



Regione Basilicata



Agenzia Lucana di Sviluppo
e di Innovazione in Agricoltura

Programma Annuale delle Attività dell'ALSIA 2020



[Agenzia Lucana
di Sviluppo e di Innovazione
in Agricoltura]

Aprile 2020

Sommario

Introduzione	3
Rilevazione del fabbisogno di innovazione	4
La strategia operativa.....	7
Gli obiettivi strategici	10
Il monitoraggio dei risultati delle attività	11
Linee d'intervento.....	12
Piano Finanziario.....	14
1 - Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione	16
2 – Agricoltura Sostenibile ed Ambiente.....	61
2.1 - Comparto cerealicolo.....	62
2.2 – Comparto Ortofrutta e Colture Alternative	76
2.3 – Comparto Vitivinicolo.....	96
2.4 – Comparto Olivicoltura	111
2.5 - Servizi Specialistici e Consulenza	124
3 – Aree Interne ed Innovazione Sociale.....	137
3.1. – Pascoli, Foraggi e Colture di Montagna	138
3.2 – Comparto Forestazione produttiva ed Acquacoltura	156
3.3 – Agricoltura Biologica e Qualità delle Produzioni.....	169
3.4 – Agricoltura Multifunzionale.....	178
4 - Biodiversità e Produzioni di Qualità.....	182
5 - Riforma Fondiaria e Dismissione del Patrimonio.....	210
6 - Comunicazione ed Divulgazione	226
QUADRO D'UNIONE E SOMMARIO DELLE SCHEDE	245

Introduzione

Dal punto di vista economico, la volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli e la perdita di potere negoziale degli imprenditori del settore primario continuano ad essere le principali criticità dell'agricoltura, e di quella del Mezzogiorno in particolare. Nell'ultimo decennio il divario tra il valore aggiunto trattenuto dal settore primario si è ulteriormente ridotto del 5%.

D'altra parte l'agricoltura deve far fronte alle pressanti esigenze di sostenibilità ambientale del sistema produttivo, con la necessità di ridurre gli impatti negativi attraverso una forte razionalizzazione degli input, ed al contempo di contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione per contrastare i fenomeni legati alla crisi climatica.

I consumatori, tra l'altro, richiedono in misura crescente prodotti agroalimentari sicuri e salubri, con servizi innovativi incorporati che costituiscono un'importante fonte di valore aggiunto, quali ad esempio la tracciabilità, le certificazioni di qualità, i contenuti nutraceutici.

Il sistema agricolo si trova infine al centro di una vera e propria rivoluzione produttiva e socioculturale spinta dallo sviluppo dell'economia circolare, in particolare dalla bioeconomia. La bioeconomia punta all'utilizzo razionale e sostenibile delle biomasse con la realizzazione di nuove filiere di valore basate sull'innovazione. Basti pensare alle frontiere tecnologiche per l'impiego dei residui agricoli e forestali e degli scarti alimentari nel settore della chimica verde e delle agroenergie, piuttosto che alla coltivazione di specie di interesse industriale non alimentare per l'ottenimento di biopolimeri o farmaci. Uno scenario che configura un virtuoso rapporto tra agricoltura ed industria e che rappresenta una grande occasione di sviluppo socioeconomico per territori, come la Basilicata, ricca di risorse naturali e rurali.

Continua ad essere drammaticamente indispensabile, quindi, un cambiamento di prospettiva per il sistema delle imprese agricole e forestali, agroalimentari e agroindustriali, che spinga il sistema ad acquisire un vantaggio competitivo lungo la catena del valore attraverso investimenti in logistica, in ricerca e innovazione, in formazione, in ICT.

E' sempre più attuale la necessità da una parte di accorciare la distanza tra produttore e consumatore, riducendo quindi gli intermediari, e dall'altra di ammodernare i comparti agricolo e forestale, agroalimentare e agroindustriale, attraverso una robusta iniezione di innovazione per realizzare un modello di sviluppo rurale, integrato con il comparto industriale, basato sulla conoscenza.

L'ALSIA in data 21 aprile 2020, con deliberazione n. 44, ha approvato il suo Piano Triennale relativo al periodo 2020-2022 e lo ha trasmesso alla Giunta regionale. La cornice strategica delineata dal Piano ha chiari agganci agli attuali strumenti della programmazione 2014-2020 e risponde pienamente all'impianto strategico europeo, nazionale e regionale con particolare riferimento alla nuova programmazione 2021-2027 e ai relativi obiettivi tematici in fase di elaborazione. In particolare essa è coerente con:

- L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;
- La Strategia Nazionale sulle Aree Interne e agli obiettivi tematici definiti dall'Unione Europea;
- Le nuove direttrici indicate dalla PAC 2021-2027 in fase di discussione a livello Europeo;
- La programmazione della Regione Basilicata;
- L'analisi del fabbisogno del mondo agricolo ed agroindustriale lucano, che parte da quello descritto nel Piano di Sviluppo Rurale Basilicata 2014-2020, e prosegue con l'analisi effettuata

dall’Agenzia attraverso i continui e stabili rapporti tra le proprie strutture tecniche ed il mondo imprenditoriale.

Il presente Programma è la declinazione operativa delle azioni previste dal Piano Triennale, nell’ambito delle aree tematiche individuate, attraverso le quali concorrere al conseguimento degli obiettivi indicati nel richiamato Piano Triennale e cioè:

- Contribuire al raggiungimento dei target obiettivo delle nove priorità comuni individuate dall’Unione Europea in materia di sviluppo rurale nella nuova proposta di PAC;
- Contribuire alla generazione di nuove filiere di valore nel settore della bioeconomia contribuendo a favorire l’interazione tra imprese agricole, industriali e mondo della ricerca;
- Sostenere e supportare gli attori dello sviluppo locale nei processi di progettazione partecipata;
- Attuare il processo di dismissione del patrimonio della riforma fondiaria.

Il Programma si articola in schede di attività dotate di un budget finanziario, suddivise per linea d’intervento ed assegnate ad un Area dell’Agenzia per la loro attuazione.

Per la prima volta il Programma delle attività dell’Alsia non registra un trasferimento specifico da parte della Regione Basilicata, L.R. 29/2001, e di conseguenza si basa esclusivamente su risorse finanziarie proprie e su risorse finanziarie derivanti dalla partecipazione a progetti esterni.

Rilevazione del fabbisogno di innovazione

In riferimento al fabbisogno delle innovazioni, sul piano generale, la **Commissione Europea** ha individuato i tematismi prioritari (Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability) all’interno di ciascuno dei quali avviare iniziative per il trasferimento delle innovazioni e sono:

- Incremento della produttività agricola attraverso un uso più efficiente delle risorse naturali ed una gestione razionale degli input, mediante lo sviluppo ed adozione di tecnologie di agricoltura di precisione 4.0, il progresso sul fronte della difesa fitosanitaria integrata e del monitoraggio da patogeni di quarantena, il controllo biologico delle fitopatie e dei parassiti;
- Adozione di soluzioni innovative a sostegno della bioeconomia, con particolare riguardo alla bio-raffinazione, all’impiego di colture speciali per la chimica verde, al riciclo ed all’uso intelligente della biomassa derivante da materiali residuali delle colture, delle attività forestali e dei rifiuti alimentari, oltre ad alcuni interventi nella selezione genetica moderna di nuove varietà resilienti ai cambiamenti climatici ed ai fitopatogeni;
- Sviluppo di servizi eco-sistemici e sistemi agro-ecologici integrati come la valorizzazione della biodiversità dei suoli, il sequestro del carbonio, la ritenzione di acqua, la stabilità e la resilienza dell’ecosistema e le funzioni di impollinazione, inclusi una migliore gestione dei terreni, nuovi sistemi agroforestali, conservazione degli ecosistemi e l’aumento della diversità genetica in agricoltura;
- Diffusione di prodotti e servizi innovativi per la catena integrata di approvvigionamento, con particolare riguardo all’innovazione gestionale che permetta agli agricoltori di rafforzare il loro ruolo nella filiera, ad esempio nell’ambito di organizzazioni di produttori e tramite filiere corte, all’impiego di sistemi a supporto delle decisioni (DSS), all’uso di tecnologie ICTed IoT (Blockchain)

oltre alla possibilità di attivare sistemi di monitoraggio efficaci dei residui presenti nei prodotti alimentari;

- Interventi nella qualità e sicurezza degli alimenti e stili di vita sani, attraverso l'elaborazione di nuovi "schemi di qualità alimentare" o "benessere degli animali" supportati da tecnologie molecolari "omiche" in grado di individuare profili distintivi, incluso lo sviluppo del potenziale commerciale della biodiversità, l'uso di ingredienti sani nei prodotti e infine lo sviluppo di migliori imballaggi per i prodotti alimentari.

Il **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** e la **Regione Basilicata**, rispettivamente, nel piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale e nel Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, hanno predisposto specifiche azioni e misure per corrispondere al fabbisogno di innovazioni.

L'**ALSIA**, dal canto suo, attraverso le **Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative** e le **unità territoriali**, ha contestualizzato il fabbisogno di innovazioni. Le Aziende Sperimentali vivendo quotidianamente in stretto rapporto di interscambio con gli imprenditori, rilevano problematiche e fabbisogni, che sono poi trasferiti alla direzione dell'Agenzia che li utilizza per la nuova programmazione.

Inoltre, dall'avvio dei progetti di trasferimento dell'innovazione per mezzo dei Gruppi Operativi, l'Agenzia, presente in quasi tutti i progetti finanziati dalla sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, attinge direttamente dai partner del singolo progetto/Gruppo Operativo, e quindi da ogni comparto, il fabbisogno d'innovazione espresso dalle aziende agricole coinvolte nel progetto stesso.

La rilevazione del fabbisogno realizzata in modo integrato con più strumenti d'indagine può essere riassunta come riportato nella tabella n. 1

Tabella n. 1 – Fabbisogno di servizi e di innovazioni espresso dagli imprenditori agricoli

Comparto	Criticità	Fabbisogno
Cerealicoltura (Aree territoriali: Lavellese; Alto Bradano, Collina materana)	Stoccaggio e qualificazione dell'offerta	Predisposizione di un protocollo di coltivazione dei cereali a supporto della qualificazione dell'offerta
		(stoccaggio per contenuto proteico)
	Carenza degli accordi commerciali sul grano duro	Verifica della possibilità di costruire un Accordo di filiera
	Carenza di servizi di supporto alle imprese	Attivare azioni dimostrative sulla tecnica colturale dei cereali e delle leguminose e sull'agricoltura di precisione
		Pianificare la realizzazione di campi pilota per la diffusione del sistema ORTA
		Attivare uno sportello sull'agricoltura biologica presso le aziende agricole sperimentali dimostrative

Comparto	Criticità	Fabbisogno
Ortofrutta (Metapontino; Val d'Agri e Lavellese)	Scarse ed insicure informazioni sulle nuove varietà di frutta	Attività di dimostrazione per la diffusione delle innovazioni varietali in collaborazione con le OO.PP. Incrementare il numero di contatti dei tecnici agricoli dell'ALSIA con i tecnici privati e con gli imprenditori agricoli
	Scarsa diffusione di informazioni di difesa fitosanitaria	Potenziare il servizio di analisi fitopatologiche di supporto alla consulenza Pianificare la realizzazione di campi pilota per la diffusione su larga scala del sistema di allerta fitosanitario ORTA
	Piccoli frutti: carenze nel confezionamento ed etichettatura del prodotto	Azione dimostrativa su confezionamento ed etichettatura dei frutti di bosco con l'indicazione territoriale
Olivicoltura (Vulture Melfese, Collina Materana, Basso Sauro)	Carenza dei servizi offerti dall'ALSIA	Corsi di potatura
		Buone pratiche nella fase della raccolta
		Tecnologie di agricoltura di precisione per la gestione razionale della fertilizzazione ed irrigazione
Viticultura (Vulture; Val d'Agri; Collina Materana)	Carenza di figure specifiche a supporto del processo di vinificazione	Pianificare cicli brevi di formazione per formare figure specifiche
	Carenza dei servizi offerti dall'ALSIA con particolare riferimento al servizio di difesa integrata	Pianificare la realizzazione di campi pilota per la diffusione del sistema ORTA e per attivare un servizio di allerta sulla peronospora
Viticultura (Vulture; Val d'Agri; Collina Materana)	Carenza dei servizi offerti dall'ALSIA con particolare riferimento al servizio di difesa integrata	Geolocalizzazione delle particelle coltivate ad aglianico e tecnologie di agricoltura di precisione per la pianificazione della raccolta
		Corsi di potatura della vite
	Rischio di perdita antichi vitigni autoctoni	Azioni di recupero, conservazione e valorizzazione antichi vitigni autoctoni
Zootecnica (Val d'Agri; Montanga Potentina; Lavellese; Media Valle del Bradano)	Fuga del valore aggiunto legato alla trasformazione del latte, con particolare riferimento al fior di latte, nelle regioni limitrofe	Potenziare le attività di valorizzazione del fior di latte della Val d'Agri
	Smaltimento dei liquami zootecnici	Proseguire l'azione dimostrativa per il trattamento del digestato separato (da biodigestori) con l'utilizzo di tecniche di umificazione e chiarificazione delle acque trattate Pianificare prove dimostrative sulla concimazione di frutteti e ortive con digestato separato, tal quale e umificato (lombrichi)

Comparto	Criticità	Fabbisogno
Zootecnica (Val d'Agri; Montanga Potentina; Lavellese; Media Valle del Bradano)	Smaltimento reflui zootecnici	Pianificare un'azione dimostrativa per il trattamento dei reflui zootecnici (dittero <i>Hermethia</i>)
	Alimentazione bovini	Pianificare prove dimostrative sulla foraggicoltura Introduzione di colture meno energivore per gli insilati
Agricoltura multifunzionale e sociale (Tutto il terriotiro)	Carenza di interventi sull'agricoltura sociale	Potenziare l'intervento su scala regionale inerente l'agricoltura sociale
		Attivare un coordinamento con i GAL per coordinare le attività di informazione e di divulgazione
Aree Parco (Pollino; Appennino Lucano; Vulture; Chiese rupestri; Gallipoli Cognato)	Frammentazione e polverizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari	Diffusione di modelli organizzativi coerenti con le caratteristiche strutturali dell'area (piante officinali)
	Valorizzazione delle risorse del territorio	Valorizzazione della biodiversità autoctona di interesse agricolo Recupero e valorizzazione delle produzioni agroalimentari tradizionali

Sul piano generale, il sistema della conoscenza regionale continua ad essere molto frammentato e, spesso, poco coordinato nell'offrire soluzioni alle criticità espresse dalle imprese. C'è da segnalare tuttavia un importante passo in avanti: sulla spinta della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Basilicata, si sono formate cinque importanti aggregazioni di soggetti appartenenti al mondo della ricerca e delle imprese della Basilicata intorno ai cosiddetti Cluster. I cinque cluster fanno riferimento ad altrettante polarità strategiche di sviluppo tecnologico ed industriale della Regione. Il Cluster ha il compito di ridurre il gap esistente tra mondo della ricerca ed imprese per favorire progetti innovativi. ALSIA è socio fondatore del Cluster Lucano di Bioeconomia e del Cluster dell'Energia.

La forte carenza di personale per consulenza e trasferimento tecnologico, che con il passare del tempo aumenta, rappresenta la principale criticità riscontrabile in tutte le aree territoriali della regione.

La strategia operativa

La strategia operativa dell'ALSIA prende le mosse dalla politica agricola europea, nazionale e regionale e dalle opportunità da queste generate. La strategia tiene in debito conto le criticità che sono state rilevate negli ultimi anni di attività, con particolare riferimento alla carenza del personale tecnico dell'Agenzia. La legge regionale n. 38 del 1996, art. 4, e la legge regionale n. 9 del 20.03.2015, art. 4, com'è noto, assegnano all'ALSIA molteplici competenze che riguardano:

- a. Supporto alle produzioni di qualità;

- b. Assistenza tecnica, l'innovazione e la ricerca;
- c. Informazione, divulgazione e formazione;
- d. Associazionismo e integrazione;
- e. Beni pubblici;
- f. Funzioni di servizio.

Il Programma delle Attività 2020 cerca di corrispondere al dettato della citata legge regionale n. 38 del 1996 e s.m.i. nel quadro di una scelta organizzativa di fondo che consiste nel rafforzamento del **polo di eccellenza di Pantanello**, quale catalizzatore e coordinatore delle attività di ricerca, di servizi avanzati e di trasferimento delle innovazioni e **Centri Regionali per la Sperimentazione, la divulgazione ed il ripopolamento** presso cui operano **le Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative** a ciascuna delle quali è affidato un tematismo regionale.

Il Polo di Pantanello (Metaponto, Bernalda, MT)

Il polo, previsto dall'art. 4, lettera B, capoverso 6, della L.R. 9/2015, si qualifica per la presenza di diversi soggetti pubblici e privati che si occupano di sperimentazione, di collaudo e trasferimento delle innovazioni, di divulgazione e di erogazione di servizi avanzati. Sono presenti presso il Polo:

Strutture ALSIA

- il Centro Ricerche Metapontum Agrobios sede dell'Area Ricerca e Servizi Avanzati;
- l'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa "Pantanello";
- L'Area Tecnica e di dismissione dei beni della Riforma Fondiaria;

Altre strutture della Regione Basilicata

- Gli uffici regionali afferenti a diversi Dipartimenti della Regione Basilicata, tra cui un unità operativa dell'Ufficio Fitosanitario;
- Il Centro di Metaponto dell'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente (ARPAB);

Strutture di terzi

- Il Centro di Agroarcheologia dell'Università del Texas;
- l'Unità di Ricerca presso Terzi dell'Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR) del CNR;
- Il Centro Ricerche "Ippazia d'Alessandria" del CNR e dell'ENI sul tematismo acqua;
- Valagro s.p.a., azienda leader nella produzione e commercializzazione di biostimolanti e specialità nutrizionali con una propria unità di ricerca (Valagro@Phenolab) presso il CRMA;
- Un'unità di ricerca presso terzi del CREA, che opera su pratiche agricole sostenibili, presso l'Azienda Pantanello;
- Il Cluster Lucano di Bioeconomia (CLB ETS), associazione riconosciuta che raggruppa tutto il sistema della ricerca regionale e molte imprese agricole, agroalimentari e agroindustriali regionali, la cui sede legale è ospitata presso il CRMA.
- Il GAL START-2020

E' in piena fase di attuazione un intervento di riqualificazione di un edificio del Polo da adibire ad uffici e foresteria, che consentirà di ospitare nuovi soggetti ed attività residenziali.

I tematismi prioritari di cui il polo si occupa riguardano le biotecnologie verdi ed industriali, la bioeconomia e l'agricoltura di precisione, con particolare riferimento alle innovazioni sulla gestione ed uso della risorsa idrica, attività da realizzare in collaborazione con il Consorzio di Bonifica della Basilicata.

L'area è molto attrattiva, dotata di importanti infrastrutture di ricerca di eccellenza nodi di grandi infrastrutture strategiche europee ESFRI, di servizi e di accoglienza che, in prospettiva, deve guardare sempre più al Mezzogiorno ed al Mediterraneo.

I Centri Regionali per la Sperimentazione, la divulgazione ed il ripopolamento.

L'obiettivo dell'istituzione dei centri è quello che estendere ed armonizzare su tutto il territorio regionale le attività come punto di riferimento per l'introduzione di innovazioni nei diversi settori dell'agro-industria e del settore alimentare oltre che avviare la produzione di specie animali (es. trota fario, per il ripopolamento delle acque interne della Regione) o insetti utili per la difesa integrata e/o biologica.

I Centri Regionali per la Sperimentazione, la divulgazione ed il ripopolamento, in fase di istituzione, sono:

- Centro Regionale per la Frutticoltura, le colture alternative, l'agrometeorologia e la produzione di beneficial;
- Centro Regionale per la conservazione e la valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e forestale;
- Centro Regionale per la foraggicoltura, gli animali domestici e la vitivinicoltura;
- Centro Regionale per l'olivicoltura, la cerealicoltura e le colture industriali.

Le Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative

L'Agenzia dispone di sette aziende agricole sperimentali dimostrative, ciascuna delle quali cura e coordina uno specifico tematismo. Nelle Aziende operano tecnici e divulgatori agricoli che partecipano alla realizzazione delle attività/progetti assegnate/i all'Azienda, erogano assistenza tecnica e consulenza specialistica.

Tabella 2 - Tematismi delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative dell'ALSIA

Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative	Comparti produttivi													
	Acquacoltura	Biodiversità	Cerealicoltura	Colture alternative	Colture industriali	Foraggicoltura	Frutta in guscio	Forestazione produttiva	Latte e derivati	Olivicoltura	Ortofrutta	Prodotti Agricoli Tradizionali	Piante officinali	Vitivinicoltura
Bosco Galdo														x
Gaudio			x		x									
Incoronata										x				
Nemoli							x	x						
Pantanello				x							x			
Pantano	x					x			x					
Pollino		x										x	x	

Sul piano relazionale, appare utile evidenziare che il quadro dei soggetti che operano nello sviluppo locale, in Basilicata, si è notevolmente arricchito negli ultimi anni anche grazie al Psr Basilicata 2014-2020. Oltre ai soggetti pubblici (ALSIA, ARPAB, APT, Camere di Commercio, Enti parco, Enti di ricerca, Università

della Basilicata) e quelli privati (ARA, Organizzazioni Professionali Agricole, Organizzazioni di Produttori, Consorzi di Tutela, Ordini Professionali, Associazioni Ambientaliste) sono sorti diversi soggetti come:

- I Gruppi Operativi del partenariato europeo per l'innovazione;
- I Gruppi di Azione Locale;
- I Gruppi di Azione Costiera;
- I Gestori degli Accordi di programma.

La qualità delle relazioni, la ricerca delle sinergie e delle complementarità tra i soggetti, il loro coordinamento operativo, rivestono un'importanza centrale per la valorizzazione dei sistemi territoriali locali.

In questo quadro, l'Agenzia intende dedicare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- a. Il coordinamento dei soggetti che a vario titolo operano nel sistema agricolo, forestale, agroalimentare e agroindustriale;
- b. Il collegamento dell'Agenzia con i Gruppi Operativi che operano in Basilicata e nelle altre regioni italiane ed europee;
- c. Le relazioni con la Rete rurale nazionale e con la Rete del partenariato europeo per l'innovazione.

Gli obiettivi strategici

La proposta del Piano Annuale di Attività dell'ALSIA 2020 si colloca in un contesto di significativa complessità per tutto il sistema produttivo nazionale e quindi anche per il settore agricolo e agroalimentare lucano e tiene conto degli Obiettivi Strategici individuati nel piano triennale 2020/2022 ovvero:

1. *Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale, Agroalimentare e della Bioeconomia;*
2. *Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agroalimentari e dell'acquacoltura;*
3. *Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria.*

Tali obiettivi definiscono la strategia dell'Agenzia nel triennio 2020-2022 ed hanno le seguenti finalità di intervento:

- migliorare il reddito e la competitività delle aziende agroalimentari, agroforestali e zootecniche, ed in modo più ampio delle imprese bioeconomiche, mediante introduzione di innovazioni di prodotto e di processo (aggiornamento tecnico dei produttori; riduzione dei fattori di rischio; ecc.);
- ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole (riduzione dei consumi di acqua e di energia, riduzione degli output di nutrienti e di gas climalteranti; conservazione della biodiversità sia naturale che agraria, accumulo di carbonio nei suoli agricoli ecc.);
- ridurre il patrimonio della Riforma Fondiaria gestito dall'Alsia.

Il monitoraggio dei risultati delle attività

L'ALSIA ha predisposto una metodologia di monitoraggio e di controllo strategico dei propri programmi in linea con le procedure di valutazione affermatesi a livello europeo e internazionale. Si tratta di una metodologia per la verifica della realizzazione dell'attività e dell'efficacia dei progetti/servizi dell'Agenzia, sul modello di quella utilizzata dalla Corte dei Conti Europea per lo svolgimento delle proprie attività di 'Performance audit', basata sulla verifica disciplinata. E' una procedura valutativa con regole procedurali chiare e ripetibili, adeguata alla tipologia e alle specificità di contesto dei progetti/servizi che l'Agenzia attua i cui obiettivi sono:

- Valutare la performance dei progetti/servizi rispetto agli obiettivi e ai bisogni individuati;
- Costruire una sorta di database delle esperienze dal quale emergano le *best practices* in modo da:
 - Fornire un supporto al Direttore ai fini di un'efficace destinazione delle risorse disponibili;
 - Innescare processi migliorativi della governance dei progetti/servizi e delle tecniche e processi di autovalutazione e di monitoraggio;
 - Rafforzare la trasparenza del processo di selezione degli interventi e migliorare la selezione dei progetti/servizi attraverso l'identificazione ex ante degli obiettivi e dei relativi beneficiari.

La metodologia si basa su due componenti essenziali:

- a. Il monitoraggio bimensile dell'andamento dei progetti finanziati, in modo da individuare le eventuali criticità attuative e predisporre le necessarie azioni correttive per il loro superamento, assicurando il rispetto delle tempistiche programmate;
- b. La verifica dell'efficacia dei progetti/servizi erogati.

Il monitoraggio bimensile sarà basato sulla redazione di una scheda per ciascun progetto/attività e su una relazione riassuntiva dell'intero monitoraggio.

La verifica dell'efficacia dei progetti/servizi dell'Agenzia si basa sull'analisi delle relazioni tra i bisogni a cui le azioni programmate vogliono rispondere e i risultati attesi prefissati, le risorse utilizzate, i processi adottati, i prodotti e gli effetti generati.

Il presupposto essenziale dell'analisi è la definizione di un set di domande, strutturate in forma gerarchica, con le quali esplorare la dimensione dell'efficacia degli interventi. La strutturazione dei questionari per la verifica dei progetti/servizi viene predisposta in collaborazione con le singole Aree dell'Agenzia responsabili delle attività oggetto di verifica. L'attività si avvale, fin dalle prime fasi, del coinvolgimento degli attori protagonisti del processo attuativo nonché dei beneficiari ultimi dei servizi erogati, mediante la rilevazione di dati rilevanti all'analisi e di testimonianze.

L'aspettativa è che una buona prassi valutativa stimoli, a livello istituzionale, un processo di acquisizione di conoscenza di tipo partecipativo contribuendo al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Efficace realizzazione dei progetti;
- Consolidamento della base di consenso degli stakeholder;
- Rispondenza delle azioni ai bisogni a cui si intende corrispondere

Tale tipo di verifica sinora non è stata mai attuata. Con questo programma si inizierà ad implementarla.

Linee d'intervento

In linea con il Piano Triennale delle attività dell'Alsia 2020-2022, sono state individuate 6 Linee d'intervento o Azioni.

- 1 Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione
- 2 Agricoltura e sostenibilità ambientale
- 3 Sviluppo rurale: aree interne e innovazione sociale
- 4 Biodiversità e produzioni di qualità
- 5 Riforma fondiaria: politiche di gestione fondiaria e dismissione del patrimonio
- 6 Comunicazione e divulgazione

Sempre in linea con il Piano Triennale per ogni Linea d'Intervento sono stati individuati gli obiettivi operativi attraverso la redazione di Schede di Attività/Progetto, che riportano le informazioni dettagliate delle azioni previste, gli obiettivi che si intendono conseguire e i risultati attesi.

Le Schede di Attività/Progetto sono state impostate tenendo presente il documento **'Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020'** e con l'art. 14 della **L.R. 9 del 2015**. L'innovazione metodologica principale consiste nel fatto che per concorrere a migliorare con l'azione pubblica i contesti agricolo e forestale, agroalimentare e agroindustriale regionali, è necessario che i risultati cui si intende pervenire siano definiti in modo circostanziato e immediatamente percepibile, sia da coloro che sono responsabili dell'attuazione, sia da coloro che ne dovrebbero beneficiare al fine di dare vita a una vera e propria **valutazione pubblica aperta**.

Ciascuna scheda di attività è impostata come segue:

- Descrizione dell'azione
- Risultati attesi
- Indicatori
- Destinatari
- Interazioni e collegamenti con altri soggetti
- Strumenti da utilizzare (seminari, convegni, corsi di formazione, opuscoli, viaggi di studio, progetti dimostrativi, fiere, analisi)
- Personale interno ed esterno
- Quadro economico
- Fonte di finanziamento

Esse declinano le competenze che la legge regionale n. 38 del 1996 e s.m.i. assegna all'ALSIA, in linea con i tematismi individuati nella definizione del Piano Triennale 2016-2018 e con alcuni degli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato 14-20 così come evidenziato nella tabella 3

Tabella 3 - Raccordo tra Aree tematiche e competenze dell'Alsia

Aree Tematiche	Compiti dell'Alsia (art. 4 LR 38/96 e art 4 LR 9/2015)					
	(a) Supporto produzioni di qualità	(b) Ass. Tecnica, innovazione e ricerca	(c) Informazione, divulgazione e formazione	(d) Associazionismo e integrazione	(e) Beni pubblici	(f) Funzioni di servizio
Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione	X	X	X	X		
Agricoltura e sostenibilità ambientale		X	X			X
Sviluppo rurale: aree interne e innovazione sociale	X	X	X	X		X
Biodiversità e produzioni di qualità		X	X			X
Riforma fondiaria,			X		X	X

Ciascuna Scheda Attività/Progetto riporta una programmazione sia in termini di attività che economica e finanziaria, pari all'intera durata del Progetto/Attività: da 1 anno a 3 anni.

Complessivamente il Programma è composto da 84 schede relative ad altrettanti Progetti/Attività, suddivise per:

Linea d'Intervento	Progetti/Attività (n.)
Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione	19
Agricoltura sostenibile e ambiente	25
Aree interne ed innovazione sociale	16
Biodiversità e produzioni di qualità	10
Riforma Fondiaria: politiche di gestione e dismissione patrimonio	7
Comunicazione e divulgazione	7
Totale	84

Piano Finanziario

Il Piano finanziario del Programma annuale 2020 e del Piano triennale 2020-2022 è composto dall'integrazione tra varie fonti finanziarie dettagliate nella tabella 4.

Tabella 4 – Finanziamento del Programma per per fonti finanziarie:

Fonte Finanziaria	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Unione Europea	878.278,98	487.120,00	316.620,00
Stato	335.103,42	400.000,00	264.000,00
Altri Enti	114.325,87	27.500,00	20.000,00
Reg. Basilicata	778.737,00	461.150,00	465.700,00
Privati	1.396.387,87	347.120,00	271.000,00
Entrate proprie	271.386,87	218.000,00	218.000,00
Avanzo Vincolato	892.000,00	-	-
Totale	4.666.220,01	1.940.890,00	1.555.320,00

Per il 2020 l'**80%** dell'importo totale del programma, corrispondente a **€ 3.887.483,80**, rinviene da commesse esterne e dalla progettualità dell'Agenzia. Importo che negli anni successivi si riduce al **70% nel 2021** ed al **60% nel 2022**.

E' da rilevare che in tutto il triennio 2020-2021 vi è un buona continuità di risorse finanziarie, a dimostrazione che oramai si è consolidata una buona capacità dell'Agenzia di reperire risorse in aggiunta ai trasferimenti regionali. Questi ultimi, invece, negli anni si sono assottigliati sempre più. In particolare il tradizionale trasferimento per i servizi di sviluppo agricolo previsti dalla L.R. 29/2001 sono passati negli anni da 700.000 /anno, a € 400.000 nel 2017, € 300.000 nel 2018, a zero nel 2019 e nel 2020.

Rispetto alle Linee d'Intervento/Aree Tematiche previste nel Piano Triennale e nel Programma Annuale, le attività ed i progetti (Schede Progetto/Attività) sono riassunti nella tabella n. 5.

Tabella 5 – Dimensione economica del Programma per Tematismo

Linea d'Intervento	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Bioeconomia: Agroindustria, ricerca e innovazione	2.400.295,69	1.171.120,00	840.000,00
Agricoltura sostenibile ed ambiente	779.818,00	450.520,00	441.520,00
Aree interne ed innovazione sociale	211.561,96	124.950,00	82.450,00
Biodiversità e produzioni di qualità	315.544,36	44.300,00	41.350,00
Riforma fondiaria e dismissione del patrimonio	612.000,00	-	-
Comunicazione e divulgazione	347.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	4.666.220,01	1.940.890,00	1.555.320,00

L'attuazione di ciascun progetto/attività previsto dal Programma, è assegnata a ciascuna delle aree tecniche dell'Agenzia. Infatti in ogni scheda è indicata l'Area di competenza.

Nella tabella 6 sono raggruppate le risorse finanziarie per Area di competenza.

Tabella 6 – Dimensione economica del Programma per Area di competenza

Area di competenza	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Ricerca e Servizi Avanzati	2.382.295,69	1.171.120,00	840.000,00
Programmazione e Sviluppo	877.105,50	402.150,00	347.700,00
Servizi di Base	447.818,82	217.620,00	217.620,00
Riforma Fondiaria	612.000,00	-	-
Comunicazione	347.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	4.666.220,01	1.940.890,00	1.555.320,00

Si precisa che l'utilizzo delle risorse finanziarie potrà essere rimodulato, sia per il completamento dei progetti in corso sia per l'arrivo di nuovi progetti, in relazione ai fabbisogni ed all'andamento della attività esclusivamente con specifici provvedimenti deliberativi del Direttore dell'ALSIA.

Linea d'intervento

1 - Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione

1. EPPN2020 - European Plant Phenotyping Network 2020
2. RUCAPS - Enhancing and implementing Knowledge based ICT solutions within high Risk and Uncertain Conditions for Agriculture Production Systems
3. SPACE2IDGO - Exporting European Space innovation for ground solutions
4. eCROP - Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile
5. EASY - Ecological sustainability in Agriculture Systems
6. GO AGROTECH BASILICATA - Trasferimento dell'Innovazione Agrotech al Sistema Agricolo della Basilicata
7. IN.VINI.VE.RI.TA.S. - INnovare la viti-VINicoltura lucana: VErso la RIgenerazione varieTAle, la Selezione di vitigni locali e proprietà antiossidanti dei vini
8. SM@RT IRRI.FERT – Sviluppo sperimentale di una piattaforma pilota flessibile di smart farming per la gestione dell'irrigazione e della fertilizzazione
9. VALAGRO PLANT PHENOMICS - Approcci di plant phenomics per lo studio sull'efficacia di nuovi biostimolanti Valagro
10. CdS – Centro di saggio
11. GUAYULE - Progetto di ricerca per lo sviluppo della coltura del Guayule per la chimica verde in Basilicata
12. SYNGENTA - Approcci di genomica per il miglioramento di piante agrarie in collaborazione con SYNGENTA
13. FITOLAB-CTV - Analisi diagnostiche fitosanitarie a supporto del monitoraggio dei fitopatogeni
14. COVIL - Qualità fitosanitaria e genetica di piante madri di agrumi COVIL
15. PROCESSIONARIA STOP - Sperimentazione avanzata per il controllo della processionaria del pino nell'area costiera del metapontino
16. PHENOLAB 4.0 . Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca di studio ad elevata efficienza del fenotipo delle piante del nodo nazionale del Progetto ESFRI EMPHASIS
17. FOODPRINT - Fingerprint geno-metabolomico dei Prodotti Tipici Lucani
18. SERVIZI R&D VARI - Servizi di R&D e tecnologici per il mondo della ricerca, le filiere agroindustriali e le bioeconomia
19. BEESMART - Completamento dell'apiario sperimentale di Pantanello per il collaudo di farmaci antivarroa e per l'apicoltura di precisione

1. IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE DI RIFERIMENTO

La Commissione Europea ha adottato il 13 febbraio 2012 la "Strategia Europea per la Bioeconomia", ovvero un piano europeo in grado di affrontare e promuovere la produzione di risorse biologiche rinnovabili e la loro successiva conversione in prodotti alimentari, in biocarburanti e bioenergia, al fine di migliorare la sicurezza alimentare, la gestione sostenibile delle risorse naturali, la riduzione della dipendenza delle risorse fossili, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la competitività europea per originare e mantenere nuovi posti di lavoro. Della bioeconomia, quindi, fanno parte i vari comparti della produzione primaria – agricoltura, foreste, pesca e acquacoltura – e i settori industriali che utilizzano o trasformano le bio-risorse provenienti da detti comparti, come l'industria alimentare, quella della cellulosa e della carta unitamente a parte dell'industria chimica e dell'energia come a quella biotecnologica.

La Comunicazione della Commissione Europea "L'innovazione per una crescita sostenibile: una bioeconomia per l'Europa" ha un duplice obiettivo: ridurre le pressioni sull'ambiente e contemporaneamente soddisfare la richiesta di alimenti, risorse ed acqua potabile per la popolazione mondiale in aumento. A tale scopo le tre linee di azione individuate riguardano gli investimenti in attività di ricerca, innovazione e competenze; il rafforzamento dei mercati, la competitività nel settore della bioeconomia e la maggiore interazione tra le politiche fra gli Stati membri. Le attività di ricerca e di innovazione nei settori della bioeconomia sono state finanziate nell'ambito di Orizzonte 2020. In particolare sono stati stanziati quasi 4,7 miliardi di euro per la sfida "Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima nonché bioeconomia". Ulteriori sostegni sono contenuti nelle sfide "Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime"; "Energia sicura, pulita ed efficiente" e "Salute, cambiamento demografico e benessere". La Strategia dell'Unione Europea è stata revisionata l'11 ottobre del 2018 con la definizione della bioeconomia come componente rinnovabile dell'economia circolare. Secondo la visione comunitaria, la salute degli ecosistemi è alla base dello sviluppo di una bioeconomia sostenibile che possa contribuire agli obiettivi climatici dell'UE stabiliti con l'Accordo di Parigi ed a quelli di sviluppo sostenibile (SDG) dell'Agenda ONU 2030. La strategia ribadisce il principio della sicurezza alimentare come obiettivo prioritario, seguito da quelli relativi alla gestione sostenibile delle risorse naturali; alla riduzione dell'utilizzo di risorse fossili non rinnovabili; alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici; alla crescita della competitività e dell'occupazione. Per il raggiungimento di tali obiettivi la strategia individua tre campi di azione: l'incremento e il rafforzamento dei settori bio- based attraverso una maggiore mobilitazione di risorse pubbliche e private nella ricerca e nell'innovazione; l'introduzione rapida della bioeconomia in tutta Europa; la protezione dell'ecosistema e la comprensione dei limiti ecologici della bioeconomia.

L'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale di bioeconomia (BIT) (http://cnbbsv.palazzochigi.it/media/1719/bit_en_2019_web.pdf) lanciata per la prima volta nel 2017 e revisionata nel 2019. La bioeconomia italiana si basa su tutti i principali settori della produzione primaria, vale a dire agricoltura, silvicoltura, pesca e acquacoltura, quelli che processano risorse biologiche, come l'industria alimentare e delle bevande, il legno e la cellulosa e la carta insieme alle bioraffinerie e parti delle industrie chimiche, biotecnologiche, energetiche, marittime e marittime. Attualmente la bioeconomia produce circa 330 miliardi di EUR/anno di fatturato e 2 milioni di posti di lavoro. La BIT mira a raggiungere un aumento del 15% nelle performance economica della bioeconomia italiana entro il 2030. L'obiettivo sarà perseguito attraverso due azioni:

1. migliorare la produzione, la qualità e la sostenibilità dei prodotti in ciascuno dei settori e stimolare l'interconnessione e lo sfruttamento dei settori in modo più efficiente; consentire un'efficace valorizzazione della biodiversità nazionale terrestre/marina, dei servizi ecosistemici e della circolarità creando catene del valore più lunghe e localizzate, in cui le azioni pubblico/provate si integrano a livello regionale, nazionale e dell'UE; recuperare suoli abbandonati/marginali ed ex siti industriali;
2. Realizzazione di: i) maggiori investimenti in R&I, spin-off / start-up, istruzione, formazione e comunicazione, ii) miglior coordinamento tra le parti interessate/le politiche regionali, nazionali e dell'UE, iii) un migliore impegno con il pubblico, e iv) azioni specifiche per lo sviluppo del mercato bio-based.

2. IL CONTESTO REGIONALE: LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S3) ED I GRUPPI OPERATIVI DEL PSR

La Regione Basilicata è stata l'unica regione italiana ad aver individuato in modo chiaro la bioeconomia come settore strategico di intervento per lo sviluppo economico ed industriale, puntando sull'innovazione come driver fondamentale. Nella redazione della propria strategia di specializzazione intelligente, (["Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020, la \(S3\)"](#)) approvata, in via definitiva, dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 – Presa d'atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016) sono state evidenziate opportunità per favorire l'incremento delle forme di partenariato e di collaborazione tra il mondo dell'impresa e quello della ricerca, in particolare attraverso la costituzione di cluster regionali, ossia di strutture di governance di secondo livello che integrino al loro interno imprese, mondo della ricerca e pubblica amministrazione, favorendo il dialogo e la progettazione integrata. La Regione Basilicata nella S3 evidenzia il fondamentale ruolo del settore agroforestale per costruire una nuova fase di sviluppo, ed individua alcune traiettorie tecnologiche prioritarie:

1. Gestione razionale dell'uso della risorsa idrica, attraverso tecnologie per: l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua in agricoltura, individuando delle pratiche di gestione sostenibile da applicare all'intero ciclo dell'acqua (dagli invasi al campo); il recupero delle acque reflue per usi agricoli.
2. Ricerca genomica e fenomica per un'agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata per: il miglioramento genetico delle coltivazioni, mediante l'utilizzo sia di metodi consolidati nell'ambito della biochimica, biologia molecolare, bio-informatica, che di approcci innovativi di genotipizzazione, fenotipizzazione, tecnologie "omiche" (genomica, trascrittomica, proteomica) per la costituzione di varietà resilienti; lo sviluppo di tecnologie di agricoltura di precisione per la razionalizzazione degli input in agricoltura.
3. Nutrizione e salute, finalizzata innanzitutto alla comprensione delle interrelazioni esistenti tra nutrizione e modulazione dell'espressione genica e delle funzioni biochimiche cellulari, allo scopo di valutare gli effetti di componenti dietetici sulla salute umana ed il loro eventuale ruolo nella prevenzione di patologie.
4. Chimica Verde, attraverso azioni quali l'estrazione di componenti "pregiate" di origine naturale; valorizzazione di sostanze naturali e biomasse residue (biomasse oleose, scarti

agricoli, lignina da biomasse di scarto) da impiegare direttamente o in processi di sintesi organica ed inorganica per l'ottenimento di materiali ad alto valore aggiunto (biopesticidi, biodiesel, emulsionanti industriali, materiali funzionali per accumulo di energia, packaging biodegradabile, prodotti per il benessere umano e animale);

5. Innovazione non tecnologica, con attività R&D rivolte a: certificazione dei prodotti agricoli di alta qualità; promuovere i processi di certificazione dei prodotti di qualità valorizzando marchi territoriali a supporto dei sistemi produttivi e della qualità nutrizionale dei prodotti; il miglioramento dei controlli a valle della filiera, durante la fase di lavorazione dei prodotti agroalimentari;

3. PROFILO, INFRASTRUTTURE DI ECCELLENZA E CAPACITA' COMPETITIVA DI ALSIA

Nel settore della ricerca e sviluppo ALSIA è particolarmente coinvolta in modo diretto in progetti che vedono la partecipazione dell'Area Ricerca e Servizi Avanzati (ARSA) che gestisce il Centro Ricerche Metapontum Agrobios. ALSIA dispone di infrastrutture di ricerca e piattaforme tecnologiche di primissimo ordine, che costituiscono forti elementi di attrattività di investimento e collaborazioni. Le commesse di ricerca da parte di imprese e soggetti terzi, così come molti progetti R&D ruotano intorno a due asset tecnologici e di competenze particolarmente attrattivi del Centro ricerche: lo studio del fenotipo delle piante mediante immagini, con l'impiego dell'unica piattaforma italiana di plant phenomics e nodo nazionale **dell'Infrastruttura di Ricerca strategica ESFRI Europea EMPHASIS**, e le tecnologie di genomica avanzate (Sequenziamento NGS, TILLING, Crispr/Cas9).

L'Area Ricerca e Servizi dimostra una buona capacità competitiva intercettando opportunità e risorse su bandi competitivi e da parte di terzi (imprese, enti pubblici di ricerca) che commissionano attività ed ha al proprio attivo numerosi progetti che si possono classificare nei seguenti tre livelli:

- Progetti Europei
- Progetti a bando nazionale e regionale
- Servizi R&D a terzi (Enti di ricerca, imprese, Altri soggetti)

In riferimento ai progetti di ricerca e sviluppo gestiti dall'Area ricerca e servizi avanzati, appare utile evidenziare che l'ALSIA riceve, nel triennio di riferimento, commesse di ricerca da imprese private pari a € 1.183.158,10 di cui € 585.238,10 nel 2020. Nel complesso l'Area ricerca e Servizi Avanzati assicura all'ALSIA un investimento in attività di ricerca e sviluppo pari a € 3.638.962,71 sempre nel triennio di riferimento e pari a € 2.552.842,71 nel 2020 a fronte di un fabbisogno di risorse finanziarie per il funzionamento della struttura pari a € 1.500.000,00 annui.

4. IL FLUSSO RICERCA INDUSTRIALE-TERRITORIO DI ALSIA.

ALSIA prosegue negli sforzi e nella direzione di accorciare il gap esistente tra ricerca, imprese e territorio, attraverso una progettazione attenta alle richieste provenienti dal mondo produttivo ed inclusiva rispetto alla partecipazione del mondo imprenditoriale. In quest'ambito, e per consentire un'azione più efficace, ALSIA agisce su due livelli:

- il primo esterno, con contatti diretti tra imprese e Area Ricerca per lo sviluppo di progetti di ricerca industriale ed innovazione in partenariato

- il secondo interno alla struttura, rafforzando le relazioni operative tra l'Area Ricerca e le Aziende Sperimentali e Dimostrative per rendere fruibili alle imprese i risultati di attività di ricerca proprie o condotte in collaborazione con altri Enti di ricerca.

Coerentemente con questa finalità, ALSIA ha intensamente contribuito alla novità che contraddistingue la politica agricola europea, rappresentata dal **Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità per l'agricoltura (PEI)** e dai **Gruppi Operativi**. Sono questi i soggetti a cui l'Unione Europea affida il collegamento tra la ricerca e il mondo agricolo. L'Unione Europea, anche attraverso il Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità per l'agricoltura attua la Strategia 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e della relativa iniziativa faro "Unione dell'innovazione". I Gruppi Operativi sono lo strumento di questa strategia e hanno la finalità di promuovere progetti di innovazione alla cui realizzazione concorrono imprese, ricercatori e tecnici. **L'Agenzia è presente in otto gruppi operativi su undici finanziati dalla Regione Basilicata** attraverso il PSR 2014-20 - *Misura 16.1 Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi PEI*. In particolare, ALSIA è capofila del Progetto GO Agrotech Basilicata, che ha l'obiettivo di trasferire al sistema produttivo agricolo lucano innovazioni relative a tecnologie di agricoltura di precisione.

Nell'ambito della *Misura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie del PSR Basilicata 2014-2020* – dopo l'avvenuta candidatura nel 2019 a numerosi progetti, l'Agenzia è presente in 5 progetti ammessi a finanziamento che prevedono la realizzazione di progetti pilota, in collaborazione con imprese agricole, imprese innovative ed Enti di ricerca, aventi come oggetto l'applicazione e/o l'adozione di risultati di ricerche effettuate in diverse realtà, al fine di introdurle nel contesto geografico lucano. A titolo di esempio si evidenziano il Progetto SmartIrrifert, che ha l'obiettivo di sviluppare un prototipo di Smart tunnel per la fragolicoltura, ed il Progetto Inviniveritas, che sviluppa applicazioni di genome editing per il miglioramento genetico di due vitigni fondamentali per la vitivinicoltura lucana: aglianico e primitivo.

Rispetto alle relazioni operative tra Area Ricerca e Aziende Sperimentali, si evidenzia a titolo di esempio significativo che ALSIA attua un progetto finanziato nell'ambito della *Misura 10 - Operazione 10.2.1 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura* – per un importo complessivo pari a € 129.456,00, la cui finalità è la mappatura genomica delle accessioni conservate presso l'A.A.S.D. del Pollino, per una valorizzazione nei progetti di sviluppo locale.

5. LE ATTIVITA' ED I PROGETTI R&D DEL PIANO

Tra i progetti Europei si segnalano:

- il Progetto **EPPN2020**, un progetto Horizon 2020, che vede la partecipazione di ALSIA alla rete europea di plant phenotyping per lo sviluppo e l'armonizzazione di nuovi metodi, e per consentire l'accesso transnazionale alla piattaforma ALSIA a giovani ricercatori.
- **RUC-APS**, un progetto Marie Curie Horizon 2020, per lo scambio di buone pratiche e conoscenze nel settore dello sviluppo di soluzioni ICT ed informatiche per l'erogazione di servizi smart alle filiere agroalimentari;
- **SPACE2IDGO**, un progetto COSME finalizzato al supporto all'internazionalizzazione delle PMI nel settore dell'agricoltura di precisione basata su tecnologie satellitari.

Per quanto riguarda i Progetti di ricerca nazionali, ALSIA è partner dei seguenti progetti ammessi a finanziamento, che vedranno l'avvio nel corso del 2020:

- **PON eCROPS**, un Progetto PON MIUR coordinato dal CNR, che ha l'obiettivo di mettere a punto tecnologie di agricoltura di precisione ed in cui ALSIA partecipa con la piattaforma di plant phenomics;
- **PON E.A.S.y**, un Progetto PON MISE, sviluppato in partner con una PMI specializzata in servizi ICT e centrato sulla ricerca e sviluppo di applicazioni di smart agriculture per la fertirrigazione dell'olivo e della vite.

I Progetti ammessi a finanziamento a seguito di bandi emanati dalla Regione Basilicata, sono stati già discussi nel paragrafo 1.4 e fanno riferimento alle Misure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, concernenti la costituzione dei Gruppi Operativi del PEI e lo sviluppo sperimentale di prototipi.

Per le attività relative ai servizi R&D per soggetti terzi (imprese, enti di ricerca), questi raggruppano una serie di attività commissionate su specifiche esigenze:

- **VALAGRO Plant Phenomics**, incentrato su attività di valutazione dell'efficacia di prototipi di nuovi formulati biostimolanti su varie colture, attraverso l'impiego della piattaforma di plant phenomics di ALSIA.
- **Centro di Saggio**, che svolge attività sperimentali in pieno campo sull'efficacia di nuovi presidi fitosanitari attraverso la struttura accreditata dal Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali.
- **Guayule**, attività finalizzata a valutare l'adattabilità del guayule alla coltivazione in areali lucani ed allo sviluppo di pratiche agronomiche sostenibili, al fine di verificare la realizzazione di una filiera bioeconomica di chimica verde lucana per la produzione di gomma naturale e biopolimeri.
- **Syngenta Orobanche**, progetto finalizzato all'impiego di tecnologie genomiche (TILLING ed NGS) per la selezione di nuovi genotipi di ortive di interesse sementiero.
- **Fitolab-Diagnostica fitosanitaria**, un'attività diagnostica di laboratorio condotta per supportare le attività di monitoraggio dei fitopatogeni da quarantena e di qualità della Regione Basilicata.
- **Processionaria STOP**, orientato a strumenti innovativi di controllo delle infestazioni di processionaria sulle pinete della fascia jonica, basati su tecnologie di telerilevamento ed IoT.
- **COVIL**, attività di supporto ai vivaisti lucani che si esplica attraverso il controllo genetico e fitosanitario delle piante madri di agrumi, ospitate all'interno di una serra del centro ricerche.
- **FOODPRINT**, attività di ricerca per l'identificazione di profili genetici e biochimici distintivi dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità lucani, utili per la tracciabilità e la protezione da frodi commerciali.
- **Attività R&D per soggetti vari**, che raggruppa una serie di attività commissionate per lo più da Enti di ricerca ed imprese incentrate sullo studio del fenotipo delle piante, sulle analisi biochimiche e genomiche per la determinazione della qualità delle produzioni agroalimentari

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.1	European Plant Phenotyping Network 2020	EPPN2020

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera n. 78 del 14/06/2019

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acqua coltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	EPPN2020 è un progetto di rete di infrastrutture di ricerca finanziato dal programma Horizon 2020 dell'UE che fornisce, ai settori scientifici pubblici e privati europei l'accesso a una vasta gamma di strutture, tecniche e metodi all'avanguardia di fenotipizzazione delle piante e contribuisce a potenziare il sfruttamento delle risorse genetiche e genomiche disponibili per il miglioramento delle colture, che rappresentano una grande sfida scientifica per il prossimo decennio. EPPN2020 mira specificamente a facilitare il progresso della comunità di ricerca nell'intera pipeline di fenotipizzazione, coinvolgendo sensori e tecniche di imaging, analisi dei dati in relazione alle condizioni ambientali, organizzazione e conservazione dei dati, interpretazione dei dati in un contesto biologico e di meta-analisi di esperimenti condotti su diversi organi ed a diverse scale dell'organizzazione vegetale. ALSIA è partner del progetto e rappresenta il nodo italiano dell'infrastruttura europea.																																																				
Descrizione dell'attività prevista	L'attività si articola in: a1. Accesso transnazionale all'infrastruttura di fenotipizzazione L'attività prevede l'accesso alla piattaforma di phenotyping ALSIA di giovani ricercatori internazionali per eseguire progetti di ricerca che prevedono l'impiego delle immagini, attraverso la risposta a specifici bandi emanati dal Progetto. ALSIA ospita 5 accessi. a2. Attività congiunte di ricerca per sviluppare: i) nuove tecnologie e metodi per le misurazioni ambientali e delle piante, ii) strumenti per l'analisi statistica e iii) un sistema europeo di fenotipizzazione delle piante. a3. Attività di networking per aumentare l'integrazione tra strutture di fenotipizzazione e utenti all'interno e all'esterno di EPPN2020.																																																				
Risultati attesi (Target)	a) Accessi alla piattaforma di phenotyping ed esecuzione dei progetti b) Armonizzazione e standardizzazione di metodi																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. Accessi alla piattaforma >=3 b) N. metodi armonizzati = 1																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Ricercatori Imprese agrochimiche Breeders																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2018 al 2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	A2				X	X	X	X	X	X	X	X	X	A3					X	X	X	X	X	X	X	X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
A2				X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
A3					X	X	X	X	X	X	X	X																																									

Area Responsabile	Area
-------------------	------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Angelo Petrozza	4	6	0
	Stephan Summerer	4	6	0
	Francesco Cellini	1	1	0
Importo totale delle attività	€ 260.553,81			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti Unione Europea	E00088	100.553,81	100.000,00	60.000,00	0,00
	Totale budget per anno	100.553,81	100.000,00	60.000,00	0,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per missioni e trasferte	U16371	1.03.03.02	30.348,38	40.000,00	0,00	0,00
Spese per materiali consumo	U01637	1.03.02.02	44.045,79	20.000,00	10.000,00	0,00
Spese per manutenzioni	U16372	1.03.02.09	18.143,64	10.000,00	5.000,00	0,00
Spese per prestazioni professionali	U16373	1.03.02.11	7.980,00	10.000,00	0,00	0,00
Spese per acquisto hardware	U16374	2.02.01.07	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00
Attrezzature scientifiche	U16375	2.02.01.05	0,00	0,00	35.000,00	0,00
		Totale uscite per anno	100.533,81	100.000,00	60.000,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.2	Enhancing and implementing Knowledge based ICT solutions within high Risk and Uncertain Conditions for Agriculture Production Systems	RUC-APS

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera 80/2016

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Condizioni globali e ambientali sempre più difficili hanno portato i sistemi agricoli a subire pressioni crescenti per migliorare le loro capacità di resilienza al fine di rispondere ai bruschi cambiamenti nella qualità delle risorse, quantità e disponibilità, soprattutto in circostanze ambientali inattese, come condizioni meteorologiche incerte, parassiti e malattie, volatilità delle condizioni di mercato e prezzi delle materie prime. Pertanto, sono necessarie soluzioni integrate per supportare l'intera catena del valore del ciclo di vita agroalimentare. La gestione dei rischi e l'incerta disponibilità di informazioni porteranno gli agricoltori a trarre vantaggio da queste soluzioni manageriali, tecniche e sociali. Ciò implica la necessità di un innovativo sistema di gestione della conoscenza basato sulla tecnologia ICT per acquisire, gestire ed elaborare le informazioni regionali, in termini di raccolta, conservazione, elaborazione e diffusione di informazioni su condizioni ambientali incerte che incidono sui sistemi di produzione delle decisioni agricole. Il progetto di ricerca Europeo (Marie Skłodowska-Curie Research and Innovation Staff Exchange - RISE) è finanziato dal Programma Horizon 2020 (contratto n° 691249) ed ha come finalità principale lo scambio di personale (ricercatori e tecnici) tra le diverse Istituzioni partecipanti per la realizzazione e lo sviluppo di metodi e protocolli per sistemi a supporto delle decisioni e nuovi servizi utili al miglioramento dell'efficienza della catena agroalimentare (definiti secondments). Il Progetto si configura come una collaborazione tra ricerca e servizi specialistici e punta al potenziamento dei servizi erogati dall'Agenzia al sistema agroalimentare.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>L'attività punta all'elaborazione di miniprogetti sullo sviluppo di sistemi a supporto delle decisioni e si articola in:</p> <p>a1. Scambio di esperienze mediante missioni di tecnici e ricercatori ALSIA presso i soggetti partecipanti al Progetto</p> <p>a2. Scambio di esperienze attraverso l'ospitalità di ricercatori delle strutture partner di progetto;</p>
Risultati attesi (Target)	<p>c) Sviluppo di protocolli e sistemi a supporto delle decisioni (modelli matematici) per migliorare l'efficienza delle filiere agroalimentari e ridurre i Gap con altri paesi Europei;</p> <p>d) Sviluppo di relazioni scientifiche con gli altri membri del consorzio</p> <p>e) Internazionalizzazione di diverse aree dell'Agenzia</p>
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>c) N° secondment presso strutture partner di progetto</p> <p>d) N° secondment ospitati presso le aree dell'Agenzia</p>

Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	ricercatori e divulgatori dell'Agenzia PMI Imprese agricole singole ed associate																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal Gennaio 2017 al Dicembre 2020 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	A2					X	X	X	X	X	X	X	X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
A2					X	X	X	X	X	X	X	X																												

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Rina Iannacone	4	0	0
	Arturo Caponero	2	0	0
	Pietro Zienna	1	0	0
	Maria Assunta Lombardi	1	0	0
Importo totale delle attività	€ 57.162,61			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti Unione Europea	E00087	37.162,61	20.000,00	0,00	0,00
	Totale budget per anno	37.162,61	20.000,00	0,00	0,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per rimborso viaggio	U01636	1.03.03.02	30.297,41	18.000,00	0,00	0,00
Spese per materiali consumo	U16361	1.03.01.02	6.865,20	0,00	0,00	0,00
Spese per hardware	U16362	2.02.01.07	0,00	2.000,00	0,00	0,00
		Totale uscite per anno	37.162,61	20.000,00	0,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.3	Exporting European Space innovation for ground solutions	SPACE2IDGO

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera 22/2018

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>L'internazionalizzazione e l'accesso all'innovazione sono due fattori chiave per la competitività delle PMI. Il telerilevamento e le tecnologie ICT promettono grandi prospettive a tutte le attività produttive, incluso quelle agricole. La smart agriculture, o agricoltura di precisione, rappresenta una frontiera tecnologica molto importante per consentire alle imprese agricole di affrontare le sfide di sostenibilità e competitività a cui sono chiamate in un contesto di incertezze e grandi cambiamenti climatici.</p> <p>In questo contesto SPACE2IDGO è un progetto di internazionalizzazione accelerato cofinanziato dal programma COSME dell'Unione Europea (2014-2020) per favorire l'accesso dei fornitori di servizi spaziali e degli sviluppatori di applicazioni europei a mercati internazionali. SPACE2IDGO intende avvicinare i produttori di tecnologie con gli utilizzatori in 5 settori produttivi, che includono l'agricoltura, in un contesto di spinta all'internazionalizzazione. ALSIA in qualità di partner del Progetto ha il compito di supportare il settore agroalimentare nel recepimento di innovazioni di agricoltura di precisione, supportando meccanismi di internazionalizzazione delle PMI, riferendosi soprattutto ai cluster lucani di bioeconomia e cluster dell'aerospazio.</p>												
Descrizione dell'attività prevista	L'attività si articola in: a1. Supporto alla comunicazione progettuale a2. Stesura rapporti tecnici finali e rendicontazione												
Risultati attesi (Target)	f) Supporto all'internazionalizzazione delle PMI nel settore delle tecnologie ICT e di telerilevamento in agricoltura per lo smart farming												
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	e) N. Imprese supportate f) N. missioni internazionali												
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	PMI lucane ICT Imprese agricole Cluster Lucano Bioeconomia												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2018 al 2020												
	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	A2	X	X	X	X	X							

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Francesco Cellini	1	0	0
	Maria Gallitelli	1	0	0
Importo totale delle attività	13.547,53			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti Unione Europea	E0086	3.547,53	10.000,00	0,00	0,00
	Totale budget per anno	3.547,53	10.000,00	0,00	0,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01635	1.03.02.02	3.547,53	0,00	0,00	0,00
Attrezzature scientifiche	U01710	2.02.01.05	0,00	10.000,00	0,00	0,00
		Totale uscite per anno	3.547,53	10.000,00	0,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.4	Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile	eCROPS

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Comunicazione MIUR 0005486 del 08/04/2020 (Decreto in fase di emissione)

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>L'agroalimentare italiano deve fronteggiare la sfida di produrre in modo sostenibile alimenti di qualità facendo fronte a fattori che ne minacciano la sicurezza. La 'rivoluzione verde' dagli anni '60 ha permesso di migliorare la produttività con i suoi due pilastri, il miglioramento genetico e l'uso dei prodotti chimici. Da circa un decennio si assiste a una stabilizzazione delle rese unita ad una maggiore esposizione al cambiamento climatico, in Italia soprattutto al Sud. Questi segnali indicano una necessità di innovazione nelle filiere di produzione per preservarne la sostenibilità, la qualità dei prodotti e l'uso della risorsa idrica. Un alto tasso di innovazione tecnologica è la chiave per garantire reddito unito a produzioni di qualità e più sostenibili. Tuttavia in Italia le startup che rientrano nella categoria 'agricola' sono meno di 20 mentre quelle che gravitano nel 'food' sono 350 (Camera di Commercio d'Italia, Feb. 2017). Questi due mondi sono ancora divisi ma si possono incontrare nell'AgriTech, un'area che incrocia la filiera tradizionale di campo con le spinte innovative in arrivo da sensoristica, robotica e biotecnologie. Il fenomeno è già in piena espansione in paesi competitor come gli Stati Uniti, Canada e Francia. Tuttavia, l'agricoltura non può innovarsi da sola, ma deve essere aperta all'innovazione che si integra nella filiera tradizionale, facendo diventare 'agricole' tutte le tecniche che permettono di ridurre i costi e aumentare la sostenibilità, tecniche che spaziano dai sensori inter-connessi tramite l'Internet of Things ai Big Data. "E-crops - Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile" è un progetto caratterizzato da una forte interdisciplinarietà con la partecipazione del CNR-Dipartimento BioAgroAlimentare (coordinatore), 2 Università, ALSIA, 7 PMI e 3 grandi imprese. E-crops intende sviluppare ed integrare nuove tecnologie con l'ambizione di promuovere la transizione dell'agricoltura di precisione verso l'Agricoltura 4.0 in stretto raccordo con Industria 4.0. Considerato che il settore agro-alimentare è nuovamente un fattore chiave per lo sviluppo economico del Paese e che il Mediterraneo è un hot-spot dei cambiamenti climatici con un incremento della vulnerabilità delle colture agli stress biotici ed abiotici, risulta fondamentale fare un veloce salto di qualità coniugando l'agricoltura di precisione con reti intelligenti e strumenti di gestione dei dati (agricoltura digitale) per consentire l'automazione di processi in un quadro di sostenibilità agro-ambientale. E-crops intende contribuire allo sviluppo ed alla diffusione dell'Agricoltura 4.0 nel Mezzogiorno i) sviluppando tecnologie e metodologie innovative per gestire le colture ed i rischi a cui sono esposte; ii) inserendo le nuove tecnologie nei tessuti produttivi di filiera attraverso una serie di applicazioni pilota. Il Progetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dei PON MIUR. ALSIA partecipa all'OR sull'attività di High throughput phenotyping.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>L'attività si articola in:</p> <ol style="list-style-type: none"> a1. Individuazione di genotipi e progettazione degli esperimenti su piattaforme HTP a2. Digitalizzazione del fenotipo su prove di stress biotico e abiotico in piattaforma HTP a3. Analisi quantitative e qualitative delle produzioni.

	a4. Sviluppo di metodologie di inferenza su fenotipi digitali																																																																	
Risultati attesi (Target)	Individuazione di marker spettrali proxy di risposte agli stress biotici in piante di interesse, da impiegare per sviluppo di metodi di agricoltura di precisione																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	g) N. prove sperimentali in piattaforma http																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Enti di ricerca PMI ICT Imprese agricole																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 09/2020 al 10/2022																																																																	
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A4</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1									X	X			A2									X	X	X	X	A3												X	A4												
	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																					
	A1									X	X																																																							
	A2									X	X	X	X																																																					
A3												X																																																						
A4																																																																		

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Francesco Cellini	2	2	1
	Angelo Petrozza	2	2	2
	Stephan Summerer	2	2	2
	Rocco Torracco	1	1	1
Importo totale delle attività	€ 295.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti Nazionali	E0112	0,00	75.000,00	110.000,00	110.000,00
	Totale budget per anno	0,00	75.000,00	110.000,00	110.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01620	1.03.02.02	0,00	8.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese per viaggi e trasferte	U16201	1.03.03.02	0,00	2.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per manutenzioni	U16202	1.03.02.09	0,00	15.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese per prestazioni prof.li	U16203	1.03.02.11	0,00	35.000,00	0,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16204	1.03.02.99	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Attrezzature scientifiche	U01701	2.02.01.55	0,00	15.000,00	35.000,00	35.000,00
		Totale uscite per anno	0,00	75.000,00	110.000,00	110.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.5	(E.A.Sy.) Ecological sustainability in Agriculture Systems	EASY

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Decreto Direttoriale MISE R. 0001700 del 15/04/2020

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acqua coltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Il progetto E.A.Sy. vuole sviluppare un sistema smart (Decision Management System – DMS) in grado di innovare i sistemi di efficientamento destinati all'utilizzo della risorsa idrica e della nutrizione in agricoltura. Il DMS che si intende sviluppare, consentirà di effettuare un notevole avanzamento tecnologico in quanto permetterà di automatizzare l'irrigazione e di supportare le scelte nutrizionali in ottica di gestione sostenibile delle risorse. Il sistema proposto ottimizzerà due tipologie di input al sistema agricolo: l'irrigazione e la nutrizione. Il monitoraggio delle sostanze nutrizionali e dei livelli di umidità del terreno, avverrà mediante l'utilizzo di specifiche tecnologie hardware e, nel dettaglio, mediante specifici sensori posizionati direttamente nel terreno. Il corretto dosaggio dei nutrienti e quindi il perfetto soddisfacimento delle esigenze della coltura persegue due obiettivi fondamentali, ossia quello di ridurre l'impatto delle coltivazioni sull'ambiente e ovviamente quello di ottimizzare la quantità e la qualità delle produzioni nonché massimizzare la remunerazione per l'impresa. Il Progetto è sviluppato in collaborazione con e-RATIO una PMI High Tech che si occupa di sviluppo di soluzioni software e di DSS. ALSIA interviene nel progetto per le sue competenze sul plan phenotyping e sull'irrigazione.																																																																	
Descrizione dell'attività prevista	L'attività si articola in: a1. Studio dei modelli matematici nella gestione dell'irrigazione e della nutrizione nell'attuale letteratura tecnico-scientifica a2. Definizione e calibrazione dei modelli matematici e degli algoritmi per il prototipo DMS E.A.Sy. a3. Sperimentazione sul campo del prototipo DMS E.A.Sy. a4. Definizione di protocolli di gestione dell'irrigazione e della nutrizione sulla base dei risultati della sperimentazione																																																																	
Risultati attesi (Target)	Sistema a Supporto della Gestione (Decision Management System, DMS) per l'irrigazione e la fertilizzazione razionale in due colture																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	h) N. prove sperimentali di valutazione DSS su pianta ed in campo i) N. studi su stato dell'arte																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	ALSIA eRATIO Imprese agricole																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 05/2020 al 04/2023 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>A4</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1													A2													A3													A4												
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
A1																																																																		
A2																																																																		
A3																																																																		
A4																																																																		

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Francesco Cellini	1	1	1
	Giovanni Lacertosa	2	2	2
	Rocco Torracco	1	0	0
Importo totale delle attività	€ 240.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti Nazionali	E0113	0,00	40.000,00	100.000,00	100.000,00
	Totale budget per anno	0,00	40.000,00	100.000,00	100.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01685	1.01.01.01	0,00	15.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese per materiali consumo	U01625	1.03.01.02	0,00	8.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese per missioni e trasferte	U16251	1.03.02.02	0,00	2.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per servizi diversi	U16252	1.03.02.99	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Attrezzature scientifiche	U01702	2.02.01.05	0,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00
		Totale uscite per anno	0,00	40.000,00	100.000,00	100.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.6	Trasferimento dell'Innovazione Agrotech al Sistema Agricolo della Basilicata.	GO AGROTECH BASILICATA

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Determinazione Dirigenziale n. 97 dell'14/02/2018

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	La diminuzione dell'uso intensivo dei fitofarmaci, dell'irrigazione e dei fertilizzanti attraverso un uso razionale di questi input, è un must per la competitività e la sostenibilità delle imprese agricole. L'Agricoltura di precisione (AdP), che impiega applicazioni di telerilevamento da remoto e prossimale, fornisce agli agricoltori potenti strumenti capaci di effettuare diagnosi e suggerire trattamenti accurati in pieno campo. Il Progetto intende dispiegare specifiche innovazioni AdP in contesti aziendali agricoli, per dimostrare l'efficacia e la potenza delle applicazioni ICT in agricoltura. Il Progetto GO Agrotech Basilicata nasce intorno ad un partenariato costituito da imprese agricole, un consorzio Hig Tech nel settore dell'aerospazio, e soggetti della rete di ricerca regionale che hanno costituito un Gruppo Operativo. Il Progetto, di cui ALSIA è capofila, è stato ammesso a finanziamento nella Misura 16.1 del PSR Regione Basilicata. Il progetto punta a trasferire 4 applicazioni innovative di AdP in aziende agricole lucane e più in generale a stimolare l'adozione di AdP nel sistema agricolo della Basilicata. Le attività si concentrano sull'adattabilità delle tecnologie al contesto lucano, anche attraverso scambi di Buone Pratiche, ad introdurre le tecnologie AdP in azienda attraverso attività dimostrative pratiche, a valutarne l'impatto e a divulgare i risultati al livello territoriale, nazionale ed europeo. Il Progetto opera trasversalmente su vari comparti agricoli, tra cui quello cerealicolo, ortofrutticolo e vitivinicolo.																										
Descrizione dell'attività prevista	L'attività si articola in: a1. Coordinamento e monitoraggio dell'andamento e dell'impatto del progetto a2. Sviluppo relazioni internazionali ed individuazione di ulteriori innovazioni mature da trasferire al sistema agricolo lucano a3. Prove sperimentali dimostrative in contesti aziendali a4. Divulgazione e disseminazione dell'innovazione AdP e dei risultati del Progetto a5. Divulgazione delle attività e risultati del Progetto in ambito nazionale ed Europeo																										
Risultati attesi <i>(Target)</i>	Incremento dell'adozione di tecnologie di AdP da parte delle imprese lucane																										
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	j) N. Innovazioni AdP dimostrate k) N. eventi divulgativi l) N. collaborazioni per sviluppo applicazioni AdP																										
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Imprese agricole singole od associate Imprese innovative nel settore ICT Enti di ricerca																										
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2018 al 2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D															
A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X															

	A2					X	X	X	X	X	X	X	X
	A3					X	X	X	X	X	X	X	
	A4									X	X	X	X
	A5											X	X

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Francesco Cellini	1	1	0
	Pasquale D. Grieco	3	3	0
	Giuseppina Morano	1	1	0
Importo totale delle attività	€ 260.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E0223	0,00	91.650,60	128.000,00	39.000,00
	Totale budget per anno	0,00	91.560,60	128.000,00	39.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01645	1.03.01.02	0,00	3.000,00	8.000,00	6.000,00
Spese per viaggi e trasferte	U16451	1.03.02.09	0,00	5.000,00	18.000,00	2.000,00
Spese per servizi diversi	U16452	1.03.02.99	0,00	13.650,60	22.000,00	10.000,00
Traferimenti a terzi	U16453	1.04.01.01	0,00	70.000,00	80.000,00	21.000,00
		Totale uscite per anno	0,00	91.560,60	128.000,00	39.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.7	INnovare la viti-VINicoltura lucana: Verso la Rigenerazione varieTAle, la Selezione di vitigni locali e proprietà antiossidanti dei vini.	IN.VINI.VE.RI.TA.S.

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Determinazione Dirigenziale n. 470 dell'11/06/2019 (Dipartimento Politiche Agricole)

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Il Progetto nasce da esigenze specifiche delle imprese vitivinicole-lucane a cui ALSIA ha risposto con la proposta di attività di R&D, che si sono concretizzate attraverso la costituzione di un partenariato che ha predisposto un Progetto a valere sulla Misura 16.2 del PSR 2014-2020. L'Aglianico è allevato su larga parte della superficie vitata regionale (>50%) per la produzione dei vini DOC Aglianico del Vulture e DOCG Aglianico del Vulture Superiore. Le uve del Primitivo, molto diffuso nella provincia di Matera, sono impiegate per la produzione dei vini DOC Matera e IGT Basilicata. I due vitigni si differenziano marcatamente per la durata del ciclo vegeto-produttivo ma sono entrambi molto suscettibili al fungo <i>Erysiphe necator</i> agente eziologico dell'Oidio della vite. La disponibilità di cloni resistenti all'Oidio consentirebbe di aumentare la redditività della coltura a seguito di una riduzione dei costi di produzione legati al minor impiego di anticrittogamici e ad un incremento delle rese colturali. Nel complesso ne deriverebbe una maggiore sostenibilità della coltura di questi due vitigni sia dal punto di vista ambientale sia da quello economico. La variabilità genetica fra i cloni di uno stesso vitigno, dovuta alle mutazioni somatiche spontanee, è inadeguata alla selezione di cloni resistenti a questo patogeno. Recentemente i nuovi metodi molecolari di editing genomico come la CRISPR/Cas9, sono stati applicati negli USA per la selezione nuovi genotipi di colture agrarie con caratteri di resistenza a patogeni. Alcune recenti implementazioni del metodo CRISPR/Cas9 potrebbero trovare applicazione anche nella selezione di cloni di Aglianico e Primitivo tolleranti all'Oidio, sempreché si rendano disponibili protocolli efficaci per la rigenerazione di piante di vite attraverso embriogenesi somatica.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>L'attività si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a1. Ottimizzazione delle tecniche di micropropagazione a2. Messa a punto dei protocolli per l'ottenimento di calli embriogenici; a3. Individuazione di terreni di coltura idonei alla rigenerazione tramite embriogenesi somatica dei due vitigni oggetto di studio; a4. Definizione dei protocolli per l'isolamento di protoplasti; a5. Studio dei geni coinvolti nella suscettibilità ad oidio nella vite; a6. Individuazione delle sequenze target e disegno delle guide per la mutagenesi enzimatica-CRISPR/Cas9.
Risultati attesi (Target)	<ul style="list-style-type: none"> g) Protocolli per la micropropagazione e rigenerazione h) Banca di calli embriogenici per i cloni Aglianico e Primitivo ottenuti da materiale prelevato in campo presso Aziende vitivinicole lucane i) Collezione in serra di piante di Aglianico e Primitivo ottenute tramite la embriogenesi somatica da utilizzare per lo studio della variabilità somaclonale l'Agenzia j) Protocolli per l'isolamento di protoplasti

Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	m) Un protocollo per ottenimento e mantenimento di calli embrionici per Aglianico e/o Primitivo n) un protocollo per la rigenerazione tramite embriogenesi somatica per almeno uno dei due vitigni oggetto di studio o) un protocollo per isolamento di protoplasti p) numero di piante rigenerate																																																																																											
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Aziende vivaistiche Aziende vitivinicole lucane Aziende costitutrici di varietà viticole																																																																																											
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2020 al 2021 (in attesa di atto di concessione) <table border="1" style="margin-top: 5px;"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A5</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A6</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	X	X	X	X	X	X	X						A2			X	X	X	X	X	X					A3			X	X	X	X	X	X					A4					X	X	X	X	X	X			A5	X	X	X	X	X	X							A6						X	X	X	X	X	X	X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																
A1	X	X	X	X	X	X	X																																																																																					
A2			X	X	X	X	X	X																																																																																				
A3			X	X	X	X	X	X																																																																																				
A4					X	X	X	X	X	X																																																																																		
A5	X	X	X	X	X	X																																																																																						
A6						X	X	X	X	X	X	X																																																																																

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Caterina D'Ambrosio	11	8	0
	Giovanni Giorio	11	8	0
	Lucia Stigliani	11	8	0
Importo totale delle attività	€ 68.500,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E0142	0,00	48.500,00	20.000,00	0,00
Totale budget per anno		0,00	48.500,00	20.000,00	0,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01642	1.03.01.02	0,00	3.000,00	3.500,00	0,00
Spese per missioni e trasferte	U16421	1.03.02.02	0,00	1.000,00	2.000,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16423	1.03.02.99	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00
Attrezzature scientifiche	U16422	2.02.01.05	0,00	40.000,00	10.000,00	0,00
Totale uscite per anno			0,00	48.500,00	20.000,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.8	Sviluppo sperimentale di una piattaforma pilota flessibile di smart farming per la gestione dell'irrigazione e della fertilizzazione	SM@RT IRRI.FERT

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Determinazione Dirigenziale n. 560 dello 04/07/2019

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Il Progetto SM@RTIRRIFERT ha origine dal Gruppo Operativo AGROTECH Basilicata, supportato dalla Misura 16.1 del FEASR Basilicata 2014-2020, che ha consentito di mettere a fuoco le principali problematiche evidenziate dalle imprese agricole con le soluzioni tecnologiche offerte dai partner appartenenti al mondo della ricerca e sviluppo. Il Progetto si concentra su due problematiche, trasversali alle filiere produttive, di grande impatto sulla redditività e sulla sostenibilità: irrigazione e fertilizzazione. La finalità del Progetto è garantire alle imprese agricole la riduzione dei costi di produzione ed una migliore performance ambientale, attraverso lo sviluppo di applicazioni innovative di agricoltura di precisione (AdP). Il Progetto punta alla messa a punto ed alla verifica sperimentale di una soluzione pilota di smart agriculture per la gestione razionale a rateo variabile dell'irrigazione e della fertilizzazione delle colture. La soluzione si baserà sull'integrazione tra diverse tecnologie tra cui IoT, telerilevamento, cloud, SSD. La soluzione avrà le caratteristiche di una vera e propria piattaforma tecnologica unica, modulare ed espandibile alle esigenze fertirrigative di varie colture. Una volta sviluppata, la soluzione sarà sperimentata in contesti aziendali, a confronto con tecniche tradizionali ed altri servizi disponibili per l'irrigazione (es: IRRIWEB) su due colture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La fragola, che ha importanti e costose esigenze di fertirrigazione, per la quale la soluzione prevede la realizzazione di uno Smart Tunnel, equipaggiato con sensori ed apparati di rilevamento immagini multispettrali fissi/o mobili. ✓ Il frumento duro e cereali, colture che hanno rilevanti esigenze di fertilizzazione, in cui si prevede l'uso di immagini satellitari, per ottenere mappe di prescrizione robuste ed affidabili. L'innovazione proposta sarà studiata e verificata per l'efficacia e l'impatto economico attraverso la conduzione di uno specifico studio. Sono previste oltre alle attività di avvio e coordinamento, anche attività divulgative per diffondere i risultati del Progetto ad altre imprese agricole ed ad altri portatori di interesse a livello nazionale (RRN). <p>Il Progetto coinvolge 5 imprese agricole specializzate in campo ortofrutticolo e cerealicolo, che saranno coinvolte nell'attività di sperimentazione dell'innovazione in contesti aziendali e nell'attività di disseminazione.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>L'attività si articola in:</p> <ol style="list-style-type: none"> a1. Coordinamento e monitoraggio dell'andamento e dell'impatto del progetto a2. Sviluppo Modulo Smart Tunnel a3. Sviluppo Modulo Open Field a4. Integrazione di sistemi e sviluppo applicazione a5. Sperimentazione pilota in azienda a6. Divulgazione e disseminazione dell'innovazione AdP e dei risultati del Progetto a

	livello, regionale nazionale ed europeo																																																																																											
Risultati attesi (Target)	Riduzione dell'uso di acqua in fragola superiore al 20% rispetto alla conduzione ordinaria. Riduzione nell'uso di fertilizzanti superiore al 15% in frumento duro rispetto alla conduzione ordinaria.																																																																																											
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	q) Prima versione prototipo di Smart Tunnel per la gestione automatizzata della fertirrigazione nella coltivazione della fragola r) Prima versione sistema per la produzione di mappe di prescrizione per la fertilizzazione di frumento duro integrato con un sistema di attuazione a rateo variabile per la distribuzione del fertilizzante in campo s) N. collaborazioni per sviluppo applicazioni Adp																																																																																											
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Imprese agricole singole od associate Imprese innovative nel settore ICT Enti di ricerca																																																																																											
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2020 al 2022 (in attesa di atto di concessione)																																																																																											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>A6</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1						X	X	X	X	X	X	X	A2						X	X	X	X	X			A3						X	X	X	X	X			A4									X	X	X	X	A5													A6												
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																
A1						X	X	X	X	X	X	X																																																																																
A2						X	X	X	X	X																																																																																		
A3						X	X	X	X	X																																																																																		
A4									X	X	X	X																																																																																
A5																																																																																												
A6																																																																																												

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati			
Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Francesco Cellini	1	1	0
	Pasquale D. Grieco	3	3	0
Importo totale delle attività	€ 300.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E0143	0,00	134.000,00	136.000,00	30.000,00
Totale budget per anno		0,00	134.000,00	136.000,00	30.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01643	1.03.02.02	0,00	3.000,00	7.000,00	0,00
Spese per viaggi e trasferte	U16431	1.03.02.09	0,00	1.000,00	2.000,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16432	1.03.02.99	0,00	10.000,00	12.000,00	0,00
Spese per prestazioni prof.li	U16433	1.03.02.11	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Traferimenti a terzi	U16434	1.04.01.01	0,00	110.000,00	115.000,00	30.000,00
Totale uscite per anno			0,00	134.000,00	136.000,00	30.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.9	Approcci di plant phenomics per lo studio sull'efficacia di nuovi biostimolanti Valagro	VALAGRO PLANT PHENOMICS

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	DeLibera n. 102/2018; Delibera n. 2/2020

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	I biostimolanti sono prodotti contenenti sostanze e/o microrganismi in grado di sostenere la crescita e lo sviluppo delle piante durante tutto il ciclo di vita della coltura, dalla germinazione dei semi e dal trapianto fino alla raccolta. Hanno la capacità di stimolare quei processi naturali della pianta che migliorano l'assorbimento e l'efficienza d'uso dei nutrienti, la tolleranza agli stress abiotici e la qualità delle colture, e pertanto rappresentano un settore tecnico-scientifico in continua evoluzione. I biostimolanti trovano sempre più spazio in agricoltura, settore in cui la domanda da parte degli imprenditori cresce per rispondere alle esigenze di sostenibilità ambientale e di risposta ai sempre più stringenti disciplinari di produzione dei sistemi di lotta integrata e biologico. E' dunque necessario sviluppare nuove molecole in grado di dare risposte concrete alle esigenze degli agricoltori per massimizzare le rese in condizioni climatiche sempre più mutevoli. Lo studio ad elevata efficienza del fenotipo delle piante attraverso l'analisi delle immagini (HTP) fornisce un supporto importante per valutare l'efficacia di nuovi formulati, anche in relazione alla loro capacità di indurre tolleranza a stress abiotici e biotici. L'attività progettuale si colloca all'interno di questo contesto e nasce dalla pluriennale collaborazione tra Valagro, un'importante società italiana di produzione di biostimolanti, ed il Centro Ricerche Agrobios, che dispone di tecnologie HTP con l'unica piattaforma presente in Italia.																										
Descrizione dell'attività prevista	L'attività si articola in: a1. Valutazione mediante HTP dell'effetto di nuovi formulati biostimolanti su diverse specie coltivate a2. Sviluppo di algoritmi di computer vision (CV), di intelligenza artificiale (AI) e deep learning (DL) per estrarre più informazioni dalle immagini in modo automatizzato. a3. Potenziamento dell'infrastruttura mediante interventi di manutenzione straordinaria e l'acquisto di nuovi beni, strumentazione, hardware e software.																										
Risultati attesi (Target)	k) Identificazione di formulati con alta capacità biostimolante l) Potenziamento infrastruttura di ricerca																										
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	t) N. nuovi formulati valutati u) N. algoritmi CV, AI e DL v) N. nuova strumentazione, hardware e software acquisiti																										
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Valagro Imprese biostimolanti Imprese agricole																										
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2020 al 2022 (In fase di negoziazione il nuovo accordo 2021-2023)																										
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D															
A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X															

A2						X	X	X	X	X	X	X
A3					X	X	X	X	X	X	X	X

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Angelo Petrozza	4	4	4
	Stephan Summer	4	4	4
	Rina Iannacone	1	0	0
Importo totale delle attività	€ 587.491,40			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimento da Privati	E0111	187.491,40	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale budget per anno		187.491,40	130.000,00	130.000,00	130.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01685	1.01.01.01	0,00	7.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per materiali consumo	U16153	1.03.02.02	6.139,24	10.000,00	11.000,00	10.000,00
Spese per manutenzioni	U01615	1.03.02.09	4.437,67	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per servizi diversi	U16151	1.03.02.99	38.580,22	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese per missioni e trasferte	U16152	1.03.02.02	9.297,79	5.000,00	6.000,00	6.000,00
Spese per utilizzo di beni di terzi	U16154	1.03.02.07	8.447,98	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per prestazioni prof.li	U16155	1.03.02.11	29.046,27	10.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo premialità	U00737		0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimento altre amm.ni	U16159	1.04.01.01	0,00	50.000,00	40.000,00	30.000,00
Attrezzature scientifiche	U01705	2.02.01.05	91.542,23	10.000,00	0,00	11.000,00
Totale uscite per anno			187.491,40	130.000,00	130.000,00	130.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.10	Centro di Saggio	CdS

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera 156/2019; Delibera 28/2020

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>I Centri di Saggio (CDS) sono strutture di servizio che svolgono attività sperimentali a supporto della registrazione di nuove molecole di agrofarmaci. Il riconoscimento dei CDS è effettuato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, su richiesta documentata degli organismi interessati, attestante il possesso dei requisiti di qualità e professionalità prescritti. Tenuto conto dell'attività svolta, i CDS sono strutture che operano prevalentemente ai fini della registrazione di nuovi prodotti ma anche a supporto degli Enti Pubblici che gestiscono "Linee guida" o "disciplinari di produzione", dei rivenditori di prodotti fitosanitari, dei servizi di assistenza tecnica che fanno capo alle strutture di commercializzazione cooperative o private, le associazioni dei produttori e, indirettamente, anche le strutture di distribuzione. Il Centro di Saggio (CDS) dell'ALSIA, accreditato dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (Decreto MiPAAFT 07-9-18, GURI n.221 del 22-9-18) a svolgere prove ufficiali in campo sulla efficacia di nuovi agrofarmaci e sulla presenza dei loro residui. Il CDS è autorizzato a condurre sperimentazioni a scopo registrativo di efficacia e residui in campo e serra con agrofarmaci secondo i principi delle Buone Pratiche di Sperimentazione (Good Experimental Practice – Regolamento CE n. 1107/2009). L'attività si articola tipicamente mediante contratti annuali con imprese ed enti pubblici di ricerca.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>L'attività si articola in:</p> <p>a1. Negoziazione attività con imprese ed enti pubblici e finalizzazione contratti</p> <p>L'attività prevede il contatto con Imprese e Enti pubblici interessati alla sperimentazione e l'elaborazione di una proposta tecnico-economica che viene finalizzata in specifici contratti.</p> <p>a2. Pianificazione, notifiche alle autorità competenti ed esecuzione delle prove sperimentali</p> <p>L'attività riguarda la notifica delle prove alle autorità competenti, la gestione esecutiva delle prove sperimentali, con l'individuazione del sito, la pianificazione e realizzazione del disegno sperimentale di pieno campo (tesi, parcelle, trattamenti, repliche), la realizzazione dei trattamenti previsti con i formulati prototipali e il rilievo dei dati in campo.</p> <p>a3. Elaborazione dati, stesura ed invio report</p> <p>L'attività chiude la fase sperimentale con l'analisi dei dati e l'elaborazione del report tecnico da consegnare al committente.</p>
Risultati attesi (Target)	m) Prove sperimentali agronomiche per la valutazione dell'efficacia di nuovi formulati e fitofarmaci.
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	w) N. prove sperimentali con report >= 18 x) N. formulati/prototipi sottoposti a test >= 30

Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Imprese produttrici di agrofarmaci Imprese agricole Tecnici consueti e divulgatori																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal Gennaio 2020 al Dicembre 2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	X	X	X	X	X								A2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	A3							X	X	X	X	X	X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
A1	X	X	X	X	X																																																
A2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
A3							X	X	X	X	X	X																																									

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Giovanni Lacertosa	4	5	5
	Donato Melfi	2	2	2
	Maria Gallitelli	1	1	1
Importo totale delle attività	€ 277.992,31			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimento da Privati	E0611	32.992,31	75.000,00	85.000,00	85.000,00
	Totale budget per anno	32.992,31	75.000,00	85.000,00	85.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01685	1.01.01.01	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Spese per servizi diversi	U01605	1.03.02.99	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per materiali consumo	U16051	1.03.01.02	2.266,62	8.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese per viaggi e trasferte	U16052	1.03.03.02	1.767,38	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per utilizzo beni terzi	U16053	1.02.03.07	0,00	2.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese per prestazioni prof.li	U16054	1.03.02.11	0,00	3.000,00	5.000,00	5.000,00
Attrezzature scientifiche	U01740	2.02.01.05	28.958,31	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Hardware	U01741	2.02.01.07	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Software	U01742	2.02.03.02	0,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00
		Totale uscite per anno	32.992,31	75.000,00	85.000,00	85.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.11	Progetto di ricerca per lo sviluppo della coltura del Guayule per la chimica verde in Basilicata	GUAYULE

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acqua coltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>La chimica verde, ossia la produzione di biochemicals, intermedi e prodotti speciali dalle biomasse, è un settore che promette un importante sviluppo socio-economico in territori ricchi di biomasse e dalla grande disponibilità di suoli e risorse naturali. La Regione Basilicata si presenta con profili di ruralità e di ricchezza di patrimonio naturale, che la pongono naturalmente come regione modello per sviluppo della bioeconomia e della chimica verde. Il guayule (<i>Parthenium Argentatum</i>) è un arbusto perenne originario delle regioni semiaride del Messico del nord e del Texas, già conosciuto e utilizzato nel periodo precolombiano dagli indigeni del Messico. Esso ha un contenuto in gomma poliisoprenica 1,4-cis molto variabile in dipendenza da vari fattori: tra il 9 e il 20% circa sulla pianta secca, oltre l'8-14% circa di resine varie. A differenza dell'Hevea, la gomma è contenuta nella pianta in cellule distribuite uniformemente soprattutto nelle radici, nel tronco e nei rami. La gomma da guayule è praticamente eguale a quella da Hevea, differendone generalmente per un peso molecolare medio leggermente inferiore e per una distribuzione degli stessi pesi molecolari leggermente più allargata. Seppure su scala molto ridotta, il guayule fu già sfruttato commercialmente per l'estrazione della gomma fin dai primi anni del XX secolo. Infatti, già tra il 1902 e il 1912 furono costruiti in Messico impianti di estrazione di gomma da destinare agli Stati Uniti. Successivamente, negli stessi Stati Uniti furono condotti studi agronomici che portarono alla coltivazione del guayule e alla produzione commerciale, sia pure su scala ridotta, della gomma. Il Progetto nasce da una collaborazione con Versalis, società di ENI leader nella produzione di elastomeri, che ha siglato un accordo strategico con Bridgestone sul miglioramento genetico di questa specie. La partnership punta alla produzione di gomma ed altri prodotti dal guayule mediante lo sviluppo della coltura in ambienti dell'Italia meridionale.</p> <p>Le esigenze più importanti per la ricerca riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo sviluppo di tecnologie agronomiche sostenibili, con particolare riferimento alle pratiche di diserbo. Tali sperimentazioni devono essere condotte dai cosiddetti Centri di Saggio, strutture accreditate dal MiPAAF in grado di condurre la sperimentazione di prodotti fitosanitari in regime di qualità di Buone Pratiche Agronomiche. 2. La messa a punto di pratiche agronomiche quali sistemazione idraulica del suolo, potatura, irrigazione, difesa, in grado di massimizzare le produzioni del guayule e di ridurre i danni causati da potenziali avversità. 3. Confronto varietale di genotipi di guayule derivanti dalle collezioni di germoplasma e dai programmi di miglioramento genetico condotti in USA.
---	--

Descrizione dell'attività prevista	L'attività si articola in: a1. Prove sperimentali agronomiche mediante Centro di Saggio per la verifica del diserbo chimico, dello sviluppo di pratiche agronomiche sostenibili a2. Realizzazione di un campo pilota-dimostrativo per il confronto varietale con lo scopo di favorire le attività di sviluppo. a3. Attività di supporto																																																				
Risultati attesi (Target)	Verifica dell'adattabilità della coltura del guayule in Basilicata																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	y) Protocolli per pratiche agronomiche sostenibili z) Individuazione di varietà ad alta produttività e resilienza agli stress biotici																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Versalis Imprese chimica verde Imprese agricole Lucane																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2018 al 2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	A2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	A3					X	X	X	X	X	X	X	X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
A2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
A3					X	X	X	X	X	X	X	X																																									

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Francesco Cellini	1	1	0
	Giovanni Lacertosa	2	3	0
	Rocco Torracco	1	0	0
	Pietro Zienna			
	Felice Vizzielli			
	Carmelo Mennone			
	Michele Baldantoni			
Importo totale delle attività	€ 160.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimento da Privati	E0119	52.990,62	56.120,00	56.120,00	0,00
	Totale budget per anno	52.990,62	56.120,00	56.120,00	0,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01685	1.01.01.01	2.276,36	18.000,00	18.000,00	0,00
Spese per materiali consumo	U01691	1.03.01.02	34.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Spese per viaggi e trasferte	U16911	1.03.02.09	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Spese per prestazioni prof.li	U16912		3.500,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Manutenzione ordinaria	U16913		3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16914		6.500,00	4.120,00	4.120,00	0,00
Impianti e macchinari	U16915		714,26	5.000,00	5.000,00	0,00
		Totale uscite per anno	52.990,62	56.120,00	56.120,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.12	Approcci di genomica per il miglioramento di piante agrarie in collaborazione con SYNGENTA	SYNGENTA

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera n. 0199 del 04/11/2016 ed estensione con Delibera n. 04 del 23 gennaio 2019

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acqua coltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Il settore sementiero ha continue necessità di disporre di nuove risorse genetiche utili al miglioramento di caratteri quali resistenza stress biotici e abiotici, soprattutto all'interno di uno scenario di forti cambiamenti climatici. La dinamica climatica espone le colture all'attacco di nuovi patogeni ed a stress abiotici (siccità, temperature estreme) che causano notevole perdite di produzione. E' dunque fondamentale sviluppare tecnologie che possano supportare la costituzione di nuove varietà più resilienti alle nuove condizioni. Le nuove tecnologie genomiche (es: TILLING, Genomic selection), basate sul sequenziamento del DNA ad elevata capacità, offrono importanti strumenti per il moderno breeding.</p> <p>L'attività si muove nell'ambito della collaborazione in atto tra Alsia-Centro Ricerche Metapontum Agrobios (Alsia-CRMA) e la società SYNGENTA Group, una multinazionale attiva nel settore sementiero e della difesa delle colture. Syngenta France SAS, parte di Syngenta Group, ha affidato al Centro Ricerche MA le attività di sviluppo e screening di una libreria genomica proveniente da una collezione di mutanti per applicazioni TILLING al fine di individuare nuovi genotipi di interesse.</p>																																																																	
Descrizione dell'attività prevista	<p>L'attività si articola in:</p> <p>a1. Preparazione di una libreria genomica da circa 3.500 linee mutanti. 2500 estrazioni di DNA sono state già effettuate e sulla base della disponibilità del materiale vegetale, la cui preparazione viene effettuata in Francia, si procederà con il completamento della preparazione del DNA.</p> <p>a2. Screening TILLING della libreria genomica su geni target indicati da Syngenta.</p> <p>a3. Screening molecolari sulla piattaforma TILLING di pomodoro di proprietà di Alsia-CRMA al fine di individuare delle varianti alleliche di interesse per l'industria sementiera.</p> <p>a4. Analisi di caratterizzazione molecolare (RNA-seq) su varianti alleliche identificate</p>																																																																	
Risultati attesi (Target)	n) Identificazione di nuove varianti alleliche in piante di interesse per l'industria sementiera																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>aa) Costruzione della libreria genomica con 3.500 campioni</p> <p>bb) Screening di almeno 5 regioni target via NGS</p> <p>cc) Screening di mutazioni in un gene target di pomodoro via NGS</p>																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Syngenta Group</p> <p>Ditte sementiere</p> <p>Costitutori varietali</p>																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2017 al 2021</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A4</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X				A2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	A3				X	X	X	X	X	X	X	X	X	A4		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																									
A2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
A3				X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
A4		X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																								

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Filomena Carriero	6	6	0
	Teresa Mango	6	6	0
	Rosalba Grillo	9	9	0
Importo totale delle attività	€ 139.341,17			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimento da Privati	E0117	9.341,17	30.000,00	50.000,00	50.000,00
	Totale budget per anno	9.341,17	30.000,00	50.000,00	50.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01680	1.03.01.02	7.281,81	16.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese per viaggi e trasferte	U16801	1.03.03.02	1.000,00	2.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per prestazioni prof.le	U16802	1.03.03.11	0,00	7.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese manutenzione ordinaria	U16803	1.03.02.09	1.059,32	5.000,00	10.000,00	10.000,00
		Totale uscite per anno	9.341,17	30.000,00	50.000,00	50.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.13	Analisi diagnostiche fitosanitarie a supporto del monitoraggio dei fitopatogeni	FITOLAB-CTV

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	In fase di finalizzazione

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acqua coltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Le piante coltivate sono colpite da numerosi patogeni che causano gravi danni alle produzioni. Per alcuni fitopatogeni di particolare pericolosità sono vigenti specifiche normative che obbligano il sistema fitosanitario nazionale al monitoraggio ed al controllo obbligatorio. Il sistema nazionale è organizzato con sistemi fitosanitari regionali gestiti dalle Regioni che si avvalgono di laboratori diagnostici accreditati. Il monitoraggio fitosanitario della Regione Basilicata è a carico del Dipartimento Agricoltura ed ALSIA è laboratorio accreditato e supporta le attività regionali con la diagnostica. Il nuovo regime fitosanitario introduce grandi cambiamenti sia per i Servizi fitosanitari regionali (SFR) che per gli operatori professionali, cioè le imprese. L'attività di fitodiagnostica assume grande importanza a supporto dell'attività fitosanitaria attraverso il potenziamento dei laboratori ufficiali che dovranno, al fine di garantire la massima qualità delle indagini svolte, accreditarsi secondo la norma EN ISO/IEC 17025.																																																				
Descrizione dell'attività prevista	L'attività si articola in: a1. Indagini di laboratorio molecolari e immunodiagnostiche per rilevare fitopatogeni. L'attività prevede l'accettazione dei campioni consegnati dagli ispettori fitosanitari regionali, la loro codifica per il laboratorio, l'esecuzione dei test analitici e l'emissione dei certificati a2. Elaborazione dei documenti propedeutici e definizione della bozza di manuale qualità EN ISO 9001-2018 a3. Individuazione delle analisi di laboratorio e stesura dei protocolli per la certificazione EN ISO 17025																																																				
Risultati attesi (Target)	o) Certificati analisi fitosanitarie condotte p) Bozza manuale Qualità EN ISO 9001-2018 q) Elenco protocolli analisi fitosanitarie per EN ISO 17025																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	dd) N. analisi effettuate > 1.200 ee) 1 Bozza Manuale Qualità ISO 9001-2018 ff) Prima versione catalogo protocolli per EN ISO 17025																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Ufficio Fitosanitario Regione Basilicata Imprese agricole Vivai e moltiplicatori materiale vegetale																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2020 al 2022 (In fase di negoziazione il nuovo accordo 2021-2023)																																																				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	A2					X	X	X	X	X				A3						X	X	X	X	X	X	X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
A1			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
A2					X	X	X	X	X																																												
A3						X	X	X	X	X	X	X																																									

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Pasquale D. Grieco	4	4	4
	Giuseppina Morano	6	6	6
	Giancarla Taddonio	7	7	7
	Maria Gallitelli	4	3	1
Importo totale delle attività	€ 449.777,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Tras f. Regione per progetto	E0222	119.777,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	Totale budget per anno	119.777,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	1685	1.01.01.01	2.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per materiali consumo	1630	1.03.01.02	32.632,10	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese per viaggi e trasferte	16301	1.03.02.02	4.945,65	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese per prestazioni prof.li	16302	1.03.02.11	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi diversi	16303	1.03.02.99	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Attrezzature scientifiche	1720	2.02.01.05	77.199,25	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		Totale uscite per anno	119.777,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.14	Qualità fitosanitaria e genetica di piante madri di agrumi COVIL	COVIL

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera 77/2015; Nuovo contratto 2020-2022 In fase di firma

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	L'attività nasce sulla spinta di una domanda pressante proveniente dal mondo vivistico lucano riguardante la necessità di stabilire un processo di produzione tracciato e controllato che garantisca la qualità genetica e fitosanitaria del materiale di propagazione. In questo solco, a partire dal 2004, COVIL, il consorzio vivaisti lucani che raggruppa i importanti vivai della Basilicata ha strutturato un rapporto di collaborazione con il Centro Ricerche Metapontum Agrobios e con il Dipartimento Agricoltura con l'obiettivo di realizzare un centro specializzato di moltiplicazione di agrumi in serra, tecnicamente denominato "Screen-house". Il vivaio di piante madri che fornirà piante certificate esenti dalle più pericolose virosi e il primo in Italia al coperto è sottoposto ai controlli di qualità fitosanitaria effettuati da ALSIA. L'adozione di materiale vivaistico certificato è sottoposto a rigorosi controlli dal parte del Ministero e delle strutture regionali, ed è anche uno strumento contro la "Tristezza degli agrumi", pericolosa malattia che porta alla morte le piante. In Basilicata, a differenza della Sicilia, dove la "Tristezza degli agrumi" è ormai endemica, non si è ancora verificato alcun caso positivo e pertanto l'uso di portinnesti come l'Arancio amaro resta valido insieme ai portinnesti del genere sitrange.																																																				
Descrizione dell'attività prevista	L'attività si articola in: a1. Supporto agronomico alla gestione del vivaio di piante madri in serra a2. Certificazione fitosanitaria delle piante madri a3. Supporto all'elaborazione di progetti R&D da condurre in partenariato																																																				
Risultati attesi (Target)	r) Miglioramento del processo produttivo del materiale di moltiplicazione																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	gg) N. analisi fitosanitarie effettuate > 10 hh) N. piante madri allevate in serra																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	COVIL Vivaisti lucani Ufficio Fitosanitario Regione Basilicata																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2020 al 2022 (In fase di firma il nuovo accordo 2020-2022)																																																				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	A2			X	X	X	X							A3						X	X	X	X	X	X	X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
A2			X	X	X	X																																															
A3						X	X	X	X	X	X	X																																									

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
-------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
------------------	------------	-----------

		2020	2021	2022
	Pasquale D. Grieco	0,1	0,1	0,1
	Rocco Torraco	1	0	0
Importo totale delle attività	€ 23.302,64			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimento da Privati	E0110	5.302,64	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale budget per anno		5.302,64	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01685	1.01.01.01	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per materiali consumo	U16001	1.03.02.02	3.302,64	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese per manutenzioni	U01600	1.03.02.09	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale uscite per anno			5.302,64	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.15	Sperimentazione avanzata per il controllo della processionaria del pino nell'area costiera del metapontino	PROCESSIONARIA STOP

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	La lotta alla processionaria del pino (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>) è obbligatoria ai sensi del D.M. del 17 aprile 1998 e regolamentata dal Decreto Ministeriale 30 ottobre 2007 il quale stabilisce che l'attuazione di interventi di controllo dell'insetto sia obbligatoria solo se siano state emanate specifiche disposizioni di lotta da parte dell'autorità competente che risulta differente a seconda che l'insetto rappresenti un rischio in ambito urbano per la salute delle persone o degli animali, caso in cui la competenza riguarda l'Autorità Sanitaria oppure nei popolamenti forestali per la salute delle piante caso in cui la competenza riguarda il Servizio Fitosanitario. ALSIA ha la responsabilità, tra gli altri beni patrimoniali, della gestione della fascia forestale retrodunale dell'Area del Metapontino, caratterizzata in gran parte dalla pineta, che negli ultimi anni è stata oggetto di numerosi attacchi da parte della processionaria. L'area è interessata da attività turistico-alberghiere, e gli attacchi di processionaria, oltre ad indebolire lo stato di salute della pineta, hanno causato numerosi allarmi nella popolazione residente e turistica. Il Progetto ha come obiettivo l'avvio di un sistema sperimentale pilota innovativo di monitoraggio e controllo per il contrasto agli attacchi di processionaria del pino (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>) nelle pinete della fascia Jonica lucana e mitigazione dei rischi per la salute delle persone e degli animali. Il Progetto rappresenta la prima fase di un intervento che punta a divenire strutturale su base poliennale.																										
Descrizione dell'attività prevista	L'attività si articola in: a1. Mappatura delle pinete costiere, individuazione delle aree infestate e gradazione del livello di infestazione a2. Pianificazione e realizzazione trattamento anti-processionaria a3. Sperimentazione/collauda metodi e strumenti di monitoraggio innovativi a4. Sperimentazione/collauda metodi e mezzi per l'esecuzione di trattamenti insetticidi localizzati																										
Risultati attesi (Target)	Riduzione del potenziale infestante di processionaria nelle pinete della fascia ionica																										
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	ii) N. trattamenti antiprocessionaria effettuati jj) N. nodi rete di monitoraggio kk) Tecnologie UAV e di uso dei dati satellitari sviluppate																										
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Enti pubblici territoriale che gestiscono boschi e pinete Regione Basilicata Operatori turistici costieri Cittadini																										
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 05/2020 al 12/2020 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1						X	X	X				
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D															
A1						X	X	X																			

	A2								X	X	X	X
	A3						X	X	X	X	X	X
	A4								X	X	X	X

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Francesco Cellini	1	1	0
	Pasquale D. Grieco	1	1	0
	Giuseppina Morano	1	1	0
	Arturo Caponero			
Importo totale delle attività	€ 70.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E0114	0,00	70.000,00	0,00	0,00
	Totale budget per anno	0,00	70.000,00	0,00	0,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01640	1.03.01.02	0,00	29.000,00	0,00	0,00
Spese per missioni e trasferte	U16401	1.03.02.02	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16402	1.03.02.99	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Spese per prestazioni prof.li	U16403	1.03.03.11	0,00	35.000,00	0,00	0,00
		Totale uscite per anno	0,00	70.000,00	0,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.16	Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca di studio ad elevata efficienza del fenotipo delle piante del nodo nazionale del Progetto ESFRI EMPHASIS.	PHENOLAB 4.0

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Prot n. 4617/2019

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Il Progetto Phenonab 4.0 potenzia l'Infrastruttura di Ricerca (IR) in ALSIA presso il Centro Agrobios. L'IR, nell'attuale configurazione, consente lo studio ad elevata efficienza del fenotipo delle piante (HTPP) in ambiente semicontrollato, ed oggi rappresenta l'unica piattaforma tecnologica HTPP presente in Italia, punto focale del network nazionale PhenItaly (http://www.phen-italy.it), e nodo italiano del Progetto Europeo EMPHASIS (https://emphasis.plant-phenotyping.eu), approvato nella roadmap ESFRI 2016. Il Progetto è stato candidato a valere sull'Azione 1A.1.5.1 del FESR 2014-2020 della Regione Basilicata. L'IR presenta le caratteristiche tipiche coerenti con la definizione, condivisa a livello europeo, di infrastruttura di ricerca, che individua tra l'altro: "major scientific equipment or sets of instruments", dove "major" sta ad indicare infrastrutture e strumentazione di particolare complessità e livello tecnologico che erogano servizi di elevata qualità al mondo della ricerca ed alle imprese. Non un semplice assemblaggio di laboratori e strumentazione dunque, ma piattaforme specializzate. L'IR consente di effettuare studi e ricerche avanzati e di frontiera, ed il suo potenziamento, nel solco di quanto avviene in altre nazioni Europee, consolida il ruolo dell'IR e della Regione Basilicata come Polo Nazionale del Plant Phenotyping. Con il potenziamento l'IR PhenoLab 4.0, potrà attrarre ulteriori importanti risorse ed iniziative, che si aggiungono a quanto è stata in grado di fare dal suo avvio. La proposta da una parte vuole adeguare dal punto di vista tecnologico gli investimenti già presenti, garantendo loro una nuova fase, e dall'altra, intende ampliare la capacità dell'IR per studi e ricerche nel campo dell'HTPP, attraverso investimenti che puntino all'aumento della capacità e dell'automazione, all'ampliamento del numero di sensori per l'imaging, al potenziamento dell'infrastruttura informatica, alla realizzazione di nuove aree in serra e camere di crescita attrezzate con sistemi automatici di rilevamento di ulteriori parametri fisiologici, all'implementazione di tecnologie in pieno campo. Il potenziamento è progettato in relazione agli attuali limiti tecnologici e di capacità che non consentono di rispondere efficacemente alle crescenti esigenze espresse dagli importanti stakeholder con cui l'IR si è relazionata, e da clienti pubblici e privati che l'IR ha servito negli anni della sua operatività. L'IR ha coagulato l'interesse, esplicitato nella presente proposta, di tre importanti Enti nazionali di ricerca e sviluppo, in grado di dare ulteriore impulso a livello nazionale e nell'ambito cooperazione internazionale nell'area del Mediterraneo. Nel corso del 2020 saranno attivati investimenti urgenti e necessari per la manutenzione ed il revamping urgente dell'IR e le prime attrezzature.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>L'attività si articola in:</p> <ol style="list-style-type: none"> a1. Coordinamento a2. Progettazione tecnica ed avvio delle procedure di acquisizione di beni strumentali, dei servizi e dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione delle aree e tecniche

	a3. Esecuzione dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione delle aree operative ed installazione attrezzature																																																				
Risultati attesi (Target)	Ammodernamento e potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca di Plant phenomics di ALSIA																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	II) N. nuove attrezzature mm)N. interventi revamping e manutenzione straordinaria																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	ALSIA Enti di Ricerca Imprese																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2020 al 2022 (In attesa di valutazione) <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	A2			X	X	X	X	X						A3							X	X	X	X	X	X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
A2			X	X	X	X	X																																														
A3							X	X	X	X	X	X																																									

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
		Francesco Cellini	1	1
Angelo Petrozza	1	1	0	
Stephan Summerer	1	1	0	
Ivana Marino	8	8	0	
Rina Iannacone	3	3	0	
Giancarla Taddonio	3	3	0	
Donato Melfi	3	3	0	
Lucia Semeraro	3	3	0	
Importo totale delle attività	€ 800.000 (in quota cofinanziamento; € 3.040.000 se approvato)			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimento da Privati	E0116-E0730-E0241	781.149,73	0,00	0,00	0,00
Totale budget per anno		781.149,73	0,00	0,00	0,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01690	1.03.01.02	28.725,06	0,00	0,00	0,00
Spese per prestazioni prof.le	U16903	1.03.02.99	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature scientifiche	U16904	2.02.01.05	680.232,61	0,00	0,00	0,00
Hardware	U16905	2.02.01.01	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Software	U16906	2.02.03.02	12.192,06	0,00	0,00	0,00
Totale uscite per anno			781.149,73	0,00	0,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.17	Fingerprint geno-metabolomico dei Prodotti Tipici Lucani	FOODPRINT

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	In fase di approvazione da parte di FEEM

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acqua coltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>La distintività delle produzioni tipiche e di qualità, e dunque la garanzia di qualità e tipicità nei confronti del consumatore, viene assicurata generalmente da consorzi di tutela sulla base di accurati e rigorosi disciplinari di produzione, che definiscono a reali, metodi, e varietà utilizzabili. <u>La certificazione, tuttavia, si basa sulla combinazione di attività di verifica presso le aziende e di prove documentali, ma manca di supporti tecnologici ed analitici in grado di fornire dati oggettivi sulla provenienza e sulle caratteristiche tipiche del prodotto relative alla qualità. Il sistema di certificazione, pur considerando la serietà ed efficienza dei consorzi, è dunque permeabile a frodi e sofisticazioni complicate da individuare a regolamentazione vigente.</u> Nasce da qui l'idea di supportare la competitività delle aziende e delle pratiche agronomiche regionali e di incrementare l'interesse verso colture e prodotti agroalimentari protetti da marchi di qualità, attraverso un approccio innovativo, caratterizzato dalla combinazione dell'identificazione del profilo molecolare del metaboloma e del genoma dei prodotti tipici lucani, ovvero di una sorta di riconoscimento dell'impronta molecolare, selezionata <i>ad hoc</i> per ciascun prodotto selezionato. Il recente sviluppo delle tecnologie "<i>omiche</i>", come la genomica e la metabolomica, consente di mettere a punto metodi sofisticati e potenti in grado di determinare le caratteristiche molecolari e biochimiche delle matrici agroalimentari, e di individuare differenze e similarità tra campioni appartenenti alla stessa classe. Oggetto della presente idea progettuale è, quindi, lo sviluppo e l'implementazione di una metodologia sperimentale ed innovativa, che consenta di definire una cartografia/impronta dei prodotti agroalimentari lucani tipici a livello molecolare ed a livello genomico. Tale metodologia fornirebbe una vera e propria impronta digitale caratterizzante il singolo prodotto, completa di tutte le informazioni metaboliche, nutrizionali e di sicurezza. L'idea è quella di applicare in un primo momento tale metodologia ai prodotti tipici lucani, e di estenderne poi il proprio utilizzo anche ai prodotti tipici provenienti da altri territori/regioni, creando così, in Basilicata, un Centro dedicato.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>L'attività si articola in:</p> <p>a1. Individuazione, campionamento e preparazione campioni dei prodotti tipici da analizzare</p> <p>a2. Sequenziamento campioni mediante tecnologia NGS</p> <p>a3. Analisi dei dati e confronto.</p> <p>a4. Individuazione profili genomici distintivi</p>
Risultati attesi (Target)	Profili genomici distintivi dei prodotti tipici lucani e di qualità
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>nn) N. prodotti analizzati</p> <p>oo) N. Sequenze genomiche effettuate</p> <p>pp) N. SNPs</p>

Destinatari (<i>Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata</i>)	Imprese agricole Consorzi produttori prodotti tipici agroalimentari Autorità pubbliche antisofisticazione ed antifrode																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 06/2020 al 12/2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A4</td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1						X	X	X	X				A2									X	X	X	X	A3											X	X	A4												X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
A1						X	X	X	X																																																									
A2									X	X	X	X																																																						
A3											X	X																																																						
A4												X																																																						

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Filomena Carriero	2	2	0
	Teresa Mango	5	5	0
	Rosalba Grillo	2	2	0
	Donato Melfi	2	2	0
Importo totale delle attività	€ 50.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimento da Privati	E0118	0,00	30.000,00	20.000,00	0,00
	Totale budget per anno	0,00	30.000,00	20.000,00	0,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01626	1.03.01.02	0,00	25.000,00	15.000,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16261	1.03.02.99	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
		Totale uscite per anno	0,00	30.000,00	20.000,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.18	Servizi di R&D e tecnologici per il mondo della ricerca, le filiere agroindustriali e le bioeconomia	SERVIZI R&D VARI

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera n. 111/2018;

Obiettivo Strategico 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>La competitività e sostenibilità delle catene di valore territoriali, inserite all'interno dei settori produttivi agroindustriali e dell'emergente area della bioeconomia, necessitano di continua ricerca ed innovazione per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi. Ad esempio le imprese delle filiere agroalimentari lucane evidenziano esprimono una domanda di sostegno tecnologico che spazia dalla certificazione della qualità e sicurezza dei prodotti, alla certificazione degli elementi distintivi, allo sviluppo di tecniche agronomiche sostenibili, alla costituzione di nuove varietà più resilienti ai patogeni ed ai cambiamenti climatici. L'accesso all'innovazione ed al supporto tecnologico, soprattutto ad infrastrutture di ricerca di eccellenza è determinante per poter svolgere progetti innovativi in tempi e costi ragionevoli. Sia le imprese sia l'ecosistema territoriale della ricerca trovano forte giovamento dalla presenza sul proprio territorio di centri e di infrastrutture di ricerca accessibili. L'Agenzia, grazie alla disponibilità di piattaforme tecnologiche e di competenze di assoluta eccellenza, offre supporto alle imprese ed agli enti di ricerca, con l'obiettivo di chiudere il gap tra ricerca e sviluppo economico territoriale. ALSIA, tra le altre cose, è parte e socio fondatore di due Cluster tecnologici regionali, nati sulla spinta della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Basilicata, due associazioni che riuniscono enti di ricerca ed imprese, con l'obiettivo di attivare progetti di ricerca ed innovazione. Uno dei due cluster, il Cluster Lucano di Bioeconomia, ha sede legale presso il Centro Ricerche Agrobios, ed ALSIA fornisce supporto gestionale e scientifico per le attività direttive, per la progettazione, e per l'erogazione di servizi ai soci. Dal punto di vista tecnologico l'attività punta ad offrire il supporto principalmente mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approcci di genomica per la caratterizzazione del profilo genetico di produzioni tipiche e di qualità per l'identificazione di caratteristiche distintive; 2) Studi di efficacia di nuovi prodotti biostimolanti e biopesticidi attraverso l'impiego di approcci di plant phenomics; 3) Studi per la risposta a stress biotici ed abiotici di piante coltivate mediante approcci integrati di pieno campo e plant phenomics; 4) Colture <i>in vitro</i> per il risanamento di piante da virus e patogeni e la moltiplicazione mediante micropropagazione; 5) Miglioramento genetico per la costituzione di nuove varietà attraverso approcci di genomica avanzata (TILLING, Genome Editing) 6) Studi in campo e/o coltura protetta per lo sviluppo di nuove colture di interesse bioeconomico 7) Certificazione fitosanitaria del materiale di propagazione
---	--

	Le attività sono rivolte a tutte le filiere agroalimentari presenti in Regione Basilicata. A titolo di esempio significativo, il settore olivicolo ed oleicolo è supportato mediante la verifica della qualità merceologica ed organolettica, e la consulenza continua per il miglioramento della qualità dell'olio EVO.																																																																	
Descrizione dell'attività prevista	L'attività si articola in: a1. Servizi tecnologici e consulenza alle filiere agroalimentari a2. Supporto gestionale e di progettazione al Cluster Lucano di Bioeconomia a3. Attività R&D per terzi (organismi di ricerca, imprese) a4. Supporto alla progettazione																																																																	
Risultati attesi (Target)	Incremento della rete di relazione con il sistema agroindustriale e bioeconomico regionale e nazionale																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	qq) N. servizi innovativi effettuati rr) N. stakeholder serviti ss) N. progetti																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Enti di ricerca Imprese industriali Imprese agricole Cluster regionali e nazionali																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2018 al 2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	A2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	A3				X	X	X	X	X	X	X	X	X	A4						X	X	X	X	X	X	X
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
A2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
A3				X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
A4						X	X	X	X	X	X	X																																																						

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Francesco Cellini	1	1	1
	Rina Iannacone	3	3	3
	Maria Gallitelli	5	5	5
	Giovanni Lacertosa	2	2	2
	Lucia Semeraro	8	8	8
	Ivana Marino	3	3	3
	Giuseppina Morano	3	3	3
	Stephan Summerer	1	1	1
	Donato Melfi	4	4	4
	Filomena Carriero	3	3	3
	Giancarla Taddonio	1	1	1
Importo totale delle attività	€ 346.386,87			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimento da Privati	E0613	26.386,87	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale budget per anno		26.386,87	120.000,00	120.000,00	120.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01676	1.03.01.02	0,00	35.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese per viaggi e trasferte	U16761	1.03.02.02	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione ordinaria	U16762	1.03.02.09	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per prestazioni prof.li	U16763	1.03.02.11	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per servizi diversi	U16764	1.03.02.99	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Attrezzature scientifiche	U01700	2.02.01.05	26.386,87	60.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale uscite per anno			26.386,87	120.000,00	100.000,00	100.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.19	Completamento dell'apiario sperimentale di Pantanello per il collaudo di farmaci antivarroa e per l'apicoltura di precisione	BeeTech

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma delle attività Alsia 2020 Protocollo d'intesa con Associazione Apicoltori Lucana del 3.5.2019 (delibera n. 35 del 9.4.2019)

<p>Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni (Perché propongo queste azioni? Su quale Gap intendo incidere?)</p>	<p>La continua produzione ed immissione sul mercato di prodotti sanitari per le api, in particolare prodotti antivarroa, non testati negli ambienti mielicoli lucani, espone continuamente gli apicoltori al rischio della perdita di parte della produzione di miele, se non addirittura la sopravvivenza delle proprie famiglie di api.</p> <p>L'Associazione Apicoltori Lucana ha espresso la necessità di procedere al collaudo dei nuovi formulati per la sanità delle api, in particolare quelli antivarroa, in un apiario pubblico che non mettesse così a rischio la produzione degli apicoltori.</p> <p>A seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa, nel corso del 2019 si è realizzato presso il Centro Ricerche di Metapontum Agrobios un apiario sperimentale formato da n. 30 arnie. L'apiario viene seguito da un apicoltore, mentre le prove sono condotte dal tecnico veterinario dell'Associazione Apicoltori Lucana e da un tecnico Alsia.</p> <p>Si rileva inoltre da parte degli apicoltori, ma anche dei consumatori, la sempre più crescente necessità di valutare anche organoletticamente le proprie produzioni, frequentando corsi di addestramento.</p>																
<p>Descrizione dell'attività proposta</p>	<p>Per meglio misurare l'efficacia dei vari formulati sanitari che si vanno e che si andranno a provare tramite la rilevazione della presenza/assenza del parassita e tramite l'evoluzione della famiglia delle api in ciascuna arnia, si intende implementare le arnie dell'apiario sperimentale con sensori per la rilevazione di alcuni parametri ambientali (temperatura ed umidità interna, "rumore" di fondo delle api, passaggi delle api dalla porticina d'ingresso).</p> <p>L'arnia equipaggiata di sensori con la trasmissione in remoto dei dati, inoltre, consentirebbe di ridurre i costi di gestione dell'apiario in quanto ridurrebbe il numero di visite di controllo da parte dell'apicoltore.</p> <p>Azione 1) implementazione di ciascuna arnia con i sensori per la rilevazione dei parametri ambientali (in 3 anni tutte e 30 le arnie) ed utilizzo della piattaforma Metapontum Agrobios per la ricezione in remoto dei dati; Azione 2) Valutazione dei formulati sanitari; Azione 3) Realizzazione di un corso base per l'analisi organolettica del miele presso il laboratorio panel di Metapontum Agrobios.</p>																
<p>Risultati attesi (Target)</p>	<p>a) Implementazione arnie con sensori con trasmissione dati in remoto; b) Valutazione di formulati; c) Addestramento degli apicoltori alla valutazione organolettica del miele.</p>																
<p>Indicatori (come/cosa misuro per pesare i risultati raggiunti?)</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Arnie implementate</td> <td>4</td> <td>13</td> <td>13</td> </tr> <tr> <td>b) Valutazione formulati sanitari</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>c) Corsi a analisi organolettica del miele</td> <td>1</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Indicatore	2020	2021	2022	a) Arnie implementate	4	13	13	b) Valutazione formulati sanitari	1	1	1	c) Corsi a analisi organolettica del miele	1		
Indicatore	2020	2021	2022														
a) Arnie implementate	4	13	13														
b) Valutazione formulati sanitari	1	1	1														
c) Corsi a analisi organolettica del miele	1																

Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Tecnici apicoli; Apicoltori professionisti; Apicoltori non professionisti												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Esercizio	2020				2021				2022			
	Azione	1T	2T	3T	4T	1T	2T	3T	4T	1T	2T	3T	4T
	Implementaz.	x				x				x			
	Valutazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Corso				x								

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. Pantanello
-------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativo	Mesi Uomo		
		2020	2021	2022
	Pietro Zienna	0.5	0.5	0.5
	Veterinario esterno	1	1	1
	Apicoltore esterno	1	1	1
Importo totale delle attività €	18.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Av.Vinc.	Comp.		
Trasf. Regione per progetto		18.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale budget per anno		18.000,00	0,00	0,00	0,00

Quadro Economico

Voce di spesa	n.	Cap.Usc. CdP	2020		2021	2022
			Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U09190	1.03.02.02	16.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi esterni	U09194	1.03.02.13	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite per anno			18.000,00	0,00	0,00	0,00

Linea d'intervento

2 – Agricoltura Sostenibile ed Ambiente

- 2.1 Comparto cerealicolo**
- 2.2 Comparto Ortofrutta**
- 2.3 Comparto Vitivinicolo**
- 2.4 Comparto Olivicolo**
- 2.5 Servizi Specialistici e Consulenza**

2.1 - Comparto cerealicolo

Schede attività del comparto:

2.1.1 L'azienda Gaudio di Lavello a supporto della sperimentazione in cerealicoltura.

2.1.2 Semina su sodo, la prova ultradecennale di Lavello.

2.1.3 Confronto di nuove varietà di grano duro.

2.1.4 Lucan Cereal – “Gestione colturale sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani” - Sottomisura 16.1 G.O. PSR Basilicata 2014-2020.

2.1.5 Cereso – “Ottimizzazione degli input per la sostenibilità della cerealicoltura lucana” - Sottomisura 16.2 G.O.- PSR Basilicata 2014-2020.

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

Il comparto cerealicolo

I cereali rivestono un ruolo centrale nell'agricoltura italiana sia in termini di consumo annuo sia per quanto riguarda la domanda dell'industria. La superficie italiana destinata a cereali (32% della superficie agraria utile), pur rappresentando un terzo della Sau, è superiore a 4 milioni di ettari. Il 56% della superficie investita a cereali è concentrata nel Centro-Nord mentre il 44% è distribuita nel Sud e nelle Isole. Tra le specie di cereali maggiormente coltivate in Italia ricordiamo il grano duro (1.28 milioni di ettari), il mais (1.21 milioni di ettari), il grano tenero (0,6 milioni di ettari), l'orzo (0,4 milioni di ettari), il riso (420.000 tonnellate).

Fra i cereali minori solo l'avena e il sorgo e con molto distacco la segale, rivestono importanza per la cerealicoltura italiana. Negli ultimi anni si è anche manifestato un certo interesse per il farro.

La superficie cerealicola della Basilicata, si aggira intorno ai 170.000 ha, di cui circa 120.000 a grano duro, pari al 10% dell'intera superficie nazionale. La resa media è intorno alle 3 tonnellate per ettaro. Insieme a Sicilia, Puglia e Marche la Basilicata è tra le regioni maggiormente produttrici di grano duro.

Per quanto concerne la ripartizione geografica, all'incremento delle superfici del 2,3% nel sud e nelle isole si registra una riduzione degli areali nel nord ovest (-15,2%), nel nord est (-10,2%) e nel centro (-2,8%). Secondo l'indagine ISTAT, le superfici a frumento duro potrebbero registrare, nel 2020, a livello nazionale, un incremento dello 0,5% rispetto al 2019.

La produzione mondiale di frumento duro nel 2019 è stata stimata di circa 36,5 Milioni di quintali con una produzione dei paesi UE di circa 8 Milioni.

Il raccolto nazionale di frumento duro si è situato intorno ai 4 Milioni di tonnellate, dei quali circa 3,5 Milioni di tonnellate destinati all'industria molitoria, rispetto ad un fabbisogno annuo superiore a 5,7 Milioni di tonnellate. Negli ultimi 100 anni, solo in 4 circostanze (1991, 2004, 2008, 2016), il raccolto nazionale ha superato 5 milioni di tonnellate.

Mediamente, il frumento duro importato rappresenta, attualmente, il 35% del frumento trasformato dall'industria molitoria. Una percentuale largamente inferiore a quella costatata 100 anni fa quando questa percentuale superava stabilmente il 60%.

Problematiche del settore

I cereali, in genere, sono tra i prodotti agricoli che più risentono dell'effetto globalizzazione dove i prezzi vengono definiti su una "piazza" internazionale, quindi è il mercato mondiale a condizionare il mercato italiano e non viceversa. Normalmente il prezzo dei cereali definiti a livello mondiale e, in particolare del grano duro, sono quasi sempre non remunerativi per i cerealicoltori italiani. Inoltre anche dal punto di vista qualitativo il prodotto estero è almeno pari, in alcuni casi superiore, al prodotto nazionale. Le cause che rendono poco competitive le aziende cerealicole italiane, soprattutto quelle del sud, sono ormai note:

- ✓ Dimensione aziendale, frammentazione, presenza di aree marginali;

- ✓ Scarsa attenzione alla qualità nelle fasi di coltivazione causate sostanzialmente dalla forte volatilità dei prezzi e, dunque, dal solo obiettivo di contenere i costi;
- ✓ Sovradimensionamento del parco macchine e spesso anche obsoleto;
- ✓ La scarsa diffusione delle innovazioni nel tessuto produttivo;
- ✓ Scarsa cultura produttiva ed imprenditoriale di molti produttori agricoli, che hanno più interesse verso un reddito prodotto dalla PAC e non dalla produzione;
- ✓ Poca attenzione ai cambiamenti delle tendenze di mercato con scarsa valorizzazione delle produzioni di qualità (cereali biologici, richieste specifiche dell'industria molitoria ecc.);
- ✓ Scarsa propensione all'associazionismo che permetterebbe ai cerealicoltori non solo di concentrare l'offerta e quindi avere più potere contrattuale, ma anche di "scalare la filiera" facendo propri altri redditi che oggi vengono percepiti da altri (stoccatore, molini ecc).

A tutte queste criticità si aggiunge anche una quasi certa riduzione delle risorse Pac post 2020, infatti anche se il sostegno all'azienda agricola è confermato, per la prossima programmazione l'aiuto per ettaro in base alle proposte suggerite, si potrebbe attestare da un minimo di 250 euro/ha a un massimo di 380 euro/ha.

Altre criticità della cerealicoltura italiana, ed in particolare di quella regionale, sono legate alla scarsa attenzione verso l'ambiente dove, un'agricoltura estensiva come quella cerealicola, non tiene conto:

- ✓ del rischio di desertificazione,
- ✓ dei problemi di conservazione del suolo provocati dai cambiamenti climatici e di particolare importanza per le aree collinari;
- ✓ inquinamento delle falde per l'eccessivo impiego di nitrati;
- ✓ l'inquinamento determinato dal diserbo chimico; ecc.;

Strategie da perseguire per un miglioramento del comparto

Il comparto cerealicolo in agricoltura è sicuramente tra quelli che non garantiscono alti livelli di redditività, ma sicuramente come tutti gli altri comparti ha diversi margini di miglioramento se vengono adottati tutti gli strumenti che permettono di ridurre i costi di produzione e spuntare il massimo prezzo di vendita.

Per abbattere le criticità del comparto che riguardano solo la produzione primaria bisogna necessariamente aumentare la redditività.

Per recuperare a questa prospettiva negativa, i produttori dovranno intraprendere diverse azioni:

- ✓ migliorare l'orientamento al mercato e quindi aumentare i prezzi di vendita ed i ricavi, tramite, ad esempio, nuove forme di relazione con gli utilizzatori come i contratti di filiera;
- ✓ rendere più efficiente la produzione, tramite il progresso tecnico allo scopo di ottenere un aumento delle rese ad ettaro ed una diminuzione dei costi nel rispetto dell'ambiente;
- ✓ produrre grano ad alto grado di differenziazione, in stretta connessione con le produzioni alimentari di elevata qualità (pasta, prodotti dolciari, pane, mangimi per le produzioni zootecniche Dop, Igp, biologico ecc.), sfruttando anche l'interesse dei consumatori per l'origine dei prodotti.

Per ottenere un buon prezzo di vendita del prodotto bisogna conoscere il mercato e per fare ciò bisogna creare una serie di regole contrattuali tra i componenti della filiera attraverso i cosiddetti “contratti di filiera”. Il rispetto di tali regole riduce i rischi che di solito colpiscono gli agricoltori, che sono generalmente percepiti come la componente più debole della catena produttiva. I contratti di filiera riducono l’incertezza produttiva a favore di tutti i componenti della filiera, produttori, stoccatore, industria molitoria, pastai, aumentano la qualità in seguito all’adozione di disciplinari di produzione, favoriscono la tracciabilità, aumentano il prezzo di vendita della materia prima.

Chiaramente se i produttori agricoli si organizzano in “associazione di produttori” aumenta il potere contrattuale nella stipula del contratto di filiera e aumenterebbero ancora di più il proprio reddito se facessero propri altri redditi della filiera stessa ad esempio diventando stoccatore.

Per quanto riguarda la riduzione dei costi di produzione si può ottenere adottando le innovazioni ormai collaudate e proposte dalla ricerca e dall’industria dei mezzi tecnici. Tutte le innovazioni ovviamente hanno un costo e quindi vanno introdotte in relazione al contesto produttivo in cui si opera partendo dalla dimensione aziendale.

Tra le diverse innovazioni proponibili troviamo sicuramente la tecnica della semina su sodo che viene adottata da oltre un ventennio. Tale tecnica ha diversi vantaggi tra cui aumenta il livello di sostanza organica nel terreno, migliorandone di conseguenza la struttura, riduce l’erosione dei suoli soprattutto nelle aree collinari, riduce i costi delle lavorazioni, consente di accedere alle erogazioni in agricoltura previste per le misure agroambientali.

Altra innovazione introdotta in cerealicoltura negli ultimi anni è la smart agricoltura risulta sicuramente il modello più tecnologicamente avanzato. Consiste nel proporre una tecnica di concimazione frazionata e a rateo variabile che permette di avere una distribuzione puntuale sull’appezzamento degli elementi nutritivi commisurati alle esigenze della coltura, in relazione alle caratteristiche del suolo, ottenendo così, la massima efficienza d’uso dei fertilizzanti, con livelli qualitativi delle produzioni omogenei per quantità e qualità.

La concimazione a rateo variabile, sostanzialmente, prevede lo spargimento di una dose di fertilizzante proporzionale alla produzione o al vigore delle piante e presuppone la creazione di mappe di prescrizione sulla base di mappe di produttività, di vigoria e resistività del suolo. L’adozione della smart agricoltura richiede l’impiego di attrezzature tecnologicamente avanzate che richiede alti costi di investimento e un certo livello di professionalità dell’operatore pertanto possono essere introdotte solo su grandi aziende o attraverso il contoterzismo.

IL PSR Basilicata 2014-2020 con le sotto-misure 16.1 e 16.2 ha voluto organizzare tutti gli Stakeholders intorno ad un gruppo operativo con lo scopo di analizzare le criticità del settore, di progettare ed attuare delle soluzioni sia in termini di trasferimento di innovazioni mature, che di messa a punto di nuovi modelli e prototipi. L’Alsia è naturalmente componente fondamentale di questi gruppi operativi e dei progetti presentati ed approvati: LUCAN CEREALS, sulla Gestione colturale sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani, e CERESO, sull’ottimizzazione degli input per la sostenibilità della cerealicoltura Lucana.

Inoltre è ormai acclarata la tecnica di semina su sodo per ridurre l’erosione superficiale dei terreni, soprattutto nelle zone acclive, ma anche per ridurre le spese di produzione. L’Agenzia presso la sua Azienda Sperimentale Gaudio di Lavello conduce da oltre 10 anni un prova di semina su sodo con grano duro e leguminose in rotazione.

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.1.1	L'Azienda Sperimentale "Gaudiano" di Lavello a supporto della cerealicoltura	AASD Gaudiano

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma delle attività Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento di una cerealicoltura sostenibile, necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni.</p> <p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Gaudiano di Lavello dell'ALSIA, con il suo personale specializzato, la disponibilità di terreni arabili ed irrigui, la presenza di infrastrutture indispensabili, ed a volte uniche come i lisi metri, è al servizio della cerealicoltura lucana.</p>
Descrizione dell'attività	Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore della cerealicoltura regionale mettendo a disposizione un'attività ultraventennale nel settore della sperimentazione agraria.
Risultati attesi (Target)	a) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali.; b) Conduzione delle superfici seminate a grano e leguminose; c) Gestione campo sperimentale di Guayule (Area Ricerca M. Agrobios); d) Gestione di altre superfici: vigneti ed oliveti (potatura su 1/3 delle piante).
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. di ettari gestiti, metri di strade aziendali mantenute, numero di mezzi agricoli gestiti; b) Vendita grano duro; c) Esecuzione operazioni colturali campo sperimentale di Guayule; d) Vendita uve a Cantina di Venosa e delle olive sulla pianta.
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori agricoli; • Tecnici agricoli;

Durata delle attività e diagramma di Gantt	AASD Gaudiano	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a) Supportos per	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	b) Seminativi		x	x				x		x		x	
	c) Guayule			x	x	x		x	x				
	d) Vite-Olivo			x	x	x		x			x		

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - AASD Gaudiano di Lavello
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Michele Baldantoni	
Felice Vizzielli		1
Michele Di Nardo		10
Francesco Lomuto		10
Pietro Zienna		0.2
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 60.400,00	

Fabbisogno di manodopera per avventizia (O.T.D.)
Esercizio 2020

Comparti e Colture	Superf.	Manodopera avventizia			OTD per Fonte Finanziaria	
		Fabbis.	media	DGR	Bilancio	Progetti
	Ha	gg	ore/Ha*	2065/96	Alsia	Esterni

Attività sperimentali o dimostrative

<i>Fruento duro su sodo</i>	6,60	14,0	13,79	60	14,0	
<i>Leguminose su sodo</i>	4,40	8,8	13,00	70	8,8	
<i>Guayule - Versalis</i>	2,01	100,0	323,38			100,0
<i>Prove varietali frumento - SIS</i>	1,50	4,0	17,33	60	4,0	
<i>Superficie per sperimentazione</i>	2,00	4,0	13,00	70	4,0	
Totale comparto	16,51	130,8			30,8	100,0

Attività di conservazione - Campi catalogo/Siti di conservazione della biodiversità

<i>Vigneto - collezione ampelografica</i>	3,07	115,0	243,49	450	115,0	
Totale comparto	3,07	115,0			115,0	0,0

Attività produttive

<i>Olivo</i>	6,62	252,0	247,43	300	252,0	
<i>Vite da vino</i>	0,97	28,00	187,63	450	28,0	
<i>Leguminose</i>	11,00	33,0	19,50	70	33,0	
<i>Grano duro</i>	6,93	21,5	20,17	60	21,5	
<i>Superfici produttive non seminate</i>	1,77	2,0	19,50	20	2,0	
Totale comparto	27,29	336,5			336,5	0,0

Attività comuni

<i>Gestione irrigua</i>		10,00			10,00	
-------------------------	--	--------------	--	--	-------	--

<i>Pulizia tare, incolti e piazzali</i>	4,76	63,00	86,03	20	63,00	
Totale comparto	4,76	73,00			73,00	0,00
Totale complessivo	51,63	655,30			555,30	100,00

Giornate OTD complessive necessarie:

per il supporto alle attività sperimentali (gg)	532
per progetti interni (gg) Semina Sodo	23
Per progetti esterni (gg) GUAYULE	100

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	60.400,00	53.700,00	53.700,00
Totale budget per anno		-	60.400,00	53.700,00	53.700,00

Quadro Economico AASD

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTF	U00910	1.01.01.01	-	28.200,00	25.200,00	25.200,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	3.450,00	3.100,00	3.100,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	2.950,00	2.600,00	2.600,00
Spese per materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09	-	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13	-	10.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese per Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.02	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale uscite per anno			-	60.400,00	53.700,00	53.700,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.1.2	Semina su sodo di cereali e leguminose in rotazione: prova 2009-2020 Gaudio di Lavello	SeminaSodo

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale 2020.

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	E' oramai acclarata la tecnica di semina su sodo per ridurre l'erosione superficiale dei terreni, soprattutto nelle zone acclive, per aumentare il livello di sostanza organica, e quindi migliorare la struttura dei terreni, ma anche per ridurre le spese di produzione. Con le misure agroambientali del PSR, inoltre, è possibile incamerare specifiche risorse finanziarie. L'Agenzia, presso la sua Azienda Sperimentale Gaudio di Lavello, conduce oramai da oltre 10 anni (2009) un prova di semina su sodo con grano duro e leguminose in rotazione. La prova prevede																																							
Descrizione dell'attività prevista	La prova prevede la conduzione con la tecnica della semina su sodo su lungo periodo, oramai oltre 10 anni, di due parcelloni di circa 5.00 ettari cadauno seminati a grano duro e leguminose in rotazione tra di loro. La prova si pone i seguenti obiettivi/attività; a) Raccolta annuale di dati produttivi/tecnici/economici; b) Trasferimento dell'innovazione tramite l'esenzione di open day alla semina.																																							
Risultati attesi (Target)	s) Raccolta annuale di dati produttivi/tecnici/economici; t) Trasferimento dell'innovazione tramite l'esenzione di open day alla semina																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	tt) Report dati annuali uu) N. 1 open day al momento della semina																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Cerealicoltori, Sementieri, Stoccatore, contoterzisti, tecnici, ricercatori, stakeholder;																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 20.02.2019 al 20.10.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Semina Sodo</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno 2020</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Anno 2021</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Semina Sodo	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Anno 2020		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Anno 2021	X	X	X	X	X	X	X					
Semina Sodo	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Anno 2020		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
Anno 2021	X	X	X	X	X	X	X																																	

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - AASD Gaudio di Lavello
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Michele Baldantoni	2	2	2
	Michele Di Nardo	1	1	1
	Francesco Lomuto	1	1	1
	Vizzielli Felice	1	1	1
	Pietro Zienna	0.2	0.2	0.2
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 7.700,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasf. Regione per progetto		-	7.700,00	7.550,00	7.550,00
Totale budget per anno		-	7.700,00	7.550,00	7.550,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U00910	1.01.01.01	-	1.250,00	1.100,00	1.100,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	150,00	150,00	150,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	100,00	100,00	100,00
Spese per materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13	-	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale uscite per anno			-	7.700,00	7.550,00	7.550,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.1.3	Gestione culturale sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani	LUCAN CEREALS

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Provvedimento di concessione PSR Regione Basilicata n. 14AE.2018/D.00094 del 14/02/2018.

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Le problematiche su cui si intende incidere riguardano la riduzione dell'impatto ambientale migliorando alcune tecniche produttive a livello delle aziende di produzione primaria, di trasformazione, e dei centri di stoccaggio attraverso in sinergia con i principali enti di ricerca che si occupano di cerealicoltura.
Descrizione dell'attività proposta	<p>Azione 1 - CONDUZIONE DEL PROGETTO, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO. In questa fase progettuale si intende produrre i seguenti outputs: 1 accordo di partenariato; 1 Comitato di Gestione definito; 5 visite ed incontri con i partner scientifici e privati.</p> <p>Azione n. 2 - OR1. REALIZZAZIONE DI CAMPI DIMOSTRATIVI PER IL CONFRONTO TRA TECNICHE INNOVATIVE E TRADIZIONALI E DIMOSTRAZIONE DI TECNICHE DI SMART AGRICOLTURE IN AGRICOLTURA INTEGRATA E CONVENZIONALE. In questa fase progettuale si intende produrre i seguenti outputs: n.10 attività tecnico-scientifiche svolte, n. 4 di campi sperimentali realizzati, n. 4 report scientifici e divulgativi</p> <p>Azione n. 3 - OR2. REALIZZAZIONE DI CAMPI DIMOSTRATIVI PER IL CONFRONTO TRA TECNICHE INNOVATIVE E TRADIZIONALI E DIMOSTRAZIONE DI TECNICHE DI SMART AGRICOLTURE IN AGRICOLTURA BIOLOGICA. In questa fase progettuale si intende produrre i seguenti outputs: n.10 attività tecnico-scientifiche svolte, n. 4 di campi sperimentali realizzati, n. 4 report scientifici e divulgativi</p> <p>Azione n. 4 - OR3. NETWORKING, DIFFUSIONE, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE. Attività svolte, report scientifici e divulgativi, eventi divulgativi svolti, field days realizzati, prodotti divulgativi elaborati. Con questo Obiettivo Realizzativo progettuale si intende produrre i seguenti outputs: 1 conferenza di presentazione delle attività; 1000 copie di brochure; 500 copie di cd-rom; Implementazione di una link page dove saranno descritte le attività progettuali, i risultati ed altre notizie ed info; 5 comunicati stampa; 4 Eventi divulgativi; 4 field days; 1 conferenza di chiusura e presentazione dei risultati.</p>

Risultati attesi (Target)	Fra i risultati attesi del progetto vi sono: c) Il miglioramento delle performances produttive ed ambientali della cerealicoltura lucana; d) Lo sviluppo di tecniche appropriate a livello di produzione primaria, stoccaggio, sementiero e della trasformazione primaria; e) Il potenziamento della capacità imprenditoriale di tutta la filiera cerealicola.																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	vv) Realizzazione pagine web su sito Alsia; N 5 comunicati stampa tramite social web/web Tools (facebook; twitter, LinkedIn; Instagram); ww) n. 6 Seminari/incontri tecnici/Convegni/ Field days/study visit; xx) n. 1.500 O opuscoli divulgativi/Borchure/CD-Rom																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Cerealicoltori, sementieri, Stoccatore, stakeholder, rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e dei portatori di interesse collettivi.																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 20.02.2019 al 20.10.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Lucan Cereals</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno 2020</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Anno 2021</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Lucan Cereals	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Anno 2020		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Anno 2021	X	X	X	X	X	X	X					
Lucan Cereals	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Anno 2020		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
Anno 2021	X	X	X	X	X	X	X																																	

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Gaudiano" di Lavello
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Vizzielli Felice	3	3	
	De Monte Cosimo	2	2	
	Santangelo Giuseppe	2	2	
	Pietro Zienna	0.2	0.2	0.2
Importo totale attività Es. 2020	€ 26.000,00			

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	26.000,00	-	-	-
Totale budget per anno		26.000,00	-	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U01440	1.03.01.02	1.000,00	-	-	-
Spese per altri servizi	U14401	1.03.02.99	21.000,00	-	-	-
Spese per Hardware	U14403	2.02.01.07	1.400,00	-	-	-
Spese per viaggi e trasferte	U14402	1.03.02.02	2.600,00	-	-	-
Totale uscite per anno			26.000,00	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.1.4	Ottimizzazione degli input per la sostenibilità della cerealicoltura lucana	CERESO

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Provvedimento di concessione PSR Regione Basilicata DD 356 del 29/04/2019

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Il progetto cercherà di risolvere problematiche relative all'accrescimento della sostenibilità della filiera cerealicola lucana in ragione delle criticità e delle opportunità individuate dall'analisi del contesto dei bisogni di innovazione degli imprenditori agricoli e del comparto tecnologico e di tutti gli altri attori della filiera stessa. La proposta progettuale si articola essenzialmente in due obiettivi realizzativi paralleli –a) realizzazione di un prototipo di filiera corta per la produzione di pasta e prodotti da forno innovativi da farine di antiche specie di frumento da reintrodurre in Basilicata; b) Realizzazione di una piattaforma modulare di alta qualità per l'acquisizione e monitoraggio delle risposte sito-specifiche delle colture cerealicole agli input che convergono sulla valutazione, introduzione e customizzazione nella cerealicoltura lucana di innovazioni di processo e di prodotto.</p>
Descrizione dell'attività proposta	<p>Azione A1: CONDUZIONE DEL PROGETTO, COORDINAMENTO, GESTIONE E MONITORAGGIO.</p> <p>Costituzione del partenariato; costituzione del Comitato di progetto; 2 riunioni annuali di Comitato di progetto; incontri tra tutto il partenariato o solo tra gruppi di partner quando necessario; sopralluoghi in campo; documentazioni contabili; rendicontazione delle spese del progetto.</p> <p>Azione A2: REALIZZAZIONE DI UN PROTOTIPO DI FILIERA CORTA PER LA PRODUZIONE DI PASTA E PRODOTTI DA FORNO INNOVATIVI DA FARINE DI ANTICHE SPECIE DI FRUMENTO DA REINTRODURRE IN BASILICATA.</p> <p>Specie e varietà di frumento da reintrodurre in coltura; schema sperimentale per la valutazione comparativa delle specie in sperimentazione; prove agronomiche di pieno campo; rilievi morfofisiologici e agronomici; determinazione dei caratteri tecnologico-qualitativi, delle caratteristiche nutrizionali e nutraceutiche della granella; valutazione delle caratteristiche sensoriali dei prodotti mediante Panel Test; Consumer Test per la valutazione dell'accoglienza dei prodotti</p>

	<p>innovativi da parte dei consumatori; contenuti scientifici per le attività di divulgazione</p> <p>Azione A3: REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA MODULARE DI ALTA QUALITÀ PER L'ACQUISIZIONE E MONITORAGGIO DELLE RISPOSTE SITO-SPECIFICHE DELLE COLTURE CEREALICOLE AGLI INPUT. Schema del prototipo di piattaforma modulare di alta qualità di acquisizione e monitoraggio delle condizioni ambientali e delle risposte sito-specifiche delle colture cerealicole agli input; mappe della variabilità spaziale del suolo attraverso strumenti galvanici (geoelettrici) on-the-go; mappe derivate della tessitura del suolo, delle proprietà idrologiche e degli elementi nutritivi; realizzazione in maniera integrata fra partner del prototipo di piattaforma modulare di alta qualità di acquisizione e monitoraggio delle condizioni ambientali e delle risposte sito-specifiche delle colture cerealicole agli input; dati e funzioni di risposta e calibrazione; criteri per la definizione delle zone omogenee di gestione; linee guida per l'uso della piattaforma; contenuti scientifici per le attività di divulgazione.</p> <p>Azione A4: DIVULGAZIONE E DISSEMINAZIONE. I principali prodotti saranno: seminari, opuscoli e folder, articoli divulgativi, campi e prove dimostrativi, giornate dimostrative, seminari presso aziende. In particolare: 1 convegno/workshop iniziale per la presentazione del progetto; 1 convegno/workshop finale per la presentazione dei risultati del progetto; 5 seminario in occasione di 5 giornate dimostrative; realizzazione di 2 brochure e 3 opuscoli tecnico-dimostrativo; articoli tecnico-scientifici e divulgativi su giornali e riviste specializzate; pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.</p>																																							
<p>Risultati attesi (Target)</p>	<p>a) Reintroduzione di antiche specie e varietà di frumento a basso input energetico, tolleranti a stress ambientali biotici e abiotici.</p> <p>b) Possibilità per gli agricoltori biologici di offrire sul mercato frumenti innovativi e di elevata qualità di cui si conosceranno le caratteristiche tecnologico-qualitativi della granella e dei suoi derivati sia dal punto di vista nutrizionale, sensoriale e nutraceutico;</p> <p>c) Ottenimento del prototipo di piattaforma modulare di alta qualità per l'acquisizione e monitoraggio delle condizioni ambientali e delle risposte sito-specifiche delle colture cerealicole agli input. Stesura di linee guida per l'uso della piattaforma da parte delle imprese agricole in modo accrescere le conoscenze e la capacità imprenditoriale.</p>																																							
<p>Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)</p>	<p>a) Realizzazione pagine web su sito Alsia; N. 5 comunicati stampa tramite social web/web Tools (facebook; twitter, LinkedIn; Hinstagram);</p> <p>b) n. 12 seminari/incontri tecnici/Convegni/ Field days/study visit;</p> <p>c) n. 600 opuscoli divulgativi/Borchure/</p>																																							
<p>Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</p>	<p>Cerealicoltori, sementieri, Stoccatore, stakeholder, rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e dei portatori di interesse collettivi, associazioni di consumatori.</p>																																							
<p>Durata delle attività e diagramma di Gantt</p>	<p>Dal 20.02.2019 al 20.10.2021</p> <table border="1" data-bbox="627 1883 1401 1973"> <thead> <tr> <th>Cereso</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno 2020</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Anno 2021</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Cereso	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Anno 2020		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Anno 2021	X	X	X	X	X	X	X					
Cereso	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Anno 2020		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
Anno 2021	X	X	X	X	X	X	X																																	

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Gaudio" di Lavello
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Vizzielli Felice	3	3	
	De Monte Cosimo	2	2	
	Santangelo Giuseppe	2	2	
	Pietro Zienna	0.2	0.2	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 13.300,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	-	13.300,00	5.000,00	-
Totale budget per anno		-	13.300,00	5.000,00	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U01460	1.03.01.02	-	1.000,00	-	-
Spese per altri servizi	U14601	1.03.02.99	-	12.000,00	5.000,00	-
Spese per trasferte e trasferte	U14602	1.03.02.02	-	300,00	-	-
Totale uscite per anno			-	13.300,00	5.000,00	-

2.2 – Comparto Ortofrutta e Colture Alternative

Schede attività comparto ortofrutta

2.2.1 L'azienda Pantanello a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione.

2.2.2 Valutazione di nuove varietà e portinnesti per drupacee e agrumi

2.2.3 Valutazione di nuove specie (melograno, Kaki, frutta tropicale) per la riconversione di campi di drupacee.

2.2.4 Valutazione di varietà di fragola.

2.2.5 Valutazione di nuove varietà di carciofo ai fini della trasformazione agro-industriale.

2.2.6 Valutazione di colture no-food per le aree estensive del territorio regionale.

2.2.7 TinnoGePra - Trasferimento tecnologico di innovazioni gestionali delle pratiche agricole negli ecosistemi ortofrutticoli.

Inquadramento del comparto ed attività a supporto dell'Agenzia

Il comparto ortofrutticolo lucano

La Basilicata rappresenta una delle aree frutticole nazionali più dinamiche, spinta anche dalla meridionalizzazione della frutticoltura avvenuta nell'ultimo ventennio.

La coltivazione si estende principalmente sulla fascia Jonica, con delle propaggini nei fondovalle ed i pianori della provincia di Matera.

Le produzioni vengono commercializzate sia sui mercati italiani che stranieri, con un calendario di commercializzazione, che copre la fase precocissima e precoce, attraverso strutture cooperativistiche e commercianti privati.

Il settore ortofrutticolo lucano ed in particolare quello metapontino e dei fondovalle irrigui è molto legato alle esigenze di mercato. Queste nell'ultimo decennio vanno verso una forte richiesta di produzioni di qualità, di innovazioni di processo e prodotto, di produzioni ecosostenibili. Per conseguire tali obiettivi risulta fondamentale mettere in pratica una serie di attività come: l'introduzione di innovazioni (varietà, tecniche colturali, ecc.), adeguata gestione delle risorse naturali, introduzione di nuove specie e varietà che meglio si adattano alle mutate condizioni ambientali, a cui abbiamo assistito negli ultimi anni, che condizionano lo sviluppo vegeto-produttive di alcune specie (albicocco, pesco, susino, ecc.), alle problematiche fitosanitarie che condizionano lo sviluppo ed in alcuni casi mettono a rischio la stessa coltivazione delle specie ortofrutticole.

La frutticoltura

Le superfici frutticole della Basilicata, secondo dati elaborati da recenti studi, si aggirano intorno ai 15.900 ha (dati Istat 2019), con un decremento di circa 3.000 ha rispetto al 2009. L'incidenza sulla superficie totale coltivata è di circa il 3%.

Confronto Superficie totali 2009-19 Italia e Basilicata	Italia	Basilicata	Italia	Basilicata	Incidenza	
	2009	2009	2019	2019	2009	2019
	superficie totale - ettari					
Tipo di coltivazione						
arancia	102033	5845	81710	3756	5,73%	4,60%
mandarino	9462	37	8772	552	0,39%	6,29%
clementine	29178	2125	26192	1568	7,28%	5,99%
limone	30080	52	25276	58	0,17%	0,23%
mela	58469	375	57612	429	0,64%	0,74%
pera	40207	277	31009	280	0,69%	0,90%
pesca	59863	1965	43958	2532	3,28%	5,76%
nettarina (pesca noce)	33198	1788	18904	781	5,39%	4,13%
albicocca	18033	3520	20089	3765	19,52%	18,74%
ciliegia	29726	127	30011	176	0,43%	0,59%
susina	14064	899	12846	805	6,39%	6,27%
fico	2539	35	2300	75	1,38%	3,26%
kiwi	24630	1009	26480	472	4,10%	1,78%
uva da tavola	69426	856	44546	514	1,23%	1,15%
mandorla	79562	46	53076	81	0,06%	0,15%
nocciola	72039	2	86253	46	0,00%	0,05%
altre bacche	309	2	1165	2	0,65%	0,17%
Totale	672818	18960	570199	15892	2,82%	2,79%

Pesco e Nettarine, con circa 3300 ha, con prevalenza del pesco col pelo a polpa gialla rispetto alle nettarine. Questa specie ha subito negli ultimi anni profondi cambiamenti, difatti si è passati dalle varietà

della serie Spring a varietà più precoci a ridotto o basso fabbisogno in freddo, come Sagittaria la serie Plagold, quasi sempre coltivate in coltura forzata.

La situazione è statica per il percoco, produzione destinata principalmente al consumo fresco sui mercati locali regionali ed extraregionali.

La coltura per cui si sono registrati i maggiori cambiamenti sia in termini di superficie (circa 3750 ha) che di varietà coltivate è l'albicocco, con un incremento del 10% delle superfici con un calendario di maturazione che è passato da circa 30 ad oltre 90 giorni. L'innovazione varietale ha praticamente stravolto lo standard territoriale, difatti da una coltivazione impostata sul germoplasma campano e italiano, con Ninfa, Vitillo, San Castrese, Cafona e altre come Bella di Imola, Antonio Errani, si è passati a cultivar con caratteri pomologici completamente diversi particolarmente apprezzate dai mercati di consumo, frutti sovraccolorati.

Per il **Susino**, esteso su circa 800 ha, non c'è un grosso rinnovamento varietale soprattutto a causa delle alternanti annate produttive. La maggiore superficie riguarda le varietà cino-giapponesi, anche se si contano circa 100 ettari di Susino europeo per la destinazione agroindustriale.

Per le drupacee si pone il problema fitosanitario della Sharka ormai molto presente nel nostro territorio che sta incidendo negativamente sulle superfici coltivate. Relativamente a questi aspetti, oltre a quelli climatici, per l'albicocco si devono introdurre varietà tolleranti o resistenti, che possano consentire la sopravvivenza della coltura, che deve dare una maggiore redditività alle imprese.

L'uva da tavola, coltivata su circa 500 ha, negli ultimi venti anni ha subito una forte evoluzione in quanto dalle varietà con semi a maturazione medio-tardiva (cv. Italia), si è passati alle varietà apirene.

Actinidia, dopo la notevole diffusione tra gli anni 80 e 90, in questi ultimi anni si è avuta una stabilizzazione delle superfici che si sono attestate sui 450 ha, la cultivar Hayward è la principale, negli ultimi anni si stanno effettuando alcuni impianti con le varietà a polpa gialla come Jintao e G3.

Un discorso a parte merita la **fragola**, per la quale il Metapontino è tra i primi areali di coltivazione nazionali con circa 850 ha, in termini economici è tra le colture frutticole più importanti per Plv, la Basilicata produce oltre il 25% dell'intera produzione nazionale.

Altro settore importate è l'**agrumicoltura** con le produzioni di arance navel che precedono quelle di clementine e mandarino simili.

L'Orticoltura

In Basilicata l'orticoltura rappresenta un caposaldo dell'economia agricola regionale sin dagli anni 50, infatti già da allora si coltivavano circa 11.000 ha, principalmente brassicacee, in particolare cavoli, a seguire pomodoro e leguminose.

Negli anni a seguire la coltivazione di orticole ha avuto un andamento altalenante, con incrementi sino a 14.000 ettari, e decrementi. Nell'ultimo decennio l'orticoltura lucana ha avuto un forte ridimensionamento di circa il 17%.

L'incidenza delle diverse specie orticole ha subito negli anni dei cambiamenti, anche per le nuove introduzioni di specie e grazie all'impulso dato dal miglioramento genetico e dalle tecniche colturali innovative. E' visibile il forte influsso dell'agroindustria sull'orticoltura regionale in quanto il pomodoro da industria rappresenta circa il 20% dell'intera superficie orticola. Ragguardevole diffusione hanno le brassicacee (cavoli, cavolo broccolo, cavolfiore, ecc.), le insalate (lattuga, indivia, scarola, ecc.), le

cucurbitacee (melone, cocomero, ecc.), le ombrellifere (finocchio, prezzemolo, ecc.). Rilevante importanza economica riveste la fragola, per la quale la Basilicata produce oltre il 25% dell'intera produzione nazionale. La coltivazione avviene principalmente in pieno campo, mentre la coltura protetta incide per circa il 7% (fragola, lattuga, melone, pomodoro da mensa) della superficie totale.

Gli areali di coltivazione più importanti sono 3: il Metapontino, la Valle dell'Ofanto-Bradano e la Val d'Agri. Aree minori emergenti sono la Valle del Mercure, la Valle del Sauro, la vecchia orticoltura periurbana degli orti di S. Arcangelo e Senise.

La strutturazione di questi areali determina complementarietà tra le diverse produzioni sia in termini di stagionalità che di differenziazione di prodotto. Tutti gli areali di coltivazione sono irrigui, con approvvigionamento, nella maggior parte dei casi, consortile e in alcune aree con pozzi aziendali.

Gli areali del Metapontino e della Valle dell'Ofanto hanno aspetti comuni, quali:

- produzioni destinate ai mercati nazionali e stranieri;
- orticoltura intensiva praticata secondo disciplinari di produzione;
- certificazioni di prodotto (globalgap).

Andamento superficie (ha) orticola lucana rispetto al nazionale						
Coltura	Italia	Basilicata	Italia	Basilicata	Incidenza	
	2009	2009	2019	2019	2009	2019
asparago in piena aria	5474	66	5950	72	1,21%	1,21%
radicchio o cicoria in piena aria	15375	167	13351	173	1,09%	1,30%
sedano in piena aria	3552	167	2779	167	4,70%	6,01%
cavolo cappuccio in piena aria	4061	165	3876	175	4,06%	4,51%
cavolo di bruxelles in piena aria	324	30	270	30	9,26%	11,11%
cavolo verza in piena aria	5189	158	3955	164	3,04%	4,15%
carciofo in piena aria	50694	433	39419	430	0,85%	1,09%
melanzana in piena aria	9571	320	8295	326	3,34%	3,93%
peperone in piena aria	10152	511	8107	515	5,03%	6,35%
lattuga in piena aria	17899	599	15027	550	3,35%	3,66%
popone o melone in piena aria	22732	671	21691	689	2,95%	3,18%
zucchini in piena aria	13671	157	14316	162	1,15%	1,13%
cocomero in piena aria	9635	190	11141	221	1,97%	1,98%
finocchio in piena aria	21673	930	19078	793	4,29%	4,16%
indivia (riccia e scarola) in piena aria	10429	400	8199	378	3,84%	4,61%
bietola da costa in piena aria	2850	114	2411	114	4,00%	4,73%
broccoletto di rapa in piena aria	9391	701	9926	600	7,46%	6,04%
altri cavoli in piena aria	7801	226	5761	223	2,90%	3,87%
cavolfiore e cavolo broccolo in piena aria	17320	1306	15090	1128	7,54%	7,48%
pomodoro in piena aria	19314	492	16706	667	2,55%	3,99%
pomodoro da industria in piena aria	96768	3806	77437	2025	3,93%	2,62%
Totale	353875	11609	302785	9602	3,28%	3,17%
			-14,4%	-17,3%		

L'azienda Pantanello a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione

Le richieste che provengono dal territorio rispetto a queste colture richiedono un approccio molto professionale e qualificato, e vanno sicuramente accompagnate da un processo sperimentale che possa contribuire a far fare all'imprenditore le opportune scelte di specie e varietà, per conseguire produzioni di qualità con riflessi positivi sulla redditività.

Per affrontare tutte le tematiche riportate, nell'ambito delle attività di sperimentazione, si prevedono una serie di azioni come:

- a. Realizzazione di campi di validazione di nuove specie per differenziare l'offerta produttiva ed intercettare nuove esigenze e costumi di consumo;
- b. Realizzazione campi di validazione di innovazioni varietali per drupacee, fragola, agrumi, pomacee e specie orticole;
- c. Realizzazione di campagne di informazione su prodotti e processi attraverso un'attenta attività di divulgazione in collaborazione con le strutture operative del territorio di competenza.

Dalle attività che si metteranno in atto si attendono i seguenti risultati:

- Miglioramento degli standard qualitativi delle produzioni e della redditività delle imprese agricole;
- Soddiscimento delle richieste in termini di prodotto e di processo che derivano dai mercati di consumo;
- Accompagnamento delle politiche agricole regionali nel rispetto dell'ambiente e della gestione delle risorse naturali (Acqua).

Tali risultati saranno perseguiti attraverso una serie di attività come:

- Introduzione e diffusione di innovazioni di prodotto in linea con le esigenze del mercato e degli attori della filiera ortofrutticola;
- la diffusione della buona pratica agricola;
- l'informazione sui prodotti e sui processi produttivi per gestire le risorse naturali (terreno e acqua);
- la sperimentazione di innovazioni che possano far cogliere gli obiettivi prefissati.

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.2.1	L'Azienda Sperimentale "Pantanello" di Metaponto a supporto dell'ortofrutta e delle colture alternative	AASD Pantanello

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento di una cerealicoltura sostenibile, necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni. L'Azienda Sperimentale Dimostrativa "Pantanello" di Metaponto dell'ALSIA, inserita nel Centro Ricerca di Pantanello dell'Alsia, con il suo personale specializzato, la disponibilità di terreni arabili ed irrigui, la presenza di importanti infrastrutture, è al servizio della frutticoltura e dell'orticoltura lucana.																																																																	
Descrizione dell'attività	Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore della cerealicoltura regionale mettendo a disposizione un'attività ultraventennale nel settore della sperimentazione agraria.																																																																	
Risultati attesi (Target)	a) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali.; b) Gestione di frutteti (agrumi) ed oliveti (tradizionali e superintensivi); c) Gestione campo sperimentale di Guayule (Area Ricerca M. Agrobios); d) Gestione di altre superfici seminate a grano;																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. di ettari gestiti, metri di strade aziendali mantenute, numero di mezzi agricoli gestiti; b) Esecuzione operazioni colturali su frutteti ed oliveti; c) Esecuzione operazioni colturali campo sperimentale di Guayule; d) Vendita grano duro;																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Imprenditori agricoli; Tecnici agricoli; 																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th>AASD Gaudio</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Supporto sper</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>b) Agrumi-Olivo</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>c) Guayule</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>d) Seminativi</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	AASD Gaudio	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a) Supporto sper	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	b) Agrumi-Olivo			x	x	x		x			x			c) Guayule			x	x	x		x	x					d) Seminativi		x	x				x		x		x	
AASD Gaudio	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
a) Supporto sper	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																						
b) Agrumi-Olivo			x	x	x		x			x																																																								
c) Guayule			x	x	x		x	x																																																										
d) Seminativi		x	x				x		x		x																																																							

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - AASD Pantanello
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Carmelo Mennone	
Felice Vizzielli		2
Demonte Cosimo		1
Giuseppe Santangelo		1
Amedeo Silletti		3
Angelo Antonaci		12
Pietro Zienna		0.2
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 62.800,00	

Fabbisogno manodopera avventizia
Esercizio 2020

Coltura	Sup.	Manodopera avventizia			OTD Fonte Finanz.	
		Fabbis.	media	DGR	Bilanc. Alsia (gg)	Prog. Esterni (gg)
	Ha	gg	ore/Ha*	2065/96		

Attività sperimentali o dimostrative

1	Agrumi - Liste varietali	0,70	44,0	408,57	450	44,0	
2	Albicocco - Liste Varietali	2,00	138,0	448,50	500	138,0	
3	Progetto Biorem	0,15	1,0	43,33	30	1,0	
4	Frutta tropicale	0,66	42,0	413,64	450	42,0	
5	Cotogno - Liste varietali	0,15	7,0	303,33	500	7,0	
6	Kaki - confronto varietale	0,25	19,0	494,00	500	19,0	
7	Guayule	2,00	100,0	325,00			100,0
8	Melograno - Confronto varietale	0,25	19,0	494,00	500	19,0	
9	Nespolo - Liste varietali	0,20	9,0	292,50	450	9,0	
10	Olivo superintensivo	2,99	168,0	365,22	450	168,0	
11	Pero - Liste varietali	0,15	10,0	433,33	550	10,0	
12	Pesco - Liste varietali	1,60	147,0	597,19	600	147,0	
13	Susino Liste varietali	0,40	32,0	520,00	550	32,0	
14	Lenticchia UNIBAS confronto varietale	1,00	110,0	715,00	70		110,0
Totale comparto		12,50	846,00			636,00	210,00

Attività di conservazione - Campi catalogo/Siti di conservazione della biodiversità

15	Fico - Collezione varietale	0,35	26,0	482,86	300		26,0
Totale comparto		0,35	26,0			0,0	26,0

Attività produttive

16	Agrumi	1,50	100,0	433,33	450	100,0	
17	Grano duro	12,00	111,0	60,13	60	111,0	
18	Maggese	8,76	26,0	19,29	20	26,0	
Totale comparto		22,26	237,00			237,00	0,00

Altre superfici (attività comuni)

19	Tare ed incolti	8,31	25,0	19,55	20	25,0	
20	Pertinenze, strade aziendali e fabbricati	2,00	228,0			228,0	
Totale comparto		10,31	253,00			253,00	0,00
Totale complessivo		45,42	1.362,00			1.126,00	236,00
Manodopera interna			228,00			228,00	0
Manodopera esterna OTD						898,00	236,00

Giornate OTD complessive necessarie:

per il supporto alle attività sperimentali (gg)	292
per progetti interni (gg)	606
Per progetti esterni (gg)	236

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	47.000,00	44.950,00	44.950,00
Trasferimenti Unione Europea	E00156	-	7.500,00	-	-
Trasferimenti da Altri Enti	E00234	-	8.300,00	-	-
Totale budget per anno		-	62.800,00	44.950,00	44.950,00

Quadro Economico AASD Supporto Sperimentazione

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (292 gg)	U00910	1.01.01.01	-	15.500,00	13.800,00	13.800,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	1.900,00	1.700,00	1.700,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	1.600,00	1.450,00	1.450,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13	-	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Spese per Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.11	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale uscite per anno			-	47.000,00	44.950,00	44.950,00

Quadro Economico Sito conservazione fico (FiNoPom Mis. 16.1 PSR)

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (100 gg)	U09271	1.01.01.01	-	6.250,00	-	-
Oneri per OTD	U09292	1.01.02.02	-	750,00	-	-
IRAP per OTD	U09273	1.02.01.01	-	500,00	-	-
				7.500,00	-	-

Quadro Economico Lentichia

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (110)	U09191	1.01.01.01	-	7.000,00	-	-
Oneri per OTD	U09192	1.01.02.02	-	800,00	-	-
IRAP per OTD	U09193	1.02.01.01	-	500,00	-	-
				8.300,00	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.2.2	Valutazione di nuove varietà e portinnesti per drupacee ed agrumi	VARPOR

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	La frutticoltura assume un ruolo fondamentale per l'economia agricola regionale. La produzione rivolta ai mercati di consumo, che esige prodotti di qualità, richiede un continuo inserimento di innovazioni nel processo produttivo, che vadano a soddisfare tanto le esigenze agronomiche che quelle del consumatore.																																							
Descrizione dell'attività proposta	A. Verificare l'adattabilità delle nuove cultivar selezionate. In linea con le esigenze tecniche si rende necessaria una validazione delle stesse nei nostri areali produttivi, anche perché l'espressione dei caratteri produttivi non sempre si manifesta in maniera costante su tutti i territori. Le varietà di drupacee introdotte avranno resistenza e/o tolleranza a fitopatie quali virus nello specifico l'agente della Sharka B. Con le nuove varietà si introdurranno nuovi portinnesti tanto per migliorare le performance produttive che per il controllo di alcune fitopatie parassitarie e non.																																							
Risultati attesi (Target)	a) Introduzione di nuove varietà b) Introduzione di portinnesti per le principali specie frutticole ed agrumicole																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) Numero di operatori coinvolti nelle attività di dimostrazione (seminari, convegni, mostre pomologiche, pagine web, post social media.)																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Imprenditori singoli e associati; Tecnici 																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sperimentazione</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Validazione varietà</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Validazione portinnesti</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Sperimentazione	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Validazione varietà		x	x	x	x	x	x	x					Validazione portinnesti		x	x	x	x	x	x	x				
Sperimentazione	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Validazione varietà		x	x	x	x	x	x	x																																
Validazione portinnesti		x	x	x	x	x	x	x																																

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pantanello" di Metaponto
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Mennone Carmelo	2 mesi/uomo
Silletti Amedeo	2 mesi/uomo	
Santangelo Giuseppe	1 mesi/uomo	
Demonte Cosimo	1 mesi/uomo	
Pietro Zienna	0.2 mesi/uomo	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 35.400,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	35.400,00	32.300,00	32.300,00
Totale budget per anno		-	35.400,00	32.300,00	32.300,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (461 gg)	U00910	1.01.01.01	-	24.400,00	21.800,00	21.800,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	3.000,00	2.700,00	2.700,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	2.500,00	2.300,00	2.300,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale uscite per anno			-	35.400,00	32.300,00	32.300,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.2.3	Valutazione di nuove specie (melograno, Kaki, frutta tropicale) per la riconversione di campi di drupacee	NewSpice

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	In considerazione dei cambiamenti climatici per cui molte specie già coltivate presentano un comportamento vegeto produttivo incostante, risulta fondamentale introdurre nuove specie che possano essere una valida alternativa alle specie ordinariamente coltivate. Inoltre è importante introdurre specie che negli ultimi anni stanno suscitando molto interesse nei consumatori date le eccellenti proprietà nutraceutiche.																																							
Descrizione dell'attività proposta	Con lo scopo di verificare l'adattabilità delle nuove specie e varietà, in linea con le esigenze tecniche si rende necessaria una validazione delle stesse nei nostri areali produttivi, anche perché l'espressione dei caratteri produttivi non sempre si manifesta in maniera costante su tutti i territori.																																							
Risultati attesi (Target)	a) Introduzione di nuove specie melograno, kaki, specie tropicali																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) Numero di operatori coinvolti nelle attività di dimostrazione (seminari, convegni, mostre pomologiche, ecc.)																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Imprenditori singoli e associati; Tecnici 																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Validazione specie</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Validazione varietà</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Validazione specie		x	x	x	x	x	x	x			x		Validazione varietà		x	x	x	x	x	x	x			x	
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Validazione specie		x	x	x	x	x	x	x			x																													
Validazione varietà		x	x	x	x	x	x	x			x																													

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pantanello" di Metaponto
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Mennone Carmelo	1 mesi/uomo
Silletti Amedeo	1 mesi/uomo	
Santangelo Giuseppe	1 mesi/uomo	
Demonte Cosimo	1 mesi/uomo	
Pietro Zienna	0.2 mesi/uomo	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 7.150,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	7.150,00	6.650,00	6.650,00
Totale budget per anno		-	7.150,00	6.650,00	6.650,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (80 gg)	U00910	1.01.01.01	-	4.200,00	3.800,00	3.800,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	500,00	450,00	450,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	450,00	400,00	400,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13	-	500,00	500,00	500,00
Totale uscite per anno			-	7.150,00	6.650,00	6.650,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.2.4	Valutazione di varietà di fragola	VarieFra

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	La fragola è una delle specie più importanti per l'ortofruitticoltura lucana, viste le superfici coltivate e il flusso economico che produce sia per la produzione che per l'indotto. Inoltre ad essere "frutto immagine" del territorio. Le produzioni mirano alla qualità nel tempo, obiettivo conseguibile con introduzione di varietà con spiccate caratteristiche organolettiche, prodotte per un periodo almeno di 4-5 mesi.																																							
Descrizione dell'attività proposta	Con lo scopo di verificare l'adattabilità delle nuove varietà, si rende necessaria una validazione nel nostro areale produttivo, anche perché l'espressione dei caratteri produttivi non sempre si manifesta in maniera costante su tutti i territori, nel tempo ed in condizioni climatiche differenti. L'attività sarà effettuata presso imprese agricole esterne, sia per motivi organizzativi ed anche per verificare l'impatto sul territorio e di mercato che le nuove cultivar possono avere.																																							
Risultati attesi (Target)	a) Introduzione di nuove varietà di fragole																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) Numero di operatori coinvolti nelle attività di dimostrazione (seminari, convegni, mostre pomologiche, visite guidate, ecc.)																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Imprenditori singoli e associati; Tecnici 																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Validazione varietà</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </tbody> </table>		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Validazione varietà	x	x	x	x	x	x				x	x	x													
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Validazione varietà	x	x	x	x	x	x				x	x	x																												

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pantanello" di Metaponto
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Mennone Carmelo	1 mese/uomo
	Silletti Amedeo	1 mese/uomo
	Santangelo Giuseppe	1 mesi/uomo
	Cosimo De monte	1 mese/uomo
	Pietro Zienna	0.2 mese/uomo
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 2.150,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasf. Regione funzion. Agenzia		-	2.150,00	1.950,00	1.950,00
Totale budget per anno		-	2.150,00	1.950,00	1.950,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (30 gg)	U00910	1.01.01.01	-	1.600,00	1.400,00	1.400,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	200,00	200,00	200,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	150,00	150,00	150,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	200,00	200,00	200,00
Totale uscite per anno			-	2.150,00	1.950,00	1.950,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.2.5	Valutazione di nuove varietà di carciofo ai fini della trasformazione agro-industriale	Varort

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	La coltivazione di ortaggi per la trasformazione agroindustriale ha avuto un forte impulso negli ultimi anni, grazie anche alla presenza sul territorio di aziende agroindustriali. Il carciofo e le solanacee (peperone e melanzana) hanno avuto nell'ultimo decennio un forte impulso anche grazie ai nuovi genotipi messi a punto dal miglioramento privato, che ha introdotto diverse innovazioni varietali.																																							
Descrizione dell'attività proposta	In tale situazione risulta fondamentale la verifica dell'adattabilità delle nuove varietà, in linea con le esigenze tecniche per si rende necessaria una validazione delle stesse nei nostri areali produttivi, anche perché l'espressione dei caratteri produttivi non sempre si manifesta in maniera costate su tutti i territori.																																							
Risultati attesi (Target)	a) Introduzione di nuove varietà di carciofo, peperone e melanzana																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) Numero di operatori coinvolti nelle attività di dimostrazione (seminari, convegni, mostre pomologiche, ecc.)																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori singoli e associati; • Tecnici 																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Validazione specie</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>Validazione varietà</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Validazione specie	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	Validazione varietà	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Validazione specie	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																												
Validazione varietà	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																												

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pantanello" di Metaponto e AASD Bosco Galdo
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Mennone Carmelo	1 mese/uomo
	Santangelo Giuseppe	1 mese/uomo
	Campana Mario	1 mese/uomo
	Silletti Amedeo	1 mese/uomo
	Pietro Zienna	0.2 mese/uomo
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 3.800,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasf. Regione per progetto	E00241	2.300,00	-	-	-
Trasf. Regione funzion. Agenzia		-	1.500,00	-	-
Totale budget per anno		2.300,00	1.500,00	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U09191	1.01.01.01	1.850,00	-	-	-
Oneri per OTD	U09192	1.01.02.02	250,00	-	-	-
IRAP per OTD	U09193	1.02.01.01	200,00	-	-	-
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	1.500,00	-	-
Totale uscite per anno			2.300,00	1.500,00	-	--

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.2.6	Valutazione di colture no-food per le aree estensive del territorio	NoFood

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Le continue problematiche di mercato che investono le specie maggiormente coltivate rende importante la introduzione di altre specie con prodotti destinati non al consumo fresco ma al no food.																										
Descrizione dell'attività proposta	Riconversione produttiva per assecondare le esigenze del mercato agroindustriale con specie no food.																										
Risultati attesi (Target)	a) Introduzione di nuove specie no food (guayule, ecc.)																										
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) Numero di operatori coinvolti nelle attività di dimostrazione (seminari, convegni, mostre pomologiche, ecc.)																										
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Imprenditori singoli e associati; Tecnici 																										
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Validazione specie</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Validazione specie		x	x	x	x		x	x				
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D															
Validazione specie		x	x	x	x		x	x																			

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pantanello" di Metaponto e A.A.S.D. "Gaudio" di Lavello
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Mennone Carmelo	1 mese/uomo
Vizzielli Felice	2 mesi/uomo	
Santangelo Giuseppe	2 mesi/uomo	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ L'Attività è finanziata dal Progetto Guayule gestito dall'Area Ricerca	

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.2.7	Trasferimento tecnologico di innovazioni gestionali delle pratiche agricole negli ecosistemi ortofrutticoli	TinnoGePra

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Provvedimento di concessione PSR Regione Basilicata n. 14AE.2018/D.00090 del 14.02.2018

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	Le problematiche relative alla gestione delle risorse naturali in agricoltura presuppongono un intervento di supporto divulgativo, informativo e formativo a supporto degli operatori del settore.
Descrizione dell'attività proposta	<p>Attività</p> <p>Attraverso l'esercizio di cooperazione della presente proposta progettuale, attuato fra i vari attori del mondo della ricerca e dell'impresa, saranno disponibili risultati innovativi da divulgare su vasta scala attraverso azioni di disseminazione in campo e mediante altri strumenti di comunicazione.</p> <p>Disseminazione in campo</p> <p>Saranno organizzati presso i siti pilota ove si attueranno le azioni di ricerca incontri con gli utilizzatori finali (UF), associazioni, altre OP, ecc. Il coinvolgimento degli UF sarà mediato anche attraverso associazioni di categoria e di settore. Durante gli incontri in campo saranno dimostrate le tecnologie in via di implementazione (es. utilizzo nitracheck) ed ulteriormente approfondite le varie soluzioni tecnologiche proposte.</p> <p>Strumenti di comunicazione</p> <p>Il processo di comunicazione avverrà attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Informazioni multimediale, riviste, web, giornali, interviste ecc. ; ✓ Incontri pubblici divulgativi; ✓ Convegno di chiusura del progetto. Saranno presentati i risultati finali del progetto; verrà realizzato e diffuso il Video – Tutorial conclusivo ed infine, verrà dato spazio ad una discussione ed un confronto con la comunità scientifica e gli UF.
Risultati attesi (Target)	Coinvolgimento di imprese, tecnici che operano nel settore ortofrutticolo regionale.
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	Indicare in concreto, con il numero, di attività divulgative <ol style="list-style-type: none"> a) n. 5 seminari/incontri tecnici/convegni; b) Realizzazione pagine web su sito Alsia; c) N 5 comunicati stampa tramite social web/web Tools (facebook; twitter, LinkedIn; Instagram);

Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Imprese agricole singole e associate Tecnici ed operatori della filiera																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 20.2.2019 al 20.4.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Seminari/Open day</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Informazione</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Seminari/Open day		x	x	x	x	x	x	x			x		Informazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Seminari/Open day		x	x	x	x	x	x	x			x																													
Informazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																												

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. Pantanello
--------------------------	--

	Nominativo	Mesi Uomo		
		2020	2021	2022
Gruppo di Lavoro	Mennone Carmelo	3	3	
	Demonte Cosimo	2	2	
	Silletti Amedeo	2	2	
	Santangelo Giuseppe	2	2	
	Pietro Zienna	0,5	0,5	
Importo totale attività (Es. 2020)		€ 16.000,00		

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Av.Vinc.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	16.000,00	-	-	-
Totale budget per anno		16.000,00	-	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01442	1.01.01.01	6.670,00	-	-	-
Oneri per OTD	U14421	1.01.02.02	810,00	-	-	-
IRAP per OTD	U14422	1.02.01.01	520,00	-	-	-
Spese per Materiali consumo	U14423	1.03.02.02	2.880,00	-	-	-
Spese per servizi esterni	U14424	1.03.02.13	4.000,00	-	-	-
Spese per trasferte e trasferte	U14425	1.03.02.02	1.120,00	-	-	-
Totale uscite per anno			16.000,00	-	-	-

2.3 – Comparto Vitivinicolo

Schede attività comparto

- 2.3.1 L'azienda Bosco Galdo di Villa d'Agri a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione;**
- 2.3.2 Il campo catalogo regionale di vitigni antichi: mantenimento e potenziamento;**
- 2.3.3 Collaudo di vitigni da avviare alla registrazione nazionale e regionale;**
- 2.3.4 ProSIT "Produttività e sostenibilità in viti-vinicoltura" Misura 16.1 PSR 2014-2020;**
- 2.3.5 Il sito di conservazione regionale di vitigni antichi di Incoronata di Melfi: mantenimento e potenziamento**

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

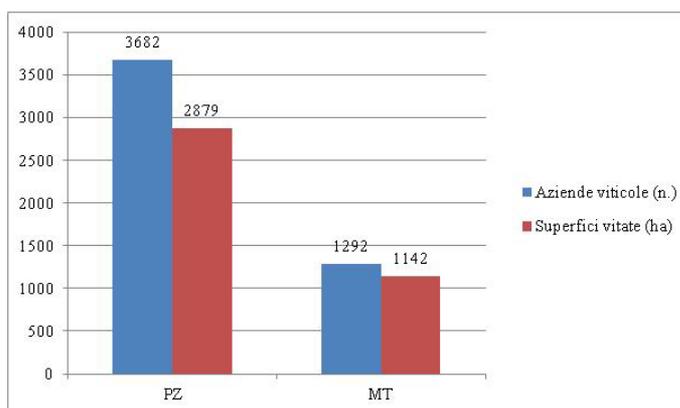
Il comparto Viticoltura

Situazione regionale

Al pari dell'attuale rilevanza socioeconomica assunta dal comparto vitivinicolo per l'Italia, allo stesso modo la viticoltura riveste in Basilicata una notevole importanza sul piano economico, ambientale, sociale e culturale. Il settore, seppure quantitativamente contenuto, rappresenta un elemento trainante nei confronti delle altre produzioni agricole, grazie anche al crescente riconoscimento riscosso a livello nazionale e internazionale.

Effettivamente, se il vino Made in Italy ha potuto mantenere negli anni le sue posizioni sui mercati internazionali, ciò è dipeso non soltanto dalle performance produttive delle regioni del Nord e del Centro, storicamente vocate, ma anche da un incremento sia della qualità e sia delle quantità prodotte nel Mezzogiorno, Basilicata compresa.

Aziende viticole e superfici vitate per provincia



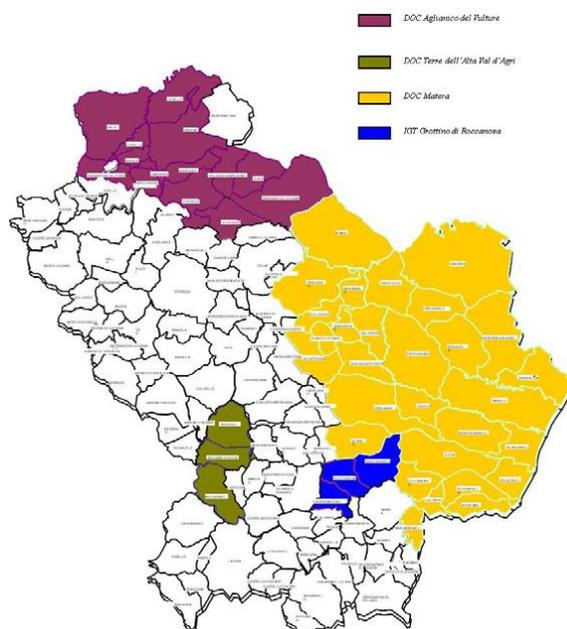
La dimensione media regionale della superficie vitata per azienda (potenziale viticolo) è piuttosto limitata, pari solo a 0.81 Ha.

La maggior parte delle aziende dedica alla coltivazione di uva per vini IGT o da tavola è situata in aree per lo più montuose e collinari, come è evidenziato dai dati per la provincia di Potenza; ciò si inverte per la produzione di uva. DOC/DOCG, dove la quasi totalità delle superfici (99%) e delle aziende si colloca in

collina. Più omogeneo si presenta il dato per la provincia di Matera, dove in generale le superfici vitate si concentrano maggiormente nelle zone collinari e pianeggianti (98%) e solo una piccola percentuale in montagna (2%). Anche in questo caso la distribuzione delle aziende segue proporzionalmente la ripartizione delle superfici per morfologia del territorio.

L'Aglianico del Vulture è stata la prima DOC regionale; il riconoscimento con Decreto del Presidente della Repubblica è del 18 febbraio 1971. Il disciplinare di produzione è stato modificato nel 2010 con l'introduzione di alcune novità relative alle tecniche di coltivazione e alle modalità di imbottigliamento e confezionamento. Nello stesso anno è stata ottenuta la Denominazione di Origine Controllata e Garantita, DOCG, per le due tipologie Superiore e Riserva dell'Aglianico del Vulture. La DOCG rappresenta il riconoscimento di maggior

Figura 2.1 - Le denominazioni di origine regionali



prestigio, previsto dalla normativa italiana, concesso solo a quei vini che si collocano al vertice della piramide della qualità.

L'assegnazione dei riconoscimenti al comparto vitivinicolo lucano si è intensificata nell'ultimo decennio, tanto che ad oggi la produzione regionale consta complessivamente di quattro vini DOC, una DOCG e un IGT.

L'Aglanico del Vulture DOC è prodotto in due tipologie, base e spumante, da uve Aglianico del Vulture, provenienti da vigneti situati nei 15 comuni dell'area del Vulture in provincia di Potenza, con una produzione massima di 10 tonnellate per ettaro. La menzione DOCG è riservata al vino prodotto con uve Aglianico del Vulture provenienti dalla stessa area della DOC, ma da vigneti che abbiano una produzione massima di 8 tonnellate per ettaro

Il vino **Terre dell'Alta Val d'Agri DOC** è prodotto nell'Alta Val d'Agri, in provincia di Potenza, nei vigneti situati fino alla quota di 800 m.s.l.m. nei comuni di Viggiano, Moliterno e Grumento Nova. Le tipologie produttive sono tre: Rosso e Rosso Riserva (Merlot minimo 50%, Cabernet S. minimo 30%), Rosato (Merlot minimo 50%, Cabernet S. minimo 20%).

Nella provincia di Matera, dalle dolci colline delle aree interne fino al litorale jonico, si realizza la **DOC Matera** in undici tipologie produttive: Rosso (Sangiovese 60% e Primitivo 30%), Rosato (Primitivo minimo 90%), Primitivo e Primitivo passito (Primitivo minimo 90%), Moro e Moro Riserva (Cabernet s.60%, Primitivo 30%, Merlot 10%), Bianco e Bianco Passito (Malvasia bianca di Basilicata 85%), Greco (Greco bianco min. 85%), Spumante (Malvasia bianca di Basilicata 85%), Spumante rosé (Primitivo minimo 90%). Questi vini riproducono tutta la ricchezza del patrimonio ampelografico regionale che si esprime in quest'area nelle forme più alte.

Il **DOC Grotтино di Roccanova** è la denominazione più recente e prende il nome dalle tipiche grotte in cui il vino viene posto a invecchiare. La zona di produzione è compresa tra i comuni di Roccanova, Sant'Arcangelo e Castronuovo di Sant'Andrea, tutti in provincia di Potenza; i vitigni utilizzati, Sangiovese e Malvasia bianca e nera di Basilicata, sono quelli tradizionalmente coltivati nell'area.

I vini **IGT Basilicata** sono ottenuti dalle uve prodotte sull'intero territorio regionale seguendo un disciplinare produttivo specifico. Le tipologie produttive base sono: Rosso (anche novello, passito e frizzante), Bianco (anche passito e frizzante), Rosato (anche frizzante). La gradazione alcolica volumica minima per l'immissione in commercio è di 10,5% per i Bianchi, 11% per i Rosati e i Rossi.

Caratteri strutturali e dinamiche della produzione

Nel 2010 la superficie viticola iscritta all'Albo dei Vigneti DOC è pari a 1.283,66 ettari, dislocati nelle seguenti aree:

- 93,0% nell'area del Vulture;
- 4,5% nel territorio materano;
- 1,5% nell'Alta Val d'Agri;
- 1,0% nel territorio di Roccanova.

Tale superficie, potenzialmente produttrice di vini a denominazione di origine controllata, corrisponde al 32% del totale della superficie vitata regionale; solo 692,19 ettari di vite sono, però, effettivamente interessati da denuncia di produzione, praticamente poco più della metà di quelli iscritti nei rispettivi albi vigneti DOC.

In questo contesto appare importante caratterizzare e valorizzare le produzioni vitivinicole della Basilicata attraverso progetti che caratterizzino l'importante patrimonio viticolo "antico" della nostra Regione.

Nel 2008, è stato promosso dalla Regione Basilicata e dall'A.L.S.I.A il progetto "Basivin_Sud", con l'obiettivo generale di salvaguardare la biodiversità, mediante il recupero e la valorizzazione delle principali varietà locali di vite in Basilicata, nei comprensori della Val d'Agri, del Medio Sinni-Pollino, del Materano e del Vulture.

Grazie alle attività di recupero svolte con il progetto Basivin_Sud, sono stati realizzati presso la AASD Bosco Galdo di Villa d'Agri e l'AASD Pollino di Rotonda due campi di conservazione di tutto il germoplasma viticolo recuperato con lo scopo di realizzare un programma di conservazione della biodiversità.

Strategie da perseguire per un miglioramento del comparto

I campi collezione a salvaguardia della biodiversità viticola lucana, oltre ad avere l'obiettivo di "conservare e tutelare", persegue l'obiettivo principale della valorizzazione della biodiversità per ampliare la piattaforma ampelografica regionale al fine di esaltare la "tipicità" e fornire agli operatori vitivinicoli l'opportunità sviluppare e migliorare le proprie produzioni.

Al raggiungimento di tale obiettivo, il materiale genetico salvaguardato nei campi di conservazione, deve essere utilizzato per ulteriori programmi di ricerca e sviluppo sperimentale. Pertanto nasce nell'estate del 2016 il progetto Pro_Basivin, finanziato da ALSIA, che permette di utilizzare una parte dei cloni autoctoni recuperati attraverso l'iscrizione al Registro Nazionale delle varietà di vino e la Classificazione Regionale.

Le attese del mondo vitivinicolo regionale su questo progetto sono molte, anche perché sono state avviate le procedure di iscrizione, all'albo nazionale dei vitigni di diversi ceppi autoctoni studiati che potranno rappresentare una valida prospettiva economica di sviluppo del settore vivaistico e vitivinicolo regionale. I diritti di proprietà ed i brevetti appartengono ad ALSIA.

Per questi validi motivi, in prospettiva futura, si è inteso puntare su una "specializzazione di comparto" della AASD Bosco Galdo in tutto il territorio Regionale, cercando di "concentrare" tutte le accessioni lucane in un campo catalogo unico nella sua fattispecie, implementando nuove superfici dedicate alla "conservazione del germoplasma" e d'altre alle prove-collauda, per testarne le peculiarità viti-vinicole, attraverso "micro-vinificazioni" in Fermentini che potranno essere allocati presso la struttura di Villa d'Agri divenendo così punto di riferimento per la conservazione del materiale genetico storico della viticoltura e dell'enologia regionale.

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.3.1	L'Azienda Sperimentale "Bosco Galdo" di Villa d'Agri a supporto della vitivinicoltura	AASD Bosco Galdo

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma delle attività Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento di una viticoltura sostenibile, necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni.</p> <p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Bosco Galdo di Villa d'Agri dell'ALSIA, con il suo personale specializzato, la disponibilità di vigneti ed arboreti irrigui, la presenza di infrastrutture indispensabili è al servizio della viticoltura lucana.</p>																																																																	
Descrizione dell'attività	Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore della viticoltura regionale mettendo a disposizione un'attività ultraventennale nel settore della sperimentazione agraria.																																																																	
Risultati attesi (Target)	a) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali.; b) Conduzione delle superfici vitate c) Conduzione delle superfici a melo, compreso l'avvio degli espianti; d) Gestione di altre superfici arborate;																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. di ettari gestiti, metri di strade aziendali mantenute, numero di mezzi agricoli gestiti; b) Vendita mele.																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Imprenditori agricoli; Tecnici agricoli; 																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Supporto sper</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>b) Vite</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>c) Melo</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>d) Altri arboreti</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a) Supporto sper	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	b) Vite		x	x	x	x	x	x			x	x		c) Melo			x	x	x		x			x			d) Altri arboreti		x	x	x	x	x	x			x	x	
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
a) Supporto sper	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
b) Vite		x	x	x	x	x	x			x	x																																																							
c) Melo			x	x	x		x			x																																																								
d) Altri arboreti		x	x	x	x	x	x			x	x																																																							

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo – A.A.S.D. "Bosco Galdo" di Villa d'Agri (PZ)
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Antonio Imperatrice	6
Ettore Corona	4	
Francesco Cassino	6	
Mario Campana	6	
Francesco Pisani	2	
Pietro Zienna	0.2	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 32.650,00	

Fabbisogno manodopera avventizia

Coltura	Sup.	Manodopera avventizia			Esercizio 2020	
		Fabbis. gg	media ore/Ha	DGR 2065/96 ore/Ha	OTD per Fonte Finanziaria	
					Bilancio Alsia gg	Progetti Esterni gg
Attività sperimentali o dimostrative						
1 Asparago	0,07	8,5	789,29	800	8,5	
2 Ciliegi Liste varietali	0,10	10,0	650,00	800	10,0	
3 Frutti di bosco	0,30	37,0	801,67	800	37,0	
4 Nocciolo	0,35	18,0	334,29	300	18,0	
5 Pero	0,50	42,0	546,00	550	42,0	
6 Pesco Liste varietali	0,20	14,0	455,00	600	14,0	
7 Officinali ed ortaggi	0,30	18,0	390,00	400	18,0	
8 Susino Liste varietali	0,10	6,0	390,00	550	6,0	
9 Vigneto - Microvinificazioni	0,90	100,0	722,22	450	100,0	
	2,82	253,50			253,50	0,00
Attività di conservazione - Campi catalogo/Siti di conservazione della biodiversità						
10 Fico - Collezione varietale	0,35	17,0	315,71	300	17,0	
11 Melo, sito di conservazione	0,20	26,0	845,00	500		26,0
12 Vigneto - Sito conservazione	0,40	28,0	455,00	450	28,0	
Totale comparto	0,95	71,0			45,0	26,0
Attività produttive						
13 Melo	1,60	112,0	455,00	500	112,0	
Totale comparto	1,60	112,00			112,00	0,00
Altre superfici (attività comuni)						
14 Tare ed incolti e fabbricati	1,21	45,0	241,74	20	45,0	
Totale comparto	1,21	45,00			45,00	0,00
Totale complessivo	6,58	481,50			455,50	26,00

Giornate OTD complessive necessarie:

per il supporto alle attività sperimentali (gg)	327
---	-----

per progetti interni (gg)	128
Per progetti esterni (gg)	26

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	30.700,00	28.500,00	28.500,00
Trasferimenti Unione Europea	U00156	-	1.950,00	-	-
Totale budget per anno		-	32.650,00	28.500,00	28.500,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (327 gg)	U00910	1.01.01.01	-	17.300,00	15.500,00	15.500,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	2.100,00	1.900,00	1.900,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	1.800,00	1.600,00	1.600,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09	-	500,00	500,00	500,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.11	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale uscite per anno			-	30.700,00	28.500,00	28.500,00

Quadro Economico Sito di conservazione del melo – Progetto FiNoPom

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (U09271	1.01.01.01	-	1.620,00	-	-
Oneri per OTD	U09292	1.01.02.02	-	200,00	-	-
IRAP per OTD	U09273	1.02.01.01	-	130,00	-	-
Totale uscite per anno			-	1.950,00	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.3.2	Il sito di conservazione regionale di vitigni antichi di Villa d'Agri: mantenimento e potenziamento	Basivin

Attività/Progetto nuovo	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Necessità di contenere il fenomeno dell'erosione e dell'estinzione genetica dell'enorme patrimonio di vitigni autoctoni della Basilicata e di valorizzare quelli meritevoli.</p> <p>Negli ultimi 20 anni sono state effettuate sull'intero territorio regionale varie campagne di ricerca degli antichi ancora presenti nelle aziende agricole lucane. Il principale progetto di recupero, ma anche di caratterizzazione, è stato "Basivin Sud", progetto finanziato dalla Regione Basilicata e condotto da ALSIA e CREA UT di Turi.</p> <p>I vitigni recuperati sono stati impiantati presso i siti di conservazione ALSIA di Villa d'Agri (Azienda Bosco Galdo), di Rotonda (Azienda Pollino) e di Melfi (Azienda Incoronata). Attualmente nei siti sono complessivamente conservati oltre 50 vitigni autoctoni.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>Le attività previste ruotano intorno al sito di conservazione dei vitigni autoctoni della Basilicata di Villa d'Agri – Azienda ASD Bosco Galdo (Foglio 87 p.IIa 283 (parte) Superficie: Ha 0.40):</p> <ol style="list-style-type: none"> Manutenzione ordinaria del sito di conservazione; Ampliamento del sito di conservazione di Villa d'Agri arricchendolo con le varietà presenti nei siti di Rotonda e di Melfi. Supportare la realizzazione di un secondo sito gemello di conservazione dei vitigni autoctoni della Basilicata a Melfi (Azienda ASD Incoronata) con materiale proveniente dai siti di Villa d'Agri e di Rotonda;
Risultati attesi (Target)	<ol style="list-style-type: none"> Manutenzione ordinaria sito di conservazione; Ampliamento vigneto di conservazione; Individuazione vitigni e prima produzione di barbatelle per vigneto di Melfi;
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<ol style="list-style-type: none"> n. 1 vigneto coltivato; n. 1 ampliamento del vigneto; n. 1 individuazione vitigni da riprodurre;

<i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Agricultori custodi; Viticoltori; 																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Durata: 2020-2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Basivin</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 Manutenzione V.</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2 Ampliamento V.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>3 Duplicazione viti</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Basivin	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	1 Manutenzione V.		x	x	x	x	x	x	x	x	x			2 Ampliamento V.						x	x	x	x	x	x		3 Duplicazione viti		x	x	x								
Basivin	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
1 Manutenzione V.		x	x	x	x	x	x	x	x	x																																											
2 Ampliamento V.						x	x	x	x	x	x																																										
3 Duplicazione viti		x	x	x																																																	

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Bosco Galdo" di Villa d'Agri (PZ)
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Antonio Imperatrice	
Francesco Pisani		3
Mario Campana		2
Ettore Corona		1
Francesco Cassino		1
Pietro Zienna		0,2
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 4.650,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	4.650,00	2.000,00	2.000,00
Totale budget per anno		-	4.650,00	2.000,00	2.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (28 gg)	U00910	1.01.01.01	-	1.500,00	1.350,00	1.350,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	200,00	150,00	150,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	150,00	100,00	100,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	2.800,00	400,00	400,00
Totale uscite per anno			-	4.650,00	2.000,00	2.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.3.3	Valutazione di vitigni autoctoni da avviare alla registrazione nazionale e regionale	Pro-Basivin

Attività/Progetto nuovo	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Tra i vitigni autoctoni a rischio di estinzione presenti nel sito di conservazione di Villa d'Agri, sono presenti un certo numero di accessioni che sembrano essere interessanti per essere valorizzati.</p> <p>Il primo passo per la valorizzazione di questi vitigni consiste nell'iscrivere la varietà prima al Registro Nazionale dei Vitigni (RNVV) e poi al Registro Regionale, previa coltivazione e micro-vinificazione delle uve per almeno 3 anni.</p> <p>Presso l'Azienda ASD Bosco Galdo è stato realizzato un vigneto per il collaudo dei vitigni da iscrivere al RNVV ed alla classificazione regionale.</p> <p>La scelta dei primi cloni da mettere a dimora nel vigneto collaudo è caduta su Aglianico bianco b., Cassano n., Colatamurro n., Giosana b., Iusana b., Malvasia bianca acino piccolo b., Plavina n., Santa Sofia b.</p> <p>I primi risultati sono stati incoraggianti in quanto 4 varietà sono state già iscritte al RNVV</p> <p>Tra i futuri vitigni da impiantare nel campo collaudo e da valutare sarà inserito l'Asprino di Ruoti.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>Le attività previste ruotano intorno al campo collaudo vitigni autoctoni dell'Azienda ASD Bosco Galdo (Foglio 87 p.lla 283 (parte) Superficie: Ha 0.90):</p> <p>d. Coltivazione ordinaria e rimpiazzo delle fallanze presenti;</p> <p>e. Ampliamento del sito collaudo con un nuovo vitigno: Asprino di Ruoti;</p> <p>f. Realizzazione delle micro-vinificazioni;</p>
Risultati attesi (Target)	<p>d. Coltivazione ordinaria vigneto di collaudo;</p> <p>e. Ampliamento vigneto di collaudo;</p> <p>f. Micro-vinificazioni;</p>
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>e) n. 1 vigneto coltivato;</p> <p>f) n. 1 ampliamento del vigneto;</p> <p>g) n. x micro-vinificazioni;</p>
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Viticoltori;

Durata delle attività e diagramma di Gantt	Durata: 2020-2022												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a Manutenzione V.		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	b Ampliamento V.		x	x	x								
c Micro-vinificazione									x	x	x	x	

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Bosco Galdo" di Villa d'Agri (PZ)
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
		Antonio Imperatrice
	Francesco Pisani	4
	Francesco Cassino	1
	Pietro Zienna	0,2
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 13.100,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	13.100,00	8.000,00	8.000,00
Totale budget per anno		-	13.100,00	8.000,00	8.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (100 gg)	U00910	1.01.01.01	-	6.250,00	6.250,00	6.250,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	750,00	750,00	750,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	500,00	500,00	500,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	5.600,00	500,00	500,00
Totale uscite per anno			-	13.100,00	8.000,00	8.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.3.4	Produttività e Sostenibilità in Viti-vinicoltura	ProSIT

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Provvedimento di concessione PSR Regione Basilicata n. 14AE.2018/ D.00094 del 14/02/2018. Delibera direttoriale di accertamento n. 121 del 23.9.2019

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Le problematiche su cui si intende incidere riguardano: (a) Elevati costi di produzione delle uve e in particolare delle uve Aglianico; (b) Carezza di informazioni sito-specifiche utili per impostare una corretta ed economica gestione sostenibile del vigneto; (c) Elevata presenza di rame in uve provenienti da Agricoltura Biologica.																																							
Descrizione dell'attività proposta	Creazione di un portale WebGIS interattivo al servizio dei viti-vinicoltori tramite l'adozione e la diffusione di un'applicazione per smartphone utile per la gestione del vigneto che permetterà un maggiore approfondimento sulle conoscenze agronomiche, fitopatologiche, economiche e territori ali nella gestione del vigneto.																																							
Risultati attesi (Target)	Fra i risultati attesi del progetto vi sono: f) Realizzazione del portale WebGIS; g) Realizzazione di incontri, anche in remoto, con i partner del progetto; h) Diffusione delle informazioni relative al progetto tramite pagine web e social media.																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	yy) Produzione di elementi tecnici per il portale WebGIS; zz) N. 3 incontri tecnici anche in remoto; aaa) Realizzazione pagine web su sito Alsia e minimo N. 5 comunicati stampa tramite social web/web Tools (facebook; twitter, LinkedIn; Instagram);																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Viticoltori, enologi, tecnici agricoli, stakeholder, rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e dei portatori di interesse collettivi.																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 20.02.2020 al 20.10.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>ProSIT</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno 2020</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Anno 2021</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	ProSIT	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Anno 2020		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Anno 2021	X	X	X	X	X	X	X					
ProSIT	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Anno 2020		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
Anno 2021	X	X	X	X	X	X	X																																	

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Bosco Galdo" di Villa d'Agri (PZ)
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Francesco Pisani	2	2	
	Michele Baldantoni	0.5	0.5	
	Ettore Corona	2	2	
	Pietro Zienna	0.2	0.2	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 13.508,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	13.508,00	-	-	-
Totale budget per anno		13.508,00	-	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U01445	1.03.01.02	1.008,00	-	-	-
Spese per altri servizi	U14451	1.03.02.99	11.400,00	-	-	-
Spese per viaggi e trasferte	U14452	1.03.02.02	1.100,00	-	-	-
Totale uscite per anno			13.508,00	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.3.5	Il sito di conservazione regionale di vitigni antichi di Incoronata di Melfi: mantenimento e potenziamento	SitoViti

Attività/Progetto nuovo	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Necessità di contenere il fenomeno dell'erosione e dell'estinzione genetica dell'enorme patrimonio di vitigni autoctoni della Basilicata e di valorizzare quelli meritevoli.</p> <p>Negli ultimi 20 anni sono state effettuate sull'intero territorio regionale varie campagne di ricerca degli antichi ancora presenti nelle aziende agricole lucane. Il principale progetto di recupero, ma anche di caratterizzazione, è stato "Basivin Sud", progetto finanziato dalla Regione Basilicata e condotto da ALSIA e CREA UT di Turi.</p> <p>I vitigni recuperati sono stati impiantati presso i siti di conservazione ALSIA di Villa d'Agri (Azienda Bosco Galdo), di Rotonda (Azienda Pollino) e di Melfi (Azienda Incoronata). Attualmente nei siti sono complessivamente conservati oltre 50 vitigni autoctoni.</p> <p>E' intenzione dell'Alsia avere due siti di conservazione identici, replicati: uno presso l'Azienda Bosco Galdo di Villa d'Agri ed un altro presso l'Azienda Incoronata di Melfi.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>Le attività previste ruotano intorno al sito di conservazione dei vitigni autoctoni della Basilicata di Melfi –Azienda ASD Incoronata (Foglio 80 p.IIe 61 – 217 Superficie: Ha 0.97):</p> <p>g. Manutenzione ordinaria del sito di conservazione;</p> <p>h. Ampliamento del sito di conservazione arricchendolo con le varietà presenti nei siti di Rotonda e di Villa d'Agri;</p>
Risultati attesi (Target)	<p>g. Manutenzione ordinaria sito di conservazione;</p> <p>h. Ampliamento vigneto di conservazione;</p>
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>h) n. 1 vigneto coltivato;</p> <p>i) n. 1 ampliamento del vigneto;</p>
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori custodi; • Viticoltori.

Durata delle attività e diagramma di Gantt	Durata: 2020-2022												
	SitoViti	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	1 Manutenzione V.		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
2 Ampliamento V.						x	x	x	x	x	x		

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo AASD Incoronata di Melfi
-------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Michele Baldantoni	
Francesco Pisani		1
Domenico Cerbino		0,25
Valvano Vincenzo		3
Pietro Zienna		0,2
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 9.050,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	9.050,00	6.900,00	6.900,00
Totale budget per anno		-	9.050,00	6.900,00	6.900,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (65 GG)	U00910	1.01.01.01	-	3.500,00	3.050,00	3.050,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	400,00	350,00	350,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	350,00	300,00	300,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	4.800,00	3.200,00	3.200,00
Totale uscite per anno			-	9.050,00	6.900,00	6.900,00

2.4 – Comparto Olivicoltura

Schede attività comparto

- 2.4.1 L'azienda Incoronata di Melfi a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione.
- 2.4.2 SitOLivo – Sito di conservazione regionale di varietà autoctone di olivo: mantenimento e potenziamento.
- 2.4.3 Inno_Oliovo&Olio “Individuazione di innovazione e trasferimento lungo la filiera olivo-olio per sostenibilità e qualità dei processi e dei prodotti” Misura 16.1 PSR 2014-2020.
- 2.4.4 ORGOGLIO Lucano “Ottimizzazione della redditività e della gestione degli oliveti e dei processi produttivi dell'olio Lucano” Misura 16.2 PSR 2014-2020.

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

Il dati dell'olivo in Basilicata

L'olivo è la coltura arborea più diffusa in Basilicata. Essa infatti, occupa ben il 54% della SAU investita a coltivazioni arboree e il 5,4% del totale della SAU regionale.

Secondo le rilevazioni dell'ultimo Censimento dell'agricoltura ISTAT del 2010, in Basilicata sono coltivati 28.002 ettari di olivo, ripartiti tra un numero totale di 32.830 aziende e quindi con una superficie media aziendale di 0,85 ettari, in leggera ma costante crescita negli ultimi decenni.

Circa la distribuzione altimetrica della coltura, il 19% delle superfici è in montagna, il 63% si trova in collina, mentre il 18% interessa la pianura.

La coltivazione è condotta per la gran parte in forma specializzata. Le consociazioni con altre legnose agrarie interessano appena il 3,9% della superficie coltivata, mentre quelle con coltivazioni erbacee il 3,2.

La densità media di impianto negli oliveti lucani risulta più bassa del corrispondente valore nazionale: in Basilicata si contano mediamente 200 piante per ettaro, in Italia 233. Negli impianti più recenti si contano più di 300 piante per ettaro, mentre negli impianti di almeno 25 anni, che coprono l'80% della superficie regionale a olivo, la densità media è di 180 piante per ettaro. Merita ormai di essere considerata la densità negli oliveti super-intensivi pari a 1.666 piante per ettaro, che hanno superato la soglia dei 100 ettari ma in continua crescita.

Il panorama varietale

L'olivicoltura in Basilicata ha origini antiche. Il patrimonio olivicolo della regione è contraddistinto da numerose varietà autoctone. Studi condotti dall'Università degli Studi della Basilicata (Rotundo, Marone 2002, 2013) hanno individuato e descritto 29 varietà locali che rappresentano un potenziale commerciale consentendo la produzione di oli che escono dagli schemi di standardizzazione e possono pertanto permettere l'offerta di prodotti diversificati (oli monovarietali) che possono incontrare i diversi gusti dei consumatori. Presso l'Azienda Sperimentale Dimostrativa Incoronata di Melfi dell'ALSIA è presente un campo catalogo di ben 40 varietà, sia autoctone che alloctone.

Nell'ambito del territorio regionale si identificano cinque aree ben distinte di maggiore interesse olivicolo. Ognuna di queste si caratterizza per la presenza dominante di una o più varietà locali (tabella 1).

Tabella 1: Varietà autoctone presenti nei principali areali olivicoli della Basilicata

Aree	Varietà autoctone presenti
<i>COLLINE MATERANE</i>	Di popp, Ghiannara, Nociara, Ogliarola del Bradano
<i>MEDIO AGRI-BASENTO</i>	Augellina, Justa, Majatica di Ferrandina
<i>POLLINO</i>	Carpinegna, Faresana, Sammartinegna, Spinoso
<i>VULTURE</i>	Acerenza, Cannellina, Cima di Melfi, Fasolina, Fasolona, Lardaia, Ogliarola del Vulture, Olivo da mensa, Orazio, Palmarola, Provenzale, Racioppa, Roma, Rotondella, Russulella, Scarpetta
<i>MARMO MELANDRO</i>	Cornacchiola, Romanella

Fonte: Rotundo A., Marone E., Università degli Studi della Basilicata - Regione Basilicata, 2002, 2013

L'Ogliarola del Bradano, la Majatica di Ferrandina, la Faresana, l'Ogliarola e l'Ogliarola del Vulture insieme insistono sul 43% della superficie olivicola regionale.

Per quanto riguarda invece le varietà non autoctone, quelle maggiormente presenti in Basilicata

sono, in ordine decrescente di superficie, Coratina, Leccino e Frantoio. Queste tre varietà nel complesso occupano un altro 34% della superficie olivicola regionale e sono equamente distribuite negli areali olivicoli.

La Majatica di Ferrandina è la più rappresentata tra le varietà autoctone (4.268 ha), mentre la Coratina è la varietà non autoctona maggiormente diffusa con 4.193 ha.

I frantoi

La fotografia a cui si può fare riferimento risulta ancora quella derivante dal lavoro di indagine svolta dall'ALSIA nel 2009 i cui dati rilevati sono stati integrati e incrociati con quelli di AGEA relativi alle comunicazioni inviate dai frantoi.

Da questa indagine sono risultati 140 nominativi di frantoi di cui effettivamente censiti. Il numero di frantoi attivi nei diversi anni può variare in dipendenza dell'abbondanza di produzione dell'annata.

I frantoi, come i quantitativi trasformati, risultavano in pratica equamente distribuiti tra le due province. La più alta concentrazione di frantoi si è rilevata a Ferrandina in provincia di Matera con 8 frantoi e a Barile in provincia di Potenza con 6 frantoi.

Dati di produzione e qualità

La produzione di olive e olio varia, anche in maniera sostanziale, negli anni risentendo dell'alternanza di produzione e dall'andamento stagionale.

In riferimento alla media degli anni 2013-2018 la produzione regionale di olio risulta essere circa 5.475 tonnellate, pari a poco più dell'1,6% del mercato italiano (ISMEA, 2019).

Produzione di olio (tonnellate) in Basilicata rapportata alla produzione Nazionale (ISMEA, 2019)							
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Media 2013-2018
Basilicata	6.918	2.485	8.162	1.212	7.037	7.037	5.475
ITALIA	465.946	222.007	474.620	182.325	428.920	264.101	339.653

Dal punto di vista qualitativo si registra un netto miglioramento della qualità dell'olio prodotto rispetto al passato. Si raccolgono i risultati derivanti dall'applicazione dei Regolamenti Comunitari relativi al miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva e delle attività divulgative dell'ALSIA rivolte al settore olivicolo/oleario.

Malgrado questo si assiste ancora alla scarsa percezione del profilo qualitativo dell'olio extravergine di oliva, sia a livello dei consumatori ma anche a livello di produttori sia olivicoltori che frantoiani. Questo è testimoniato anche dagli oli candidati all'ultima edizione del concorso *Olivarum* dove sono stati candidati oli che non meritavano di essere presentati. Da riconoscere comunque che la candidatura di questi oli "non meritevoli" è andata via via decrescendo nel corso delle diverse edizioni.

Criticità del settore

Fatta eccezione per l'avanzare nel territorio pugliese, provincia di Taranto, del batterio *Xylella fastidiosa*, la criticità per eccellenza del settore continua ad essere quella della redditività. I prezzi bassi dell'olio non riescono a contenere le spese di produzione. Da notare che anche la redditività oliveti superintensivi risulta effimera poiché, come riportato da notizie del settore gli oliveti super-intensivi, I prezzi dell'olio ottenuto da quei modelli di olivicoltura sono ancora più bassi dell'olio ottenuto dagli oliveti tradizionali.

Altro fattore di criticità dell'olivicoltura lucana continua ad essere la qualità dell'olio, malgrado rispetto al passato si registra un netto miglioramento. Assistiamo, infatti, ancora ad una scarsa percezione del profilo qualitativo dell'olio extravergine di olivo sia da parte dei produttori che da parte dei frantoiani.

Strategie da perseguire per un miglioramento del comparto

Le linee d'intervento adottate per fronteggiare le criticità dell'olivicoltura lucana sono sintetizzabili in interventi fitosanitari, interventi nella coltivazione, interventi nella produzione dell'olio ed interventi verso i consumatori.

Interventi nella coltivazione

Riduzione dei costi di produzione attraverso la razionalizzazione delle tecniche colturali con particolare riferimento alla fertilizzazione, irrigazione e all'introduzione della forma di allevamento del vaso policonico. Quest'ultima rappresenterebbe una nuova adozione di forma di allevamento in grado di consentire la riduzione dei tempi di lavoro, sia nelle operazioni di potatura ma anche quelle di raccolta, oltre al maggior rendimento della manodopera.

La crescita di professionalità della conduzione aziendale unitamente alla riduzione dell'alternanza e all'aumento della produttività della manodopera possono sicuramente consentire convenienze di coltivazione.

Leva importante risultano gli interventi tesi alla razionalizzazione della coltivazione degli oliveti tradizionali ed intensivi che ospitano varietà regionali legate al territorio dove la riduzione dei costi di produzione e soprattutto la valorizzazione degli oli, magari anche monovarietali, può contribuire ad aumentare la redditività del settore.

Interventi mirati nella fase della produzione dell'olio e nei confronti dei consumatori

Interventi rivolti ai frantoiani per elevare le conoscenze del processo produttivo compatibile con l'ottenimento di olio della massima qualità rimuovendo quindi eventuali punti critici del processo estrattivo che possono interferire con la qualità dell'olio ottenuto.

Gli interventi rivolti ai consumatori sono invece finalizzati alla conoscenza della qualità dell'olio extravergine di olive e quindi al riconoscimento del giusto valore economico.

Trasferimento innovazioni nel comparto olivicolo-oleario

IL PSR Basilicata 2014-2020 con le sotto-misure 16.1 e 16.2 ha voluto organizzare tutti gli Stakeholders intorno ad un gruppo operativo con lo scopo di analizzare le criticità del settore, di progettare ed attuare delle soluzioni sia in termini di trasferimento di innovazioni mature, che di messa a punto di nuovi modelli e prototipi. L'Alsia è naturalmente componente fondamentale di questi gruppi operativi e dei progetti presentati ed approvati, svolgendo un ruolo di "facilitatore" tra il sistema produttivo ed il sistema della ricerca. L'attività divulgativa sarà rivolta:

Alle aziende olivicole. Realizzazione di seminari, visite in aziende pilota e corsi di formazione in particolare per la potatura dell'olivo a vaso policonico realizzati direttamente in campo

Ai frantoi. Realizzazione di corsi formativi sulla corretta gestione del processo estrattivo da realizzare in piena campagna di lavorazione con relativa individuazione di punti critici e taratura delle macchine.

Ai consumatori. Realizzazione di seminari per elevare le conoscenze sull'olio extravergine di oliva.

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.4.1	L'Azienda Sperimentale "Incoronata" di Melfi a supporto dell'olivicoltura	AASD Incoronata

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma delle attività Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento di un'olivicoltura sostenibile, necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni.</p> <p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Incoronata di Melfi dell'ALSIA, con il suo personale specializzato, la disponibilità di terreni irrigui, la presenza di infrastrutture indispensabili, è al servizio dell'olivicoltura lucana.</p>																																																				
Descrizione dell'attività	Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore dell'olivicoltura regionale mettendo a disposizione un'attività ultraventennale nel settore della sperimentazione agraria.																																																				
Risultati attesi (Target)	<p>a) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali.;</p> <p>b) Gestione campo catalogo fico (Progetto FiNoPOm Mis 10.2 PSR)</p> <p>c) Gestione di altre superfici: vigneto, ciliegeto, noceto, nocciolo;</p>																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>a) N. di ettari gestiti, metri di strade aziendali mantenute, numero di mezzi agricoli gestiti;</p> <p>b) N. 1 campo catalogo fico (Progetto FiNoPOm Mis 10.2 PSR)</p> <p>c) Vendita uve a Cantina di Venosa</p>																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Imprenditori agricoli; Tecnici agricoli; 																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th>AASD Gaudio</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Supporto sper</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>b) Campo Fico</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>c) Vite ed altro</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	AASD Gaudio	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a) Supporto sper	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	b) Campo Fico		x		x	x	x							c) Vite ed altro			x	x	x		x			x		
AASD Gaudio	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a) Supporto sper	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
b) Campo Fico		x		x	x	x																																															
c) Vite ed altro			x	x	x		x			x																																											

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo AASD Incoronata di Melfi
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Michele Baldantoni	4
	Vincenzo Valvano	3
	Pietro Zienna	0.2
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 27.730,00	

Fabbisogno di manodopera per avventizia (O.T.D.)
Esercizio 2020

Comparti e Colture	Superf. Ha	Manodopera avventizia			OTD Fonte Finanz.		
		Fabbis. gg	media ore/Ha*	DGR 2065/96 ore/Ha*	Bilancio Alsia (gg)	Prog. Esterni (gg)	
Attività sperimentali o dimostrative							
1	Asparago	0,01	1,5	975,00	800	1,5	
2	Ciliegio liste varietali	0,55	60,0	709,09	800	60,0	
3	Cotogno List varietali	0,02	1,5	487,50	550	1,5	
4	Nocciolo	0,70	32,0	297,14	300	32,0	
5	Noce	0,80	36,0	292,50	300	36,0	
Totale comparto		2,08	131,0			131,0	0,0
Attività di conservazione - Campi catalogo/Siti di conservazione della biodiversità							
6	Fico collezione varietale	0,02	17,0	5.525,00	300	0,0	17,0
7	Olivo da olio - campo catalogo	1,49	126,0	549,66	450	126,0	
8	Vigneto . Collezione ampelografica	0,97	65,0	435,57	450	65,0	
Totale comparto		2,5	208,0			191,0	17,0
Attività produttive							
9	Vite da vino	1,56	105,00	437,50	450	105,0	
Totale comparto		1,56	105,0			105,0	0,0
Altre superfici (attività comuni)							
10	Incolti	1,24	4,00	20,97	20	4,00	
11	Tare, strade e pertinenze aziendali	2,40	34,00	92,08		34,00	
Totale comparto		3,64	38,00			38,00	0,00
Totale complessivo		9,76	482,00			465,00	17,00

Giornate OTD complessive necessarie:

per il supporto alle attività sperimentali (gg)	274
---	-----

per progetti interni (gg)	191
Per progetti esterni (gg)	17

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	25.700,00	23.800,00	23.800,00
Trasferimenti Unione Europea	E00156	-	2.030,00	-	-
Totale budget per anno		-	27.730,00	23.800,00	23.800,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (274 gg)	U00910	1.01.01.01	-	14.500,00	12.950,00	12.950,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	1.800,00	1.600,00	1.600,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	1.500,00	1.350,00	1.350,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09	-	500,00	500,00	500,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.11	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale uscite per anno			-	25.700,00	23.800,00	23.800,00

Quadro Economico Fico – progetto FinoPom

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (17 gg)	U09271	1.01.01.01	-	1.700,00	-	-
Oneri per OTD	U09292	1.01.02.02	-	200,00	-	-
IRAP per OTD	U09273	1.02.01.01	-	130,00	-	-
Totale uscite per anno			-	2.030,00	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.4.2	Sito di conservazione regionale delle varietà autoctone di olivo: mantenimento e potenziamento	SitOlivo

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>L'olivicoltura in Basilicata ha origini antichissime. Nel corso dei millenni i popoli che si sono susseguiti nei territori della regione hanno introdotto e coltivato moltissime accessioni di olivo. Molte di queste sono ancora presenti, anche se spesso in un numero sempre più ridotto.</p> <p>E' necessario ridurre il più possibile il fenomeno dell'erosione genetica a cui sono soggette molte cultivar e combattere il rischio dell'estinzione di qualche altra. La conservazione delle varietà a rischio di estinzione in uno o più siti di conservazione è sicuramente una delle azioni previste anche dalla Legge 194/2015 in grado di contrastare il rischio di estinzione.</p> <p>Presso l'Azienda Sperimentale Dimostrativa di Incoronata di Melfi è presente, unico in Basilicata, un campo catalogo con 40 varietà tra autoctone ed alloctone di Ha 1.40. Intenzione dell'Alsia è di ampliare il sito di conservazione introducendo varietà autoctone ancora non presenti ma censite dal Servizio Biodiversità dell'ALSIA.</p>																																							
Descrizione dell'attività prevista	i) Coltivazione del sito di conservazione ed esecuzione di potature di riforma dopo la gelata del 2017; j) Potenziamento del sito di conservazione con varietà autoctone attualmente non presenti;																																							
Risultati attesi (Target)	u) Varietà da mantenere v) Nuove varietà autoctone da recuperare e piantare nel sito																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	bbb) N. 40 varietà da mantenere ccc) N. 3 varietà;																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Agricoltori custodi; Olivicoltori; Vivai																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 01.01.2020 al 31.12.2022 <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>SitOlivo</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Azione 1 Coltivazione</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Azione 2 Potenziamento</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	SitOlivo	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Azione 1 Coltivazione		X	X	X	X		X	X		X			Azione 2 Potenziamento			X	X							X	
SitOlivo	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Azione 1 Coltivazione		X	X	X	X		X	X		X																														
Azione 2 Potenziamento			X	X							X																													

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo AASD Incoronata di Melfi
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Michele Baldantoni	2	2	2
	Vincenzo Valvano	3	3	3
	Domenico Cerbino	0.25	0.25	0.25
	Pietro Zienna	0.2	0.2	0.2
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 9.600,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	9.600,00	7.600,00	7.600,00
Totale budget per anno		-	9.600,00	7.600,00	7.600,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (126 gg)	U00910	1.01.01.01	-	6.700,00	5.950,00	5.950,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	800,00	750,00	750,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	700,00	600,00	600,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	1.400,00	300,00	300,00
Totale uscite per anno			-	9.600,00	7.600,00	7.600,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.4.3	Individuazione di innovazione e trasferimento lungo la filiera olivo-olio per sostenibilità e qualità dei processi e dei prodotti	INNO_OLIVO&OLIO

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Provvedimento di concessione PSR Regione Basilicata n. 14AE.2018/D.00094 del 14/02/2018

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Interventi divulgativi finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre i costi di produzione (per le lavorazioni, per la difesa, per l'uso di risorse naturali); - aumentare la qualità dei suoli olivicoli (perdita di fertilità del terreno); - monitorare e prevenire la diffusione di malattie e infestazioni sulla coltivazione; - ridurre gli impatti ambientali della coltivazione in campo, della trasformazione in frantoio; - efficientare i processi di trasformazione in frantoio; - aumentare gli standard qualitativi dei prodotti (olive e olio); - aumentare le produzioni di olive per ettaro; - risolvere i problemi legati alla produzione, alla gestione e smaltimento dei reflui oleari
Descrizione dell'attività proposta	<p>Disseminazione in campo</p> <p>Saranno organizzati presso i siti pilota ove si attueranno le azioni di ricerca incontri con gli utilizzatori finali (UF), associazioni, altre OP, consumatori, ecc. Il coinvolgimento degli UF sarà mediato anche attraverso associazioni di categoria e di settore. Durante gli incontri in campo saranno dimostrate le tecnologie in via di implementazione ed ulteriormente approfondite le varie soluzioni tecnologiche proposte.</p> <p>Strumenti di comunicazione</p> <p>Il processo di comunicazione avverrà attraverso le seguenti modalità:</p> <p>Informazioni web (su sito ALSIA), multimediale, riviste, giornali, interviste ecc. ;</p> <p>Incontri pubblici divulgativi;</p> <p>Convegno di chiusura del progetto.</p> <p>Saranno presentati i risultati finali del progetto.</p> <p>Previa disponibilità dei partner scientifici verrà realizzato e diffuso un Video – Tutorial conclusivo ed infine, verrà dato spazio ad una discussione ed un confronto con la comunità scientifica e gli UF.</p>

Risultati attesi (Target)	Diffusione delle informazioni tramite: <ul style="list-style-type: none"> • seminari/incontri tecnici/convegni • corsi base potatura olivo vaso policonico • pagine web dedicate al progetto e social media utilizzati per la diffusione delle informazioni 																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) n. 8 seminari/incontri tecnici/convegni b) n. 1 corso base potatura olivo vaso policonico c) pagine web dedicate al progetto e n. 4 social media utilizzati per la diffusione delle informazioni																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Imprese olivicole singole e/o associate; Frantoi oleari; Tecnici ed operatori della filiera																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 26.06.2018 al 06.06.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>InnoOlio&OLio</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Corso potatura</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>b) Seminari</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>c) pagine web e media</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	InnoOlio&OLio	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a) Corso potatura			X										b) Seminari		X	X				X		X		X		c) pagine web e media	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
InnoOlio&OLio	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a) Corso potatura			X																																																		
b) Seminari		X	X				X		X		X																																										
c) pagine web e media	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo AASD Incoronata di Melfi
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Buccoliero Antonio	5	5	
	De Monte Cosimo	2	2	
	Santangelo Giuseppe	2	2	
	Zienna Pietro	0.2	0.2	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 18.070,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	18.070,00	-	-	-
Totale budget per anno		18.070,00	-	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Altri beni di consumo	U01441	1.03.01.02	1.002,46	-	-	-
Divulgazione- Altri servizi	U14411	1.03.02.99	15.009,98	-	-	-
Spese per viaggi e trasferte	U14412	1.02.02.02	2.057,56	-	-	-
Totale uscite per anno			18.070,00	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.4.4	Ottimizzazione della redditività e della gestione degli oliveti e dei processi produttivi dell'olio Lucano	O.R.G.OLI.O. LUCANO

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Provvedimento di concessione PSR Regione Basilicata n. 357 del 29/04/2019

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Il Progetto intende perseguire una serie di cambiamenti e miglioramenti che riguardano diverse fasi della filiera dell'olio di oliva ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la fase di produzione delle olive, • la fase di estrazione dell'olio • la fase di gestione dei reflui.
Descrizione dell'attività proposta	<p>Disseminazione in campo</p> <p>Saranno organizzati, presso i siti pilota ove si attueranno le azioni di ricerca, incontri con gli utilizzatori finali (UF), associazioni, altre OP, consumatori, ecc.</p> <p>Gli incontri in campo sono finalizzati a dimostrare le tecnologie in via di implementazione ed ulteriormente approfondite le varie soluzioni tecnologiche proposte.</p> <p>Strumenti di comunicazione</p> <p>Il processo di comunicazione avverrà attraverso le seguenti modalità: Informazioni web (su sito ALSIA), multimediale, riviste, giornali, interviste ecc. ; Incontri pubblici divulgativi; Convegno di apertura/presentazione del progetto. Saranno presentati gli obiettivi ed il partenariato del progetto. Convegno di chiusura del progetto. Saranno presentati i risultati finali del progetto dando spazio ad una discussione ed un confronto con la comunità scientifica e gli UF. Previa disponibilità dei partner scientifici verrà realizzato e diffuso un Video – Tutorial conclusivo</p>
Risultati attesi (Target)	<p>Coinvolgimento di imprese, tecnici che operano nel settore olivicolo-oleario regionale tramite la realizzazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) seminari/incontri tecnici/convegni b) pagine web dedicate al progetto e diffusione delle informazioni tramite social media;

Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) n. 8 seminari/incontri tecnici/convegni b) pagine web dedicate al progetto e n. 4 social media utilizzati per la diffusione delle informazioni																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Imprese olivicole singole e/o associate; Frantoi oleari; Tecnici ed operatori della filiera																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 07/06/2019 al 06.06.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>ORGOGGIO</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>d) Convegno presentazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>e) Seminari olivicoltori</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>c) pagine web</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>d) social</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	ORGOGGIO	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	d) Convegno presentazione					X								e) Seminari olivicoltori		X	X				X		X		X		c) pagine web	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	d) social	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ORGOGGIO	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
d) Convegno presentazione					X																																																													
e) Seminari olivicoltori		X	X				X		X		X																																																							
c) pagine web	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
d) social	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo AASD Incoronata di Melfi
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Buccoliero Antonio	5	5	
	De Monte Cosimo	2	2	
	Santangelo Giuseppe	2	1	
	Zienna Pietro	0.2	0.2	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 20.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasferimenti da Altri Enti	E00141	-	20.000,00	4.000,00	-
Totale budget per anno		-	20.000,00	4.000,00	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Altri beni di consumo	U01461	1.03.01.02	-	1.500,00	500,00	-
Altri servizi	U14611	1.03.02.99	-	17.000,00	3.500,00	-
Spese per trasferte e trasferte	U14612	1.02.02.02	-	1.500,00	-	-
Totale uscite per anno			-	20.000,00	4.000,00	-

2.5 - Servizi Specialistici e Consulenza

2.5.1. Servizio Agrometeorologico Lucano

2.5.2 *FitoSPA Gestione del Servizio di previsione e avvertimento per le avversità parassitarie*

2.5.3. SeDI - Gestione del Servizio Difesa Integrata e biologica

2.5.4 SeTI - Gestione del Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici

2.5.5 Consulenza Suolo

2.5.6 Consulenza Aziendale

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.1	Servizio Agrometeorologico Lucano	SAL

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma ALSIA 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	Il PSR 2014-2020, la Direttiva quadro 128/2012 sull'uso sostenibile dei pesticidi, il Piano di Azione Nazionale (DM 22/01/2014), sono alcune delle misure che obbligano gli enti locali ad attivare servizi per le aziende agricole finalizzate all'applicazione delle norme ambientali atte a ridurre i fenomeni di cambiamento climatico, diffondere l'applicazione delle buone pratiche agronomiche per aumentare la sicurezza alimentare, la tutela e il benessere della salute della popolazione e degli animali.							
Descrizione dell'attività proposta	Il servizio agrometeorologico rappresenta l'attività di base per l'erogazione di servizi alle imprese agricole poiché i dati agrometeorologici alimentano i supporti tecnici (SSD) per l'applicazione di modelli previsionali nella difesa fitosanitaria (Fitospa), per l'irrigazione (Irriframe) e le attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione come il calcolo delle risorse termiche necessarie alle colture per la crescita e la produzione (es. fabbisogno in freddo, fabbisogno in caldo, calcolo dei gradi giorno, probabilità di gelate, etc.), introduzione di nuove specie e/o cultivar, ecc.. Potenziamento della rete di monitoraggio agrometeo.							
Risultati attesi (Target)	La scheda si pone l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati: <ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento del data base agrometeorologico e attivazione del processo di spazializzazione dei dati agrometeorologici; • erogazione di un servizio di base per tecnici e imprenditori agricoli finalizzata all'applicazione delle misure agroambientali (spazializzazione dati e produzione atlante agrometeorologico regionale); • mantenimento in efficienza della rete di monitoraggio, studio dei fenomeni di cambiamento climatico e desertificazione, certificazione dei danni per calamità naturali (gelate, alluvioni, ecc.). 							
Indicatori	Giornate divulgative, seminari, convegni, corsi di formazione		Interventi di manutenzione		Produzione di bollettini agrometeo		Installazione di nuove centraline elettroniche	
	2	Incontri	70	Missioni	52	Settimanali	10	Nuovi Siti
Destinatari (Stakeholders)	Giovani Agricoltori beneficiari della Mis. 6.1 del PSR 2014 - 2020, Imprenditori agricoli, Tecnici Alsia - Agronomi - Agrotecnici - Studenti							

Durata delle attività	gennaio - dicembre 2020
------------------------------	-------------------------

Area Responsabile	ALSIA - Area Servizi di Base
--------------------------	------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Scalcione Emanuele	10
	Dichio Pietro	12
	Lo Sasso Giuseppina	1
	Fabrizio Giuseppe	12

Copertura Finanziaria				
Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Avanzo Vincolato	-	€ 92.000,00	-	-

Quadro economico						
Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Altri beni di Consumo	U09190	1.03.01.02	32.419,94	-	-	-
Altri serv. diversi	U09194	1.03.02.99	25.000,00	-	-	-
Fitto Suoli	U09197		8.400,00	-	-	-
Acquisto Attrezz. Tec./Scie.	U09198	2.02.01.05	24.180,00	-	-	-
Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.02	2.000,00	-	-	-
Totale uscite per anno			92.000,00	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.2	Gestione del Servizio di previsione e avvertimento per le avversità parassitarie	Fitospa

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programa Alsia 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	Tra i servizi di supporto che le Regioni debbono fornire agli agricoltori per la difesa delle colture, il PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari sottolinea l'importanza di sistemi di supporto alle decisioni basati sui modelli previsionali per seguire il ciclo di alcuni patogeni e parassiti. La Regione Basilicata ha delegato all'ALSIA il servizio denominato FitoSPA, che l'Agenzia gestisce da anni, avendo maturato una notevole esperienza a livello nazionale. Obiettivo dell'azione proposta è proseguire nella fornitura del servizio FitoSPA per ottenere un miglioramento dell'efficacia dei trattamenti fitosanitari e riduzione dell'uso dei prodotti chimici per le avversità modellizzate in Basilicata.
Descrizione dell'attività proposta	<ul style="list-style-type: none"> Gestione del Servizio FitoSPA (Servizio di Previsione ed Avvertimento per la difesa delle colture); Messa a disposizione dei dati previsionali per la redazione dei Bollettini fitosanitari; Individuazione di un nuovo sistema di gestione del portale per l'implementazione e gestione dei modelli; Partecipazione al tavolo tecnico nazionale Agrometeore.
Risultati attesi (Target)	a. N. 10 Patogeni/Fitofagi monitorati; b. N. 10 Bollettini previsionali; c. N. 1 seminari formativi per tecnici ALSIA; d. N. 1 partecipazione a incontri prog. Naz. Agrometeore.
Indicatori	a. N. Patogeni/Fitofagi monitorati; b. N. Bollettini previsionali; c. N. seminari formativi per tecnici ALSIA; d. N. incontri prog. Naz. Agrometeore.
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Uff. fitosanitario regionale, Consorzi di produttori - Organizzazioni dei produttori - Imprenditori agricoli - Tecnici agricoli - Ordini professionali
Durata delle attività	marzo - dicembre 2020

Area Responsabile	Area Servizi di Base in Agricoltura
--------------------------	-------------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
------------------	------------	-----------

	Caponero Arturo	6
	Scalcione Emanuele	1
	Miraglia Rocco	3
	Chiaromonte Mario	3
	Colangelo Anna	3
	Costanza Mario	3
	Mele Giuseppe	1
	Nigro Camilla	4
	San Chirico Rocco	3
	Sassano Giuseppe	3
	Scarciolla Giuseppe	3
	Terracina Vincenzo	2
	Troiano Michele	3
	Ippolito Giuseppe	1
	Lo Sasso Pina	1

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Funzionamento ALSIA		€ 12.500,00	-	-

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Altri serv. diversi	U09194	1.03.02.99		12.500,00-	-	-
Totale uscite per anno				12.500,00-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.3	Gestione del Servizio Difesa Integrata e biologica	SeDI

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programa ALSIA 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	La sostenibilità della gestione fitosanitaria delle colture agrarie è sempre più regolamentata e limitata, con problematiche crescenti che richiedono un continuo supporto e aggiornamento tecnico. L'azione proposta ha lo scopo di migliorare il trasferimento delle conoscenze nel settore del Servizio Difesa Integrata e biologica, funzionale alla erogazione dei Servizi di supporto affidati all'ALSIA con L.R. 9/2015 per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari previsti dal PAN (Rete di monitoraggio, Bollettini fitosanitari, Divulgazione della gestione fitosanitaria sostenibile, Formazione, Informazione).
Descrizione dell'attività proposta	<p>Attività 1) Rete di Monitoraggio regionale per la Difesa Integrata (ReMoDI):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione della ReMoDI; - Miglioramento dell'informatizzazione del monitoraggio fitosanitario; <p>Attività 2) Bollettino fitosanitario: Redazione dei "Consigli fitosanitari" di supporto alle decisioni aziendali ed alla pianificazione della difesa fitosanitaria integrata e loro divulgazione (Bollettino fitosanitario);</p> <p>Attività 3) Promozione/realizzazione di incontri tecnici, convegni e seminari per la divulgazione delle buone pratiche di difesa integrata e biologica;</p> <p>Attività 4) Organizzazione e gestione di corsi abilitanti per tecnici e imprenditori agricoli per la consulenza fitosanitaria e l'uso dei prodotti fitosanitari;</p> <p>Attività 5) Promozione e collaborazione a studi ed indagini per la sperimentazione di prodotti e tecniche di difesa integrata e biologica innovativi.</p>
Risultati attesi (Target)	<p>N. 25 Campi spia;</p> <p>N. 10 colture monitorate;</p> <p>N. 20 Bollettini fitosanitari pubblicati;</p> <p>N. 8 Prodotti informativi pubblicati;</p> <p>N. 4 Seminari divulgativi per almeno 20 partecipanti, con valutazione positiva di almeno il 70% dei partecipanti;</p> <p>N. 1 Convegno per almeno 50 persone;</p> <p>N. 2 Corsi di formazione/abilitazione realizzati per almeno 20 partecipanti.</p>
Indicatori	N. Campi spia monitorati;

	N. colture monitorate; N. Bollettini fitosanitari pubblicati; N. Prodotti informativi pubblicati; N. Seminari divulgativi/convegni realizzati; N. Corsi di formazione/abilitazione realizzati.
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Consorzi di produttori - Organizzazioni dei produttori - Imprenditori agricoli - Tecnici agricoli - Ordini professionali
Durata delle attività	marzo - dicembre 2020

Area Responsabile	Area Servizi di Base in Agricoltura
--------------------------	-------------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo	Nominativi	Mesi uomo
	Caponero Arturo	4	Nigro Camilla	5
	Sca lione Emanuele	1	San Chirico Rocco	6
	Miraglia Rocco	6	Sassano Giuseppe	6
	Pierro Filippo	1	Scarciolla Giuseppe	6
	Chiaromonte Mario	6	Terracina Vincenzo	4
	Colangelo Anna	6	Troiano Michele	6
	Costanza Mario	6	Ippolito Giuseppe	1
	Liuzzi Nicola	2	Lo Sasso Giuseppina	1
	Mele Giuseppe	1		

Copertura Finanziaria				
Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Avanzo Vincolato	-	€ 15.500,00	-	-

Quadro economico						
Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Altri beni di Consumo	U09190	1.03.01.02	-	6.500,00	-	-
Altri serv. diversi	U09194	1.03.02.99	-	4.500,00	-	-
Acquisto Attrezz. Tec./Scie.	U09198	2.02.01.05	-	1.000,00	-	-
Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.02	-	3.500,00	-	-
Totale uscite per anno			-	15.500,00	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.4	Gestione del Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici	SeTI

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma ALSIA 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>L'attuale normativa europea prevede l'obbligo del controllo funzionale delle macchine irroratrici per la distribuzione dei prodotti fitosanitari. In Italia, la responsabilità è delle Regioni; la Regione Basilicata ha affidato la gestione del "Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici" all'ALSIA con L.R. 9/2015.</p> <p>Attualmente in Basilicata si stima che oltre il 60% delle irroratrici in uso non è stato sottoposto a controllo funzionale, ponendo le aziende proprietarie in una situazione di sostanziale illegalità.</p> <p>E' necessario che l'ALSIA continui a garantire la gestione del Servizio regionale e, di concerto con l'autorità regionale, attui iniziative per aumentare le irroratrici controllate in Basilicata.</p>
Descrizione dell'attività proposta	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle attività amministrative e di controllo del Servizio; - Implementazione dell'informatizzazione del Servizio; - Realizzazione di un corso di aggiornamento per tecnici abilitati e operanti presso Centri prova irroratrici della Basilicata; - Realizzazione seminari divulgativi.
Risultati attesi (Target)	<p>Riorganizzazione della gestione informatica del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. N. 1 Corso di aggiornamento per almeno 10 allievi; b. N. 2 Seminari divulgativi per almeno 20 partecipanti; c. N. 4 Controlli centri di saggio.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> a. Protocollo/contratto con soggetto terzo (Regione Basilicata o Regione Marche) per gestione software Irrorabas; b. N. partecipanti e indice di gradimento al Corso di aggiornamento; c. N. di partecipanti e indice di gradimento ai Seminari; d. - Verbal di controllo effettuati ai Centri prova.
Destinatari	<p>Consorzi di produttori; Organizzazioni dei produttori; Imprenditori agricoli;</p>
(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Tecnici abilitati al controllo funzionale; Centri prova accreditati; Ordini professionali.</p>
Durata delle attività	marzo - dicembre 2020

Area Responsabile	Area Servizi di Base in Agricoltura
--------------------------	-------------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Caponero Arturo	2
	Miraglia Rocco	1
	Pierro Filippo	8

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Funzionamento Alsia		€ 12.000,00	-	-

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Altri beni di Consumo	U09190	1.03.01.02	-	1.000,00	-	-
Altri serv. diversi	U09194	1.03.02.99	-	7.500,00	-	-
Prestaz. Profess. Spec.	U09196	1.03.02.11	-	2.000,00	-	-
Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.02	-	1.500,00	-	-
Totale uscite per anno			-	12.000,00	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.5	Consulenza Suolo	SUOLO

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma Alsia 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>I processi di degrado del suolo comportano la necessità di proteggere, mantenere e migliorare la qualità dei terreni. L'entità del degrado è determinata dalle caratteristiche del terreno e dai fattori che contribuiscono alla sua formazione come il clima, l'utilizzo dei terreni e la sua gestione.</p> <p>Negli operatori molto spesso manca la consapevolezza delle caratteristiche principali, della qualità agronomica del suolo e dell'impatto su di esse delle tecniche e delle modalità di gestione adottate.</p>							
Descrizione dell'attività proposta	<p>L'attività di informazione/formazione/consulenza sulla valutazione della qualità del terreno, orientata, prevalentemente alle aziende che aderiscono al progetto PSR 2.1., prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione in campo e in laboratorio della qualità del suolo e della sostanza organica; - Aggiornamento e ristampa del Manuale di Autovalutazione del suolo; - Valutazione in campo di sistemi innovativi per la valutazione rapida di caratteristiche del suolo; - Formazione interna - Incontri tecnici. 							
Risultati attesi (Target)	<p>La scheda si pone l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare un punto di riferimento sulle tematiche della qualità del suolo per i giovani imprenditori agricoli; • ampliamento dell'offerta dei servizi Alsia agli imprenditori; • trasferimento di know how; • trasferimento di competenze pratiche nella valutazione rapida del suolo. 							
Indicatori	Giornate divulgative/seminari specifici/convegni		Consulenza caratteristiche del suolo per aziende inserite nel progetto PSR 2.1 (n. aziende)		Revisione e ristampa Stampa del Manuale di Autovalutazione del suolo		Acquisto attrezzature portatili per la valutazione del suolo	
	2	Incontri	10	Aziende Agricole	1	Stampa - ristampa	2	1) Agropad 2) S. per S.O.
Destinatari	Giovani Imprenditori lucani - Tecnici Alsia - Agronomi - Agrotecnici - Studenti							

Durata delle attività e diagramma di Gantt	Marzo - dicembre 2020*

Area Responsabile	Area Servizi di Base in Agricoltura
--------------------------	-------------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Ippolito Giuseppe	2
	Liuzzi Nicola	4
	Lo Sasso Pina	1
	Mele Giuseppe	1
	Terracina Vincenzo	1

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Trasferimenti Unione Europea	E00155	€ 16.058,82	-	-

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Altri beni di Consumo	U00928	1.03.01.02	-	12.015,65	-	-
Viaggi e Trasferte	U09281	1.03.02.02	-	1.043,17	-	-
Hardware	U09282	2.02.01.07	-	3.000,00	-	-
Totale uscite per anno			-	16.058,82	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.6	Progetto di un servizio di consulenza alle aziende agricole per la difesa fitosanitaria a basso apporto di pesticidi	

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	DGR 2019

Obiettivi Strategici 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Ridurre l'impatto ambientale dei prodotti fitosanitari, migliorare il rispetto delle normative in materia di gestione sostenibile e ridurre il rischio di sanzioni per le aziende sotto condizionalità o che hanno aderito a programmi di gestione biologica o integrata.																								
Descrizione dell'attività prevista	<p>Si intende fornire, a livello regionale, un servizio di consulenza specialistica diretta agli imprenditori agricoli, a supporto delle scelte gestionali delle aziende agricole per la difesa integrata e biologica delle colture, in linea con gli indirizzi e le normative comunitarie e nazionali per la sostenibilità ambientale delle attività agricole. L'erogazione dei servizi è orientata principalmente alle misure obbligatorie e volontarie per l'azienda agricola, per la sostenibilità della difesa fitosanitaria (rispetto delle norme, adozione di pratiche meno impattanti sull'ambiente, uso sostenibile dei pesticidi). Tra quelli previsti al punto 8.2.2.3.1.1 del PSR, i contenuti della consulenza riguarderanno in particolare:</p> <p>k) il rispetto e l'adozione dei requisiti definiti dallo stato per attuare l'art 55 del reg. (CE) n. 1107/2009, in particolare il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;</p> <p>l) l'agricoltura integrata obbligatoria (DM 22/01/2014) e l'agricoltura biologica a partire dai requisiti minimi indicati all'art. 29 , paragrafo 2 , del Reg. (UE) n. 1035/2013.</p>																								
Risultati attesi (Target)	<p>A. Aziende per consulenza;</p> <p>B. Visite Aziendali;</p> <p>C. Seminari – incontri;</p> <p>D. Numero ore di servizi erogati;</p> <p>E. Bollettini inviati.</p>																								
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatori/Anni</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>200</td> <td>400</td> <td>400</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>25</td> <td>35</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>2</td> <td>4</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>1000</td> <td>1500</td> <td>2000</td> </tr> <tr> <td>E</td> <td>10</td> <td>25</td> <td>25</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatori/Anni	2020	2021	2022	A	200	400	400	B	25	35	40	C	2	4	4	D	1000	1500	2000	E	10	25	25
Indicatori/Anni	2020	2021	2022																						
A	200	400	400																						
B	25	35	40																						
C	2	4	4																						
D	1000	1500	2000																						
E	10	25	25																						

Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Agricoltori, con priorità per Giovani Agricoltori beneficiari della mis. 6.1 del PSR 2014 – 2020.												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal maggio 2020 al dicembre 2022												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	2020					x	x	x	x	x	x	x	x
	2021	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2022	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

Area Responsabile	Area Servizi di Base
--------------------------	----------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo	Nominativi	Mesi uomo
	Caponero Arturo	4	Nigro Camilla	5
	Scalcione Emanuele	1	San Chirico Rocco	6
	Miraglia Rocco	6	Sassano Giuseppe	6
	Pierro Filippo	1	Scarciolla Giuseppe	6
	Chiaromonte Mario	6	Terracina Vincenzo	4
	Colangelo Anna	6	Troiano Michele	6
	Costanza Mario	6	Ippolito Giuseppe	1
	Liuzzi Nicola	2	Lo Sasso Giuseppina	1
	Mele Giuseppe	1		

Importo totale attività (Es. 2020)	€ 700.000,00
---	---------------------

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo V.	Comp.		
Trasferimenti Unione Europea	E00154	-	264.760,00	217.620,00	€ 217.620,00
Totale budget per anno		-	264.760,00	217.620,00	€ 217.620,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Altri Beni di Consumo	U00926	1.03.01.02	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese per altri servizi diversi	U09261	1.03.02.13	-	88.680,00	122.620,00	122.620,00
Spese per prestazioni professionali	U09262	1.03.02.11	-	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Spese per eventi viaggi e trasferte	U09263	1.03.03.02	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per utilizzo di beni di terzi	U09264	1.03.02.07	-	55.000,00	-	-
Spese enerali				26.080,00		
Totale uscite per anno			-	264.760,00	217.620,00	217.620,00

Linea d'intervento

3 – Aree Interne ed Innovazione Sociale

3.1 Pascoli, Foraggi e Colture di Montagna.

3.2 Forestazione Produttiva ed Acquacoltura

3.3 Agricoltura Biologica e Qualità delle Produzioni

3.4 Agricoltura Multifunzionale

3.1. – Pascoli, Foraggi e Colture di Montagna

Schede attività comparto Foraggicoltura, Danni da Fauna, Corilicoltura.

3.1.1 L'azienda Pantano di Pignola a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione.

3.1.2 Valoriz.Zoo "Valorizzazione dei reflui zootecnici mediante tecnologia innovativa basata sull'utilizzo dell'insetto bioconvertitore Hermetia illucens" Misura 16.1 PSR 2014-2020.

3.1.3 Feedinsect "Utilizzo di insetti per l'alimentazione animale" Misura 16.2 PSR 2014-2020.

3.1.4 Inno_ProLatte "Applicazione di innovazioni di processo e di prodotto per lo sviluppo della filiera latte in Basilicata" Misura 16.1 PSR 2014-2020;

3.1.5. Promozione della coltivazione del sorgo zuccherino per insilati in aziende private;

3.1.6 Utilizzo del digestato zootecnico in agricoltura e nell'allevamento dei lombrichi.

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

Il comparto Foraggicoltura

Situazione regionale e trasferimento delle innovazioni

Nel territorio regionale lucano ad un'agricoltura specializzata di pianura si contrappone l'agricoltura più difficile e poco remunerativa dell'alta collina e della montagna. Un'agricoltura che nel passato era incentrata sull'allevamento, soprattutto brado o semi brado, e su una cerealicoltura di sussistenza.

Oggi quelle forme di agricoltura e di zootecnia sono largamente improduttive, e quindi sono state abbandonate. Un abbandono dell'agricoltura e della zootecnia delle zone collinari e montane che ha portato e porta con se scarsa manutenzione delle sistemazioni agrarie e forte incremento degli incolti.

Servono forti provvedimenti a favore dei pascoli montani e dell'agricoltura di montagna, provvedimenti che solo in piccola parte la PAC riesce a soddisfare. Oltre, poi, agli interventi strutturali di messa in sicurezza dei bacini idrografici del Basento, del Bradano e del Sinni

Oltre agli interventi finanziari e strutturali, è poi necessaria una divulgazione a favore di tecniche agronomiche e culturali di tutela e salvaguardia dei diversi habitat di praterie magre da fieno a bassa altitudine situate nell'ambito dei comuni montani, ma anche la reintroduzione di tecniche di gestione dei pascoli quali il pascolamento, oggi in forte regressione per cause di carattere economico, sociale e culturale. Il pascolamento invece rappresenta una pratica fondamentale per il mantenimento degli equilibri nelle aree naturali e per la conservazione di alcuni habitat secondari, che altrimenti, evolverebbero in formazioni preforestali e forestali.

Nell'arco temporale di programmazione, l'attività tecnica dell'ALSIA per mezzo dell'AASD Pantano di Pignola sarà volta ad assicurare il coordinamento, l'assistenza tecnica e il trasferimento dell'Innovazione nel comparto della foraggicoltura in ambito regionale, agendo da "facilitatore" tra il sistema produttivo ed il sistema della ricerca.

In tale ottica si avvierà un rapporto di collaborazione tecnica alla pari tra ALSIA e il CREA Unità di Ricerca per la Zootecnia Estensiva (ZOE) di Muro Lucano, con un protocollo scientifico volto ad approfondire le conoscenze relative le proprietà nutraceutiche legate alle caratteristiche qualitative e quantitative delle erbe dei pascoli naturali della Basilicata e le produzioni zootecniche, utilizzando i pascoli naturali nelle disponibilità dell'Azienda ALSIA Pantano posti nel Parco Nazionale dell'Appennino Lucano val d'Agri Lagonegrese.

Il comparto mangimi per la zootecnia da latte

Situazione regionale

La Basilicata presenta un patrimonio Bovino per la zootecnia da latte di grande interesse che, nell'ultimo ventennio, pur avendo registrato un decremento sulla consistenza di capi, si è molto evoluto concentrando il numero dei capi in aziende zootecniche sempre più specializzate ed innovative, favorendo tra l'altro, in economia di scala, un abbattimento dei costi di produzione e puntando moltissimo sul miglioramento della genetica e dei parametri quanti-qualitativi del latte prodotto.

I dati forniti dall'Ara e dall'Istat riferiti all'anno 2017 attestano in circa 101.000 capi il patrimonio bovino regionale ed in 1.431 quello bufalino.

L'eliminazione del regime delle quote latte da una parte e l'incremento dei costi delle materie prime e dei mezzi tecnici necessari per i processi produttivi dall'altro, impongono, in un mercato sempre più competitivo e senza frontiere, l'adozione di nuove e innovative pratiche nella gestione degli allevamenti.

Questo è ancor di più necessario con il recepimento delle direttive europee circa l'adozione di tecniche che incentivano l'uso di pratiche agricole innovative e sostenibili da un punto di vista ambientale, quali l'abbattimento delle emissioni in atmosfera, la razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica e la propensione ad un'agricoltura biologica e OGM Free.

Tra le tante innovazioni necessarie da introdurre, quella di nuove specie di foraggio da introdurre nella zootecnia regionale che consentano un notevole risparmio idrico e la possibilità di ottenere alimenti OGM Free per la zootecnia da latte, senza l'uso di diserbanti e quindi anche in agricoltura Biologica. Tra queste il sorgo rappresenta sicuramente l'innovazione culturale sostitutiva al mais (ad alto consumo di acqua ed energia).

L'ALSIA punta su questa innovazione che sarà proposta alla zootecnia da latte regionale iniziando dal comprensorio della Val d'Agri.

Valorizzazione del digestato zootecnico

Problematica e trasferimento delle innovazioni

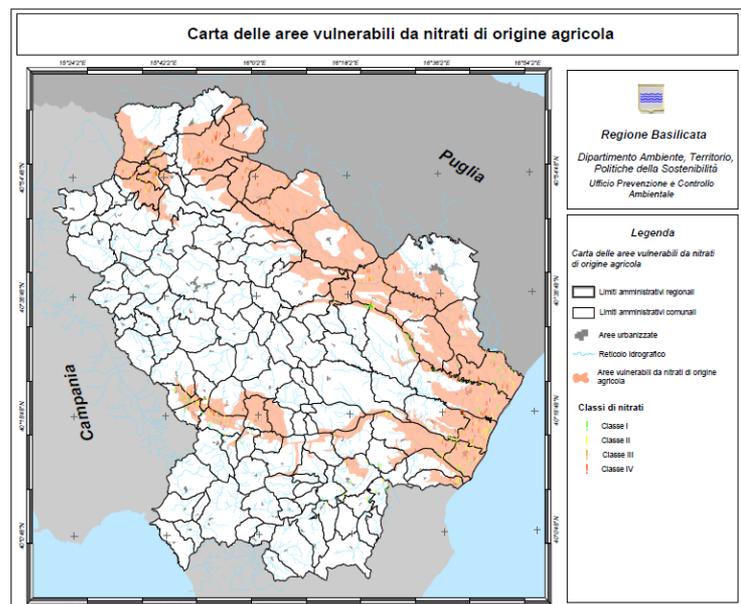
In Basilicata l'area vulnerabile all'inquinamento da nitrati è la fascia del Metapontino. Per questa zona è stato approvato uno specifico "Programma d'azione per la tutela delle zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" (Delibera di Giunta Regionale 508/2002). Nel rispetto della Direttiva nitrati, l'imprenditore agricolo dovrà praticare una corretta applicazione dei fertilizzanti ai terreni (concimi chimici, effluenti di natura zootecnica o qualsiasi altra forma di fertilizzazione), e più in generale una corretta gestione del suolo, conformemente a quanto disposto dal Codice di Buona Pratica Agricola.

Le zone non vulnerabili da nitrati di origine agricola risultano essere tutte le zone regionali al di fuori della zona del Metapontino.

Per queste zone, il Consiglio regionale ha approvato il "Programma d'azione per la tutela delle zone ordinarie o non vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" (Delibera di Consiglio Regionale 293 del 17/07/2007).

Il provvedimento individua le zone in cui è vietato l'utilizzo dei letami e dei liquami e prevede, in queste aree, obblighi di copertura vegetale permanente anche spontanea, oppure la costituzione di siepi o di altre superfici boschive.

L'Alsia, negli anni scorsi, ha approfondito queste problematiche con molte iniziative dedicate agli imprenditori ed ai tecnici agricoli, come ad esempio in Alta Val d'Agri e a Bella, in Provincia di Potenza, anche in attuazione della Delibera di Giunta Regionale di Basilicata n° 805 del Giugno 2011, con cui si è approvata la Carta delle Aree Vulnerabili ai Nitrati funzionale all'elaborazione del Nuovo Piano di Azione".



Nel corso di queste iniziative si è provveduto a formare gli operatori circa l'attuazione dei Regolamenti Europei e Nazionali, la predisposizione dei Piani di Fertilizzazione Aziendale (PdF) e dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA), oltre a promuovere diversi incontri per la adozione di "soluzioni territoriali di smaltimento di Liquami". Le iniziative miravano tutte, attraverso studi e proposte settoriali, a concentrare gli sforzi imprenditoriali degli allevatori, consorziandoli, a dotarli di biodigestori consortili con annessi impianti di umificazione e di sfruttamento del calore prodotto

Anche in seguito a quelle iniziative, ed anche grazie ai Finanziamenti del PSR Basilicata 2007-2013, si sono realizzati digestori andati a regime oramai da diversi anni. I digestori, però, hanno aperto un nuovo fronte: lo smaltimento del digestato zootecnico, cioè la frazione liquida della digestione dei liquami.

Nel 2019 l'ALSIA ha finanziato e realizzato prove di utilizzazione del digestato zootecnico in ortofrutticoltura, per fidelizzare il comparto zootecnico con quello orto-frutticolo che, in Alta Val d'Agri, raggiunge i 350 ettari circa di superficie investita. Lo scopo è stato quello di fornire una "Fertilizzazione organica" alternativa a basso costo e con il maggior rispetto dell'Ambiente, in alternativa all'impiego dei concimi chimici. Tale pratica ha anche arricchito i terreni di frazione organica con un indubbio vantaggio sulla stanchezza degli stessi e sulle capacità ammendanti.

Oltre a favorire ancora questo uso del digestato, la prospettiva futura sarà quella di valutare l'incremento di sostanza organica nei terreni oggetto di spandimento del digestato, e di utilizzare la stessa frazione del digestato per la produzione di humus con l'uso dei Lombrichi, attraverso una prova dimostrativa-collauda. Tale prova, si auspica, potrà stabilizzare e prolungare nel tempo lo smaltimento dei nitrati, valorizzandoli con la produzione di concime organico stabilizzato e "vendibile" per altri settori agricoli, con un ulteriore ed indubbio vantaggio economico e un sensibile decremento dell'impatto dei nitrati sull'ecosistema, in un'area potenzialmente "vulnerabile"

Il comparto Danni da Fauna

Situazione regionale e trasferimento delle innovazioni

Finché alcuni animali selvatici, come gli ungulati, erano limitati nel numero degli esemplari e presenti soltanto in determinate aree d'Italia, i danni da fauna selvatica in agricoltura erano per lo più contenuti ed erano considerati dagli addetti ai lavori come un rischio d'impresa che si assumeva l'agricoltore nel suo lavoro. Con il passare del tempo però, favoriti dall'assenza di predatori e dalla disponibilità di aree montane o collinari abbandonate dall'agricoltura, si sono venuti a creare dei nuovi habitat molto favorevoli alla ripopolazione in particolare degli ungulati. Inoltre sbagliate e non scientifiche campagne di ripopolamento a favore dell'attività venatoria, hanno provocato il diffondersi di razze alloctone più prolifiche di quelle autoctone che hanno provocato l'esplosione della popolazione, prima fra tutte quella dei cinghiali.

Di fronte ad un quadro eterogeneo di impatti negativi all'agricoltura da parte della fauna selvatica, non è chiaramente realizzabile un univoco protocollo di difesa delle colture e pertanto va valutato preliminarmente quale specie (o più specie) causano tale impatto e successivamente vanno valutate le diverse tipologie di difesa specifiche per coltura e tipo di danno.

Ad esempio nei terreni a seminativo limitrofi all'area boscata dell'Azienda ASD Pantano di Pignola si sta studiando di attuare tre grandi tipologie/gruppi di intervento: recinzioni difensive, dissuasori e repellenti.

Recinzioni: si tratta di difendere le colture in modo da escludere l'accesso alla fauna selvatica mediante la realizzazione di recinzioni, reti o sistemi di protezione localizzata.

Dissuasori: Sistemi per allontanare la fauna selvatica con la dissuasione visiva con palloni che simulano il predatore, strisce riflettenti, piramidi a specchio o altri oggetti in grado di spaventare l'animale. Dissuasione acustica che viene invece fatta con richiami vocali, bombarde, spaventapasseri elettronici ed altri

Repellenti: Pratica che consiste nel rendere inappetibile alla fauna selvatica la coltura oggetto di danno.

Il comparto Corilicolo

Situazione regionale e trasferimento delle innovazioni

La coltura del nocciolo sta vivendo una fase di particolare fortuna, spinta anche dalla richiesta dell'industria di trasformazione. La produzione di nocciole sgusciate è passata, in Italia, dalle 56 mila tonnellate del 2015 alle 58 mila del 2016. Gli ettari coltivati, sempre in Italia, sono ad oggi circa 72 mila: Le principali Regioni interessate alla sua produzione sono rappresentate dalla Campania, Lazio, Piemonte e Sicilia (in ordine d'importanza, che da sole rappresentano il 98% dell'intero volume. In tale contesto la specie sta di fatto abbandonando l'elenco delle colture minori, come in passato indicato dalla Unione Europea, e anche in Basilicata è stato sottoscritto un accordo quadro tra **Regione Basilicata, Ismea e Ferrero** per la creazione e lo sviluppo di una filiera corilicola regionale.

L'ALSIA, promuove la corilicoltura al fine di raggiungere una superficie significativa a nocciolo che la Regione Basilicata ha fissato a circa 5.000 ettari per il 2020. A tal fine ha supportato l'accordo quadro impiantando nel 2015 presso le Aziende Sperimentali Dimostrative di Pantano di Pignola, Bosco Galdo di Villa d'Agri e Incoronata di Melfi, tre corileti, oggi in fase di allevamento e nel giro del prossimo triennio in produzione, attraverso cui supportare tecnicamente la filiera frutto dell'accordo Regione Basilicata, Ismea e Ferrero.

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.1.1	L'Azienda Sperimentale "Pantano" di Pignola a supporto della Foraggicoltura, della Corilicoltura e dei danni da Fauna Selvatica	AASD Pantano

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma delle attività Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento della foraggicoltura, della corilicoltura e dai danni da fauna selvatica, necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni.</p> <p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Pantano di Pignola dell'ALSIA, con il suo personale specializzato, la disponibilità di terreni a pascolo, a bosco ed arabili asciutti o irrigui, la presenza di importanti infrastrutture, è al servizio della foraggicoltura ma più in generale dell'agricoltura di montagna.</p>
Descrizione dell'attività	Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore della foraggicoltura, della corilicoltura e dai danni da fauna selvatica mettendo a disposizione un'attività ultraventennale nel settore della sperimentazione agraria.
Risultati attesi (Target)	a) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali.; b) Gestione di pascoli; c) Gestione del corileto; d) Conduzione delle superfici seminate a grani antichi; e) Gestione sito di conservazione di meli e peri autoctoni a rischio di estinzione (Progetto FiNoPOm Mis 10.2 PSR)
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. di ettari gestiti, metri di strade aziendali mantenute, numero di mezzi agricoli gestiti; b) Balle di fieno prodotte e da vendere; c) Report dati tecnico economici dal corileto; d) N. Varietà conservate
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori agricoli; • Tecnici agricoli;

Durata delle attività e diagramma di Gantt	AASD Pantano												
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
a) Supporto sper	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
b) Pascoli					x	x							
c) Corileto			x	x	x		x	x					
d) Sito melo pero			x	x	x		x			x			

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - AASD Pantano di Pignola
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi		Mesi uomo	
	Michele Catalano			6
Carlo Alberto Placella			6	
Teodosio De Bonis			6	
Rocco Faraldo			10	
Pietro Zienna			0.2	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 39.080,00			

Fabbisogno di manodopera per avventizia (O.T.D.)
Esercizio 2020

Comparti e Colture	Superf. Ha	Manodopera avventizia			OTD per Fonte Finanz.	
		Fabbis. gg	media ore/Ha *	DGR 2065/96 ore/Ha *	Bilanc. Alsia (gg)	Prog. Esterni (gg)
Attività sperimentali o dimostrative						
1 Cereali antiche varietà	6,61	54,0	53,10	60	54,0	
2 Piante officinali	0,48	50,0	677,08	800	50,0	
3 Nocciolo	0,70	30,0	278,57	300	30,0	
4 Miscuglio di fagioli e leguminose	0,47	45,0	622,34	650	45,0	
Totale comparto	8,26	179,0			179,0	0,0
Attività di conservazione - Campi catalogo/Siti di conservazione della biodiversità						
5 Pero e melo - sito di conservazione	0,27	26,0	625,93	550		26,0
Totale comparto	0,3	26,0			0,0	26,0
Attività produttive						
6 Cereali (farro, grano duro)	21,00	100,0	30,95	60	100,0	
7 erbaio (medica)	0,60	3,00	32,50	80	3,0	
8 maggese	29,00	89,00	19,95	20	89,0	
Totale comparto	50,60	192,00			192,0	0,0
Altre superfici aziendali ed attività comuni						
9 Pascolo	17,52	49,00	18,18	20	49,0	
10 Bosco	61,70	72,00	7,59	20	72,0	
11 Laghetto acquacoltura	0,20	33,00	1.072,50			33,0
12 Incolti	1,90	5,50	18,82	20	5,5	
13 Strade e pertinenze aziendali	3,81	21,50	36,68		21,5	
Totale comparto	85,13	181,00			148,0	33,0
Totale complessivo	144,26	578,00			519,0	59,0
Manodopera interna		228,00			228,0	0,0

Manodopera esterna OTD

291,0	59,0
-------	------

Giornate OTD complessive necessarie:

per il supporto alle attività sperimentali (gg)	291
per progetti interni (gg)	0
Per progetti esterni (gg)	59

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasf. Regione per progetti	E00245	-	2.500,00	-	-
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	34.600,00	32.550,00	32.550,00
Trasferimenti Unione Europea	E00156	-	1.980,00	-	-
Totale budget per anno		-	39.080,00	32.550,00	32.550,00

Quadro Economico AASD

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (291 gg)	U00910	1.01.01.01	-	15.500,00	13.750,00	13.750,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	1.900,00	1.750,00	1.750,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	1.600,00	1.450,00	1.450,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	9.300,00	9.300,00	9.300,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09	-	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13	-	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Spese per Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.11	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale uscite per anno			-	34.600,00	32.550,00	32.550,00

Sito di conservazione Pero e Melo Progetto FiNoPom

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U09271	1.01.01.01	-	1.650,00	-	-
Oneri per OTD	U09292	1.01.02.02	-	200,00	-	-
IRAP per OTD	U09273	1.02.01.01	-	130,00	-	-
				1.980,00	-	-

Laghetto - Progetto Trota Fario

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U09404	1.01.01.01	-	2.000,00	-	-
Oneri per OTD	U09405	1.01.02.02	-	300,00	-	-
IRAP per OTD	U09406	1.02.01.01	-	200,00	-	-
				2.500,00	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.1.2	Valorizzazione dei reflui zootecnici mediante tecnologia innovativa basata sull'utilizzo dell'insetto bioconvertitore <i>Hermetia illucens</i>	Valoriz.Zoo

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Determinazione dirigenziale del Dipartimento Agricoltura Regione Basilicata n. 14AE.2018/D.00094 del 14.02.2018 Approvazione graduatoria e progetto. Delibera direttoriale 127 del 23.9.2019 accertamento entrate

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Fornire una soluzione concreta alla problematica della trasformazione dell'azoto presente nei reflui zootecnici																																																				
Descrizione dell'attività	Nel corso del triennio 2020-2022 il progetto prevede il trasferimento del know out dell'allevamento dell'insetto <i>Hermetia illucens</i> , realizzazione di una unità di bioconversione itinerante, produzione di larvicompost.																																																				
Risultati attesi (Target)	Divulgazione per quota a carico ALSIA della innovazione introdotta con: a) giornate dimostrative che mostreranno dettagliatamente il funzionamento dell'unità mobile ed itinerante di bioconversione; b) seminari/incontri tecnici; c) pagine web dedicate al progetto e social media utilizzati per la diffusione delle informazioni																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) n. 2 di giornate dimostrative b) n. 2 seminari/incontri tecnici; c) pagine web dedicate al progetto e n. 4 social media utilizzati per la diffusione delle informazioni;																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Tecnici agricoli, imprese agricole, conto terzi, imprese del commercio macchinari agricoli, Enti locali, associazioni di categoria, associazioni private, Federazioni di categoria, Ordini professionali, Istituti scolastici.																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 26.06.2018 al 06.06.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>ValorizZOO</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Visite aziendali</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Seminari/Incontri</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Pagine web e social media</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	ValorizZOO	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Visite aziendali					X		X	X	X				Seminari/Incontri							X	X					Pagine web e social media	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ValorizZOO	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
Visite aziendali					X		X	X	X																																												
Seminari/Incontri							X	X																																													
Pagine web e social media	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - AASD Pantano di Pignola
-------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Catalano Michele	3	3	

	De Bonis Teodosio	3	3	
	Placella Carlo Alberto	3	3	
	Faraldo Rocco	1	1	
	Pietro Zienna	0.2	0.2	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 22.728,15			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	22.728,15	-	-	-
Totale budget per anno		22.728,15	-	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U01446	1.03.01.02	2.000,00	-	-	-
Spese per servizi esterni	U14461	1.03.02.99	18.728,15	-	-	-
Spese per Viaggi e Trasferte	U14642	1.03.02.02	2.000,00	-	-	-
Totale uscite per anno			22.728,15	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.1.3	Produzione ed utilizzo di farine di insetti per l'alimentazione animale	Feedinsect

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Valorizzazione degli scarti alimentari, scarti ortofruttili, come fonte per l'allevamento degli insetti a loro volta fonte nutritive alternative (farine animali).																																							
Descrizione dell'attività	Prove di allevamento di <i>Hermetia illucens</i> su varie tipologie di scarti vegetali aziendali da destinare all'alimentazione animale sotto forma di farine.																																							
Risultati attesi (Target)	Divulgazione per quota a carico ALSIA della innovazione introdotta tramite: d) seminari/incontri tecnici; e) pagine web dedicate al progetto e social media utilizzati per la diffusione delle informazioni																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	d) n. 1 seminario/incontro tecnico; e) pagine web dedicate al progetto e n. 4 social media utilizzati per la diffusione delle informazioni;																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Tecnici agricoli, imprese agricole, conto terzi, imprese del commercio macchinari agricoli, Enti locali, associazioni di categoria, associazioni private, Federazioni di categoria, Ordini professionali, Istituti scolastici.																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2020-2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Feedinsect</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) seminari</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>b) web e social</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Feedinsect	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a) seminari									X		X		b) web e social	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Feedinsect	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
a) seminari									X		X																													
b) web e social	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - AASD Pantano di Pignola
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Catalano Michele	3	3	
	De Bonis Teodosio	3	3	
	Placella Carlo Alberto	3	3	
	Faraldo Rocco	1	1	
	Pietro Zienna	0.2	0.2	

Importo totale attività (Es. 2020)	€ 7.500,00
---	-------------------

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasferimenti da Altri Enti	E00141	-	7.500,00	2.500,00	-
Totale budget per anno		-	7.500,00	2.500,00	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U01466	1.03.01.02	-	3.000,00	-	-
Spese per servizi esterni	U14661	1.03.01.02	-	4.500,00	2.000,00	-
Spese per Viaggi e Trasferte	U14662	1.03.01.02	-	-	500,00	-
Totale uscite per anno			-	7.500,00	2.500,00	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.1.4	Applicazione di innovazioni di processo e di prodotto per lo sviluppo della filiera latte in Basilicata	InnoProLatte

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Provvedimento di concessione PSR Regione Basilicata n. 14AE.2018/D.00091 del 14/02/2018. Delibera direttoriale di accertamento n. 126 del 23.09.2019

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Il Progetto ha la finalità di fornire innovazioni di processo e di prodotto, immediatamente applicabili, al settore lattiero-caseario della Basilicata, interessando diverse specie lattifere (bovina, asinina, caprina), per la diversificazione della produzione e dell'offerta di prodotti caseari.																																							
Descrizione dell'attività proposta	Il progetto intende trasferire nuovi prodotti caseari, da affiancare a quelli della tradizione lucana. Al livello di obiettivi specifici, affronterà le seguenti tematiche: a) Formaggi innovativi con caglio vegetale; b) Formaggi innovativi con latte d'asina; c) Utilizzo di fibre vegetali per la produzione di formaggi funzionali d) Prodotti caseari innovativi a base di latte caprino																																							
Risultati attesi (Target)	Fra i risultati attesi del progetto vi sono: m) Dimostrazioni di caseificazione presso l'Azienda sperimentale del Bosco Galdo e/o caseificio dell'area. n) Incontri presso caseifici medio-piccoli; o) Diffusione delle informazioni relative al progetto tramite pagine web e social media.																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	ddd) N. 1 Dimostrazione di caseificazione; eee) N. 3 incontri presso caseifici medio-piccoli; fff) Realizzazione pagine web su sito Alsia e minimo N. 5 comunicati stampa tramite social web/web Tools (facebook; twitter, LinkedIn; Instagram);																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Allevatori, caseifici, casari, tecnici agricoli.																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 20.02.2019 al 20.10.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>InnoProLatte</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno 2020</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Anno 2021</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	InnoProLatte	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Anno 2020		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Anno 2021	X	X	X	X	X	X	X					
InnoProLatte	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Anno 2020		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
Anno 2021	X	X	X	X	X	X	X																																	

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Bosco Galdo" di Villa d'Agri
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Antonio Imperatrice	2	3	
	Ettore Corona	2	1	
	Campana Mario	1	1	
	Cassino Francesco	1	1	
	Pietro Zienna	0.2	0.2	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 12.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	12.000,00	-	-	-
Totale budget per anno		12.000,00	-	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap. Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U01464	1.03.01.02	1.000,00	-	-	-
Spese per altri servizi	U14641	1.03.02.99	10.400,00	-	-	-
Spese per trasferte e trasferte	U14642	1.03.02.02	600,00	-	-	-
Totale uscite per anno			12.000,00	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.1.5	Promozione della coltivazione del sorgo zuccherino per insilati in aziende private	Pro-Sorgo

Attività/Progetto nuovo	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>La zootecnica da latte necessita sempre più di mangimi prodotti in loco ed in modo sostenibile. Il ricorso a foraggi prodotti da nuove specie più sostenibili, quali gli insilati di sorgo zuccherino, è una valida alternativa al mais.</p> <p>L'interesse per l'impiego dell'insilato di sorgo nei ruminanti, in sostituzione dell'insilato di mais, è notevole e, con alcune accortezze, possibile. In generale i sorghi BMR riescono a fornire performance paragonabili a quelle del mais nell'alimentazione della vacca da latte, nell'ingrasso dei vitelloni e negli ovini. Uno studio sul valore nutritivo dell'insilato di sorgo da foraggio coltivato nel Nord Italia, ha riportato un valore medio (su 8 ibridi) di energia netta pari 4,91 MJ/kg sulla sostanza secca, mediamente inferiore a quello riportato per l'insilato di mais (5,51 MJ/kg sulla sostanza secca) coltivato nello stesso areale.</p> <p>Il sorgo ha costi di produzione mediamente più bassi, richiedendo meno interventi irrigui. Inoltre può essere sfruttata la duplice attitudine della pianta, in quanto può anche essere utilizzata direttamente come foraggio fresco o insilato e i ricacci possono essere pascolati dal bestiame dopo la raccolta.</p> <p>Occorre, quindi, promuovere presso le aziende zootecniche la coltivazione del sorgo zuccherino tramite l'erogazione di assistenza tecnica e la cessione di semi.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>i. Cessione gratuita di semi di sorgo zuccherino alle aziende zootecniche ;</p> <p>j. Erogazione di assistenza tecnica per la coltivazione del sorgo;</p>
Risultati attesi (Target)	<p>i. Aziende zootecniche coinvolte nella coltivazione del sorgo;</p> <p>j. assistenza tecnica erogata;</p>
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>j) n. 3 aziende zootecniche;</p> <p>k) n. 9 interventi di consulenza erogati;</p>
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • allevatori;

Durata delle attività e diagramma di Gantt	Durata: 2020-2022												
	Pro-sorgo	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a) cessione sementi			x	x								
	b) Consulenza		x	x	x	x							

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Bosco Galdo" di Villa d'Agri (PZ)
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
		Antonio Imperatrice
	Mario Campana	1
	Ettore Corona	2
	Francesco Cassino	1
	Pietro Zienna	0,2
Importo totale attività (Es. 2020)	1.000,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasf. Regione per progetto	U00241	1.000,00	-	-	-
Totale budget per anno		1.000,00	-	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U09190	1.03.02.02	1.000,00	-	-	-
Totale uscite per anno			1.000,00	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.1.6	Utilizzo del digestato zootecnico in agricoltura e nell'allevamento dei lombrichi	Digestato

Attività/Progetto nuovo	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>Molte zone regionali ricadono in area vulnerabile per la gestione dei nitrati in agricoltura. Molte altre aree agricole, tra cui la Val d'Agri, rischiano di rientrare in una futura perimetrazione più allargata della stessa area rischio nitrati. Tra la maggiore fonte di produzione di nitrati di origine agricola troviamo senz'altro le aziende zootecniche.</p> <p>E' auspicabile la realizzazione di una filiera tra aziende ortofrutticole che hanno bisogno di sostanza organica e aziende zootecniche che hanno la necessità di smaltire i liquami e/o il digestato provenienti dai loro allevamenti.</p> <p>L'ALSIA negli ultimi anni ha cercato di avvicinare le aziende zootecniche produttrici di digestato con gli ortofrutticoltori ed i viticoltori, rimborsando le spese di distribuzione del digestato.</p> <p>E' utile, oltre che incoraggiare questa pratica, anche verificare l'andamento della sostanza organica nei terreni oggetto di spargimento di digestato, confrontati con terreni limitrofi.</p> <p>Si ritiene, inoltre, utile ed interessante verificare l'effetto del digestato in un allevamento sperimentale di lombrichi.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>k. Verifica dell'incremento di sostanza organica in terreni concimati con digestato;</p> <p>l. Realizzazione presso l'Azienda ASD Bosco Galdo di un allevamento di lombrichi alimentati con digestato.</p>
Risultati attesi <i>(Target)</i>	<p>k. Esecuzione di analisi del terreno;</p> <p>l. Realizzazione di un allevamento di lombrichi;</p>
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	<p>l) n. 12 analisi del terreno;</p> <p>m) n. 1 allevamento di lombrichi;</p>
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<ul style="list-style-type: none"> allevatori;

Durata delle attività e diagramma di Gantt	Durata: 2020-2022												
	Digestato	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a) analisi del terreno					x							
	b) allevamento lombrichi				x	x	x	x	x	x	x	x	x

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Bosco Galdo" di Villa d'Agri
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
		Antonio Imperatrice
	Ettore Corona	2
	Mario Campana	1
	Francesco Cassino	1
	Pietro Zienna	0,2
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 3.200,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasf. Regione per progetto	U00241	3.200,00	-	-	-
Totale budget per anno		3.200,00	-	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U09190	1.03.02.02	2.000,00	-	-	-
Spese per servizi esterni	U09194	1.03.02.13	1.200,00	-	-	-
Totale uscite per anno			3.200,00	-	-	-

3.2 – Comparto Forestazione produttiva ed Acquacoltura

Schede attività del comparto

3.2.1 L'azienda Nemoli a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione.

3.2.2 InnoForestGO "Innovazione e gestione delle foreste lucane" Misura 16.1 PSR 2014-2020.

3.2.3 For.E.So.Carb "Gestione Foreste, produzione di Energia Sostenibile e di prodotti di alta gamma" Mis. 16.2 PSR 20214-2020.

3.2.4 Valorizzazione della trota autoctona Lucana.

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

Il comparto Forestazione produttiva

Il settore forestale regionale della Basilicata è profondamente cambiato rispetto a quello tradizionalmente conosciuto sia negli aspetti gestionali, sia negli aspetti più strettamente legati all'organizzazione delle imprese ed alle caratteristiche del mercato.

Oltre alle tradizionali filiere del legno conosciute oggi le foreste sono di fatto fornitrici di molteplici prodotti e servizi definiti ecosistemici, per i quali le politiche di sostegno al reddito non hanno ancora trovato la modalità di pagamento, ma è certo che le prossime programmazioni dovranno prevedere queste forme di indennità. A tal proposito il lavoro dell'Agenzia è senz'altro l' accompagnamento delle politiche agricole regionali con forme di Comunicazione e Divulgazione.

La formazione e informazione alle imprese deve essere rivolta anche per ciò che riguarda gli aspetti collegati alla certificazioni delle produzioni e della buona gestione forestale fino all'ottenimento del marchio di rintracciabilità della Catena di Custodia, che implicitamente riguarda pure la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Secondo i dati della Carta Forestale Regionale la Basilicata ha una superficie forestale pari a 355.409 ettari, di cui 265.000 di bosco, così ripartita:

Categorie fisionomiche di I livello		Superficie forestale ha
A	Boschi di faggio	29.900
B	Pinete oro-mediterranee e altri boschi di conifere e montane e sub-montane	5.762
C	Boschi di castagno	8.698
D	Querceti mesofili e meso-termofili	184.033
E	Altri boschi di latifoglie mesofile e meso-termofile	19.572
F	Arbusteti termofili	24.589
G	Boschi di pini mediterranei	19.384
H	Boschi (o macchie alte) di leccio (leccio arboreo)	12.699
I	Macchia	27.929
L	Gariga	5.923
M	Formazioni igrofile	13.950
N	Piantagioni da legno e rimboschimenti con specie esotiche	2.208
O	Aree temporaneamente prive di copertura forestale	763
TOTALE		355.410

Fonte: "Carta forestale" Regione Basilicata – Anno 2006

Le proprietà pubbliche rappresentano il 28,6% della superficie forestale, di cui il 26% appartenente alle Regioni, Province e comuni; il 2,17% al demanio ed il rimanente 1,4% alla chiesa. Nella provincia di Potenza è maggiore l'incidenza della superficie regionale, provinciale e comunale (29,5%) rispetto a quella di Matera (14,9%); al contrario, per le proprietà demaniali è maggiore nella provincia di Matera (5%) rispetto a quella di Potenza (1,24%).

Come evidenziato in tabella il grosso della superficie è privata, ma va considerato che queste sono da considerare nella categoria E Querceti mesofili e meso-termofili. Di fatto superfici con grande valore ambientale e naturalistico, ma non specializzate la cui produzione legnosa è di fatto scadente composta solo da legna da ardere.

Altra cospicua porzione di proprietà privata più importante della precedente, riguarda i rimboschimenti di cui al Reg. 2080/92, tali interventi, realizzati per implementare le superfici boscate, si presentano nella

maggior parte dei casi con la conseguente vanificazione della loro funzione, prive di gestione attiva o in stato di abbandono o con difetti da interventi agronomici sbagliati. Ad oggi dopo più di 20 anni dall'impianto, per queste superfici si impone una valutazione, pertanto c'è l'esigenza di fare una scelta: o rinaturalizzare questi popolamenti, ovvero favorire l'inserimento e l'affermazione di specie autoctone, o nei casi recuperabili riprendere queste coltivazioni, in entrambi i casi c'è bisogno di indicare gli interventi, consigliare i percorsi adeguati e le altrettante indicazioni tecniche.

Si ritiene indispensabile svolgere preliminarmente un'indagine storica su questi popolamenti, in seguito integrata con cartografia, foto aeree e pianificazione di settore, tramite l'utilizzo di un GIS, per realizzare un "catasto dei rimboschimenti", al fine di rendere possibile lo svolgimento di un'analisi dei dinamismi spazio-temporali in atto.

<i>Carta forestale - Proprietà pubbliche – Proprietà private - dati catastali anno 2011 (Ha)</i>						
	<i>Proprietà Regio., Provin., Comu.</i>	<i>Proprietà del Demanio</i>	<i>Proprietà della chiesa</i>	<i>PROPRIETA' PRIVATA</i>	<i>Tot. Superficie forestale</i>	<i>Superficie Territoriale</i>
Matera	12.806	4.387	272	68.592	86.057	344.612
Potenza	79.718	3.350	1.218	185.066	269.352	654.849
Basilicata	92.524	7.737	1.490	253.658	355.409	999.461

Il ruolo dell'AASD Nemoli dell'Alsia per lo sviluppo del settore riguarderanno :

A. Realizzazione di campi dimostrativi con:

- essenze di pregio quali: Noce, Ciliegio, Ontano, Frassino, allo scopo di consigliare le aziende agricole che intendono realizzare impianti con coltivazioni da legno;
- piante secondarie

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acero montano ✓ Cornus mas ✓ Cornus sanguinea ✓ Rhamnus alaternus ✓ Arbutus Unedo ✓ Ceratonia siliqua ✓ Cercis siliquastrum | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Quercus coccifera ✓ Quercus suber Fraxinus agustifolia ✓ Pirus piraster ✓ Sorbus ✓ Ulmus |
|---|---|

ottenute con seme locale, già richieste ai Vivai Regionali con nota (prot. Alsia 6224/2019). L'impianto avrà lo scopo di presentare una collezione adulta per ripopolamenti naturali, o nel caso di interventi di rinaturalizzazione di ex impianti 2080/92.

B. Attività di informazione e divulgazione

È già in atto una attività di divulgazione/formazione rivolta ai castanicoltori del Vulture sugli aspetti della potatura del castagno.

Le altre attività divulgative in collaborazione con gli altri enti e strutture operative regionali riguarderanno la comunicazione e l'informazione sulle politiche regionali nazionali e soprattutto comunitarie riguardanti il comparto forestale.

Il comparto Acquacoltura

In generale l'Acquacoltura è considerata un comparto di secondo piano, malgrado i mercati dimostrano una crescente domanda di prodotti ittici anche differenziati per nuove specie acquicole. Questo preconcetto si deve essenzialmente alle abitudini e alla tradizione gastronomica del nostro Paese, dove è naturale pensare che ci sia la predilezione verso le specie di mare, mentre invece i dati al consumo dimostrano che per esempio la trota (prodotta in allevamento) è il pesce, insieme all'orata, ad occupare il primo posto.

Altro aspetto importante collegato all'Acquacoltura è quello dell'allevamento per i ripopolamenti dei bacini fluviali e dei torrenti, che oggi acquista notevole importanza nell'ottica della tutela e del ripristino della biodiversità acquatica e il potenziamento sotto il profilo ecosistemico.

Il ruolo dell'AASD Nemoli dell'Alsia per lo sviluppo del settore:

È in essere un progetto dell'Agenzia insieme all'Università e altri Enti di Ricerca "Valorizzazione della Trota autoctona Lucana" che ha lo scopo proprio di valorizzare la popolazione autoctona, anche per il ripristino ambientale e la ricostruzione degli stock, promuovere l'adeguamento tecnologico delle avannotterie esistenti e gli impianti acquicoli e promuovere un'acquacoltura efficiente in termini di risorse.

Il comparto in Basilicata per le sue caratteristiche e per le esigenze provenienti dai territori ha

bisogno che si attivino altre forme e iniziative di Informazione e Divulgazione riguardanti i seguenti aspetti:

- ✓ Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze;
- ✓ Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze;
- ✓ Favorire la commercializzazione e la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura ;
- ✓ Rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese acquicole, miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, in particolare delle PMI;
- ✓ Tutela e ripristino della biodiversità acquatica, potenziamento degli ecosistemi che ospitano impianti acquicoli e promozione di un'acquacoltura efficiente in termini di risorse;
- ✓ Promozione di un'acquacoltura che abbia un livello elevato di tutela ambientale, della salute e del benessere degli animali e della salute e della sicurezza pubblica;
- ✓ Sviluppo di reti per il miglioramento delle competenze professionali e per l'apprendimento permanente.

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.2.1	L'Azienda Nemoli a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione nella forestazione produttiva e nell'acquacoltura	Nemoli

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale delle attività 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Realizzare una tipologia di Azienda che vada a proporre modello di buona gestione delle aziende di montagna e alta collina in aree ad elevato rischio idrogeologico, e con superfici produttive ridotte																																																				
Descrizione dell'attività proposta	Messa a coltura dei 'terreni saldi' (D.G.R. n. 412 del 2015). Realizzazione di campi dimostrativi con coltivazioni forestali di pregio e realizzazione di unità foresta-giardino. Gestione ordinaria sup. Nemoli e Villa Nitti																																																				
Risultati attesi (Target)	a) Redazione di un progetto esecutivo di esempi di forestazione produttiva; b) Valorizzazione delle superfici agricole residuali; c) Gestione ordinaria Nemoli e Villa Nitti.																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) Redazione di n. 1 progetto esecutivo; b) Messa a coltura di Ha 1.00 di terreni saldi (D.G.R. n. 412 del 2015). c) Gestione ordinaria Nemoli e Villa Nitti																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Aziende agricole dell'area; Cittadini dei comuni di montagna; Amministrazioni pubbliche; Scuole agrarie; Associazioni ambientaliste; Consorzio di Bonifica.																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Nemoli</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Redazione prog</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>b) Messa a coltura</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>c) Gestione</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Nemoli	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a) Redazione prog	X	X	X	X	X	X							b) Messa a coltura				X	X	X				X			c) Gestione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Nemoli	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a) Redazione prog	X	X	X	X	X	X																																															
b) Messa a coltura				X	X	X				X																																											
c) Gestione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D."Nemoli"
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Egidio De Stefano	2	2	2

	Nicola Messuti	2	2	2
	Marcella Illiano	9	9	9
	Pietro Zienna	0.2	0.2	0.2
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 27.350,00			

Fabbisogno di manodopera avventizia (O.T.D.)
Esercizio 2020

Comparti e Colture	Superf. Ha	Manodopera avventizia			OTD per Fonte Finanz.		
		Fabbis. gg	media ore/Ha*	DGR 2065/96 ore/Ha*	Bilanc. Alsia (gg)	Prog. Esterni (gg)	
Attività sperimentali o dimostrative							
1	Messa a coltura terreni Nemoli	1,00	30,0	34,21		30,0	
Totale comparto		5,70	30,0			30,0	0,0
Attività di conservazione - Campi catalogo/Siti di conservazione della biodiversità							
							0,0
Totale comparto		0,0	0,0			0,0	0,0
Attività produttive							
2	Oliveto Nemoli	5,23	168,0	208,94	300	168,0	
3	Oliveto Villa Nitti	0,75	7,00	61,07	300	7,00	
Totale comparto		5,97	175,00			175,00	0,00
Altre superfici aziendali ed attività comuni							
4	Pascolo cespugliato Nemoli	12,32	12,00	6,33	20	12,00	
5	Giardino Villa Nitti	0,47	5,00	69,64	20	5,00	
6	Tare ed Incolti Nemoli	8,00	24,50	19,91	20	24,50	
7	Pertinenze aziendali Nemoli	0,36	0,60	10,91		0,60	
8	Pertinenze aziendali Villa Nitti	0,14	0,40	18,51		0,40	
Totale comparto		21,28	42,50			42,50	0,00
Totale complessivo		32,96	247,50			247,50	0,00

Giornate OTD complessive necessarie:

per il supporto alle attività sperimentali (gg)	247
per progetti interni (gg)	0
Per progetti esterni (gg)	0

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		11.250,00	16.100,00	25.900,00	25.900,00
Totale budget per anno		11.250,00	16.100,00	25.900,00	25.900,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (247 gg)	U00910	1.01.01.01	-	4.800,00	11.900,00	11.900,00
Salari per OTD	U09191	1.01.01.02	8.300,00	-	-	-
Oneri per OTD	U09192	1.01.02.02	1.600,00	-	-	-
Oneri per OTD	U00911		-	-	1.450,00	1.450,00
IRAP per OTD	U09193	1.02.01.01	1.350,00	-	-	-
IRAP per OTD	U00912	1.01.02.02	-	-	1.250,00	1.250,00
Materiali di consumo	U00913	1.03.02.02	-	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09	-	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.11	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale uscite per anno			11.250,00	16.100,00	25.900,00	25.900,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.2.2	Innovazione e gestione delle foreste lucane	InnForestGO

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera 125 del 23/09/2019 - progetto InnForestGO accertamento Entrate

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	InnForestGo è un Gruppo Operativo formato da enti di ricerca operanti a diverso titolo nel settore agro forestale e aziende agricole o agro-forestali impegnate nella gestione di patrimoni boschivi, finalizzato a porre in essere un sistema tecnologicamente avanzato a supporto delle attività di gestione eco-sostenibile delle foreste. Il gruppo operativo gestisce il progetto InnForestGO finanziato dalla Regione Basilicata nell'ambito della Sottomisura 16.1 GO del PSR 2014-2020;
Descrizione delle attività	<p>La funzione principale del GO è quella di raccogliere le istanze del mondo imprenditoriale riguardanti le problematiche più disparate attinenti ai vari ambiti del settore forestale da un lato e dall'altro coordinare le diverse linee di ricerca in atto al fine di offrire idonee soluzioni</p> <p>Azione 1 - Implementare una piattaforma KBS (Knowledge-Based System) in grado di gestire l'enorme bagaglio di informazioni inerenti ai contenuti scientifici e tecnici ed alle informazioni relative agli aspetti normativi, commerciali etc., con la possibilità di estrarre ulteriore conoscenza a partire dalle formule già presenti, in modo da aggiornare il contenuto stesso alle conoscenze di base ed offrire, attraverso un approccio interattivo, risposte immediate a quesiti specifici.</p> <p>Azione 2 - Realizzare iniziative di divulgazione e trasferimento delle conoscenze maturate nel contesto di ricerche, studi e analisi che possano rappresentare un valido supporto alle decisioni degli stakeholders coinvolti nella gestione forestale e nelle filiere derivanti, nello specifico un'attività di</p> <p>Azione 3 - Divulgazione Formazione e Informazione sulle problematiche sanitarie e di gestione dei castagneti nelle aree castanicole Regionali: Vulture-Melfese, Valle del Noce, Pollino e Val D' Agri.</p>
Risultati attesi (Target)	<p>a) Realizzare le attività dimostrative;</p> <p>b) Realizzare attività di divulgazione su ed utilizzando i social media.</p>

Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) n. 1 attività dimostrativa/formativa; b) pagine web dedicate al progetto ed post inviati con i maggiori social media.																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Aziende Forestali Regionali; Comuni; Altre istituzioni																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Nemoli</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>d) Azione 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>e) Azione 2</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>f) Azione 3</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Nemoli	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	d) Azione 1				X	X								e) Azione 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	f) Azione 3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Nemoli	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
d) Azione 1				X	X																																																
e) Azione 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
f) Azione 3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Nemoli"
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	De Stefano Egidio	2	2	
	Marcella Illiano	1	1	
	Nicola Messuti	2	2	
	Pietro Zienna	0.2	0.2	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 8.144,99			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasferimenti da Altri Enti	E00141	8.144,99	-	-	-
Totale budget per anno		8.144,99	-	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U01443	1.03.01.02	2.000,00	-	-	-
Spese per servizi esterni	U14431	1.03.02.99	4.644,99	-	-	-
Spese per Viaggi e Trasferte	U14432	1.03.02.02	1.500,00	-	-	-
Totale uscite per anno			8.144,99	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.2.3	Gestione Foreste, produzione di Energia Sostenibile e di prodotti di alta gamma	For.E.So.Carb

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	La produzione di essenze forestali regionali non sono valorizzate ne come produzioni tradizionali ne soprattutto come prodotti innovativi. La produzione di energia alternativa e di prodotti combustibili di alta gamma possono essere una valida alternativa.																																							
Descrizione dell'attività prevista	Il progetto, finanziato dalla sottomisura 16.2 del PSR Basilicata 2014-2020 si propone: Azione 1 - Sviluppo di processi, metodi e tecnologie innovative per la gestione forestale, la produzione di energia sostenibile e di prodotti combustibili di Alta Gamma derivanti dalle lavorazioni forestali. Attività 1.1 Realizzazione campi dimostrativi con essenze di pregio. Azione 2 - I risultati ottenuti dalle sperimentazioni tecnologiche saranno, poi, oggetto della più ampia divulgazione nei contesti produttivi ed in aree ambientali della Regione Basilicata.																																							
Risultati attesi (Target)	Acquisizione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale, allo scopo di: a) Realizzazione campi dimostrativi con essenze di pregio; b) Realizzazione di seminari divulgativi; c) Realizzare attività di divulgazione su ed utilizzando i social media;																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. 1 campo dimostrativo con essenze di pregio presso l'Azienda Nemoli; b) N.1. seminario di trasferimento; c) pagine web dedicate al progetto ed post inviati con i maggiori social media																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Aziende Agro-Forestali Regionali Comuni altre istituzioni																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2020-2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>For.e.so.Carb</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Azione 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>b) Azione 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	For.e.so.Carb	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a) Azione 1				X	X	X	X	X	X	X	X	X	b) Azione 2							X	X	X	X	X	X
For.e.so.Carb	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
a) Azione 1				X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
b) Azione 2							X	X	X	X	X	X																												

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D."Nemoli"
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	De Stefano Egidio	3	3	
	Marcella Illiano	1	1	
	Nicola Messuti	3	3	
	Pietro Zienna	0.2	0.2	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 5.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Compe-tenza		
Trasferimenti da Altri Enti	E00141	-	5.000,00	10.000,00	-
Totale budget per anno		-	5.000,00	10.000,00	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U14633	1.01.01.01	-	1.500,00	5.500,00	-
Oneri per OTD	U14634	1.01.02.01	-	150,00	550,00	-
IRAP per OTD	U14635	1.02.01.01	-	130,00	450,00	-
Spese per Materiali consumo	U01463	1.03.01.02	-	1.800,00	2.025,00	-
Spese per servizi esterni	U14631	1.03.02.99	-	1.220,00	1.000,00	-
Spese per Viaggi e Trasmerte	U14632	1.03.02.02	-	200,00	475,00	-
Totale uscite per anno			-	5.000,00	10.000,00	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.2.4	Valorizzazione Trota autoctona Lucana	VaTAL

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	DGR 668 del 30/09/2019

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	“Valorizzare”, nell’eccezione più ampia del termine della Trota autoctona per il ripopolamento degli alvei fluviali Lucani e all’interno degli allevamenti di acquacoltura lucani per ridare identità produttiva territoriale attraverso un’azione di marketing da parte delle stesse imprese.
Descrizione dell'attività prevista	Il progetto, finanziato Programma Operativo FEAMP 2014/202, prevede il recupero, la riproduzione e la valorizzazione della trota autoctona in Basilicata. Esso si attuerà per fasi: Fase 1: Caratterizzazione Azione 1: ricognitiva Azione 2: analisi di laboratorio Fase 2: Allevamento Azione 1: incubatore Azione 2: Conservazione e mantenimento della biodiversità Azione 3: Allevamento in ambiente controllato Fase 3: Attività di informazione e divulgazione Azione 3.1: realizzazione proposta di disciplinare Azione 3.2. Pubblicazione dei risultati Azione 3.3 Educational alimentari
Risultati attesi (Target)	a) Aumentare la sostenibilità ambientale degli allevamenti tramite il recupero e mantenimento della biodiversità fluviale; b) Coinvolgimento di pescatori, aziende agricole/agrituristiche, ristorazione; c) Realizzazione di disciplinari di produzione.
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) Recupero della trota lucana; b) N. 50 pescatori, aziende della ristorazione e agrituristiche; c) N. 1 Disciplinare di produzione.
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Aziende Ittiche Associazioni di pescatori e ambientaliste Aziende Agrituristiche Ristoratori Enti pubblici Consorzio di Bonifica GAC

Durata delle attività e diagramma di Gantt	VaTaI	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	c) Fase 1				X	X	X	X	X	X	X	X	X
	d) Fase 2											X	X
	e) Fase 3												

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Nemoli"
-------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	De Stefano Egidio	5	5	5
Nicola Messuti	5	7	7	
Pietro Zienna	0.2	0.2	0.2	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 34.500,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasf. Regione per progetto		-	34.500,00	54.000,00	24.000,00
Totale budget per anno		-	34.500,00	54.000,00	24.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U00940	1.03.02.02	-	17.500,00	3.000,00	3.000,00
Spese per servizi esterni	U09401	1.03.02.13	-	10.000,00	50.000,00	20.000,00
Spese per investimenti	U09402	1.03.02.02	-	5.000,00	-	-
Spese per Viaggi e Trasferte	U09403	1.03.02.11	-	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale uscite per anno			-	34.500,00	54.000,00	24.000,00

3.3 – Agricoltura Biologica e Qualità delle Produzioni

3.3.1 AOR - Agricoltura Bio/Filiera corta mezzi tecnici/AOR

3.3.2 MICOTOSSINE - Agricoltura Bio Micotossine

3.3.3 ALTER.BIO - Altre Attività Bio

3.3.4 QUALITA' – Qualità Basilicata

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.3.1	Agricoltura Bio/Filiera corta mezzi tecnici/AOR	AOR

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>L'acquisto di mezzi tecnici extra aziendali (es. fitofarmaci, concimi ed ammendanti, corroboranti, ecc.) oltre che un costo rappresenta anche un rischio per le aziende agricole, non solo biologiche. La presenza di residui non conformi nei processi/prodotti può dipendere sia dall'uso fraudolento di mezzi tecnici non consentiti da parte dell'agricoltore sia dalla presenza non dichiarata nel prodotto acquistato. Molti casi si sono già verificati e la gravità, soprattutto per le aziende biologiche, è notevolmente aumentata; al blocco delle produzioni si aggiungono pesanti sanzioni (previste dal decreto legislativo n. 20/2018).</p> <p>Tutte le aziende agricole generano sottoprodotti o scarti aziendali che, se non reimpiegati, diventano rifiuti da smaltire, con aggravio di costi e oneri burocratici. Valorizzare tali materiali a livello aziendale o interaziendale re-immettendoli nei cicli produttivi consente di ridurre l'impiego di mezzi tecnici extra – aziendali (o settoriali), ovvero costi e rischi di cui sopra.</p>
Descrizione dell'attività proposta	<p>L'attività si propone di favorire la diffusione dell'autoproduzione responsabile di fattori di produzione per le coltivazioni agricole (ed in alcuni casi anche per gli allevamenti), utilizzando esclusivamente o quasi esclusivamente residui organici di scarto aziendali, al fine di ridurre i costi di produzione e i danni ambientali e favorire lo sviluppo dell'economia circolare. In altri termini: trasferire i principi teorici e le tecnologie inerenti la valorizzazione dei residui agricoli aziendali attraverso la produzione di compost, tè di compost e altri prodotti organici (es. bokashi, tekucana, ecc.). Tale diffusione avverrà con la realizzazione di attività dimostrative di produzione/estrazione di mezzi tecnici autoprodotti da illustrare in un incontro info/formativo (seminario di Agricoltura Organica Rigenerativa) e, approfittando della collaborazione chiesta all'ALSIA dal CREA per lo sviluppo di attività di ricerca in bio, saranno organizzate 2 giornate divulgative. Le giornate saranno realizzate o presso l'azienda sperimentale-dimostrativa del CREA a Metaponto o in un'azienda "satellite", ovvero in una azienda che ha iniziato a provare le innovazioni proposte.</p>
Risultati attesi (Target)	<p>Risultati generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'impiego di concimi e fitofarmaci di sintesi; • Riduzione dei rischi di salute per l'uomo e gli animali; • Riduzione dell'impatto ambientale; • Risoluzione di problematiche legate allo smaltimento dei residui organici prodotti nelle aziende agricole; • Sviluppo dell'economia circolare; • Incremento della fertilità dei suoli;

	<ul style="list-style-type: none"> Incremento della resilienza degli agroecosistemi. Risultati specifici: <ul style="list-style-type: none"> Trasferire le modalità di utilizzo nelle colture agricole dei prodotti organici ottenuti; Collaudo su scala locale di mezzi e tecniche agronomiche rigenerative; Fornire tutti i principi e le procedure da seguire al fine di assicurare la sicurezza microbiologica dei suddetti preparati organici. 				
Indicatori	Giornate divulgative/seminari specifici/convegni		Analisi Preparati		Convenzione Accordo/Protocollo/Lettera di intendi con Ente diverso
	1	Incontri	5	Da definire con Agrobios	1 Protocollo o mail di intesa
Destinatari (Stakeholders)	Aziende Biologiche o interessate all'AOR della Regione Basilicata				
Durata delle attività	marzo - dicembre 2020				

Area Responsabile	ALSIA - Area Servizi di Base in Agricoltura
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Ippolito Giuseppe	1
	Losasso Luigi	2
	Mazzarella Pietro	2
	Mele Giuseppe	2
	Lo Sasso Giuseppina	1
	Gigante Michele	2
	Personale Altre Aree	
	Torraco Rocco + vari (es. Cosimo De Monte)	
	Personale altri enti (Arpab, CREA, Università, Deafal)	

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo	2020	2021	2022
Funzionamento ALSIA		€ 4.000,00	-	-

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Altri beni di Consumo	U09190	1.03.01.02		300,00	-	-
Altri serv. diversi	U09194	1.03.02.99		900,00	-	-
Prestaz. Profess. Spec.	U09196	1.03.02.11		900,00	-	-
Acquisto Attrezz. Tec.	U09198	2.02.01.05		1.000,00	-	-
Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.02		900,00	-	-
Totale uscite per anno				4.000,00-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.3.2	Agricoltura Bio Micotossine	Micotossine

Nuova attività/Nuovo progetto	x
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022	x	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	x	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	L'eventuale presenza di micotossine nelle derrate è un problema molto sentito nelle filiere agroalimentari, non solo biologiche. Sono sostanze prodotte da funghi che possono infettare le derrate alimentari in qualsiasi fase del ciclo produttivo. La presenza di micotossine negli alimenti e nei mangimi può essere nociva per la salute umana e degli animali poiché può causare effetti avversi di vario tipo, come il cancro e la mutagenicità e portare disturbi a livello ormonale, gastrointestinale e renale. Alcune micotossine sono inoltre immunosoppressive e riducono la resistenza alle malattie infettive.										
Descrizione dell'attività proposta	Monitoraggio micotossine: <ul style="list-style-type: none"> Attività di monitoraggio e prevenzione delle micotossine nelle filiere cerealicole lucane; Implementazione di nuove dimostrazioni per la conservazione in lotti variabili con ozono da effettuare con generatori di ozono acqua/aria. L'ozono sarà utilizzato anche come pretrattamento a concia delle sementi da effettuare con prodotti ottenuti skd precedente o eventuali preparati commerciali consentiti in Agricoltura Biologica). 										
Risultati attesi (Target)	Diffondere le conoscenze e le competenze per ridurre il rischio di micotossine, in particolare nelle filiere cerealicole lucane.										
Indicatori	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Giornate divulgative/seminari specifici/convegni</th> <th colspan="2">Convenzione/Accordo/Protocollo con ISPA-CNR</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Incontri</td> <td>1</td> <td>Documento</td> </tr> </tbody> </table>	Giornate divulgative/seminari specifici/convegni		Convenzione/Accordo/Protocollo con ISPA-CNR		1	Incontri	1	Documento	Il protocollo con il CNR sarà realizzato solo se condiviso tra la nostra dirigenza ed il CNR	
Giornate divulgative/seminari specifici/convegni		Convenzione/Accordo/Protocollo con ISPA-CNR									
1	Incontri	1	Documento								
Destinatari	Aziende cerealicole, biologiche o integrate, della Regione Basilicata										
Durata delle attività	marzo - dicembre 2020										

Area Responsabile	ALSIA - Area Servizi di Base in Agricoltura
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Mele Giuseppe	2
	Terracina Vincenzo	2
	Lo Sasso Giuseppina	1

	Personale Altre Aree	
	Torraco Rocco + vari (es. Cosimo De Monte)	
	Personale altri enti (ISPA-CNR ed eventualmente Arpab, CREA, Università, Deafal)	

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Funzionamento Alsia		€ 2.000,00	-	-

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Altri beni di Consumo	U09190	1.03.01.02	-	100,00	-	-
Altri serv. diversi	U09194	1.03.02.99	-	500,00	-	-
Prestaz. Profess. Spec.	U09196	1.03.02.11	-	200,00	-	-
Acquisto Attrezz. Tec.	U09198	2.02.01.05	-	1.000,00	-	-
Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.02	-	200,00	-	-
Totale uscite per anno			-	2.000,00	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.3.3	Altre Attività Bio	AlterBIO

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>La conoscenza dei diversi aspetti che influenzano la qualità organolettica dei prodotti della filiera cerealicola, in particolare di pasta e pane, contribuisce a migliorarne sia la produzione che la vendita.</p> <p>La determinazione della qualità dei prodotti agroalimentari è spesso affidata a parametri empirici che non corrispondono ai gusti dei consumatori ed a volte la qualità percepita dei prodotti agroalimentari non è supportata da prove oggettive o da analisi sensoriali. Con la diffusione dei prodotti biologici è aumentata la sensibilità anche verso la diversificazione dei prodotti alimentari con l'uso, ad esempio, di grani "antichi", farine integrali, ecc., ma che a volte non soddisfano il consumatore.</p>		
Descrizione dell'attività proposta	Analisi sensoriale dei prodotti da Filiera Cereali (pane - pasta). Sarà realizzato 1 incontro informativo per trasferire conoscenze e competenze sulla valutazione di aspetti qualitativi del pane e della pasta. Gli incontri coinvolgeranno docenti e studenti delle scuole ad indirizzo agricolo e saranno aperti a tutti gli operatori della filiera, anche ai consumatori finali.		
Risultati attesi (Target)	<p>Diffusione della cultura della qualità, condivisa tra tutti gli operatori della filiera. La qualità del prodotto finale dipende, infatti, dalla qualità di tutti i prodotti/processi necessari per ottenerlo.</p> <p>Confrontarsi, nell'ambito di panel guidati da esperti, sulla qualità percepita e reale di un pane o un tipo di pasta, migliora l'apprendimento di conoscenze e di tecniche per valutare, partendo dagli aspetti organolettici, eventuali difetti delle materie prime o errori commessi dagli operatori lungo la filiera.</p>		
Indicatori	<p style="text-align: center;">Giornate divulgative/seminari specifici/convegni</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 10%; text-align: center;">1</td> <td>Incontri</td> </tr> </table>	1	Incontri
1	Incontri		
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Cittadini/consumatori/studenti/tecnici ed Aziende Biologiche della Regione Basilicata		
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Febbraio - dicembre 2020*		

Area Responsabile	ALSIA - Area Servizi di Base in Agricoltura
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Mele Giuseppe	2
	Ippolito Giuseppe	1
	Lo Sasso Giuseppina	1

Copertura Finanziaria				
Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Funzionamento ALSIA		€ 2.000,00	-	-

Quadro economico						
Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Altri beni di Consumo	U09190	1.03.01.02		100,00	-	-
Altri serv. diversi	U09194	1.03.02.99		800,00	-	-
Prestaz. Profess. Spec.	U09196	1.03.02.11		900,00	-	-
Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.02		200,00	-	-
Totale uscite per anno				2.000,00	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.3.4	Qualità Basilicata	Qualità Basilicata

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma ALSIA 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>L'interesse verso forme di tutela delle produzioni agricole e agroalimentari è stato imponente, soprattutto nei paesi "ad alta vocazione di tipicità".</p> <p>Il successo "numerico" dei prodotti tipici, tradizionali, locali in Basilicata dovrebbe essere un indice delle considerevoli aspettative che le imprese e i sistemi di imprese legate ai prodotti tipici ripongono nell'ottenimento e utilizzo di questi segni di qualità, ma pur consapevoli di tali funzioni strategiche, questi pesano molto poco in Basilicata.</p> <p>Le condizioni pedoclimatiche, l'orografia, la storia e la cultura della Basilicata hanno influenzato positivamente i sapori e le tradizioni culinarie lucane, in un contesto così articolato è naturale che si siano sviluppate tante produzioni che hanno tutte potenzialità di crescita importanti, molto spesso queste potenzialità risultano inesprese. L'effettivo impiego delle produzioni (Tradizionali – tipiche – locali) da parte delle imprese permane molto ridotto, fatta eccezione per alcune denominazioni storiche come l'Aglianico del Vulture. Evidentemente le produzioni non sono sempre all'altezza delle aspettative, vuoi per le difficoltà connesse al loro impiego effettivo da parte delle imprese, vuoi per i risultati non soddisfacenti che permettono di conseguire sui mercati intermedi e/o finali, vuoi per un quadro burocratico amministrativo inadeguato. L'idea progettuale si pone l'obiettivo di agire sul 3 dei fattori prima elencati.</p>
Descrizione dell'attività proposta	<p>Il progetto prevede la realizzazione di diverse tipologie di interventi finalizzati a valorizzare il contesto territoriale dei prodotti a marchio e delle piccole produzioni locali. Per i prodotti a marchio si intende valutare l'evoluzione del settore per sostenere lo sviluppo della filiera attraverso un'ampia campagna di individuazione dei punti di forza e di debolezza;</p> <p>Per le piccole produzioni locali si vuole promuovere in collaborazione con il Dipartimento Sanità e il Dipartimento Agricoltura un progetto di sicurezza alimentare per le piccole aziende agricole che tenga conto dei principi di flessibilità e proporzionalità per consentire la produzione di alimenti sicuri senza un carico burocratico eccessivo.</p>
Risultati attesi (Target)	<p>La scheda prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare l'opinione pubblica in generale e, in particolare, i produttori; - Informare e contribuire a consolidare il sistema prodotti a marchio; - Informare e valorizzare le attività imprenditoriali nel settore; - Promuovere ad un pubblico qualificato le filiere produttive locali e le imprese che vi operano attraverso la chiave di lettura prodotto/territorio.

Indicatori	Aggiornamen to Fascicoli prodotti A Marchio		Aggiornamento PAT sito Alsia		Incontri Enti territoriali		Progetto PPL		Regolamenti comunitari	
	17	Fascicoli	14	Sito	3	Incontri	1	Progetto	3	Incontri
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Imprenditori Agricoli - Giovani Agricoltori beneficiari della mis. 6.1 del PSR 2014 – 2020 Dipartimento Agricoltura e Dipartimento sanità della Regione Basilicata Tecnici Alsia - Agronomi - Agrotecnici - Studenti									
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Marzo - dicembre 2020*									

Area Responsabile	ALSIA - Area Servizi di Base
--------------------------	------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Ippolito Giuseppe	5
	Muscio Angela	2
	Mazzarella Pietro	7
	Lo Sasso Pina	1
	Lo Vito Gerardo	9
	Gruosso Vito	6
	Gigante Michele	4
	Gioia Nicola	3
	Losasso Luigi	7

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Funzionamento ALSIA		€ 17.000,00	-	-

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Altri beni di Consumo	U09190	1.03.01.02		2.500,00	-	-
Altri serv. diversi	U09194	1.03.02.99		7.500,00	-	-
Prestaz. Profess. Spec.	U09196	1.03.02.11		3.000,00	-	-
Acquisto Attrezz. Tec./Scie.	U09198	2.02.01.05		1.000,00	-	-
Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.02		2.000,00	-	-
Totale uscite per anno				16.000,00	-	-

3.4 – Agricoltura Multifunzionale

3.4.1 - Agricoltura multifunzionale e sociale

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.4.1	<i>Agricoltura multifunzionale e sociale</i>	Multifunzionalità

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma ALSIA 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>la Regione Basilicata, con DGR 1952 del 2009, ha delegato all'Alsia l'attività di formazione, finalizzata alla iscrizione delle aziende nell'Elenco regionale delle fattorie della Basilicata. Per una maggiore e più capillare diffusione delle fattorie didattiche sul territorio regionale è utile pertanto incrementare il numero degli operatori di fattorie didattiche, per una maggiore diffusione della cultura dell'accoglienza ed avvicinare gli abitanti delle città alle campagne e ai prodotti del territorio. Inoltre, dopo la formazione abilitante, le fattorie operanti necessitano di un supporto formativo e di aggiornamento continuo per sviluppare le proprie attività, come previsto anche questo dalla carta della qualità, per l'implementazione delle attività didattiche.</p> <p>La Regione Basilicata, nel rispetto dei principi dettati dalla legge regionale n. 53 del 17 dicembre 2018 in materia di agricoltura sociale e con l'istituzione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale, in fase di costituzione, si dovrebbero stabilire le norme e i principi per lo sviluppo di servizi socio-sanitari, educativi e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate e con disabilità. L'istituzione dell'elenco delle fattorie sociali ed il regolamento per il riconoscimento delle aziende con i requisiti necessari per gli operatori sociali sono i passaggi necessari per la realizzazione di progetti finalizzati a prestazioni e servizi rivolti a persone in difficoltà sociale, fisica e psichica; nonché, in applicazione del protocollo d'intesa tra l'ALSIA e l'Amministrazione Penitenziaria per la Basilicata (giusta delibera Alsia n. 8 del 22.01.2018), favorire iniziative di Agricoltura Sociale presso gli istituti penitenziari lucani, in collaborazione con le cooperative sociali presenti presso gli Istituti Penitenziari regionali, su progetti di produzione agricola già avviati direttamente dagli stessi sotto il nome "Prison Farm".</p> <p>I prodotti tipici certificati della Basilicata sono prodotti di eccellenza, anche presso le Fattorie didattiche lucane, come per esempio i prodotti caseari, con particolare riferimento alla mozzarella di bufala, in fase di grande espansione, i Fagioli e i peperoni IGP, ma le quantità sono ridotte e con basso potere contrattuale. Uno studio/indagine su questi prodotti rappresenta pertanto un importante strumento per il miglioramento della competitività dal punto di vista produttivo, sociale ed ambientale.</p>
Descrizione dell'attività proposta	Realizzare un corso di formazione abilitante per l'avvio e la gestione di nuove aziende agricole finalizzata alla loro iscrizione nell'Elenco regionale delle fattorie della Basilicata.

	<p>Il corso è suddiviso in una parte generale e una parte speciale. La parte generale prevede 20 ore di lezioni frontali in classe (5 moduli di 4 ore al giorno). Le lezioni saranno tenute da docenti selezionati per le loro caratteristiche e professionalità curriculari. Saranno utilizzati 5 docenti, uno per ogni giornata formativa. Il completamento del corso di formazione prevede, inoltre 20 ore di attività pratica direttamente in fattoria attraverso un viaggio studio presso alcune Fattorie Didattiche rappresentative.</p> <p>Realizzare giornate di aggiornamento delle fattorie didattiche finalizzate a migliorare la cultura dell'accoglienza, a sviluppare nuovi percorsi e laboratori didattici per potenziare e differenziare l'offerta, per intercettare una maggiore e diversificata utenza. Quest'anno, in previsione dell'istituzione dell'elenco delle Fattorie sociali, si propone un aggiornamento sull'agricoltura sociale in classe con la presenza di un docente specializzato ed eventuale visita guidata un'un'azienda/fattoria che lavora con la disabilità.</p> <p>Realizzare uno studio/ indagine sulle produzioni tipiche lucane (allevamento bufalino, fagioli Igp e peperoni Igp per un possibile incremento delle produzioni.</p>							
Risultati attesi (Target)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sostenere lo sviluppo della rete delle fattorie didattiche lucane: - realizzare un corso di formazione abilitante per l'avvio e la gestione di nuove aziende agricole finalizzata alla loro iscrizione nell'Elenco regionale delle fattorie della Basilicata;- realizzare giornate di aggiornamento delle fattorie didattiche finalizzate a migliorare la cultura dell'accoglienza, a sviluppare nuovi percorsi e laboratori didattici per potenziare e differenziare l'offerta, per intercettare una maggiore e diversificata utenza. 2) Promuovere lo sviluppo delle fattorie sociali, quale aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole, per lo sviluppo di servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi a persone con persone svantaggiate e/o con disabilità:- partecipazione all'istituendo Osservatorio sull'agricoltura sociale per la definizione delle attività di progetti di agricoltura sociale;- elaborazione di un regolamento delle aziende per il riconoscimento di Fattoria sociale; - stesura di un regolamento per un logo delle fattorie sociale; 3) Studio/indagine per lo sviluppo e la valorizzazione di iniziative per l'incremento delle produzioni tipiche certificate nella regione Basilicata. 							
Indicatori <i>(come/cosa misuro per pesare i risultati raggiunti?)</i>	Giornate divulgative, seminari, convegni, corsi di formazione		Corso di formazione abilitante		elaborazione proposta regolamento riconoscimento di Fattoria sociale		Studio / indagine	
	1	Incontri	25	Aziende Agricole	1	proposta regolamento	1	indagine
Destinatari	Fattorie didattiche iscritte all'elenco regionale (DGR 1952 del 2009) Aziende Agricole - Agriturismi							
Durata delle attività	Marzo - dicembre 2020							
Area Responsabile	Area Servizi di Base							

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Ferrari Ippazio	12
	Liuzzi Nicola	3
	Gruosso Vito	3
	Gigante Michele	3

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Avanzo Vincolato		€ 10.000,00	-	-

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Altri serv. diversi	U09194	1.03.02.99		5.500,00	-	-
Prestaz. Profess. Spec.	U09196	1.03.02.11		4.000,00	-	-
Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.02		500,00	-	-
Totale uscite per anno				10.000,00	-	

4 - Biodiversità e Produzioni di Qualità

Schede attività comparto

4.1 L'azienda Pollino di Rotonda a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione.

Comparto Biodiversità

4.2 Frutti Antichi - Conservazione e riproduzione di varietà da frutto autoctone a rischio di estinzione.

4.3 Cerere - Conservazione e diffusione dei semi di piante agrarie autoctone delle Basilicata

4.4 FiNoPom "Caratterizzazione di varietà autoctone di Fico, Nocciolo e Pomacee della Basilicata" Misura 10.2 PSR Basilicata 2014-2020.

4.5 BioDruBa "Caratterizzazione di varietà autoctone di drupacee della Basilicata "Misura 10.2 PSR Basilicata 2014-2020.

4.6 Itinere - Itinerari della biodiversità lucana di interesse agricolo a rischio di estinzione (ex L. 194/2015).

4.7 Caratteri Lucani - Caratterizzazione di accessioni vegetali lucane di interesse agricolo a rischio di estinzione (ex L. 194/2015).

Piante officinali

4.8 Botanicum - Caratterizzazione e valutazione agronomica delle essenze officinali autoctone ed assistenza tecnica alle filiere lucane

Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT)

4.9 PNP - Valorizzazione della biodiversità e prodotti agroalimentari tradizionali del Pollino - Accordo PNP 2019.

4.10 GAL - Mappatura dei principali prodotti agroalimentari e imprese dell'area sud della Basilicata

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

1 Biodiversità di interesse agricolo a rischio di estinzione

Stato del comparto

Negli ultimi venti anni anche in Basilicata si è lavorato alacremente ad individuare e studiare antiche varietà e razze autoctone. Molto materiale è stato ritrovato, studiato, caratterizzato, conservato ed anche valorizzato. Molti Enti di ricerca hanno dato il loro contributo, cercando vecchie varietà dimenticate, studiando le loro caratteristiche, conservando i loro semi o i loro frutti per contrastare il rischio di estinzione. Ognuno degli Enti di ricerca che ha operato sulla biodiversità di interesse agricolo ha realizzato un proprio e specifico data base dei dati raccolti, una propria piccola banca del germoplasma, e quasi mai una propria collezione varietale di fruttiferi antichi. Solo alcune Aziende agricole sperimentali dimostrative dell'ALSIA hanno collazionato nel corso degli anni alcune varietà di frutti antichi realizzando dei piccoli campi di conservazione.

Nel frattempo la Regione Basilicata ha deciso di intervenire facendosi promotrice e finanziatrice di politiche di studio, recupero, conservazione e valorizzazione della biodiversità domestica a rischio di estinzione, approvando una specifica legge regionale (L.R. 26/2008), attivando misure dedicate del Programma di Sviluppo Rurale, delegando il proprio Ente strumentale in agricoltura, l'ALSIA, alla gestione di tutta la materia (L.R. 9/2015).

Nel 2009 l'ALSIA, in collaborazione con l'Università della Basilicata e con il contributo economico del Parco Nazionale del Pollino, realizzò uno specifico progetto di mappatura della biodiversità frutticola dell'area del Pollino basato sul metodo eco-geografico. Questo progetto segnò una vera e poderosa svolta nelle attività di recupero, studio e conservazione del materiale frutticolo autoctono. Nel 2012 l'attività di mappatura fu allargata anche al territorio del lagonegrese/Valle del Noce, contiguo con quello del Pollino.

In un secondo momento i tecnici agricoli dell'ALSIA ritornarono nei siti di campionamento procedendo a completare le informazioni rilevate e a prelevare le marze delle varietà autoctone ritenute a rischio di erosione genetica o a rischio di estinzione. Le marze, portate presso l'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa "Pollino" dell'ALSIA, sita a Rotonda (PZ), furono innestate su portainnesti selvatici precedentemente messi a dimora in campi di studio e di conservazione.

Un secondo ed importante progetto di recupero e studio di materiale autoctono frutticolo denominato BasivinSud fu realizzato, su finanziamento della Regione Basilicata e dell'ALSIA, dall'Unità di ricerca per l'Uva da Tavola e la Vitivinicoltura di Turi del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria. I ricercatori del CREA furono accompagnati dai tecnici ALSIA nei siti di censimento della biodiversità del Pollino/lagonegrese e presso aziende agricole di altri territori regionali tra cui la Val d'Agri, il Vulture e la Collina materana. L'indagine consentì di rintracciare e collazionare un gran numero di varietà/ecotipi che, all'analisi ampelografica prima e a quella genetica dopo, risultarono poco o per niente conosciute.

Tutta questa attività ha consentito all'ALSIA di arricchire enormemente la propria rete regionale di campi di conservazione di fruttiferi, di olivi e di vitigni. Attualmente questa rete pubblica è basata su 5 centri di conservazione dove trovano collocazione 392 varietà/accessioni di fruttiferi appartenenti a 12 differenti specie.

Il recupero, invece, delle piante erbacee autoctone a rischio di estinzione di interesse agricolo ha portato sino ad ora a caratterizzare conservare oltre 200 accessioni tra cereali, leguminose, ortaggi, ed altro. Per conservare questi semi cinque anni fa è stata realizzata presso l’Azienda ASD Pollino di Rotonda la “*Banca dei semi antichi della Basilicata – Franco Sassone*”, dove i semi vengono conservati a -20°C in celle refrigerate. Una copia degli stessi semi sono anche conservati presso la Banca del Germoplasma del CNR IBBR di Bari con il quale è in atto una specifica convenzione.

Strategie da perseguire per un miglioramento del comparto

In Basilicata, come nel resto d’Italia, la politica di conservazione della biodiversità domesticata si sta muovendo principalmente su due direttrici, su due fronti, convergenti verso un unico disegno complementare: la conservazione in situ da parte degli agricoltori custodi organizzati in rete ed in grado di perpetrare il materiale genetico autoctono nel luogo di origine e/o di conservazione; la conservazione ex situ operata da Agenzie/Aziende/Istituti pubblici in grado di assicurare continuità conservativa, studio e diffusione.

La migliore conservazione è però la coltivazione e l’allevamento di piante ed animali a rischio di estinzione. E’ necessario che si trovi nuovamente conveniente coltivare alcune varietà o allevare alcune razze. E’ necessario attivare o riattivare micro filiere basate su prodotti di nicchia ad altissima qualità, anche perché intrise di storia, di tradizioni, di legami con il territorio, realizzati con antiche varietà o razze, o inserire gli stessi prodotti in micro circuiti commerciali locali quali gli agriturismi, gli itinerari della biodiversità, le comunità del cibo. In Basilicata ne sono esempio la Melanzana Rossa di Rotonda DOP, i Fagioli Bianchi di Rotonda DOP, i Fagioli di Sarconi IGP, il Peperone di Senise IGP, la Pera Signora presidio Slow Food, la farina Carosella del Pollino e la segale Iermana.

I nuovi agricoltori custodi, però, devono essere inclini all’associazionismo, all’introduzione delle innovazioni tecnologiche, alla trasformazione dei loro prodotti ed anche alla loro commercializzazione diretta. E’ invece compito delle Agenzie di sviluppo pubbliche assistere gli agricoltori custodi nello sforzo non solo di conservazione, ma anche di valorizzazione. In tale ambito sono state intraprese numerose attività promosse da Associazioni ed Enti pubblici.

2 Piante officinali

L’Italia è grande importatrice, in particolare dai paesi dell’est Europa, di piante officinali poi lavorate nelle proprie industrie. Negli ultimi anni, però, si è innescato un vivace sviluppo delle produzioni officinali. In Basilicata la superficie ad officinali è passata dai 15 ettari del 2000 agli attuali circa 80 ettari del 2019. Ma il trend è ancora in crescita. Negli ultimi anni le piccole e piccolissime aziende produttrici sono state attrici di un processo di aggregazione tramite lo strumento della filiera. Infatti alla storica azienda “Sud Officinale” di Irsina, si sono aggiunte la Cooperativa dei produttori che conferiscono all’industria di trasformazione EVRA spa di Lauria e la filiera dell’Amaro Lucano.

	Censimento 2000		Censimento 2010		Censimento Alsia 2019	
	Aziende (n)	Superficie (Ha)	Aziende (n)	Superficie (Ha)	Aziende (n)	Superficie (Ha)
Italia	4134	2666	2938	7191		
Basilicata	60	15,54	10	23,6	52	79,5

Molti sono ancora, però, le criticità del settore. Tra tutte la scarsissima meccanizzazione e di molte operazioni colturali, la dipendenza dai venditori nord europei per l'approvvigionamento di sementi, la necessità di legare la produzione al territorio, la riduzione dei costi di produzione.

Strategie da perseguire per il miglioramento del comparto

L'azienda Pollino svolge da circa 10 anni nel comparto delle piante officinali un'attività di sperimentazione, di collaudo, di dimostrazione e trasferimento delle innovazioni mature, di assistenza tecnica. Sono presenti presso l'Azienda numerosi campi sperimentali, di collaudo e dimostrativi, infrastrutture di base quali un essiccatoio, un mulino per macinare le piante secche, un laboratorio di prime analisi fisiche, macchine raccogliatrici, e la logistica per trasferire presso i laboratori di Metapontum Agrobios dell'Alsia i campioni su cui effettuare analisi biochimiche.

Di seguito le specie su cui l'Agenzia ha lavorato e sta lavorando a supporto della filiera lucana: anice, bardana, camomilla, coriandolo, elicriso, finocchio, genziana, iperico, luppolo, melissa, menta puleggio, origano, rosmarino, salvia, tarassaco, ect.)

Sperimentazione e collaudo

L'Azienda Sperimentale "Pollino" di Rotonda svolge da circa 10 anni un'attività di sperimentazione sulle piante officinali. Tra le più importanti sperimentazioni realizzate ed ancora in corso ricordiamo:

L'individuazione del tempo balsamico, cioè l'individuazione della fase fenologica nella quale effettuare la raccolta della pianta coltivata in base al massimo contenuto di principi attivi. Le prime specie monitorate sono state la melissa e la salvia; mentre per il 2020 si prevede di aggiungere altre specie come Carciofo, Meliloto e Iperico. La determinazione delle rese di varie specie, sia in termini di prodotto fresco, che di prodotto essiccato.

Il collaudo delle tecniche agronomiche, di essiccazione e di prima trasformazione delle principali specie officinali. A tal fine sono state realizzate presso il centro sperimentale diversi campi a supporto delle filiere lucane (salvia, melissa, origano, bardana, tarassaco, anice, coriandolo, finocchio, ect.)

Il recupero e la valutazione di materiale di propagazione autoctona. Attualmente in Italia esistono poche ditte sementiere specializzate nella produzione di semi di piante officinali, ad eccezione di quelle usate come aromatizzanti. Gran parte del materiale di propagazione utilizzato è di provenienza extranazionale. Si tratta di sementi provenienti da situazioni pedoclimatiche differenti dalle nostre zone di coltivazione italiane, con materiale inquinato e con scarsa germinabilità.

Oltre ai problemi sopra citati si aggiunge anche la difficoltà nel recuperare il materiale di propagazione con costi molti più elevati da parte degli agricoltori.

Pertanto, su sollecitazioni delle aziende agricole e degli operatori del settore vivaistico, l'Alsia Pollino ha iniziato da circa tre anni un progetto di recupero di materiale autoctono da utilizzare come materiale di propagazione. Dopo la raccolta, nell'area del Pollino, di materiale spontaneo e alla sua selezione è stato allestito un primo campo con diverse specie officinali (salvia officinale, iperico, finocchietto selvatico, meliloto, timo, genziana, ect.) per la produzione del materiale di propagazione. Per alcune specie è stata realizzata la caratterizzazione bioagronomica secondo le schede morfologiche UPOV e prove di essiccazione per la determinazione della resa e del contenuto di principi attivi.

Per il 2020 è prevista una realizzazione dei primi campi collaudo di salvia officinale, iperico, finocchietto, menta puleggio, elicriso, ect. per la verifica dell' adattabilità alla coltivazione.

Attività dimostrativa

E' stato realizzato, inizialmente sul territorio dell'area sud della Basilicata, un programma divulgativo per la diffusione delle piante officinali attraverso la selezione, con avviso pubblico, di giovani agricoltori. Successivamente il bando è stato esteso su tutta la regione allo scopo di estendere la coltivazione delle piante officinali e consolidare la filiera. Attualmente la superficie regionale si attesta su circa 80 ettari.

Per il 2020 sono previste una serie di giornate dimostrative sulla raccolta meccanica con l'utilizzo della macchina raccogliatrice acquistata recentemente per diffondere e divulgare la meccanizzazione durante la fase della raccolta. Lo scopo è di abbattere i costi di produzione e consentire di mantenere alta la redditività della coltivazione delle piante officinali.

Assistenza tecnica

I tecnici dell'Alsia Pollino sono impegnati a fornire assistenza tecnica alle aziende agricole sulle tecniche di coltivazione e sulle operazioni di prima trasformazione (essiccazione, , taglio, ect). Inoltre organizza giornate formative e attività dimostrative come prove di raccolta meccanica di piante officinali erbacee e arbustive.

3 Prodotti Agroalimentari Tradizionali

Attualmente i prodotti agroalimentari tradizionali riconosciuti dalla Regione Basilicata e inseriti nell'elenco nazionale sono 118 (diciannovesima revisione).

Moltissimi di questi prodotti però, oltre l'80%, sono concentrati nell'area sud della Basilicata (Pollino Lagonegrese). Questo non solo perché molti prodotti tradizionali sono ancora presenti nella tradizione locale di quei territori, ma anche perché in quest'area c'è stato un maggior lavoro di ricerca e di richieste di iscrizione all'Elenco nazionale.

Strategie da perseguire per il miglioramento del comparto

Si ritiene utile e necessario allargare il numero dei p.a.t. in tutta la regione.

Si prevede, quindi, di avviare un'azione di sensibilizzazione verso tutte le Amministrazioni comunali per richiedere la segnalazione di prodotti agroalimentari tradizionali ancora presenti sul territorio.

Conclusa questa prima fase, per le produzioni più interessanti e di concerto con le Amministrazioni comunali, si prevede di avviare la ricerca storica delle origini del prodotto e contestualmente la verifica dell'impatto produttivo ed economico sul territorio con l'individuazione dei produttori e trasformatori.

Una volta realizzata la scheda descrittiva del P.A.T., si dovrà valutare l'eventuale candidatura del prodotto al riconoscimento ministeriale e la predisposizione di tutta la documentazione necessaria: la redazione di un disciplinare di produzione o trasformazione da redigere di concerto con i produttori e/o trasformazioni locali, una relazione storica ed un servizio fotografico.

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.1	L'Azienda Sperimentale "Pollino" di Rotonda a supporto della valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo, delle essenze officinali, e dei prodotti agroalimentari tradizionali	AASD Pollino

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma delle attività Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Pollino di Rotonda dell'ALSIA, è impegnata da oltre 20 anni nello sviluppo delle attività agricole in ambienti ad alto valore naturalisti e tutelati. L'attività dell'Azienda è incentrata nella messa a punto di tecniche produttive a basso e bassissimo impatto ambientale, nella caratterizzazione e messa in sicurezza di antiche varietà di interesse agricolo, nella valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali.</p> <p>L'Azienda oltre ad avere personale tecnico altamente specializzato in biodiversità piante officinali e PAT, è dotata di terreni irrigui, alcuni dei quali in affitto, di infrastrutture specializzate come i siti di conservazione di fruttiferi antichi, di un laboratorio di lavorazione dei semi, della "Banca dei semi antichi della Basilicata – Franco Sassone", di un essiccatoio per piante officinali.</p>																																					
Descrizione dell'attività	Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore delle filiere delle piante officinali, della conservazione e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo, della valorizzazione dei prodotti agro-alimentari tradizionali, mettendo a disposizione un'esperienza ultraventennale.																																					
Risultati attesi (Target)	d) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchine agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali;																																					
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	d) N. di ettari gestiti, metri di strade aziendali mantenute, numero di mezzi agricoli gestiti;																																					
Destinatari (Stakeholders)	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori agricoli; • Tecnici agricoli; • Studenti discipline agricole 																																					
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th>AASD Gaudio</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>d) Supporto per</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>												AASD Gaudio	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	d) Supporto per	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
AASD Gaudio	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																										
d) Supporto per	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																										

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - AASD Pollino di -Rotonda
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo	Nominativi	Mesi uomo
	Domenico Cerbino	1	Giuseppe Di Giano	7
	Nicola Sassone	1	Pietro Zienna	0.2
	Vincenzo Lauria	1		
Importo totale attività (Es. 2020)		€ 9.500,00		

Fabbisogno manodopera avventizia
Esercizio 2020

Coltura	Sup. Ha	Manodopera avventizia				OTD per Fonte Finanziaria	
		Fabbis. gg	media ore/Ha	DGR 2065/96 ore/Ha	Bil Alsia gg	Prog Esterni gg	
Attività sperimentali o dimostrative							
1	Cereali - caratterizzazione	0,30	2,	43,33	60		2,0
2	Zafferano	0,05	27	3.510	3500	27,0	
3	Ortive (caratterizzazione)	0,60	153	1.657	1250		153,0
4	Pomacee Rilievi fenologici		72				72,0
5	Officinali (caratterizzazione)	0,44	84	1.240	1250		84,0
		1,39	338,0			27,00	311,00
Attività di conservazione - Campi catalogo/Siti di conservazione della biodiversità							
6	Melo (sito di conservazione)	0,26	23,0	575	550		23,0
7	Melo, pero, ciliegio (sito cons)	0,23	53,0	1.497	450		53,0
8	Melograno	0,02	1,0	325	400	1,0	
9	Rosa canina (Sito di conservazione)	0,10	5,0	325	300	5,0	
10	Nocciolo (Sito di conservazione)	0,04	3,0	487	30		3,0
11	Vigneto - Sito coservazione	0,26	18,0	450	450	18,0	
12	Vivaio fruttiferi antichi	0,28	28,0	650	650	28,0	
	Totale comparto	1,19	131,0			52,0	79,0
Attività produttive							
13						0,0	
	Totale comparto	0,00	0,00			0,00	0,00
Altre superfici (attività comuni)							
14	Banca dei semi (implementazione)		120,0				120,0
15	Tare ed incolti e fabbricati	0,45	1,0	14	20	1,0	
	Totale comparto	0,45	121,0			1,00	120,00
	Totale complessivo	3,03	590,0			80,00	510,00

Giornate OTD complessive necessarie:

per il supporto alle attività sperimentali (gg)	
per progetti interni (gg)	80
Per progetti esterni (gg)	510

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	Totale budget per anno	-	9.500,00	9.500,00	9.500,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	CdP	Av. Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U00913	1.03.02.02	-	4.500,00	4.500,00	4.500,00



Programma Attività Alsia 2020-2022

Utilizzo di beni terzi	U00915	1.03.02.07	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per Viaggi e Trasferte	U09203	1.03.02.02	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale uscite per anno			-	9.500,00	9.500,00	9.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.2	Conservazione e riproduzione di varietà da frutto autoctone a rischio di estinzione	Frutti Antichi

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>La stragrande maggioranza di varietà autoctone di fruttiferi e di vite sono già da alcuni decenni a forte rischio di erosione genetica e di estinzione. In seguito ad una capillare campagna di ricognizione condotta da ALSIA soprattutto nel territorio del Pollino-Lagonegrese, molte varietà sono state trovate, caratterizzate e conservate nei siti dell'ALSIA e/o di privati. Presso l'AASD Pollino di Rotonda sono presenti i seguenti siti di conservazione:</p> <table border="1" data-bbox="746 1086 1332 1377"> <thead> <tr> <th>Specie</th> <th>N. Access.</th> <th>Sup. mq</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 - Ciliegio</td> <td>10</td> <td>1.000</td> </tr> <tr> <td>2 - Melograno</td> <td>1</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>3 - Melo</td> <td>44</td> <td>2.000</td> </tr> <tr> <td>4 - Nocciolo</td> <td>4</td> <td>1.000</td> </tr> <tr> <td>5 - Pero</td> <td>40</td> <td>2.000</td> </tr> <tr> <td>6 - Rosa Canina</td> <td>2</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>7 - Vite</td> <td>26</td> <td>2.500</td> </tr> </tbody> </table> <p>Ma per ridurre ancora di più il rischio di erosione genetica, e soprattutto di estinzione, è necessario diffondere il più possibile le varietà conservate negli stessi siti. Per poter far questo è necessario, quindi, riprodurre, in condizioni di sicurezza fitosanitaria, piantine da utilizzare per la realizzazione di nuovi siti di conservazione e/o per cederle ad agricoltori custodi e ad hobbisti, o, ancor meglio, valorizzare il materiale frutticolo locale per la reazione di filiere agroalimentari ed il mercato dei prodotti funzionali.</p>	Specie	N. Access.	Sup. mq	1 - Ciliegio	10	1.000	2 - Melograno	1	100	3 - Melo	44	2.000	4 - Nocciolo	4	1.000	5 - Pero	40	2.000	6 - Rosa Canina	2	100	7 - Vite	26	2.500
Specie	N. Access.	Sup. mq																							
1 - Ciliegio	10	1.000																							
2 - Melograno	1	100																							
3 - Melo	44	2.000																							
4 - Nocciolo	4	1.000																							
5 - Pero	40	2.000																							
6 - Rosa Canina	2	100																							
7 - Vite	26	2.500																							
Descrizione dell'attività proposta	<p>Per contrastare, quindi, il rischio di estinzione si procederà a realizzare le seguenti attività:</p> <p>a) Gestione dei Siti di conservazione di Vite, Ciliegio, Melograno, Rosa Canina, mentre quelli di Nocciolo, Pero, Melo saranno gestiti nel progetto FiNoPom. Dal 2022, invece, saranno gestiti in questa scheda attività tutti i siti di conservazione. La gestione prevede tutte le operazioni colturali: mantenimento della superficie erbosa, concimazione organica, potatura, trattamenti fitosanitari, irrigazione di soccorso;</p> <p>b) Realizzazione di un piccolo vivaio per la produzione di materiale di</p>																								

	<p>propagazione di varietà di fruttiferi autoctoni conservati nei siti di conservazione dell'AASD Pollino, da utilizzarsi per la realizzazione di altri siti di conservazione e per la cessione ad agricoltori custodi e ad hobbisti.</p> <p>Per realizzare il piccolo vivaio si prevede di affittare un piccolo appezzamento limitrofo all'Azienda Pollino (circa mq 3.500), di realizzare una piccolo tunnel serra per proteggere le piantine prodotte, di realizzare un piccolo impianto irriguo, di certificare dal punto di vista fitosanitario il materiale di propagazione prodotto.</p>																																							
Risultati attesi (Target)	a) Gestione siti di conservazione; b) Realizzazione ed avvio di un piccolo vivaio di fruttiferi antichi;																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) n. 4 siti di conservazione (Vite, Melograno; Ciliegio; Rosa canina); b) n. 24 varietà di fico e n. 2 di melo riprodotti (piantine in vaso);																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori custodi; • Produttori Agricoli; • Hobbisti. 																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Da 1/1/2020 a 31/12/2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Siti gest</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B) Vivaio</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a) Siti gest		x		x	x		x	x					B) Vivaio			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
a) Siti gest		x		x	x		x	x																																
B) Vivaio			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																												

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Domenico Cerbino	1		
	Nicola Sassone	1		
	Vincenzo Lauria	1		
	Giuseppe Di Giano	0.5		
	Pietro Zienna	0.2		
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 4.900,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	4.900,00	4.550,00	9.100,00
Totale budget per anno		-	4.900,00	4.550,00	9.100,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (52 gg)	U00910	1.01.01.01	-	2.750,00	2.500,00	6.200,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	350,00	300,00	750,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	300,00	250,00	650,00
Spese per Materiali consumo	U00913	1.03.01.02	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00



Programma Attività Alsia 2020-2022

Spese per utilizzo beni terzi	U00915	1.03.02.07	-	500,00	500,00	500,00
Totale uscite per anno			-	4.900,00	4.550,00	9.100,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.3	Conservazione e diffusione dei semi di piante agrarie autoctone delle Basilicata	Cerere

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma ALSIA 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>L'azione di recupero di numerose piante di interesse agrario autoctone della Basilicata operato dall'ALSIA negli ultimi dieci anni ha prodotto una collezione di oltre 200 accessioni tra cereali, leguminose, ortaggi, ed altro.</p> <p>Per conservare questi semi cinque anni fa è stata realizzata presso l'Azienda ASD Pollino di Rotonda la "Banca dei semi antichi della Basilicata – Franco Sassone", dove i semi sono conservati a -20°C in celle refrigerate. Una copia degli stessi semi sono anche conservati presso la Banca del Germoplasma del CNR IBBR di Bari con il quale è in atto una specifica convenzione.</p> <p>Le celle frigorifero sono però anche il punto critico della Banca, in quanto assenze prolungate di energia elettrica, fenomeno non raro nella zona, possono compromettere la conservazione dei semi. E' quindi necessario superare questa criticità.</p> <p>Tra tutti i semi recuperati, quelli dei cereali occupano un posto di rilievo.</p> <p>Nel passato in Lucania venivano coltivate numerose varietà, o miscugli, di cereali. Soprattutto nelle zone di montagna alcune di queste sono ancora presenti, anche se al limite dell'estinzione. Nel ultimi 5 anni l'ALSIA ha avviato un'azione di recupero. Sino ad ora sono stati recuperati, caratterizzati ed iscritti al Registro Nazionale delle Varietà da Conservazione il miscuglio di grano tenero Carosella Lucana, il grano tenero Vatra, il grano duro Grano Ricco e la Segale Jermana.</p> <p>Al fine di procedere alla propagazione di queste varietà antiche recuperate è necessario procedere alla produzione di seme pre-base presso l'Azienda Pollino e di seme di base certificato presso l'Azienda Pantano di Pignola.</p>
Descrizione dell'attività proposta	<p>a) Gestire ordinariamente la Banca dei semi antichi (sorveglianza, lavorazione dei nuovi semi da conservare), la Conservazione presso del seme cereali antichi presso la banca del germoplasma "Franco Sassone";</p> <p>b) Messa in sicurezza della Banca dei semi antichi tramite acquisto di un generatore di elettricità ad avvio automatico;</p> <p>c) Rinnovo convenzione con CNR IBBR di Bari;</p> <p>d) Realizzazione di Campi-spiga e materiale pre-base A.A.S.D. "Pollino";</p> <p>e) Moltiplicazione di materiale base di cereali presso A.A.S.D. "Pantano" di Pignola;</p> <p>f) Realizzazione di un regolamento per la "Produzione di seme pre-base e seme</p>

	base di cereali antichi lucani e diffusione delle sementi”;																																																																																											
Risultati attesi (Target)	a) Conservazione presso di semi di cereali antichi presso la banca del germoplasma “Franco Sassone”; b) Messa in sicurezza della Banca dei semi antichi; c) Rinnovo convenzione con CNR IBBR di Bari; d) Realizzazione di Campi–spiga, materiale prebase e base presso A.A.S.D.”Pollino”; e) Moltiplicazione cereali presso A.A.S.D.”Pantano” di Pignola; f) Regolamentazione per la “Produzione di seme pre-base e seme base di cereali antichi lucani e diffusione delle sementi”; g) Predisposizione di dossier per l’iscrizione delle varietà all’Anagrafe Nazionale per le risorse genetiche in via di estinzione h) Predisposizione dossier per l’iscrizione al Registro nazionale delle varietà da conservazione																																																																																											
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) Gestione Banca del germoplasma. b) Acquisto di un generatore di elettricità ad avvio automatic; c) Convenzione con CNR IBBR di Bari ; d) Materiale pre-base e base presso di cereali presso l’A.A.S.D.”Pollino”; e) Moltiplicazione di Carosella presso A.A.S.D. ”Pantano” di Pignola; f) Regolamento per la “Produzione di seme pre-base e seme base di cereali antichi lucani e diffusione delle sementi”; g) 20 dossier varietà da iscrivere all’Anagrafe Nazionale per le risorse genetiche in via di estinzione h) 1 dossier di iscrizione al Registro nazionale delle varietà da conservazione;																																																																																											
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l’azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori custodi; • Produttori Agricoli; • Aziende Agricole. 																																																																																											
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CERERE</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Gestione Banca Germoplasma</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>b) Acquisto generatore</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>c) Convenzione CNR</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>d) Produzione semente pre base</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>e) Moltiplicazione seme Carosella</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>f) Regolamento</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	CERERE	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a) Gestione Banca Germoplasma	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	b) Acquisto generatore							x	x	x				c) Convenzione CNR							x	x					d) Produzione semente pre base	x	x	x	x	x	x					x	x	e) Moltiplicazione seme Carosella	x	x	x	x	x	x					x	x	f) Regolamento						x	x	x	x			
CERERE	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																
a) Gestione Banca Germoplasma	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																																																
b) Acquisto generatore							x	x	x																																																																																			
c) Convenzione CNR							x	x																																																																																				
d) Produzione semente pre base	x	x	x	x	x	x					x	x																																																																																
e) Moltiplicazione seme Carosella	x	x	x	x	x	x					x	x																																																																																
f) Regolamento						x	x	x	x																																																																																			

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - AASD Pollino di -Rotonda
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo	Nominativi	Mesi uomo
	Domenico Cerbino	1	Michele Catalano	0.5
	Nicola Sassone	1	Teodosio De Bonis	0.5
	Vincenzo Lauria	1	Pietro Zienna	0.5
	Giuseppe Di Giano	0.5		
Importo attività (Es. 2020)	€ 32.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasf. Regione per progetto		31.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale budget per anno		31.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	n.	Cap.Usc. CdP	2020		2021	2022
			Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (2 - 10 gg)	U00910	1.01.01.01	-	800,00	800,00	800,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	150,00	150,00	150,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	50,00	50,00	50,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.99	9.000,00	-	-	-
Spese per investimenti	U00551	2.02.01.04	22.000,00	-	-	-
Totale uscite per anno			31.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.4	Caratterizzazione e conservazione di antiche varietà di fico, nocciolo, melo e pero	FiNoPom

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Provvedimento di concessione PSR Regione Basilicata n. 7 del 20.5.2018

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Conservazione, caratterizzazione bioagronomica/genetica, tutela e valorizzazione della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare per le seguenti specie : fico, nocciolo, melo e pero;
Descrizione dell'attività proposta	<p>Il progetto si propone di aumentare le conoscenze sulle risorse genetiche vegetali autoctone agricole a rischio di estinzione. E' previsto la caratterizzazione morfologica e genetica di varietà di pero, melo, nocciolo e fico a rischio di estinzione rinvenute nell'area sud della Basilicata (Pollino – Lagonegrese) , di mantenere e migliorare i siti di conservazione di pero, melo e fico presente nelle aziende agricole sperimentali dell'Alsia. Infine il progetto prevede al realizzazione di nuovo sito di conservazione di nocciolo e il censimento degli alberi padri dei fruttiferi presenti nel territorio regionale.</p> <p>Azioni mirate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratterizzazione bio-agronomica e genetica (pero, melo, nocciolo e fico) ✓ Conservazione in situ del patrimonio genetico frutticolo presso le aziende agricole sperimentali dell'Alsia; ✓ Censimento degli alberi padri dei fruttiferi; <p>Azioni di accompagnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Informazione e diffusione ✓ Convegno e seminario sulla biodiversità ✓ Mostra pomologica; ✓ Animazione presso le scuole; ✓ Monografia sui risultati del progetto ; ✓ Pubblicazione dei risultati su riviste specializzate; ✓ Diffusione degli eventi e dei risultati .
Risultati attesi (Target)	a) Caratterizzazione bioagronomica e genetica (pomacee, fico e nocciolo); b) Conservazione di varietà di fico, nocciolo e pomacee (melo e pero) in n. 4 siti; c) Censimento alberi padri;
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. 85 varietà da caratterizzate; b) N. 4 siti di conservazione gestiti; c) Almeno n. 50 alberi padri di fruttiferi censiti;

Destinatari (Stakeholders)	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori custodi; • Produttori Agricoli; • Studenti; 																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	20.05.2019- 20.05.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>FiNoPom</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>g) Caratterizzaz.</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>h) Conservazione</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>i) Censimento</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	FiNoPom	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	g) Caratterizzaz.			x	x	x	x	x	x	x	x	x		h) Conservazione		x	x	x	x	x	x	x	x				i) Censimento			X	X	X		X	X				
FiNoPom	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
g) Caratterizzaz.			x	x	x	x	x	x	x	x	x																																										
h) Conservazione		x	x	x	x	x	x	x	x																																												
i) Censimento			X	X	X		X	X																																													

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Domenico Cerbino	1,5	1,5	
	Nicola Sassone	1	1	
	Vincenzo Lauria	1	1	
	Giuseppe Di Giano	0.5	0.5	
	Pietro Zienna	1	1	
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 124.465,07			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti Unione Europea	E00156	66.749,07	57.716,00	-	-
Totale budget per anno		66.749,07	57.716,00	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U09271	1.01.01.01	13.728,43	4.315,00	-	-
Oneri per OTD	U09272	1.01.02.02	1.753,53	730,00	-	-
IRAP per OTD	U09273	1.02.01.01	1.500,53	475,00	-	-
Spese per Materiali consumo	U00927	1.03.02.02	16.291,88	29.905,00	-	-
Spese per servizi esterni	U09274	1.03.02.13	28.774,70	18.391,00	-	-
Spese per consulenze	U09275	1.03.02.11	2.600,00	1.000,00	-	-
Spese per trasferte e trasferte	U09276	1.03.02.02	2.100,00	2.900,00	-	-
Totale uscite per anno			66.749,07	57.716,00	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.5	Caratterizzazione e conservazione delle antiche varietà di Drupacee della Basilicata	BioDruBa

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera direttore ALSIA n. 89 del 28/6/2019 (PSR Regione Basilicata Mis. 10.2) – Accordo di collaborazione del 18/7/219

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Conservazione, caratterizzazione bioagronomico/genetico, tutela e valorizzazione della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare per le drupacee.
Descrizione dell'attività proposta	<p>Al fine di caratterizzare e valorizzare le varietà locali di Drupacee oggetto di conservazione, le stesse saranno studiate ed analizzate dal punto di vista morfo-agronomico, genetico/molcolare e nutrizionali. In particolare, le attività riguardano le seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conservazione in situ di varietà locali di drupacee quali ciliegio, mandorlo, susino, pesco e percoco attraverso la creazione presso aziende agricole private di agricoltori custodi di 8 siti ad altitudine differenti per verificare l'effetto delle diverse condizioni climatiche; ✓ Aggiornamento di una banca dati esistente per la mappatura della biodiversità conservata "In situ"; ✓ Iscrizione al repertorio regionale della biodiversità (art.3 L.R. 26/2008) delle varietà caratterizzate e non ancora iscritte; ✓ Caratterizzazione morfo-agronomica di circa n.85 varietà di Drupacee; ✓ Caratterizzazione genetico/molcolare di circa n.85 varietà di Drupacee utilizzando marcatori molecolari. Oltre alle varietà iscritte nel repertorio regionale sono considerate nuove varietà da inserire nei programmi di conservazione; ✓ Analisi nutrizionali su circa .85 varietà locali di Drupacee. ✓ Campagne di sensibilizzazione sulla biodiversità.
Risultati attesi (Target)	<ul style="list-style-type: none"> a) Realizzazione campi di conservazione varietà autoctone drupacee; b) Open Day "il tratturo dei frutti antichi"; c) Frutta a scuola d) Realizzazione pagine web e campagna social sul progetto e) Realizzazione di un convegno scientifico internazionale; f) Realizzazione e stampa di una monografia sulle antiche drupacee

Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. 8 campi di conservazione varietà autoctone drupacee; b) N. 2 giornate "Tratturo dei frutti antichi" c) N. 1 frutta a scuola; d) Realizzazione pagine web e campagna social sul progetto e) N. 1 convegno scientifico; f) N. 1 monografia sulle antiche drupacee;																																																																																											
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Agricultori custodi; Produttori Agricoli; Studenti. 																																																																																											
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2020/2021 <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th></th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>realizzazione siti di conservazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Realizzazione Open Day "il tratturo dei frutti antichi"</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frutta a scuola - pieghevole</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>campagna informative</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>convegno scientifico internazionale</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>monografia</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	realizzazione siti di conservazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X	Realizzazione Open Day "il tratturo dei frutti antichi"				X	X								Frutta a scuola - pieghevole					X								campagna informative									X	X	X	X	convegno scientifico internazionale											X	X	monografia											X	X
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																
realizzazione siti di conservazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																
Realizzazione Open Day "il tratturo dei frutti antichi"				X	X																																																																																							
Frutta a scuola - pieghevole					X																																																																																							
campagna informative									X	X	X	X																																																																																
convegno scientifico internazionale											X	X																																																																																
monografia											X	X																																																																																

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Pietro Zienna	1		
	Domenico Cerbino	1		
	Nicola Sassone	1		
	Vincenzo Lauria	1		
	Giuseppe Di Giano	0.5		
Importo totale attività (2020)	€ 47.0000			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasferimenti da Altri Enti	E00175	-	47.000,00	-	-
Totale budget per anno		-	€ 47.000,00	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U01214	1.03.02.02	-	16.000,00	-	-
Spese per servizi esterni	U12141	1.03.02.13	-	29.500,00	-	-
Spese per Viaggi e Trasferte	U12142	1.03.02.02	-	1.500,00	-	-
Totale uscite per anno			-	€47.000,00	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.6	Itinerari della biodiversità lucana di interesse agricolo a rischio di estinzione (ex L. 194/2015)	Itinere

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	determina dir. Regione Basilicata n. 14F/2019/D,00821 del 06.09.2019

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Favorire la conoscenza e la commercializzazione di antiche varietà autoctone e di prodotti ottenuti da varietà a rischio di estinzione.
Descrizione dell'attività proposta	Aumento della consapevolezza degli agricoltori ed allevatori custodi del loro ruolo, della conservazione della variabilità genetica e della necessità di organizzarsi in rete o in filiera; avvio di piccoli circuiti di commercializzazione <i>dei prodotti della biodiversità</i> ;
Risultati attesi (Target)	a) Realizzazione di incontri territoriali con gli agricoltori e visite aziendali; b) Implementazione del database agricoltori ed allevatori custodi; c) Realizzazione e stampa/ristampa di opuscoli e altro materiale informativo; d) Realizzazione e aggiornamento della cartellonistica aziendale; e) Organizzazione dei mercatini della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare; f) Attività informativa e formativa presso le scuole e agli agricoltori ed allevatori custodi; g) Realizzazione di un seminario sui risultati del progetto
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. 10 incontri con agricoltori custodi; b) N. 1 data base; c) N. 1 monografia su cereali antichi e ristampa di opuscoli e altro materiale informativo d) N. 3 cartelloni stradali e 40 cartelli aziendali; e) N. 1 mercatino della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare; f) N. 10 incontri presso le scuole per attività informativa e formativa; g) N. 1 seminario sui risultati del progetto.
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori custodi; • Produttori Agricoli; • Studenti;

Durata delle attività e diagramma di Gantt	2019-2020												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	j) Incontri agricoltori						X	X	X				
	k) Data base				X								
	l) Monografia				X	X	X						
	m) Cartellonistica		x	x									
	n) Mercatino						x						
	o) Incontri scuole									x	x		
p) Seminario										x			

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Pietro Zienna	1		
	Domenico Cerbino	1		
	Nicola Sassone	1		
	Vincenzo Lauria	1		
	Giuseppe Di Giano	0.5		
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 28.469,47			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasferimenti Nazionali	E00242	28.469,47	-	-	-
Totale budget per anno		28.469,47	-	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U01520	1.03.02.02	14.871,96	-	-	-
Spese per Viaggi e Trasferte	U15201	1.03.02.13	510,74	-	-	-
Spese per Servizi Esterni	U15202	1.03.02.11	13.086,77	-	-	-
Totale uscite per anno			28.469,47	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.7	Caratterizzazione di accessioni vegetali lucane di interesse agricolo a rischio di estinzione (ex L. 194/2015)	Caratteri Lucani

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Determina dir. Regione Basilicata n. 14F/2019/D,00874 del 16.09.2019

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Attività finalizzate al contenimento del fenomeno di erosione genetica e alla diffusione e sensibilizzazione dei valori della biodiversità nelle scuole.																																																				
Descrizione dell'attività proposta	Azione A – Caratterizzazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario ed alimentare a rischio di estinzione e di erosione genetica detenute dall'Alsia; Azione B – Celebrazione del Giornata della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare (art. 14 L 194/2015); Azione C – Divulgare il valore della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare nelle scuole di ogni grado ordine.																																																				
Risultati attesi (Target)	a) Varietà caratterizzate dal punto di vista bio-agronomico; b) Celebrare la giornata della biodiversità di interesse agricolo presso gli istituti agrari della Basilicata; c) Diffondere il valore della biodiversità presso studenti e scolari;																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	A) n. 10 varietà caratterizzate; B) n. 4 scuole coinvolte; C) n. 400 studenti raggiunti.																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Agricoltori custodi; Produttori Agricoli; Studenti; 																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Caraterizzazione</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>giornata nazionale della biodiversità</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>incontri con scuole</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Caraterizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	giornata nazionale della biodiversità					X								incontri con scuole					X							
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
Caraterizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
giornata nazionale della biodiversità					X																																																
incontri con scuole					X																																																

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda
-------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Pietro Zienna	1		
	Domenico Cerbino	1		
	Nicola Sassone	1		
	Vincenzo Lauria	1		
	Giuseppe Di Giano	0.5		
Importo totale attività (Es. 2020)	23.133,95			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Competenza		
Trasf. Regione funzion. Agenzia	E00242	23.133,95	-	-	-
Totale budget per anno		€ 23.133,95	-	-	-

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U15204	1.01.01.01	14.393,95	-	-	-
Oneri per OTD	U15205	1.01.02.02	1.740,00	-	-	-
IRAP per OTD	U15206	1.02.01.01	1.120,00	-	-	-
Spese per Materiali consumo	U01520	1.03.02.02	1.000,00	-	-	-
Spese per servizi esterni	U15202	1.03.02.13	4.880,00	-	-	-
Totale uscite per anno			€ 23.133,95	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.8	Caratterizzazione e valutazione agronomica delle essenze officinali autoctone ed assistenza tecnica alle filiere lucane	Botanicum

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	<p>L'Italia è grande importatrice, in particolare dai paesi dell'est Europa, di piante officinali poi lavorate nelle proprie industrie. Negli ultimi anni, però, si è innescato un vivace sviluppo delle produzioni officinali. In Basilicata la superficie ad officinali è passata dai 15 ettari del 2000 agli attuali 75 ettari del 2019. Ma il trend è ancora in crescita. Negli ultimi le piccole e piccolissime aziende produttrici sono state attrici di un processo di aggregazione tramite lo strumento della filiera. Infatti alla storica azienda "Sud Officinale" di Irsina, si sono aggiunte la Cooperativa dei produttori che conferiscono all'industria di trasformazione EVRA spa di Lauria e la filiera dell'Amaro Lucano.</p> <p>Molti sono ancora, però, le criticità del settore. Tra tutte la scarsissima meccanizzazione di molte operazioni colturali, la dipendenza dai venditori nord europei per l'approvvigionamento di sementi, la necessità di legare la produzione al territorio, la riduzione dei costi di produzione.</p>
Descrizione dell'attività proposta	<p>Sviluppare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore del settore officinale mettendo a disposizione un'attività decennale, tramite:</p> <p>A. Caratterizzazione bioagronomica di accessioni di piante officinali locali ed implementazione di un campo catalogo; (Tra tutte le specie valutate trova un posto particolare il luppolo);</p> <p>B. Valutazione agronomica e biochimica (ricerca del tempo balsamico) di accessioni spontanee già caratterizzate;</p> <p>C. Attività dimostrativa: raccolta meccanica; gestione delle infestanti;</p> <p>D. Erogazione di assistenza tecnica agli operatori delle filiere regionali e ai singoli produttori;</p>
Risultati attesi (Target)	<p>a) Caratterizzazione bioagronomica di accessioni di piante officinali;</p> <p>b) Implementazione e gestione di campi catalogo di piante officinali spontanee;</p> <p>c) Collaudo alla coltivazione di specie officinali spontanee;</p> <p>d) Monitoraggio tempo balsamico di specie officinali;</p> <p>e) Attività dimostrative;</p> <p>f) Partecipazione a progetti specifici;</p> <p>g) Erogazione di assistenza tecnica agli operatori delle filiere regionali e ai singoli produttori;</p>

Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. 1 Caratterizzazione fitochimica del germoplasma di luppolo locale. b) N. 3 campi catalogo: Piante officinali locali; Luppolo lucano; Zafferano; c) N. 1 campo collaudo: Zafferano; d) N. 1 specie valutata per il tempo balsamico; e) N. 1 giornata dimostrativa raccolta meccanica; f) Partecipazione al progetto specie vegetali spontanee nel Parco del Pollino Nazionale come cura dell'obesità; g) <i>Convenzione Crea Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agricoltura di Roma</i> h) N. 50 attività di consulenza generalizzata e/o mirata ad aziende e produttrici ;												
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Aziende agricole; Imprenditori e Trasformatori; 												
Durata delle attività e diagramma di Gantt		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	Gestione campi catalogo e dimostrativi				x	x	x	x	x	x	x	x	
	monitoraggio tempo balsamico e prove di essiccazione				x	x	x	x	x	x	x		
	Partecipazione progetto Pollino					x	x	x	x	x	x	x	x
	Assistenza tecnica filiere				x	x	x	x	x	x	x	x	
	Caratterizzazione bioagronomica				x	x	x	x	x	x	x	x	
	giornata dimostrativa							x	x	x	x		
	Caratterizzazione fitochimica del luppolo									x	x	x	x
Eventi e manifestazione									x	x	x		

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Pietro Zienna	1	1	1
	Domenico Cerbino	1	1	1
	Nicola Sassone	1	1	1
	Vincenzo Lauria	1	1	1
	Giuseppe Di Giano	0.5	0.5	0.5
Importo totale attività Es.2020	€ 1.750,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vin.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00236	-	1.750,00	1.750,00	1.750,00
Totale budget per anno		-	1.750,00	1.750,00	1.750,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Capitoli Uscita		2020		2021	2022
	n.	CdP	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (100 gg)	U00910	1.01.01.01	-	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Oneri per OTD	U00911	1.01.02.02	-	200,00	200,00	200,00
IRAP per OTD	U00912	1.02.01.01	-	150,00	150,00	150,00
Totale uscite per anno			-	1.750,00	1.750,00	1.750,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.9	Valorizzazione della biodiversità e prodotti agroalimentari tradizionali del Pollino	PNP 2020

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera direttore ALSIA n. 160 del 20.12.2019

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Attività finalizzate al contenimento del fenomeno di erosione genetica nell'area del Parco del Pollino per il materiale vegetale e per i prodotti agroalimentari tipici; Promozione e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare.
Descrizione dell'attività proposta	<ol style="list-style-type: none"> attività di caratterizzazione bio-agronomica di varietà ortive estive e autunnali del Pollino a rischio di estinzione per un numero minimo di 10 caratterizzazioni; individuazione di almeno 2 nuovi Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) del Pollino. Per ciascun prodotto dovrà essere effettuata la compilazione della scheda tecnica comprensiva di ricerca storica, di descrizione del prodotto e delle fasi tradizionali di produzione, elenco dei produttori reali; completamento dell' <i>"Itinerario dei custodi dei prodotti agricoli tradizionali del Pollino e degli eventi di interesse agricolo ed alimentare"</i>;
Risultati attesi (Target)	<ol style="list-style-type: none"> <i>Caratterizzazione morfologica e fenologica di varietà di ortive a rischio di estinzione del Pollino</i> <i>Individuazione di prodotti agroalimentari tradizionali (p.a.t.) da inserire nell'elenco regionale e ministeriale;</i> <i>Implementazione , realizzazione e collaudo dell' "Itinerario dei custodi dei prodotti agricoli tradizionali del Pollino e degli eventi di interesse agricolo ed alimentare"</i>;
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<ol style="list-style-type: none"> n. 10 accessioni da caratterizzare; n. 2 riconoscimenti p.a.t.; n. 1 seminario di presentazione dell' <i>"Itinerario dei custodi dei prodotti agricoli tradizionali del Pollino e degli eventi di interesse agricolo ed alimentare"</i>;
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Agricoltori custodi; Imprenditori e Trasformatori; Operatori della ristorazione, produttori e trasformatori;

Durata delle attività e diagramma di Gantt		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	Caratterizzazione bioagronomica n.10 ortive			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Individuazione e riconoscimento di n. 2 p.a.t.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Realizzazione, impletmentazione e collaudo Itinerario	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda
--------------------------	--

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo		
		2020	2021	2022
	Pietro Zienna	1		
	Domenico Cerbino	1		
	Nicola Sassone	1		
	Vincenzo Lauria	1		
	Giuseppe Di Giano	0.5		
Importo totale attività (Es. 2020)	€ 26.825,87			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	Trasferimenti			
		2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00236	6.825,87	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale budget per anno	6.825,87	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U12134	1.01.01.01	-	8.150,00	8.150,00	8.150,00
Oneri per OTD	U12135	1.01.02.02	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
IRAP per OTD	U12136	1.02.01.01	-	350,00	350,00	350,00
Spese per Materiali consumo	U01213	1.03.02.02	3.453,41	-	500,00	500,00
Spese per servizi esterni	U12131	1.03.02.13	1.872,46	9.500,00	8.500,00	8.500,00
Spese per Viaggi e Trasferte	U12133	1.03.02.02	1.500,00	500,00	1.000,00	1.000,00
		Totale uscite per anno	6.825,87	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.10	Mappatura dei principali prodotti agroalimentari e delle imprese dell'area sud della Basilicata	GAL

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Convenzione GAL La Cittadella del sapere

Obiettivo Strategico 2020/2022		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Problematiche di settore su cui incidere	Attività finalizzate alla mappatura dei prodotti agroalimentari dell'area sud della Basilicata e delle imprese operanti sul territorio da inserire nella Piattaforma digitale per favorire la commercializzazione delle produzioni.												
Descrizione dell'attività proposta	1. Definizione di un elenco di prodotti agroalimentari dell'Area sud della Basilicata con relativa scheda tecnica; 2. Definizione di un elenco di imprese operanti sul territorio;												
Risultati attesi (Target)	a) Elenco di prodotti agroalimentari e relative schede, b) Elenco imprese agroalimentari c) Diffusione schede prodotti p.a.t. dell'area sud della Basilicata												
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) n. 20 prodotti e schede agroalimentari, b) n. 20 produttori; c) N. 1 Quaderno monotematico <i>prodotti p.a.t. dell'area sud della Basi</i>												
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	d) aziende agricole e) Imprenditori e Trasformatori; f) Operatori della ristorazione, produttori e trasformatori;												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2020-2021												
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Elenco di prodotti agroalimentari				x	x	x	x	x	x	x			
Elenco produttori /aziende/trasformatori				x	x	x	x	x	x				
Stampa quaderno prodotti p.a.t.						x	x	x	x				

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Traf. Regione funzion. Agenzia		-	17.500,00	7.500,00	-
Totale budget per anno		-	17.500,00	7.500,00	-

Quadro Economico

Voce di spesa	n.	Cap.Usc. CdP	2020		2021	2022
			Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD (100 gg)	U09004	1.01.01.01	-	6.100,00	6.100,00	-
Oneri per OTD	U09005	1.01.02.02	-	750,00	750,00	-
IRAP per OTD	U09006	1.02.01.01	-	650,00	650,00	-
Spese per Materiali consumo	U00900	1.03.02.02	-	500,00	-	-
Spese per servizi esterni	U09001	1.03.02.13	-	8.500,00	-	-
Spese per viaggi e trasferte	U09002	1.03.02.02	-	1.000,00	-	-
Totale uscite per anno			-	17.500,00	7.500,00	-

Alle spese di questa scheda contribuirà anche la scheda 5.11 GAL

Linea d'intervento

5 - Riforma Fondiaria e Dismissione del Patrimonio

- 5.1 ASTA.IMMOBILI - Gara per la vendita di 30 Unità catastali rientranti nella disponibilità giuridica dell'Agenzia
- 5.2 MANU.BENI - Manutenzione ordinaria beni della Riforma Fondiaria
- 5.3 VENDITA.BENI - Cessione dei beni agricoli ed extragricoli di Riforma Fondiaria
- 5.4 MANU.DVR - Manutenzione Patrimonio ALSIA
- 5.5 VALIDA - Censimento beni riforma fondiaria- Validazione
- 5.6 RISCHIO - **Riduzione del rischio di manutenzione dei fabbricati Riforma Fondiaria**
- 7.7 CANONE - Determinazione dei canoni d'uso degli immobili agricoli derivanti dall'azione di Riforma Fondiaria

Manutenzione del Patrimonio dell'ALSIA

Nel Documento di Valutazione del Rischio (DVR), elaborato da società specializzata nel settore della "sicurezza integrata nei luoghi di lavoro della P.A.", per adesione dell'ALSIA ad omonima Convenzione Consip triennio 2017-2020 perché supportasse il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia negli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008, è emerso nel corso dell'esercizio 2019 un fabbisogno complessivo di investimenti necessari per mettere a norma le strutture dell'Agenzia, il cui dettaglio è riportato nella tabella seguente:

Strutture dell'ALSIA bisognevoli di interventi di manutenzione

Aziende Dimostrative	COMUNE	Costo Presunto	Descrizione intervento
Agrobios	Bernalda	140.000,00	Manutenzione coperture serre e rimessa mezzi agricoli e bonifica coperture etemit cabina e deposito
Bosco Galdo	Marsicovetere	40.000,00	Manutenzione gronde e impianti
Gaudio	Lavello	100.000,00	Lavori di manutenzione e adeguamento impianti
Nemoli	Nemoli	40.000,00	Pittura esterna e sostituzione infissi
Pantanello	Bernalda	150.000,00	Manutenzione coperture uffici AASD
Pantano	Pignola	30.000,00	Manutenzioni urgenti
TOTALE		470.000,00	

Completa il quadro degli interventi dell'Agenzia in materia di sicurezza e manutenzione straordinaria dei propri immobili, il progetto di riqualificazione energetica del polo di Pantanello, in corso di realizzazione, finanziato con il Fondo di Sviluppo e Coesione per un importo complessivo pari a € 3.644.500,00.

Dismissione dei beni della riforma

Fino al 2017, l'assetto normativo di riferimento per l'espletamento dell'attività di dismissione del patrimonio riveniente dall'azione di Riforma Fondiaria era unicamente costituito dalla Legge Regionale n. 47 del 14/04/2000 e ss.mm.ii. la quale, pur avendo subito ben 11 modifiche nel tempo, risultava ancora carente sotto molti profili oltre che macroscopicamente disallineata dalle condizioni di mercato.

In particolare essa non dettava disposizioni inerenti alla gestione del patrimonio. Infatti, se si esclude il vincolo di corresponsione all'ALSIA del canone d'uso (previsto all'art. 6 bis, per i beni agricoli) o del c.d. "pregresso dovuto" (previsto all'art. 11, per i beni extragricoli), applicabili però, per gli ultimi 10 anni di detenzione, solo al momento della vendita e solamente in caso di vendita ai rispettivi detentori, la norma non dettava chiare disposizioni per la determinazione e imposizione di canoni inerenti l'uso degli immobili da parte di terzi, nelle more della dismissione degli stessi. Inoltre, non prevedeva alcun aggiornamento dei canoni delle Concessioni Amministrative, invariati dalle date di rispettivo rilascio risalenti agli anni Cinquanta e Sessanta, né prevedeva, per gli immobili liberi, la concessione in uso a terzi, nelle more della vendita e neanche contemplava la possibilità di regolarizzare lo stato di detenzione del patrimonio, in massima parte derivante da situazioni di abusivismo. Ciò, ovviamente, comportava un consistente mancato incasso per l'Agenzia, presupponibile in c.a 300.000÷400.000 €/anno, e un evidente disincentivo all'acquisto per i c.d. detentori. Inoltre, per talune tipologie immobiliari, la dismissione

risultava palesemente disallineata dalle condizioni di mercato in quanto buona parte dei terreni extragricoli erano vincolati ad essere dismessi ad un prezzo fino a circa dieci volte inferiore al valore di mercato e che parte dei terreni agricoli (quelli per i quali il detentore autocertificava di detenerli -spesso abusivamente- da data antecedente al secondo semestre del 1976) erano vincolati ad essere venduti a prezzi di molti ordini di grandezza inferiori ai corrispondenti valori di mercato (frazione di euro ad ettaro). Ovviamente, non si potevano escludere casi in cui la possibilità di autocertificare venisse usata in forma distorta, né che la stessa costituisse una vera e propria istigazione a delinquere, attesa la nota impossibilità per l’Agenzia di verificarne la veridicità.

Al contempo, e di contro, sempre a causa della qualità del citato assetto normativo (disincentivo per mancata attribuzione di canoni e prezzi più prossimi ai valori di mercati), si rilevava una vendita quantitativamente irrisoria dei fabbricati extragricoli (negli ultimi 13 anni, risultavano rogitati 13 atti notarili inerenti 37 unità catastali su una disponibilità di 612). Tale irrisorietà e crescente vetustà dei fabbricati, rendeva sempre più gravoso l’onere di manutenzione/demolizione degli stessi. Altro aspetto di grande negatività derivante dal descritto assetto normativo era rappresentato dalla farraginosità della fase istruttoria che dallo stesso derivava: per la fase istruttoria di una procedura di vendita che non presentasse alcun impedimento si era costretti a impiegare in media un anno e mezzo.

Alla luce di quanto innanzi, il legislatore regionale è intervenuto, prima, con Legge Regionale n. 19 del 24/07/2017, abrogando parte della L.R. 47/2000, e poi con DGR n. 5 del 7.01.2019 che approvava un apposito Regolamento di Gestione e Dismissione del patrimonio riveniente dall’Azione di Riforma Fondiaria (a carattere normativo oltre che parzialmente sostitutivo della citata L.R. 47/2000), emanato successivamente con DPGR n. 3 del 15.01.2019 e pubblicato sul BUR n. 5 dell’1.02.2019. Da un esame di tale Regolamento emerge che lo stesso sembra idoneo ad evitare, o almeno a contenere, le evidenziate negatività derivanti dalla citata L.R. 47/2000. In particolare:

- Consente la regolarizzazione dei rapporti con i detentori (aventi, in massima parte, origine priva di alcun valido titolo) e stabilisce criteri, tempi e modalità certe per il calcolo e la corresponsione dei canoni, permettendo, così, un’adeguata gestione del patrimonio, nelle more della dismissione, e un concreto incentivo all’acquisto;
- Snellisce ed oggettivizza i criteri di determinazione dei prezzi di vendita, avendo introdotto appositi criteri parametrici, e consente di avere strumenti trasparenti di riferimento per il riconoscimento a terzi del diritto di prelazione (censimento definitivo); elimina i quesiti che fanno presupporre di poter limitare, all’ordine del mese, il tempo di istruttoria di una pratica di vendita (contro i 15÷18 mesi precedenti) e, in più, evita ogni pasticcio ed errore derivante dall’uso “improprio” delle autocertificazioni e da incomprensibili riferimenti temporali per la determinazione dei prezzi di vendita;
- Riduce il prezzo di vendita degli immobili meno appetiti (fabbricati ubicati in borgate, centri servizi, ecc..) ed incrementa (tenendoli, comunque, sufficientemente inferiori ai valori di mercato) quello degli immobili più appetiti (terreni agricoli di qualità e suoli edificabili).
- Consente la cessione, anche gratuita, di fabbricati collabenti e pericolanti che, diversamente, andrebbero demoliti con gravosi oneri a carico dell’Agenzia.
- Consente, a discrezione del terzo interessato, l’applicazione del previgente assetto normativo per le procedure di vendita attivate precedentemente alla data di approvazione della L.R. 19/2017, se non ancora concluse; ciò, evidentemente, al fine di evitare contenziosi con i detentori.

Attualmente l'Alsia provvede all'espletamento dei compiti affidatigli dall'art. 4, comma 2, della L.R. 7.08.1996, n. 38, come modificato dall'art. 3 della L.R. 13.07.1998, n. 21 e dall'Art 4 L.R. n.9 del 2015, secondo le disposizioni contenute nel richiamato regolamento.

In particolare l'Agenzia, nel corso del 2019, doveva effettuare il censimento dei beni con destinazione agricola e di quelli con destinazione extra agricola rientranti nel patrimonio riveniente dall'azione di riforma fondiaria. Tale attività è stata svolta e i dati del c.d. "censimento provvisorio" sono stati pubblicati nel mese di novembre 2019. Successivamente doveva gestire, nei 60 giorni dalla data di pubblicazione di tale censimento provvisorio, l'eventuale contraddittorio con i detentori/possessori e, in generale, con i diretti interessati, per un'eventuale rettifica dei dati pubblicati nonché per la comunicazione del possesso o meno del requisito di "agricoltore attivo" di cui all'art. 29 del regolamento stesso. Il tutto, al fine di poter pervenire alla pubblicazione del c.d. "censimento definitivo", qualificato dal ridetto regolamento come *<<elemento essenziale ed imprescindibile per lo svolgimento delle operazioni di gestione e dismissione del patrimonio>>*. Il completamento di tali attività era stato inizialmente ipotizzato per il mese di gennaio 2020. Poi, al fine di concedere più tempo ai detentori per l'attivazione di eventuali contraddittori, tale termine è stato prorogato al mese di maggio 2020 e, al momento, non si escludono ulteriori proroghe per ragioni di opportunità connesse alla attuale particolare situazione sanitaria. Altra proroga impattante sulla formazione del bilancio di previsione anno 2020 è quella già approvata dall'Agenzia, inerente la determinazione (e conseguente accertamento) dei canoni di detenzione. Inizialmente, si era previsto che dette attività potessero essere svolte entro agosto 2020. Poi, alla luce della precitata situazione sanitaria, tale termine ha subito un rinvio di 4 mesi.

Alla luce del percorso amministrativo indicato, nel 2019 si prevedono entrate derivanti dalla dismissione dei beni della riforma e ulteriori entrate grazie all'incasso dei canoni annuali e dei canoni pregressi, delle somme per la regolarizzazione dell'uso dei beni, delle spese generali di istruttoria, rilascio attestati, autorizzazioni/nullaosta e copie atti per un importo di € 545.000,00 nel 2020. A partire dal 2021 si prevede un'entrata pari a € 900.000,00.

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
5.1	Gara per la vendita di 30 Unità catastali rientranti nella disponibilità giuridica dell'Agenzia	Asta.Immobili

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022	<input type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi di contenimento del costo di gestione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
--------------------------------	--

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	Contenimento dei costi di gestione dei beni di R.F.
Descrizione dell'attività prevista	Attivazione della procedura di gara, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, interessante almeno 30 Unità catastali rientranti nella disponibilità giuridica dell'Agenzia (liberi da detentori).
Risultati attesi (Target)	Redazione di un Avviso d'Asta
Indicatori	Trasmissione alla Direzione della delibera di approvazione dell'Avviso d'Asta
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	a) Persone fisiche e/o operatori economici interessati all'acquisto; b) professionisti e/o società per incarichi professionali
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Tempistica dettata dall'Avviso d'Asta

Area Responsabile	AREA GESTIONE RIFORMA FONDIARIA, PATRIMONIO, APPALTI E LAVORI
-------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Vincenzo Ragazzo	2
	Gaetano Grande	1
	Giovanni Martinelli	1
	Walter Bruno	1
Importo totale delle attività €	11.500,00	

Copertura Finanziaria				
Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Avanzo Vincolato		11.500,00		

Quadro economico						
Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Spese per collaborazioni	U00165	1.03.02.11	11.500,00	-	-	-
Totale uscite per anno			11.500,00	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
5.2	Manutenzione ordinaria beni della Riforma Fondiaria	Manu.Beni

Nuova attività/Nuovo progetto	x
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022	<input type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi di contenimento del costo di gestione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
---------------------------------------	--

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	Riduzione del rischio per persone e/o cose derivante da cattivo stato di conservazione dei fabbricati provenienti dall'Azione di R.F.
Descrizione dell'attività proposta	Interventi di confinamento/demolizioni/manutenzioni di fabbricati pericolanti rientranti nella disponibilità giuridica dell'Agenzia
Risultati attesi (Target)	Redazione elaborati di progetto per le unità catastali, segnalate dalle UU.TT. come abbisognavoli di interventi tecnici urgenti
Indicatori	Trasmissione alla Direzione della delibera di approvazione degli atti tecnici occorrenti per gli interventi di confinamento/manutenzione/demolizione
Destinatari	Operatori economici per esecuzione lavori
Durata delle attività	Attività annuale

Area Responsabile	AREA GESTIONE RIFORMA FONDIARIA, PATRIMONIO, APPALTI E LAVORI
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo	Nominativi	Mesi uomo
	Vincenzo Ragazzo	2	Francesco Labriola	2
	Gaetano Grande	2	Giovanni Martinelli	2

Importo totale delle attività €	300.000,00
--	-------------------

Copertura Finanziaria				
Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entr.	2020	2021	2022
Avanzo Vincolato		300.000,00		

Quadro economico						
Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
spese per interventi di manutenzione	U00153	1.03.02.09	300.000,00	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
5.3	Cessione dei beni agricoli ed extragricoli di Riforma Fondiaria	Vendita.Beni

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022	<input type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi di contenimento del costo di gestione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
---------------------------------------	--

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	Cessione dei beni agricoli ed extragricoli di riforma pervenute antecedentemente all'entrata in vigore della L.R. 19/2017.
Descrizione dell'attività prevista	Istruttorie delle richieste di acquisto dei beni agricoli ed extragricoli di riforma pervenute antecedentemente all'entrata in vigore della L.R. 19/2017.
Risultati attesi (Target)	Cessione dei beni agricoli ed extragricoli di riforma pervenute antecedentemente all'entrata in vigore della L.R. 19/2017.
Indicatori	Rapporto fra pratiche concluse e pratiche censite
Destinatari (Stakeholder)	Detentori, secondo le previsioni della Ex L.R. 47/2000 e ss.mm.ii., degli immobili dell'Agenzia provenienti dall'azione di riforma.
Durata delle attività	01.01.2020-31.12.2020

Area Responsabile	AREA GESTIONE RIFORMA FONDIARIA, PATRIMONIO, APPALTI E LAVORI
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Giovanni Vena	8
Egidio Ferrara	8	
Giovanni Mennone	8	
Michele De Capua	8	
Maria Vitale	8	
Stella Di Sanza	8	
Cataldo Cirigliano	8	
Rosa Lobarco	8	
Gesualdo Mariniello	8	
Domenico Morena	8	
Domenico Mininno	8	
Andrea Garzone	8	
Antonio Iacovera	8	

	Sabino Fasanella	8
	Donato Cossidente	8
	Di Mitolo Leonardo	8
Importo totale delle attività €	0.00	

Copertura Finanziaria				
Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Trasferimento da Privati	E00615	255.000,00		
	E00616	200.000,00		
TOTALE ENTRATA €		455.000,00		

Quadro economico						
Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
				-	-	-
Totale uscite per anno				-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
5.4	Manutenzione Patrimonio ALSIA	MANU.DVR

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022	<input type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi di contenimento del costo di gestione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
---------------------------------------	--

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	Interventi in materia di sicurezza rinvenienti dal DVR dell'ALSIA
Descrizione dell'attività previste	Interventi di manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza di immobili di proprietà e/o gestiti dall'ALSIA, rinvenienti dal DVR dell'ALSIA
Risultati attesi (Target)	Redazione elaborati di progetto
Indicatori	Trasmissione alla Direzione della delibera di approvazione degli elaborati di progetto
Destinatari (Stakeholders)	Operatori economici per esecuzione lavori
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Durata 1 anno

Area Responsabile	AREA GESTIONE RIFORMA FONDIARIA, PATRIMONIO, APPALTI E LAVORI
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Vincenzo Ragazzo	6
Gaetano Grande	4	
Francesco Labriola	4	
Giovanni Martinelli	4	
Importo totale delle attività €	300.000,00	

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Avanzo Vincolato		300.000,00		

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
spese per manutenzione straordinaria su beni di terzi gestiti dall'Agenzia	U02320	2.02.03.06	300.000,00	-	-	-
Totale uscite per anno			300.000,00	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
5.5	Censimento beni riforma fondiaria- Validazione	Valida

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma Alsia 2020

Obiettivo Strategici 2020/2022	<input type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
---------------------------------------	---

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	Rettifica dei dati provvisori del censimento
Descrizione dell'attività proposta	Esame e valutazione delle richieste di rettifica dei dati del censimento provvisorio pubblicati in attuazione del Regolamento di gestione e dismissione dei beni della riforma Fondiaria, approvato con DGR n. 5 del 7 gennaio 2019 e in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione dell'ALSIA n. 144 del 30.09.2019.
Risultati attesi (Target)	Valutazione delle richieste di rettifica da parte dei responsabili interessati entro il termine di 60 giorni oltre il termine temporale stabilito dalle relative disposizioni
Indicatori	Numero di richieste valutate/numero di richieste pervenute
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Detentori/conduttori dei beni dell'ALSIA provenienti dall'azione di riforma e altri eventuali soggetti interessati
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Fino a 60 giorni oltre il termine temporale stabilito dalle relative disposizioni

Area Responsabile	Area Gestione Riforma Fondiaria, Patrimonio, Appalti e Lavori
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Vena Giovanni	2
Cirigliano Cataldo	2	
Fasanella Sabino	2	
Mariniello Gesualdo	2	
De Capua Michele	2	

	Vitale Maria	2
	Lobarco Rosa	2
	Di Sanza Stella	2
	Mininno Domenico	2
	Garzone Andrea	2
	Iacovera Antonio	2
	Morena Domenico	2
	Ferrara Egidio	2
	Mennone Giovanni	2
Importo totale delle attività €		

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Avanzo Vincolato				

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
			-	-	-	-
Totale uscite per anno			-	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
5.6	Riduzione del rischio di manutenzione dei fabbricati Riforma Fondiaria	RISCHIO

Nuova attività/Nuovo progetto	x
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022	<input type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
--------------------------------	---

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	Riduzione del rischio derivante dallo stato di vetustà e di manutenzioni dei fabbricati detenuti da soggetti terzi ai sensi di legge.
Descrizione dell'attività proposta	Invito/diffida ai detentori di c.a n. 92 fabbricati individuati dalle Unità Territoriali dell'Agenzia quali immobili abbisognevoli di ingenti interventi tecnici (comma 1, art. 22 del Regolamento di gestione e dismissione dei beni della riforma Fondiaria approvato con DGR n. 5 del 7 gennaio 2019).
Risultati attesi (Target)	Inoltro degli inviti/diffida nei confronti dei detentori dei fabbricati di riforma dell'ALSIA abbisognevoli di manutenzione
Indicatori	Inoltro degli inviti/diffida
Destinatari (Stakeholders)	Detentori dei fabbricati dell'ALSIA provenienti dall'azione di riforma abbisognevoli di interventi di manutenzione
Durata delle attività e diagramma di Gantt	L'espletamento delle attività entro il 31/12/2020

Area Responsabile	Area Gestione Riforma Fondiaria, Patrimonio, Appalti e Lavori
-------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Ferrara Egidio	
	Mennone Giovanni	
	Labriola Francesco	
	Di Mitolo Leonardo	
Importo totale delle attività €	500.00	

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entr	2020	2021	2022
Avanzo Vincolato		500,00		

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Spese per il funzionamento del protocollo, spese postali, telegrafiche e di corrispondenza	U00010	11.04.02	500,00	-	-	-
Totale uscite per anno			500,00	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
5.7	Determinazione dei canoni d'uso degli immobili agricoli derivanti dall'azione di Riforma Fondiaria	Canone

Nuova attività/Nuovo progetto	x
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma Alsia 2020

Obiettivo Strategico 2020/2022	<input type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria;
---------------------------------------	---

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	Calcolo dei canoni d'uso degli immobili agricoli derivanti dall'azione di Riforma Fondiaria
Descrizione dell'attività proposta	Determinazione dei canoni d'uso degli immobili agricoli derivanti dall'azione di Riforma Fondiaria secondo i criteri e le modalità stabilite dal Regolamento di gestione e dismissione dei beni della riforma Fondiaria, approvato con DGR n. 5 del 7 gennaio 2019, e in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione dell'ALSIA n. 145 del 30.09.2019.
Risultati attesi (Target)	Trasmissione alla Direzione dei tabulati contenenti gli importi dei canoni d'uso distinti per detentore
Indicatori	Trasmissione alla Direzione del Prospetto di Calcolo dell'importo dei Canoni d'uso dei terreni agricoli, effettuato per singolo detentore, nella misura minima dell'85% del numero di detentori risultante dai dati di censimento
Destinatari	Detentori dei beni dell'ALSIA provenienti dall'azione di riforma
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Non oltre i limiti temporali dettati con Deliberazione n. 145/2019 o con eventuali modifiche/rettifiche di questa

Area Responsabile	Area Gestione Riforma Fondiaria, Patrimonio, Appalti e Lavori
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo	Nominativi	Mesi uomo
	Ferrara Egidio	1	Mininno Domenico	1
	Mennone Giovanni	1	Cirigliano Cataldo	1
	De Capua Michele	1	Fasanella Sabino	1
	Lobarco Rosa	1	Mariniello Pasquale	1

Importo totale delle attività €	0.00
--	-------------

Linea d'intervento

6 - Comunicazione ed Divulgazione

- 6.1 SIS.INFO - Attività per funzionamento del Sistema Informativo dell'Agenzia
- 6.2 SERVI.COM - Attività per funzionamento dei Servizi di Comunicazione dell'Agenzia
- 6.3 SERVINNO - Servizi Innovativi per la comunicazione dell'attività dell'Agenzia
- 6.4 DIGI.TASK - Implementazione Fascicolo Digitale dell'utente
- 6.5 RIF.AUTO - Automazione Riforma Fondiaria
- 6.6 ARC.STO.DIGIT - Dematerializzazione dell'Archivio Storico
- 6.7 RTA - Piano Adeguamento Tecnologico della RTA – Rete Telematica dell'Agenzia

Con Delibera direttoriale n. 31 del 31.03.2020, è stato approvato il Piano di Comunicazione dell’Agenzia per il periodo 2020-22. Il Piano, tra l’altro, definisce le seguenti strategie di intervento per il triennio:

1. Affermare il ruolo dell’Agenzia come hub di innovazione nel settore agricolo, ampliandone la visibilità a livello regionale e nazionale;
2. Raggiungere e interagire anche con un target “esperto”, composto da ricercatori, esperti e giornalisti di settore;
3. Innovare le modalità di comunicazione interna ed esterna per aumentare la fruibilità anche a distanza dei prodotti editoriali, riducendo gli spostamenti di funzionari e utenti e consentire economie.

Il Piano di Comunicazione si sostanzia in una serie di attività trasversali atte a fornire l’infrastruttura tecnologica e gli strumenti per il funzionamento di tutte le Aree della Agenzia, oltre che per canalizzare tali attività in specifici prodotti divulgabili.

Per tale ragione, nel Piano sono state individuate **n. 7 Linee di Azione** che definiscono:

- A) aspetti “orizzontali” infrastrutturali e strategici:
- il sistema informativo dell’Agenzia (Linea 1);
 - i Servizi di Comunicazione interna ed esterna (Linea 2);
 - i servizi tecnologici di supporto alla comunicazione interna ed esterna (Linea 3)
 - l’adeguamento tecnologico (Linea 7);
- B) output “verticali”:
- Implementazione Fascicolo Digitale dell’utente (Linea 4);
 - Automazione Riforma Fondiaria (Linea 5);
 - Dematerializzazione archivio storico (Linea 6).

Per quanto concerne gli **aspetti orizzontali**, alla Linea di azione n. 1 fanno capo tutte le attività ordinarie per il buon funzionamento delle infrastrutture di rete, dei sistemi centrali e periferici di elaborazione, dei software di sistemi e di quelli applicativi.

Le Linee 2 e 3, che concorrono alla erogazione dei Servizi di consulenza on-line dell’Agenzia finanziati dalla Regione Basilicata a valere sul PSR 2014-20, mettono in essere tutte le attività di comunicazione dell’Agenzia (interne ed esterne) da un punto di vista strategico e operativo - per la realizzazione di servizi e prodotti editoriali cartacei e web (pubblicazioni, sito e canali social) e delle attività di redazione - e da un punto di vista infrastrutturale - con il buon funzionamento dell’ambiente internet/intranet dell’Agenzia.

Alla Linea 7 afferiscono invece gli interventi di potenziamento tecnologico dell’Agenzia, necessari per superare l’obsolescenza intrinseca degli apparati e adeguare i sistemi alle strategie definite.

Riguardo agli output verticali, la Linea 4 si sviluppa a supporto degli interventi di cui alle Linee 2 e 3, e riguarda lo studio di fattibilità per la realizzazione di “Fascicolo dell’utente digitale”, disponibile in Cloud riconoscibile attraverso strumenti di lettura ottica a partire da un sistema di “Identità digitale”. Nel fascicolo saranno memorizzati i servizi digitali a cui l’utente è iscritto e le altre interazioni con l’Agenzia.

La Linea 5, punta a ottimizzare i processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria attraverso: la creazione di una “Banca dati digitale Unica del patrimonio riveniente

dalla riforma fondiaria connessa allo RSDI - Geoportale della Regione Basilicata”; la dematerializzazione del trattamento dei flussi documentali; la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

In ultimo, la Linea di azione 6, che integra la n. 5 mediante uno studio di fattibilità volto a definire la consistenza e il valore del patrimonio documentale storico dell’Agenzia, i percorsi per la sua catalogazione e valorizzazione, e la dematerializzazione dei documenti.

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
6.1	Attività per funzionamento del Sistema Informativo dell'Agenzia	Sis.Info

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	x
Atto di approvazione	Programma annuale attività dell'Alsia 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022	<input checked="" type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input checked="" type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acqua coltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
---------------------------------------	--

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>L'Agenzia per poter svolgere le proprie attività ordinarie necessita del buon funzionamento delle infrastrutture di rete (Fonia e Dati), dei sistemi centrali e periferici di elaborazione (servers e postazioni di lavoro pdl), dei software di sistemi (Windows server e per pdl) e dei software applicativi (Area Personale, Area Contabilità e Bilancio, Area Segreteria etc.).</p> <p>Garantire senza soluzione di continuità il buon funzionamento di queste strutture è garanzia di funzionamento delle attività ordinarie e quotidiane dell'Agenzia.</p>
Descrizione dell'attività proposta	<p>La scheda si compone delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> Contratto di fornitura, mediante gara del servizio di manutenzione delle infrastrutture di rete fisica fonia e dati e dei Centralini di Matera e Agrobios; Contratto di fornitura, mediante gara, dei servizi di Gestione Datacenter ed assistenza tecnica delle postazioni di lavoro (2022); Contratti di fornitura dei software applicativi di gestione: <ol style="list-style-type: none"> Area Personale: Rilevazione; Presenze; Paghe: Rilevazione Presenze, Paghe Area Contabilità e Bilancio: Contabilità, Inventario; Cassa economica; Gestione Commesse; Contabilità Iva; Appalti e Forniture; Area Segreteria: Protocollo Informatico e Conservazione Sostitutiva; Provvedimenti Digitali Area G.R.F.P.A.L. : REMIDA; Gestione stima e contabilizzazione dei lavori; Gestione attività topografiche e catastali Area Legale: Gestione Ufficio Legale; Gestione banche Dati legale
Risultati attesi (Target)	<ol style="list-style-type: none"> Funzionamento senza soluzione di continuità dell'Agenzia
Indicatori	<ol style="list-style-type: none"> Funzionamento senza soluzione di continuità dell'Agenzia

Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Dipendenti												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2020-2022												
	gen	Feb	mar	apr	mag	Giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic	
	2020	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	2021	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	2022	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

Area Responsabile	Comunicazione
--------------------------	---------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Gallo	1
	Manfredi	2
	Ventura	
	Lombardi	
	Binetti	
	Gaeta	
	Ragone	1
Importo totale delle attività €	200.000,00	

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Funzionamento		100.000,00	100.000,00	100.000,00

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
Manutenzione delle infrastrutture di rete	U00230	U.1.03.02.99.000		100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale uscite per anno			0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
6.2	Attività per funzionamento dei Servizi di Comunicazione dell'Agenzia	Servi.Com

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale attività Alsia 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022	<input checked="" type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input checked="" type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
---------------------------------------	---

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>Nella Strategia Europa 2020 sono centrali la diffusione della conoscenza, il trasferimento delle innovazioni, le nuove frontiere dello sviluppo come la bioeconomia, la sostenibilità dei processi produttivi, la valorizzazione delle aree interne del Paese, la lotta alla povertà e l'inclusione sociale – alle politiche di coesione con i relativi programmi operativi, nazionali e regionali, al Piano di sviluppo rurale Basilicata 2014-2020, alla politica agricola comunitaria, al partenariato europeo dell'innovazione. Un contesto in cui formazione, ricerca, innovazione, sperimentazione, trasferimento delle conoscenze, divulgazione assumono un ruolo fondamentale per il rilancio del sistema agricolo e agroindustriale, contribuendo alla crescita intelligente, sostenibile e solidale della Regione Basilicata.</p> <p>In questo contesto il ruolo di ALSIA va dalla diffusione di buone pratiche al trasferimento delle informazioni sulle nuove tecnologie, dalla valorizzazione delle produzioni alla salvaguardia della biodiversità, dal favorire il collegamento tra settore agricolo e imprese agroalimentari e agroindustriali alla realizzazione di progetti in grado di potenziare le attività collegate alla sperimentazione, alla ricerca e al trasferimento dei risultati alle imprese. Ad ALSIA è attribuito un ruolo istituzionale di collegamento tra le attività di ricerca e il mondo agricolo lucano il che significa: diffondere le informazioni di carattere tecnico e tecnologico; colloquiare in maniera efficace con il territorio e il tessuto produttivo, monitorandone le necessità, anche grazie alla presenza capillare delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative; diffondere i servizi e i progetti dell'Agenzia; facilitare l'accesso ai servizi e agli atti dell'Agenzia da parte dell'utenza; misurare ed eventualmente a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati; favorire i processi di sviluppo sociale, economico e culturale.</p> <p>La definizione, l'aggiornamento e l'attuazione di un Piano di comunicazione, che definisca gli aspetti strategici, organizzativi e operativi per lo svolgimento del servizio e il supporto alle strategie di informazione e comunicazione dell'Alsia, la messa a punto di specifici "Piani editoriali" di dettaglio trimestrali, che definiscano le attività redazionali di dettaglio e relative tempistiche, e l'attività redazionale specifica che preveda il rapporto coi media e l'uso di tutti gli strumenti informatici (web e social) e il coordinamento degli altri strumenti editoriali cartacei, degli</p>
--	---

	eventi e dell'immagine dell'Agenzia, rappresentano allora elementi fondamentali per la comunicazione dell'ALSIA. Le attività descritte sono coperte dal contratto vigente per tutto il 2020.																																																				
Descrizione dell'attività prevista	La scheda si compone delle seguenti attività: d. A partire da gennaio 2021, rinnovo Contratto di fornitura, mediante gara, del servizio di comunicazione dell'ALSIA, che preveda supporto alla definizione strategica dei Piani e alle attività di redazione																																																				
Risultati attesi (Target)	e. Funzionamento senza soluzione di continuità delle attività di comunicazione dell'Agenzia																																																				
Indicatori	a) Piano di comunicazione, con aggiornamento annuale b) Piani editoriali trimestrali c) Notizie e comunicati																																																				
Destinatari (Stakeholders)	Utenti esterni ed interni																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2020-2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>gen</th> <th>Feb</th> <th>mar</th> <th>apr</th> <th>mag</th> <th>Giu</th> <th>Lug</th> <th>ago</th> <th>set</th> <th>ott</th> <th>nov</th> <th>dic</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>		gen	Feb	mar	apr	mag	Giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic	2020	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	2021	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	2022	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	gen	Feb	mar	apr	mag	Giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic																																									
2020	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
2021	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
2022	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									

Area Responsabile	Comunicazione
--------------------------	---------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Gallo	
Manfredi		1
Ventura		
Lombardi		12
Binetti		
Gaeta		
Ragone		5
Importo totale delle attività €	150.000,00	

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Funzionamento		50.000,00	50.000,00	50.000,00

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
	U00070	U.1.03.02.99.000		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale uscite per anno			-	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
6.3	Servizi Innovativi per la comunicazione dell'attività dell'Agenzia	Serv.Inno

Nuova attività/Nuovo progetto	
Attività/Progetto in corso	x
Atto di approvazione	Programma annuale attività Alsia 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022	<input checked="" type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input checked="" type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
---------------------------------------	---

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>Il funzionamento degli uffici dell'Agenzia è assicurata da procedure informatiche web-based, raggiungibili dall'utenza interna attraverso una intranet. Inoltre, tutte le attività di comunicazione dell'ALSIA, funzione primaria trasversale per lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi all'utenza, si basano sul grande valore assicurato dalla presenza sul web della stessa Agenzia.</p> <p>Il miglioramento del "colloquio" con gli utenti rappresenta dunque la vera sfida per migliorare la resa dei servizi in termini di efficacia e di efficienza, da realizzarsi attraverso strumenti moderni, di rapido e semplice utilizzo.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>In generale, si intende svolgere le seguenti macro attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assicurare il buon funzionamento, mediante attività di assistenza e manutenzione adeguata dell'ambiente internet/intranet dell'Agenzia – Implementare nuove funzionalità web e garantire la personalizzazione dell'ambiente web intranet ed extranet dell'Agenzia, anche sulla base delle esigenze di volta in volta segnalate dagli uffici dell'ALSIA; – Implementare il Sistema di categorizzazione delle informazioni presenti sul sito e su agrifoglio on-line – Garantire il buon funzionamento della Banca dati Unica dell'Agenzia <p>Nel dettaglio si intende svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> f. garantire la disponibilità dei servizi di manutenzione, adeguata ed evolutiva, del portale dell'Agenzia al fine di disporre di uno strumento perfettamente funzionante, aggiornato tecnologicamente g. migliorare la fruibilità dei servizi presenti sul portale h. ottimizzare la circolarità delle informazioni contenuti nel sistema di categorizzazione del portale
Risultati attesi (Target)	<ul style="list-style-type: none"> a) Miglioramento e semplificazione delle modalità di lavoro interno all'Agenzia b) Mantenere il portale dell'Agenzia adeguato tecnologicamente e funzionalmente alle esigenze degli uffici c) Miglioramento gestione Banche Dati

Indicatori	a) Funzionamento senza soluzione di continuità del Portale www.alsia.it b) Funzionamento senza soluzione di continuità Banca dati Unica dell'Agenzia																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	i. Imprenditori agricoli j. Studenti k. Associazioni l. Organizzazioni agricole m. Dipendenti n. Enti ed Istituzioni																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2020-2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>gen</th> <th>Feb</th> <th>mar</th> <th>apr</th> <th>mag</th> <th>Giu</th> <th>Lug</th> <th>ago</th> <th>set</th> <th>ott</th> <th>nov</th> <th>dic</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>		gen	Feb	mar	apr	mag	Giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic	2020							x	x	x	x	x	x	2021	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	2022	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	gen	Feb	mar	apr	mag	Giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic																																									
2020							x	x	x	x	x	x																																									
2021	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
2022	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									

Area Responsabile	Comunicazione
--------------------------	---------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Gallo	
Manfredi		3
Ventura		4
Ragone		1
Importo totale delle attività €	125.000,00	

Copertura Finanziaria				
Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Avanzo Vincolato		€ 125.000,00		

Quadro economico						
Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
			125.000,00	-	-	-
Totale uscite per anno			125.000,00	-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
6.4	Implementazione Fascicolo Digitale dell'utente	Digitask

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma annuale attività Alsia 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022	<input checked="" type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input checked="" type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
---------------------------------------	--

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	Il miglioramento del "colloquio" con gli utenti e la disponibilità in tempo reale delle interazioni degli utenti con l'Agenzia in termini di servizi fruiti rappresenta la vera sfida per migliorare la resa dei servizi in termini di efficacia e di efficienza, da realizzarsi attraverso strumenti moderni, di rapido e semplici utilizzo.
Descrizione dell'attività prevista	<p>In generale, si intende svolgere le seguenti macro attività:</p> <p>o. Definire un "Fascicolo dell'utente digitale" disponibile in Cloud e riconoscibile attraverso strumenti di lettura ottica a partire da un sistema di "Identità digitale" che consenta all'utente di affrancarsi da tutte le lungaggini di identificazione agli eventi etc. (tipo QR-Code). Nel fascicolo saranno memorizzati i servizi digitali a cui l'utente è iscritto, le altre interazioni con l'Agenzia quali la partecipazione a gruppi Facebook.</p> <p>p. Attraverso detto Fascicolo l'utente potrà inviare all'Agenzia osservazioni per il miglioramento dei servizi erogati, nuove esigenze etc..</p> <p>In questo, infine, modo l'Agenzia avrà le informazioni utili all'erogazione di servizi personalizzati all'utente.</p> <p>Nel dettaglio si intende svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare e implementare un prototipo di "fascicolo digitale dell'utente" nel quale siano memorizzate tutte le interazioni tra l'utente e l'Agenzia in termini di adesione ai servizi, partecipazione agli eventi, partecipazione ai gruppi di Facebook etc. - progettare e sviluppo di un prototipo di "identità digitale" dell'utente attraverso il quale l'utente potrà interagire più liberamente con l'Agenzia (attraverso <i>ad esempio i QR-Code</i>) - Garantire il funzionamento del Fascicolo Digitale senza soluzione di continuità
Risultati attesi (Target)	- Innovazione del rapporto con gli utenti
Indicatori	a) Elaborazione di un progetto di realizzazione di un fascicolo digitale

Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori agricoli • Studenti • Associazioni • Organizzazioni agricole • Dipendenti • Enti ed Istituzioni 																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2020-2022 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td></td> <td>gen</td> <td>Feb</td> <td>mar</td> <td>apr</td> <td>mag</td> <td>Giu</td> <td>Lug</td> <td>ago</td> <td>set</td> <td>ott</td> <td>nov</td> <td>dic</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>x</td> </tr> </table>		gen	Feb	mar	apr	mag	Giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic	2020				x	x	x	x	x	x	x	x	x	2021	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	2022	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	gen	Feb	mar	apr	mag	Giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic																																									
2020				x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
2021	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
2022	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									

Area Responsabile	Comunicazione
--------------------------	---------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Gallo	1
	Manfredi	2
	Ragone	1
Importo totale delle attività €	2.000,00	

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Funzionament		€ 2.000,00		

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
	U00450	U.1.03.01.02.000		2.000,00	-	-
Totale uscite per anno				2.000,00	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
6.5	Automazione Riforma Fondiaria	Auto.RiFo

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022	<input type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
---------------------------------------	---

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>Si intende svolgere le seguenti macro attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare "la Banca dati digitale Unica del patrimonio riveniente dalla riforma fondiaria connessa al Sistema Informativo regionale della regione" - Dematerializzare il trattamento dei flussi documentali - Digitalizzare i procedimenti amministrativi - Semplificare le attività amministrative di gestione - Creare nuove modalità di comunicazione e interazione con cittadini <p>Gli obiettivi raggiungibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità in tempo reale delle informazioni - Conoscere in tempo reale lo stato e la scrivania su cui è in lavorazione la "pratica" - Semplificazione del rapporto con gli utenti
Descrizione dell'attività prevista	<p>Si intende implementare il sistema Informativo della Riforma fondiaria composto delle seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Database - Sistema di gestione - Sistema di Monitoraggio - Il Web <p>Il database conterrà tra l'altro le informazioni del patrimonio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anagrafe terreni (agricoli ed extra-agricoli) - Anagrafe Fabbricati (destinazione agricola ed extra agricola) - Anagrafe Poderi/quote - Anagrafe Strade - Beni interesse pubblico - Anagrafe Possessori (possessori a vario titolo, assegnatari, concessionari, eredi etc.) - Anagrafe Concessioni - Anagrafe Avvisi di acquisto

	<p>Per sistema di gestione si intende l'insieme delle funzioni automatizzate di gestione dei dati memorizzati nel database utili al conseguimento di un definito obiettivo gestionale quale la vendita di un terreno/fabbricato, l'elaborazione dei dati di base per la pubblicazione di un'asta per l'alienazione di fabbricati liberi etc..</p> <p>Esso sarà basato su un applicativo di WMS – Workflow Management System consesso integrato con un DMS – Document Management System</p> <p>Le funzioni automatizzate attraverso il WFMS corrispondono ai vari procedimenti amministrativi già censiti nell'ambito delle attività delle Aree Valorizzazione e Tecnica. In maniera non del tutto esaustiva essi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cessazione Patto di Riservato Dominio – Subentro /successione – Risoluzione contratti – Elaborazione Avvisi di Acquisto – Vendita – Vendita beni agricoli liberi – Gestione Asta/gara – Trasferimento gratuito beni pubblico interesse – Etc. <p>Il sistema di gestione sarà interconnesso al Sistema Informativo Gestionale dell'Agenzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Protocollo Informatico in quanto ciascun procedimento è attivato da un'istanza esterna/interna già memorizzata nel Protocollo Informatico e, durante il loro "corso di vita" potranno produrre elementi da protocollare. – Provvedimenti Digitali è anch'esso collegato al sistema di gestione proprio in virtù del fatto che alcuni passaggi hanno una certificazione formale mediante la predisposizione di un provvedimento. – l'Albo Pretorio on-line per la pubblicazione dei provvedimenti – Amministrazione Trasparente – Open-data. – Portale dell'Agenzia <p>Il sistema di Monitoraggio</p> <p>Le procedure di dismissione del Patrimonio di Riforma Fondiaria sono ben catalogate e nel processo di automazione saranno progettati e sviluppati i work-flow ovvero i "flussi procedurali" di ciascun processo costitutivo il Sistema di gestione di cui al precedente paragrafo.</p> <p>La progettazione di work-flow consente agevolmente la implementazione di un sistema di monitoraggio finalizzato all'estrapolazione di dati</p> <ul style="list-style-type: none"> – sullo stato d'avanzamento del processo di alienazione – sullo stato d'avanzamento del singolo procedimento e su quale "scrivania" giace – dati sui tempi di lavorazione dei processi – funzionali alle stime/proiezioni di vendita in un determinato periodo
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - sull'andamento finanziario del processo di vendita - funzionali a dare risposte on-line alle esigenze degli utenti 																																																												
Risultati attesi (Target)	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione Banca Dati Integrata dei Beni rivenienti dalla Riforma Fondiaria - Semplificazione e disponibilità in tempo reale dell'informazione - Dematerializzazione della documentazione da e verso l'esterno - Migliorare i rapporti con l'utenza 																																																												
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto esecutivo - Banca Dati Integrata dei Beni di Riforma Fondiaria - Prototipo Sistema di Gestione - Prototipo Sistema di Monitoraggio - Sportello web 																																																												
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> - Area Riforma Fondiaria - Utenti - Enti ed Istituzioni 																																																												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2020-2021 <table style="margin-left: auto; margin-right: auto; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="12" style="text-align: center;">2020</th> <th colspan="3" style="text-align: center;">2021</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">ma</th><th style="text-align: center;">ap</th><th style="text-align: center;">ma</th><th style="text-align: center;">Gi</th><th style="text-align: center;">Lu</th><th style="text-align: center;">ag</th><th style="text-align: center;">set</th><th style="text-align: center;">ott</th><th style="text-align: center;">no</th><th style="text-align: center;">dic</th><th style="text-align: center;">ge</th><th style="text-align: center;">Fe</th><th style="text-align: center;">ma</th><th style="text-align: center;">ap</th><th style="text-align: center;">mag</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">r</th><th style="text-align: center;">r</th><th style="text-align: center;">g</th><th style="text-align: center;">u</th><th style="text-align: center;">g</th><th style="text-align: center;">o</th><th style="text-align: center;">x</th><th style="text-align: center;">x</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">x</td><td style="text-align: center;">x</td> </tr> </tbody> </table>	2020												2021			ma	ap	ma	Gi	Lu	ag	set	ott	no	dic	ge	Fe	ma	ap	mag	r	r	g	u	g	o	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2020												2021																																																	
ma	ap	ma	Gi	Lu	ag	set	ott	no	dic	ge	Fe	ma	ap	mag																																															
r	r	g	u	g	o	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																															
			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																															

Area Responsabile	Comunicazione
--------------------------	---------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Manfredi	2
	Ragone	1
	Gallo	0,5
Importo totale delle attività €	28.000,00	

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Avanzo Vincolato		28.000,00		

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
		U.1.03.02.99.000	28.000,00		-	-
Totale uscite per anno			28.000,00		-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
6.6	Dematerializzazione dell'Archivio Storico	ARC.STO.DIGIT

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022	<input type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
---------------------------------------	---

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>L'ALSIA è in possesso di un complesso documentario riguardante l'attività svolta da vari Enti che si sono succeduti nell'azione della Riforma fondiaria sul territorio Lucano. L'intero archivio documenta l'attività della Riforma Fondiaria, ancora in fase di chiusura, ed ha proporzioni considerevoli.</p> <p>L'intero patrimonio archivistico di Matera, a seguito della chiusura della sede di via Carlo Levi dell'Alsia a Matera, e della riorganizzazione dell'Agenzia intervenuta nel 2015/16, è stato trasferito in due strutture di proprietà della Regione Basilicata e gestite in comodato d'uso dalla stessa Alsia, in località Pantanello di Metaponto, nel Comune di Bernalda. Tali locali venivano messi a norma seguendo le indicazioni e le prescrizioni della Soprintendenza archivistica e dei Vigili del Fuoco. Il materiale lì raccolto, già oggetto in parte di precatalogazione secondo le norme vigenti, a seguito di uno specifico progetto finanziato per il primo stralcio dalla Regione Basilicata è stato sottoposto all'attenzione della Sovrintendenza di Bari che ha autorizzato lo "scarto" secondo un primo elenco sottoposto appunto all'autorità competente.</p> <p>Il direttore pro-tempore disponeva altresì – sempre nel 2015/16 - di concentrare nei locali dell'ex caseificio della nostra Azienda "Pantano" di Pignola altro materiale proveniente dagli archivi di alcune UT del Potentino e dell'Ufficio provinciale di Potenza. Detto materiale comprende – indistintamente – sia materiale sicuramente di interesse storico, di altissimo valore – che documenti amministrativi ordinari.</p> <p>Come più volte segnalato formalmente – oltre che per le vie brevi - negli anni precedenti al direttore pro-tempore dell'Alsia, il materiale documentale di interesse storico di Pignola non solo non è distinto dalla restante documentazione – e quindi è privo di catalogazione - ma non è assolutamente in condizioni di sicurezza. Le numerose segnalazioni non hanno mai ricevuto riscontro.</p> <p>Mentre attende ancora risposta la richiesta di modifica delle declaratorie di cui alla Delibera Direttoriale n. 38 del 12 aprile 2017, in ordine a quanto stabilito a proposito della tenuta, gestione e responsabilità dell'archivio storico dell'Agenzia (la consistenza della componente dell'archivio storico di usuale consultazione da parte dell'Area Riforma è indefinita e indefinibile, e inoltre una serie di altri documenti storici ma di uso corrente sono presenti negli uffici dell'Area Riforma e</p>
--	--

	<p>mai neanche censiti né tantomeno comunicati alla Sovrintendenza), è nel frattempo emersa la necessità di mettere in sicurezza il materiale conservato anche attraverso la dematerializzazione dei documenti. Un processo che tra l'altro consente di rendere più agevole ogni attività di studio e ricerca sul materiale storico della Riforma, e favorisce la consultazione e la promozione dei documenti anche attraverso mostre ed esposizioni.</p> <p>Un primo nucleo di documenti storici è avviato alla dematerializzazione attraverso un progetto appena finanziato e tuttora in corso. Si ritiene di dover estendere questa attività a tutto il restante patrimonio documentale di Pantanello, e avviare la messa in sicurezza e la precatalogazione anche del materiale documentale raccolto a Pantano di Pignola.</p>
Descrizione dell'attività prevista	<p>In generale, si intende svolgere le seguenti macro attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> q. Ricognizione sull'archivio storico, analisi dei risultati dei precedenti interventi di natura archivistica per il patrimonio documentale di Pantanello (riordinamento/inventariazione/...ecc) r. Messa in sicurezza del materiale documentale di Pantano di Pignola s. Redazione di un piano di intervento con evidenziazione delle fasi di censimento, riordinamento, inventariazione, dematerializzazione, e scarto dell'archivio di Pantanello e di Pantano t. Attività di dematerializzazione del nucleo documentario di Pantanello <p>Le attività dovranno essere effettuate da società con Certificazione ISO 9001:2015 specifica per la dematerializzazione di archivi storici, che dispongano di scanner planetari con piano di ripresa di diverse dimensioni fino a 65 x 110 cm, con risoluzione fino a 600 dpi ottici reali, con illuminazione priva di raggi ultravioletti ed infrarossi. Le società dovranno inoltre essere in grado di offrire la collaborazione di personale con adeguata competenza archivistica.</p>
Risultati attesi (Target)	<ul style="list-style-type: none"> u. Studio per la messa in sicurezza del materiale documentale di Pantano, con sistemazione e adeguamento dei locali con trasferimento e accorpamento alla documentazione custodita a Pantanello v. Precatalogazione e messa in sicurezza dematerializzazione di altro nucleo documentario di Pantanello w. Aggiornamento elenco materiale documentale archivio
Indicatori	Progetto esecutivo
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> x. Cittadini y. Istituzioni ed enti di ricerca z. Utenti interni
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2020
Area Responsabile	Comunicazione

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Gallo	2
	Manfredi	1
	Binetti	12
	Ragone	2
Importo totale delle attività €	2.000,00	

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Funzionamento		2.000,00		

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
	U00450	U.1.03.01.02.000		2.000,00-	-	-
	Totale uscite per anno			2.000,00-	-	-

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
6.7	Piano Adeguamento Tecnologico della RTA – Rete Telematica dell’Agenzia	RTA

Nuova attività/Nuovo progetto	X
Attività/Progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma annuale 2020

Obiettivi Strategici 2020/2022	<input checked="" type="checkbox"/> Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell’innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare; <input checked="" type="checkbox"/> Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell’acqua coltura; <input checked="" type="checkbox"/> Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;
---------------------------------------	--

Problematiche di settore su cui incidere con le nostre azioni	<p>Le attrezzature informatiche dell’Agenzia, comprendendo in tale accezione i Sistemi Centrali di Elaborazione (Servers), le postazioni di lavoro (PdL) e gli apparati attivi di rete, sono nel tempo soggetti ad usura ma soprattutto ad obsolescenza tecnologica dovuta all’evoluzione tecnologica dei prodotti software trattati che molto spesso necessitano di attrezzature sempre più potenti tecnologicamente</p> <p>È necessario, pertanto, predisporre un piano di potenziamento Tecnologico dell’Agenzia che preveda almeno nel giro di 3/5 anni una sostituzione graduale programmata delle suddette attrezzature.</p> <p>Nella presente scheda rientrano le attività già svolte che hanno portato alla produzione del documento <i>“Indagine sulle esigenze di acquisizione di acquisizione di fotocopiatrici/stampanti multifunzione”</i> già proposto alla Direzione.</p>
--	--

Descrizione dell’attività prevista	<p>L’Area di Comunicazione, basandosi su strumenti di monitoraggio già in uso presso l’Agenzia, per perseguire gli obiettivi sopra descritti avvierà le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> indagine per la determinazione dello stato di fatto valutazione delle caratteristiche tecnologiche dei sistemi centrali e dei servizi da essi erogati, analisi delle esigenze mediante la valutazione delle tecnologie delle postazioni di lavoro e dei software utilizzati valutazione dello stato di funzionamento degli apparati attivi (switch) presenti nella infrastruttura di rete Redazione di una bozza di Piano Triennale di adeguamento tecnologico sulla base degli esiti delle attività precedenti e successivamente al confronto con i Dirigente delle Aree;
---	---

Risultati attesi (Target)	f) Gli obiettivi raggiungibili sono: <ul style="list-style-type: none"> ○ Rendere i sistemi centrali adeguati ai servizi erogati ○ Rendere le postazioni di lavoro sempre più adeguate tecnologicamente alle attività svolte; 																																																				
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> – Piano Triennale di adeguamento tecnologico 2020-2022 – Trasmissione RdA – Collaudo Fornitura prima annualità prevista nel piano 																																																				
Destinatari	Utenti INTERNI																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	36 mesi <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th></th> <th>gen</th> <th>Feb</th> <th>mar</th> <th>apr</th> <th>mag</th> <th>Giu</th> <th>Lug</th> <th>ago</th> <th>set</th> <th>ott</th> <th>nov</th> <th>dic</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2022</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		gen	Feb	mar	apr	mag	Giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic	2022		x	x	x	x	x	x	x					2021		x	x	x	x	x							2022		x	x	x	x	x						
	gen	Feb	mar	apr	mag	Giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic																																									
2022		x	x	x	x	x	x	x																																													
2021		x	x	x	x	x																																															
2022		x	x	x	x	x																																															

Area Responsabile	Comunicazione
--------------------------	---------------

Gruppo di Lavoro	Nominativi	Mesi uomo
	Gallo	
Manfredi		1
Ventura		
Lombardi		
Binetti		
Gaeta		
Ragone		1
Importo totale delle attività €	40.000,00	

Copertura Finanziaria

Fonte di Finanziamento	Capitolo di Entrata	2020	2021	2022
Avanzo Vincolato	40.000,00			

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa						
Voce di spesa	Cap. di Uscita		Esercizio 2020		2021	2022
	n.	PdC	Av. Vinc.	Comp.		
	16905	U.2.02.01.07.000	40.000,00	-	-	-
Totale uscite per anno			40.000,00	-	-	-

QUADRO D'UNIONE E SOMMARIO DELLE SCHEDE

Scheda	Progetti/Attività	Budget per Anno			Area di Competenza	Pagina n.
		2020	2021	2022		
1. Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione						
1.1	European Plant Phenotyping Network 2020	100.533,81	100.000,00	60.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	22
1.2	Enhancing and implementing Knowledge based ICT solutions within high Risk and Uncertain Conditions for Agriculture Production Systems	57.162,61	-	-	Ricerca e Servizi Avanzati	24
1.3	Exporting European Space innovation for ground solutions	13.547,53	-	-	Ricerca e Servizi Avanzati	26
1.4	Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile	75.000,00	110.000,00	110.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	28
1.5	(E.A.Sy.) Ecological sustainability in Agriculture Systems	40.000,00	100.000,00	100.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	30
1.6	Trasferimento dell'Innovazione Agrotech al Sistema Agricolo della Basilicata	91.000,00	128.000,00	39.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	32
1.7	INnovare la viti-VINicoltura Lucana: VErso la RIgenerazione varieTale, la Selezione di vitigni locali e proprietà antiossidanti dei vini	48.500,00	20.000,00	-	Ricerca e Servizi Avanzati	34
1.8	Sviluppo sperimentale di una piattaforma pilota flessibile di smart farming per la gestione dell'irrigazione e della fertilizzazione	134.000,00	136.000,00	30.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	36
1.9	Approcci di plant phenomics per lo studio sull'efficacia di nuovi biostimolanti Valagro	317.491,40	130.000,00	130.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	38
1.10	Centro di Saggio	107.992,31	85.000,00	85.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	40
1.11	Progetto di ricerca per lo sviluppo della coltura del Guayule per la chimica verde in Basilicata	109.110,62	56.120,00	-	Ricerca e Servizi Avanzati	42
1.12	Approcci di genomica per il miglioramento di piante agrarie in collaborazione con SYNGENTA	39.341,17	50.000,00	50.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	44
1.13	Analisi diagnostiche e fitosanitarie a supporto del monitoraggio dei fitopatogeni	229.777,00	110.000,00	110.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	46
1.14	Qualità fitosanitaria e genetica di piante madri di agrumi COVIL	11.302,64	6.000,00	6.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	48
1.15	Sperimentazione avanzata per il controllo della processonaria del pino nell'area costiera del metapontino	70.000,00	-	-	Ricerca e Servizi Avanzati	50
1.16	Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca di studio ad elevata efficienza del fenotipo delle piante del nodo nazionale del Progetto ESFRI EMPHASIS	781.149,73	-	-	Ricerca e Servizi Avanzati	52
1.17	Fingerprint geno-metabolomico dei Prodotti Tipici Lucani	30.000,00	20.000,00	-	Ricerca e Servizi Avanzati	54
1.18	Servizi di R&D e tecnologie per il mondo della ricerca, le filiere agroindustriali e le bioeconomia	126.386,87	120.000,00	120.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	56
1.19	Completamento dell'apiario sperimentale di Pantanello per il collaudo di farmaci antivarroa e per l'apicoltura di precisione	18.000,00	-	-	Programmazione e Sviluppo	59

Scheda	Progetti/Attività	Budget per Anno			Area di Competenza	Pagina n.
		2020	2021	2022		
2. Agricoltura sostenibile e ambiente						
2.1.1	L'Azienda Sperimentale "Gaudiano" di Lavello a supporto della cerealicoltura	60.400,00	53.700,00	53.700,00	Programmazione e Sviluppo	66
2.1.2	Semina su sodo di cereali e leguminose in rotazione: prova 2009-2020 Gaudiano di Lavello	7.700,00	7.550,00	7.550,00	Programmazione e Sviluppo	69
2.1.3	Gestione colturale sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani	26.000,00	-	-	Programmazione e Sviluppo	71
2.1.4	Ottimizzazione degli input per la sostenibilità della cerealicoltura lucana	13.300,00	5.000,00	-	Programmazione e Sviluppo	73
2.2.1	L'Azienda Sperimentale "Pantanello" di Metaponto a supporto dell'ortofrutta e delle colture alternative	62.800,00	44.950,00	44.950,00	Programmazione e Sviluppo	81
2.2.2	Valutazione di nuove varietà e portinnesti per drupa e agrumi	35.400,00	32.300,00	32.300,00	Programmazione e Sviluppo	85
2.2.3	Valutazione di nuove specie (melograno, Kaki, frutta tropicale) per la riconversione di campi di drupacee	7.150,00	6.650,00	6.650,00	Programmazione e Sviluppo	87
2.2.4	Valutazione di varietà di fragola	2.150,00	1.950,00	1.950,00	Programmazione e Sviluppo	89
2.2.5	Valutazione di nuove varietà di carciofo ai fini della trasformazione agro-industriale	3.800,00	-	-	Programmazione e Sviluppo	91
2.2.6	Valutazione di colture no-food per le aree estensive del territorio	Guayule	-	-	Programmazione e Sviluppo	93
2.2.7	Trasferimento tecnologico di innovazioni gestionali delle pratiche agricole negli ecosistemi ortofrutticoli	16.000,00	-	-	Programmazione e Sviluppo	94
2.3.1	L'Azienda Sperimentale "Bosco Galdo" di Villa d'Agri a supporto della vitivinicoltura	32.650,00	28.500,00	28.500,00	Programmazione e Sviluppo	100
2.3.2	Il sito di conservazione regionale di vitigni antichi di Villa d'Agri: mantenimento e potenziamento	4.650,00	2.000,00	2.000,00	Programmazione e Sviluppo	103
2.3.3	Valutazione di vitigni autoctoni da avviare alla registrazione nazionale e regionale	13.100,00	8.000,00	8.000,00	Programmazione e Sviluppo	105
2.3.4	Produttività e Sostenibilità in Vitivinicoltura	13.508,00	-	-	Programmazione e Sviluppo	107
2.3.5	Il sito di conservazione regionale di vitigni antichi di Incoronata di Melfi: mantenimento e potenziamento	9.050,00	6.900,00	6.900,00	Programmazione e Sviluppo	109
2.4.1	L'Azienda Sperimentale "Incoronata" di Melfi a supporto dell'olivicoltura	27.730,00	23.800,00	23.800,00	Programmazione e Sviluppo	115
2.4.2	Sito di conservazione regionale delle varietà autoctone di olivo: mantenimento e potenziamento	9.600,00	7.600,00	7.600,00	Programmazione e Sviluppo	118
2.4.3	Individuazione di innovazione e trasferimento lungo la filiera olivo-olio per sostenibilità e qualità dei processi e dei prodotti	18.070,00	-	-	Programmazione e Sviluppo	120
2.4.4	Ottimizzazione della redditività e della gestione degli oliveti e dei processi produttivi dell'olio Lucano	20.000,00	4.000,00	-	Programmazione e Sviluppo	122
2.5.1	Agrometeorologia	92.000,00	-	-	Servizi di Base	125

Scheda	Progetti/Attività	Budget per Anno			Area di Competenza	Pagina n.
2.5.2	Gestione del Servizio di previsione e avvertimento per le avversità parassitarie	12.500,00	-	-	Servizi di Base	127
2.5.3	Gestione del Servizio Difesa Integrata e biologica	15.500,00	-	-	Servizi di Base	129
2.5.4	Gestione del Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici	12.000,00	-	-	Servizi di Base	131
2.5.5	Consulenza Suolo	16.058,82	-	-	Servizi di Base	133
2.5.6	Progetto di un servizio di consulenza alle aziende agricole per la difesa fitosanitaria a basso apporto di pesticidi	264.760,00	217.620,00	217.620,00	Servizi di Base	136
3 Aree Interne e Innovazione Sociale						
3.1.1	L'Azienda Sperimentale "Pantano" di Pignola a supporto della Foraggicoltura, della Coricoltura e dei danni da Fauna Selvatica	39.080,00	32.550,00	32.550,00	Programmazione e Sviluppo	143
3.1.2	Valorizzazione dei reflui zootecnici mediante tecnologia innovativa basata sull'utilizzo dell'insetto bioconvertitore <i>Hermetia illucens</i>	22.728,15	-	-	Programmazione e Sviluppo	146
3.1.3	Produzione ed utilizzo di farine di insetti per l'alimentazione animale	7.500,00	2.500,00	-	Programmazione e Sviluppo	148
3.1.4	Applicazione di innovazioni di processo e di prodotto per lo sviluppo della filiera latte in Basilicata	12.000,00	-	-	Programmazione e Sviluppo	150
3.1.5	Promozione della coltivazione del sorgo zucherino per insilati in aziende private	1.000,00	-	-	Programmazione e Sviluppo	152
3.1.6	Utilizzo del digestato zootecnico in agricoltura e nell'allevamento dei lombrichi	3.200,00	-	-	Programmazione e Sviluppo	154
3.2.1	L'Azienda Nemoli a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione nella forestazione produttiva e nell'acquacoltura	27.350,00	25.900,00	25.900,00	Programmazione e Sviluppo	160
3.2.2	Innovazione e gestione delle foreste lucane	8.144,99	-	-	Programmazione e Sviluppo	163
3.2.3	Gestione Foreste, produzione di Energia Sostenibile e di prodotti di alta gamma	5.000,00	10.000,00	-	Programmazione e Sviluppo	165
3.2.4	Valorizzazione Trota autoctona Lucana	34.500,00	54.000,00	24.000,00	Programmazione e Sviluppo	167
3.3.1	Agricoltura Bio/Filiera corta mezzi tecnici/AOR	4.000,00	-	-	Servizi di Base	170
3.3.2	Agricoltura Bio Micotossine	2.000,00	-	-	Servizi di Base	172
3.3.3	Altre Attività Bio	2.000,00	-	-	Servizi di Base	174
3.3.4	Qualità Basilicata	17.000,00	-	-	Servizi di Base	176
3.4.1	Agricoltura multifunzionale e sociale	10.000,00	-	-	Servizi di Base	179

Scheda	Progetti/Attività	Budget per Anno			Area di Competenza	Pagina n.
4 Biodiversità e Produzioni di Qualità						
4.1	L'Azienda Sperimentale "Pollino" di Rotonda a supporto della valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo, delle essenze officinali, e dei prodotti agroalimentari tradizionali	9.500,00	9.500,00	9.500,00	Programmazione e Sviluppo	187
4.2	Conservazione e riproduzione di varietà da frutto autoctone a rischio di estinzione	4.900,00	4.550,00	9.100,00	Programmazione e Sviluppo	190
4.3	Conservazione e diffusione dei semi di piante agrarie autoctone della Basilicata	32.000,00	1.000,00	1.000,00	Programmazione e Sviluppo	193
4.4	Caratterizzazione e conservazione di antiche varietà di fico, nocciolo, melo e pero	124.465,07	-	-	Programmazione e Sviluppo	196
4.5	Caratterizzazione e conservazione delle antiche varietà di Drupacee della Basilicata	47.000,00	-	-	Programmazione e Sviluppo	198
4.6	Itinerari della biodiversità lucana di interesse agricolo a rischio di estinzione (ex L. 194/2015)	28.469,47	-	-	Programmazione e Sviluppo	200
4.7	Caratterizzazione di accessioni vegetali lucane di interesse agricolo a rischio di estinzione (ex L. 194/2015)	23.133,95	-	-	Programmazione e Sviluppo	202
4.8	Caratterizzazione e valutazione agronomica delle essenze officinali autoctone ed assistenza tecnica alle filiere lucane	1.750,00	1.750,00	1.750,00	Programmazione e Sviluppo	204
4.9	Valorizzazione della biodiversità e prodotti agroalimentari tradizionali del Pollino	26.825,87	20.000,00	20.000,00	Programmazione e Sviluppo	206
4.10	Mappatura dei principali prodotti agroalimentari e delle imprese dell'area sud della Basilicata	17.500,00	7.500,00	-	Programmazione e Sviluppo	208
5. Riforma Fondiaria						
5.1	Gara per la vendita di 30 Unità catastali rientranti nella disponibilità giuridica dell'Agenzia	11.500,00	-	-	Riforma Fondiaria	214
5.2	Interventi di confinamento/demolizioni/manutenzioni di fabbricati pericolanti rientranti nella disponibilità dell'ALSIA	300.000,00	-	-	Riforma Fondiaria	216
5.3	Cessione dei beni agricoli ed extragricoli di Riforma Fondiaria	-	-	-	Riforma Fondiaria	217
5.4	Manutenzione Patrimonio ALSIA	300.000,00	-	-	Riforma Fondiaria	219
5.5	Censimento beni riforma fondiaria-Validazione	-	-	-	Riforma Fondiaria	221
5.6	Riduzione del rischio di manutenzione dei fabbricati Riforma Fondiaria	500,00	-	-	Riforma Fondiaria	223
5.7	Determinazione dei canoni d'uso degli immobili agricoli derivanti dall'azione di Riforma Fondiaria	-	-	-	Riforma Fondiaria	225

Scheda	Progetti/Attività	Budget per Anno			Area di Competenza	Pagina n.
6. Comunicazione ed Archivi						
6.1	Funzionamento del sistema informativo dell'ALSIA	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Comunicazione	229
6.2	Servizi di comunicazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Comunicazione	231
6.3	Servizi innovativi a supporto delle attività di comunicazione	125.000,00	-	-	Comunicazione	233
6.4	Fascicolo digitale dell'utente	2.000,00	-	-	Comunicazione	235
6.5	Automazione delle attività di Riforma Fondiaria	28.000,00	-	-	Comunicazione	237
6.6	Dematerializzazione dell'archivio storico dell'ALSIA	2.000,00	-	-	Comunicazione	240
6.7	Piano di adeguamento tecnologico della rete telematica dell'ALSIA	40.000,00	-	-	Comunicazione	243